# Delibera della Giunta Regionale n. 618 del 22/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

MISURE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");

d. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;

e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022 ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

f. il POR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 1 "*Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" e in Obiettivi Specifici, tra i quali, in particolare, l'Obiettivo specifico RSO1.3. "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" che ha tra le priorità di investimento quella di sostenere la capacità delle PMI*;

g. all'interno del suddetto Obiettivo Specifico, è prevista l' Azione 1.3.1 – "*Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese*", che mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione, anche al fine di un più rapido recupero dell'impatto negativo della pandemia, mediante risorse supplementari per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale nonché sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese anche attraverso il sostegno alla competitività, all'innovazione produttiva e all'internazionalizzazione;

h. nella sintesi dell'Obiettivo specifico RSO1.3. si evidenzia che lo sviluppo territoriale si presenta permeato da positività e potenzialità, non disgiunte da elementi di debolezza, che ne limitano lo sviluppo e la maturazione. Il sistema produttivo dovrà pertanto essere riposizionato rispetto ai settori a maggior innovazione, rafforzando i settori produttivi più colpiti dalla pandemia e continuando ad investire in internazionalizzazione, dove ancora si evidenziano carenze; difatti, su 30 mila imprese, ne sono state individuate appena 2.500 con forte vocazione internazionale;

**CONSIDERATO che**

a. dal rapporto ICE 2020-2021 "Esportazioni della Campania: struttura e potenzialità", emerge che:

- la pandemia da Covid-19 che ha colpito tutti i paesi del Mondo nel corso del 2020, comportando importanti effetti negativi sull'economia e sul commercio italiani, ha colpito duramente anche le imprese campane, determinando un calo generalizzato in quasi tutti i settori dell'export e riducendo notevolmente la domanda estera di prodotti campani, che nelle precedenti crisi economiche aveva permesso di attutire l'impatto dei loro effetti sull'economia regionale;

- i mercati avanzati rappresentano ancora il principale mercato di interesse per l'export della Campania, sia in termini di export effettivo che in termini di potenziale sfruttabile, con gli Stati Uniti che importano il maggior volume di export proveniente dalla regione, assorbendo circa il 10% dell'export campano, rappresentando il primo mercato per potenziale e posizionamento consolidato tra i paesi avanzati, ma ancora con margini di miglioramento e opportunità da cogliere;

- in definitiva, gli Stati Uniti, pur essendo già uno dei principali mercati di sbocco dei prodotti della Campania, sono anche il mercato con il più alto export ottenibile, sommando l'export effettivo e il potenziale sfruttabile, in larga parte grazie alla grande dimensione del mercato;

b. le ripercussioni economiche sulle attività delle imprese, in termini di calo del fatturato, a causa dei mancati ricavi dovuti alla contrazione della domanda, all'interruzione di contratti e agli effetti della crisi sul costo delle materie prime registrato all'attualità, rendono necessario mettere in campo strumenti di supporto alle imprese che favoriscano una diversificazione degli sbocchi di mercato, nuove opportunità ed efficaci strategie di internazionalizzazione;

**RITENUTO**

a. di dover, pertanto, programmare nell'ambito Priorità 1 "*Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" del POR Campania FESR 2021-2027, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" -* Azione 1.3.1 – "*Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese*", l'importo di **€ 2.500.000,00** per la realizzazione di interventi volti al potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane nell'area del Nord America;

b. di dover demandare ai competenti uffici della "Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive" l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento de quo, anche avvalendosi delle società in house della Regione Campania, nel rispetto della vigente normativa in materia;

**ACQUISITI**

-il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, reso con nota prot. 555330 del 10/11/2022 e con nota prot. 559628 del 14/11/2022;
-il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 19050 del 22/11/2022;

**VISTI**

- il POR Fesr Campania 2021-2027;
- il rapporto ICE 2020-2021 "Esportazioni della Campania: struttura e potenzialità";
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020;
- Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di programmare, nell'ambito Priorità 1 "*Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" del POR Campania FESR 2021-2027, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" -* Azione 1.3.1 – "*Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese*", l'importo di **€ 2.500.000,00** per la realizzazione di interventi volti al potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane nell'area del Nord America;

2. di demandare ai competenti uffici della “Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive” l’adozione degli atti necessari ai fini dell’attuazione dell’intervento de quo, anche avvalendosi delle società in house della regione Campania, nel rispetto della vigente normativa in materia;

3. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
   - al Gabinetto del Presidente – Ufficio “Affari Generali – Supporto Logistico”, per la pubblicazione sul BURC;
   - alla Direzione generale per le Risorse finanziarie;
   - al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro”.

# Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 16/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 "NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA". PROGRAMMAZIONE RISORSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";
d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
e) la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
f) la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
g) la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
h) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
i) la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
j) con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente - Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 197 del 21 luglio 2001" sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
k) la Direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna Valutazione di Incidenza (VI);
l) che la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, con Delibera 44 del 8 Febbraio 2021 del 28/01/2020, il Gruppo di Programmazione con il compito

di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;

m) con Delibera 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
n) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
o) la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a proteggere e migliorare la salute dei cittadini ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento.

**PREMESSO, altresì, che**

a) con DD 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
b) in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
c) con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
d) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
e) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
f) in esito al processo negoziale, con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
g) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027.

**RILEVATO che**

a) l'intervento relativo alla Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi di Salerno risulta incluso nell'Accordo di Programma di edilizia sanitaria di III Fase – Completamento, ai sensi della L. 67/89, Scheda n. 60, per l'importo complessivo di € 330.811.855,00, di cui € 314.271.262,30 a carico Stato ed € 16.540.592,75, quale quota del 5% a carico della Regione;
b) con le note prot. n. 478844 del 30.09.2022 e n. 512497 del 19.10.2022 la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha manifestato l'esigenza di integrare il finanziamento già assentito al "*Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*" per opere complementari all'intervento e strettamente funzionali al medesimo;

c) nell'ambito del territorio della Regione Campania permane l'esigenza di migliorare e rafforzare i servizi offerti al cittadino con l'obiettivo in particolare di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e garantire la tutela della salute prevedendo, tra l'altro, il rinnovo e l'implementazione dell'impiantistica ospedaliera;

**RILEVATO altresì che**

a) le opere di completamento ed integrative per la realizzazione dell'intervento "*Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici competenti della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, risultano coerenti con gli Obiettivi specifici 4.5, azione 4.5.1, e 2.4, azione 2.4.3 nell'ambito del PR Campania FESR 21/27;
b) il finanziamento disposto dalla Regione nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico RSO 4.5, Azione 4.5.1, va inteso quale quota regionale, anche oltre la misura del 5% posta a proprio carico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;

**RITENUTO**

a) di dover programmare, quale quota di cofinanziamento per la realizzazione delle opere complementari ed integrative del "*Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", l'importo massimo pari a € 120 mln a valere PR Campania FESR 21/27 rispettivamente gravante:
   a1) per l'importo massimo di € 100 mln sull'Obiettivo specifico: RSO4.5. - Azione 4.5.1;
   a2) per l'importo massimo di € 20 mln sull'Obiettivo specifico: RSO2.4 - Azione 2.4.3;
b) di dover precisare che il finanziamento disposto dalla Regione nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico RSO 4.5, l'Azione 4.5.1, rappresenta la quota di competenza regionale di cui all'Accordo di Programma di edilizia sanitaria di III Fase – Completamento, anche oltre la misura del 5% posta a carico della Regione, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
c) di dover demandare la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari a dare attuazione al presente provvedimento anche in raccordo, se si rendesse necessario, con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema, competente in materia di dissesto idrogeologico per le opere finanziate a valere sull'Obiettivo specifico 2.4, azione 2.4.3 del PR Campania FESR 21/27;

**ACQUISITO** il parere dell'AdG FESR prot. 0567673 del 16.11.2022 e della Programmazione unitaria prot. n.18701 del 16.11.2022;

VISTI gli atti richiamati in premessa

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati*:*

1. di programmare, quale quota di cofinanziamento per la realizzazione delle opere complementari ed integrative del "*Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", l'importo massimo pari a € 120 mln a valere PR Campania FESR 21/27 rispettivamente gravante:
   a1) per l'importo massimo di € 100 mln sull'Obiettivo specifico: RSO4.5. - Azione 4.5.1;
   a2) per l'importo massimo di € 20 mln sull'Obiettivo specifico: RSO2.4 - Azione 2.4.3;
2. di precisare che il finanziamento disposto dalla Regione nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico RSO 4.5, l'Azione 4.5.1, rappresenta la quota di competenza regionale di cui all'Accordo di Programma di edilizia sanitaria di III Fase – Completamento, anche oltre la misura del 5% posta a carico della Regione, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;

3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari a dare attuazione al presente provvedimento anche in raccordo, se si rendesse necessario, con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema, competente in materia di dissesto idrogeologico per le opere finanziate a valere sull'Obiettivo specifico 2.4, azione 2.4.3 del PR Campania FESR 21/27;
4. di trasmettere il presente atto agli Uffici del Capo Gabinetto, alla Direzione Programmazione Sanitaria del Ministro della Salute, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale (IGESPES), Ufficio VIII, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Responsabile della Programmazione unitaria, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alla DG 50.01 Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, alla DG 50.04 per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla DG 50.06 per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

# Delibera della Giunta Regionale n. 621 del 22/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

RETE REGIONALE DEI REFERENTI DISPOSITIVO-VIGILANZA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) con Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2022, art. 1 comma 1, è stata istituita la rete nazionale della dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto della stessa finalizzata allo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti gli incidenti e le azioni di sicurezza che coinvolgono dispositivi medici, dispositivi medico-diagnostici in vitro e dispositivi ricompresi nell'allegato XVI del Regolamento n. 2017/745;

b) all'art. 1 comma 2 di detto decreto ministeriale sono coinvolti nella rete di dispositivo-vigilanza i seguenti soggetti: operatore sanitario, responsabile locale della vigilanza, il responsabile regionale della vigilanza, il Ministero della Salute i cui compiti sono definiti all'art. 2 del medesimo decreto;

c) all'art. 1, comma 3, le Regioni e le Province autonome assicurano il coordinamento della rete della dispositivo-vigilanza, all'interno del territorio di propria competenza e individuano i soggetti incaricati di gestire le segnalazioni di incidente provenienti dal sistema sanitario pubblico, privato accreditato e privato non accreditato;

d) all'art.1, comma 4, l'attività di dispositivo-vigilanza è svolta garantendo un'efficace sinergia tra farmacisti, ingegneri clinici e tutte le altre figure coinvolte nel processo nonchè con il servizio per la gestione del rischio clinico;

e) all'art.3, comma 1, al fine di supportare l'istituzione della rete nazionale di cui all'art.1 comma 1, nell'ambito del nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), è implementato il nuovo sistema informativo a supporto della rete nazionale per la dispositivo-vigilanza;

f) all'art.4, il suddetto sistema informativo contiene le seguenti informazioni:

- dati di contatto del responsabile locale della vigilanza e del responsabile regionale della vigilanza;
- rapporti degli operatori sanitari, privi di elementi identificativi del soggetto coinvolto nell'incidente;
- estratti dei rapporti di incidente del fabbricante/mandatario;
- azioni di sicurezza.

g) all' art. 5 sono riportate le modalità ed i tempi di segnalazione dell'incidente;

h) all'art.8, il conferimento dei dati previsti all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) e' ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005;

i) il Sistema Sanitario Regionale è chiamato a interpretare e svolgere un ruolo fondamentale in questo contesto contribuendo attivamente al funzionamento del Sistema di Dispositivo-Vigilanza per quanto di competenza, mediante la "Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza" strutturata con un'articolazione omogenea su tutto il territorio Regionale, coordinata a livello centrale per agire in sintonia con la Rete Ministeriale dei Referenti Regionali Dispositivo Vigilanza;

**CONSIDERATO che**

a) la "Rete regionale dei referenti dispositivo-vigilanza" rappresenta l'interfaccia tra il Ministero della Salute ed i seguenti gruppi di lavoro regionali: il Tavolo Tecnico del Prontuario Terapeutico dei Farmaci e Dispositivi della Regione Campania e la Centrale di Committenza "So.Re.Sa. spa";

b) con nota prot. 0054163 del 28.07.2022, il Ministero della Salute ha richiesto l'individuazione dei Referenti Regionali della vigilanza (RRV) e dei Referenti Locali della Vigilanza (RLV);

c) con nota prot. n. 432528 del 05.09.2022, la Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso al Ministero della Salute i nominativi dei Referenti Regionali della Vigilanza e dei Referenti Locali della Vigilanza;

**RILEVATO** che dall'istruttoria dei competenti uffici regionali emerge la necessità di istituire la "Rete Regionale dei Referenti Dispositivo-Vigilanza" al fine di:

- dare una chiara identità al sistema della Dispositivo Vigilanza, secondo un'articolazione omogenea su tutto il territorio Regionale, con coordinamento a livello regionale che agisca in sintonia con la Rete Ministeriale della Dispositivo-vigilanza;
- valorizzare l'attività dei Referenti Aziendali Vigilanza Dispositivi-medici favorendo il confronto e il dialogo al fine di armonizzare le azioni all'interno della rete costituendo all'interno di ciascuna Azienda Sanitaria dei gruppi multidisciplinari costituiti da farmacisti, ingegneri clinici, responsabili del rischio clinico ed altre figure coinvolte nel processo che siano di supporto al Referente Locale di Dispositivo-Vigilanza;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto del Decreto Ministeriale del 31.03.2022 di "Istituzione della rete della dispositivo-vigilanza e del supporto informativo a supporto della stessa", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 90 del 16-04-2022;

b) di dover costituire la "Rete Regionale dei Referenti Dispositivo-Vigilanza" con i seguenti compiti:

- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;

- monitorare l'effettiva e corretta gestione degli avvisi di sicurezza emanati dal fabbricante o dal suo mandatario curandone la diffusione alle Aziende Sanitarie e coordinando la realizzazione degli interventi eventualmente necessari;

- monitorare le segnalazioni di incidente con DM provenienti dalle strutture sanitarie regionali pubbliche, private accreditate e private;

- predisporre un ritorno informativo alle aziende sanitarie sull'attività di segnalazione degli incidenti a livello regionale;

- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere;

- valorizzare la collaborazione con la "So.Re.Sa. s.p.a." in relazione alle tematiche di dispositivo-vigilanza correlate alle gare regionali;

- condividere con il "Tavolo Tecnico del Prontuario Terapeutico dei Farmaci e dei Dispositivi Medici" (Delibera n. 130 del 31.03.2021) le azioni della Rete della dispositivo-vigilanza per contribuire al governo dei Dispositivi Medici;

c) di dover stabilire che la Rete Regionale dei Referenti Dispositivo-vigilanza è composta da un Nucleo regionale, nominato con decreto presidenziale, costituito da:

- tre referenti regionali, che coordinano l'attività della Rete di dispositivo-vigilanza afferenti alla D.G. Salute;

- un esperto in materia informatica;

- un rappresentante della Centrale di Committenza Regionale "So.Re.Sa. s.p.a.";

- un esperto di tecnologie Sanitarie/Ingegneria Clinica;

- due Amministratori locali sistema NSIS;

- un funzionario regionale per le attività di segreteria;

e da un Nucleo periferico costituito da tutti i Referenti locali della Dispositivo-vigilanza delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

**Propone** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato,

**1) DI PRENDERE ATTO** del Decreto Ministeriale del 31.03.2022 di “Istituzione della rete della dispositivo-vigilanza e del supporto informativo a supporto della stessa”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 90 del 16-04-2022;

**2) DI COSTITUIRE** la “Rete Regionale dei Referenti Dispositivo-Vigilanza” con i seguenti compiti:

- collaborare alla realizzazione di progetti formativi;

- monitorare l'effettiva e corretta gestione degli avvisi di sicurezza emanati dal fabbricante o dal suo mandatario curandone la diffusione alle Aziende Sanitarie e coordinando la realizzazione degli interventi eventualmente necessari;

- monitorare le segnalazioni di incidente con DM provenienti dalle strutture sanitarie regionali pubbliche, private accreditate e private;

- predisporre un ritorno informativo alle aziende sanitarie sull’attività di segnalazione degli incidenti a livello regionale;

- favorire le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative aziendali, sia territoriali che ospedaliere;

- valorizzare la collaborazione con la “So.Re.Sa. s.p.a.” in relazione alle tematiche di dispositivo-vigilanza correlate alle gare regionali;

- condividere con il “Tavolo Tecnico del Prontuario Terapeutico dei Farmaci e dei Dispositivi Medici” (Delibera n. 130 del 31.03.2021) le azioni della Rete della dispositivo-vigilanza per contribuire al governo dei Dispositivi Medici;

**3) DI STABILIRE** che la Rete Regionale dei Referenti di Dispositivo-vigilanza è composta da un Nucleo regionale, nominato con decreto presidenziale, costituito da:

- tre referenti regionali, che coordinano l’attività della Rete di dispositivo-vigilanza afferenti alla D.G. Salute;
- un esperto in materia informatica;
- un rappresentante della Centrale di Committenza Regionale “So.Re.Sa. s.p.a.”;
- un esperto di tecnologie Sanitarie/Ingegneria Clinica;
- due Amministratori locali sistema NSIS;
- un funzionario regionale per le attività di segreteria;

ed un Nucleo periferico costituito da tutti i Referenti locali della Dispositivo-vigilanza delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

**4) DI DARE ATTO** che la nomina della Rete Regionale Referenti Dispositivo-vigilanza non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**5) DI DEMANDARE** alle Aziende Sanitarie della Regione Campania la istituzione di gruppi multidisciplinari costituiti da farmacisti, ingegneri clinici, responsabili del rischio clinico e altre figure coinvolte nel processo che siano da supporto al Referente Locale della Dispositivo-Vigilanza;

**6) DI TRASMETTERE** il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla sezione Amministrazione trasparente (Casa di Vetro) del sito istituzionale della Regione Campania ed al B.U.R.C. per la pubblicazione;

**7) DI DARE ATTO** che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative e amministrative.

# Delibera della Giunta Regionale n. 625 del 29/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO OPERATIVO REGIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE PANFLU 2021 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato sancito Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023" (Rep. atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021);

b. il menzionato Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 gennaio 2021 (Serie generale n. 23. Supplemento ordinario n. 7) prevede, tra l'altro, che ciascuna Regione e Provincia autonoma debba approvare un proprio Piano regionale contestualizzando sul proprio territorio il Piano nazionale e definendo le modalità di attuazione degli interventi

**CONSIDERATO che**

a. l'obiettivo generale del Piano Pandemico Influenzale è rafforzare la preparazione e risposta (*preparedness*) ad una eventuale pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:

   - proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia in Italia e nei cittadini italiani che vivono all'estero;
   - tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza;
   - ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
   - preservare il funzionamento della società e le attività economiche;

b. il suddetto Piano Pandemico Influenzale nazionale fornisce indicazioni alle Regioni e Province autonome in merito alla stesura dei piani pandemici regionali da trasmettere al Ministero della Salute;

**VISTA** la nota prot. n. 3065-P-18/02/2022 del Ministero della Salute con cui il Capo di Gabinetto del Ministero ha comunicato al Coordinamento della Commissione Salute, Regione Emilia-Romagna, che i Piani pandemici regionali e i loro documenti attuativi possono essere trasmessi al medesimo Ministero così come adottati entro la data del 28 febbraio con possibilità di successiva integrazione;

**RILEVATO che**

a. gli uffici regionali della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale hanno elaborato il documento "*Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023*";

b. alla luce dell'istruttoria compiuta dai menzionati uffici regionali competenti, il suddetto Piano prevede che ulteriori documenti tecnici possano essere prodotti o aggiornati in fasi successive anche in relazione all'effettivo verificarsi di pandemie influenzali e alla loro evoluzione,

**RITENUTO**

a. di dover approvare il *Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023* contenuto nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. dover precisare che, anche in relazione all'effettivo verificarsi di pandemie influenzali e alla loro evoluzione, ulteriori documenti tecnici previsti dal suddetto Piano contenuto nell'Allegato 1 possano essere prodotti o aggiornati in fasi successive e trasmessi ai competenti uffici del Ministero della Salute;

**VISTI**

a. l'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

b. l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023" (Rep. atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021);

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate,

1. di APPROVARE il "*Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023"* contenuto nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di PRECISARE che, anche in relazione all'effettivo verificarsi di pandemie influenzali e alla loro evoluzione, ulteriori documenti tecnici previsti dal suddetto Piano contenuto nell'Allegato 1 possano essere prodotti o aggiornati in fasi successive e trasmessi ai competenti uffici del Ministero della Salute;

3. di INVIARE il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, alla UOD 50.04.02 "Prevenzione e igiene sanitaria", alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al BURC per la pubblicazione.

# PIANO STRATEGICO-OPERATIVO REGIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU) 2021-2023

DOCUMENTO ATTUATIVO

# REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Indice dei contenuti

1. INTRODUZIONE GENERALE ..... 5
2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO REGIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA ... 6
3. STRUTTURA ED ELEMENTI DEL PIANO ..... 8
4. PARTE 1 ..... 10
4.1 LA CATENA DI COMANDO ..... 10
*4.1.1 Aspetto Decisionale* ..... 10
*4.1.2 Aspetto Operativo* ..... 13
5. PARTE 2 ..... 14
6. FASE INTERPANDEMICA ..... 16
6.1 ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA (BATTERIOLOGICA) E VIROLOGICA ..... 16
*6.1.1 Azioni a livello regionale* ..... 16
*6.1.2 Azioni a livello aziendale* ..... 17
6.2 SERVIZI SANITARI DI PREVENZIONE ..... 18
*6.2.1 Azioni a livello regionale* ..... 18
*6.2.2 Azioni a livello aziendale* ..... 18
6.3 SERVIZI SANITARI ASSISTENZIALI TERRITORIALI ..... 19
*6.3.1 Azioni a livello regionale* ..... 19
*6.3.2 Azioni a livello aziendale* ..... 20
6.4 SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI ..... 21
*6.4.1 Azioni a livello regionale* ..... 22
*6.4.2 Azioni a livello aziendale* ..... 24
6.5 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE E NON ..... 25
*6.5.1 Azioni a livello regionale* ..... 25
*6.5.2 Azioni a livello aziendale* ..... 27
6.6 APPROVVIGIONAMENTO DI DPI, MEDICINALI (FARMACI E VACCINI), FORNITURE DI DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI NELLA FASE INTER-PANDEMICA ..... 30
*6.6.1 Azioni a livello regionale* ..... 30
*6.6.2 Azioni a livello aziendale* ..... 32
6.7 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ..... 33
*6.7.1 Azioni a livello regionale* ..... 34
*6.7.2 Azioni a livello aziendale* ..... 35
6.8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO ..... 36
*6.8.1 Azioni a livello regionale* ..... 37
*6.8.2 Azioni a livello aziendale* ..... 38
6.9 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ..... 39
*6.9.1 Azioni a livello regionale* ..... 39



fonte: http://burc.regione.campania.it

*6.9.2 Azioni a livello aziendale* ... 40
7. FASE DI ALLERTA ... 42
7.1 ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA (BATTERIOLOGICA) E VIROLOGICA ... 42
*7.1.1 Azioni a livello regionale* ... 42
*7.1.2 Azioni a livello aziendale* ... 42
7.2 SERVIZI SANITARI DI PREVENZIONE ... 42
*7.2.1 Azioni a livello regionale* ... 42
*7.2.2 Azioni a livello aziendale* ... 43
7.3 SERVIZI SANITARI ASSISTENZIALI TERRITORIALI ... 43
*7.3.1 Azioni a livello regionale* ... 43
*7.3.2 Azioni a livello aziendale* ... 43
7.4 SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI ... 43
*7.4.1 Azioni a livello regionale* ... 44
*7.4.2 Azioni a livello aziendale* ... 44
7.5 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE E NON ... 44
*7.5.1 Azioni a livello regionale* ... 45
*7.5.2 Azioni a livello aziendale* ... 47
7.6 APPROVVIGIONAMENTO DI DPI, MEDICINALI (FARMACI E VACCINI), FORNITURE DI DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI NELLA FASE INTER-PANDEMICA ... 47
*7.6.1 Azioni a livello regionale* ... 48
*7.6.2 Azioni a livello aziendale* ... 48
7.7 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ... 48
*7.7.1 Azioni a livello regionale* ... 49
*7.7.2 Azioni a livello aziendale* ... 50
7.8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO ... 50
*7.8.1 Azioni a livello regionale* ... 50
*7.8.2 Azioni a livello aziendale* ... 51
7.9 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ... 51
*7.9.1 Azioni a livello regionale* ... 51
*7.9.2 Azioni a livello aziendale* ... 52
8. FASE PANDEMICA ... 53
8.1 ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA (BATTERIOLOGICA) E VIROLOGICA ... 53
*8.1.1 Azioni a livello regionale* ... 53
*8.1.2 Azioni a livello aziendale* ... 53
8.2 SERVIZI SANITARI DI PREVENZIONE ... 53
*8.2.1 Azioni a livello regionale* ... 54
*8.2.2 Azioni a livello aziendale* ... 54
8.3 SERVIZI SANITARI ASSISTENZIALI TERRITORIALI ... 54
*8.3.1 Azioni a livello regionale* ... 54



fonte: http://burc.regione.campania.it

*8.3.2 Azioni a livello aziendale* ... 55
8.4 SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI ... 55
*8.4.1 Azioni a livello regionale* ... 55
*8.4.2 Azioni a livello aziendale* ... 56
8.5 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE E NON ... 56
*8.5.1 Azioni a livello regionale* ... 56
*8.5.2 Azioni a livello aziendale* ... 57
8.6 APPROVVIGIONAMENTO DI DPI, MEDICINALI (FARMACI E VACCINI), FORNITURE DI DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI NELLA FASE INTER-PANDEMICA ... 57
*8.6.1 Azioni a livello regionale* ... 58
*8.6.2 Azioni a livello aziendale* ... 59
8.7 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ... 59
*8.7.1 Azioni a livello regionale* ... 60
*8.7.2 Azioni a livello aziendale* ... 61
8.8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO ... 61
*8.8.1 Azioni a livello regionale* ... 62
*8.8.2 Azioni a livello aziendale* ... 62
8.9 ATTIVITÀ FORMAZIONE ... 62
*8.9.1 Azioni a livello regionale* ... 62
*8.9.2 Azioni a livello aziendale* ... 62



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. Introduzione generale

L'influenza è una malattia respiratoria acuta conosciuta da molto tempo, ma il virus che ne è causa è stato identificato solo agli inizi degli anni '30 dello scorso secolo.

I virus dell'influenza appartengono alla famiglia degli ortomixovirus, la loro caratteristica più importante, dal punto di vista epidemiologico, è la notevole variabilità antigenica, cioè la capacità di modificarsi periodicamente dando origine a varianti virali verso cui la popolazione non presenta alcuna memoria immunologia; come conseguenza l'infezione si diffonde in tutti i Paesi del mondo con una rapida progressione

Dei tre virus influenzali conosciuti, A, B e C, i tipi A e B sono responsabili delle epidemie stagionali perché in grado di modificarsi maggiormente; il tipo C, invece, è più spesso responsabile di casi sporadici della malattia e quindi di scarsa importanza per l'uomo. Il virus influenzale di tipo A è quello maggiormente diffuso, causa generalmente malattie più gravi rispetto agli altri due, è la causa della maggior parte delle epidemie stagionali (insieme ai virus di tipo B, con i quali spesso co-circolano), ed è l'unico che abbia generato pandemie

I cambiamenti virali possono avvenire secondo due meccanismi distinti:

- deriva antigenica (antigenic drift): si tratta di una modifica minore delle proteine di superficie del virus; questo fenomeno riguarda sia i virus A che i B (ma negli A avviene in modo più marcato e frequente) ed è responsabile delle epidemie stagionali. (nella stagione fredda, l'influenza ritorna e trova una popolazione suscettibile più o meno ampia)

- spostamento antigenico (antigenic shift): é un fenomeno che riguarda solo i virus influenzali di tipo A, gli unici tra l'altro, a possedere la capacità di ricombinarsi con virus animali, e consiste nella comparsa di sottotipi completamente nuovi, diversi da quelli precedentemente circolanti nell'uomo, contro i quali la popolazione non è protetta da pregresse stimolazioni del sistema immunitario.

Lo sviluppo di un ceppo virale con spostamento antigenico shift e la acquisizione della capacità di trasmettersi da uomo a uomo rappresentano pertanto le condizioni necessarie affinché si sviluppi una pandemia.

Nel ventesimo secolo si sono verificate tre pandemie: l'influenza "spagnola" nel 1918, causata dal sottotipo H1N1, l'influenza "asiatica" nel 1957 causata dal sottotipo H2N2 e l'influenza "di Hong Kong" nel 1968 da sottotipo H3N2, queste ultime, grazie al miglioramento delle condizioni sociosanitarie e alla disponibilità di presidi terapeutici, hanno presentato un decorso meno grave. Non sempre, tuttavia, l'apparire di un nuovo sottotipo virale ha causato lo scoppio di una pandemia. Ciò si è verificato nel 1977, quando la comparsa del virus A/77/URSS/H1N1 aveva fatto temere una pandemia disastrosa, che non avvenne probabilmente perché a quell'epoca erano ancora in vita molte persone con memoria immunologica dell'H1N1. Analogamente nel 1997 si manifestarono ad Hong Kong una ventina di casi di influenza, di cui più della metà mortali, dovuti ad un sottotipo di virus A completamente nuovo (H5N1) contenente un'emoagglutinina mai prima riscontrata in infezioni umane, ma notoriamente associata a specie aviarie. L'epidemia non si diffuse probabilmente per la scarsa trasmissibilità interumana di questo sottotipo aviario.

Più recentemente le epidemie di influenza aviaria occorse nell'area dell'Estremo Oriente e in Europa, in occasione delle quali si è verificato il passaggio di virus influenzali aviari (stipiti H5, H7 e H9) dai volatili direttamente all'uomo, hanno richiamato l'attenzione sul rischio di una pandemia. A seguito della diffusione iniziata sul finire del 2003 di un virus aviario di tipo A sottotipo H5N1 (un ceppo virale che ha causato alcune centinaia di casi umani sporadici senza però riuscire a trasmettersi efficientemente da persona a persona), nel 2005 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha raccomandato agli Stati Membri di mettere a punto e aggiornare costantemente un Piano Pandemico per i virus influenzali. Nasce così il Piano Pandemico italiano del 2006 (Accordo Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome Rep.n.2479 del 9 Febbraio 2006), che va sostanzialmente a sostituire il "Piano italiano multifase d'emergenza per una pandemia influenzale" del 2002 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 72 del 26 marzo 2002).



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul finire del 2019 è emerso in Cina un virus diverso da quello influenzale, un nuovo coronavirus. Sebbene altri coronavirus, di origine animale, SARS-CoV e MERS-CoV avessero causato epidemie umane, per la prima volta un coronavirus è stato in grado di determinare un evento pandemico dal 2020 a tutt'oggi, protratto con milioni di casi e di decessi. Il virus SARS-CoV, causa della malattia SARS (Sindrome Respiratoria Acuta Grave - Severe Acute Respiratory Syndrome), aveva già fatto la sua comparsa nel 2002-2003 in Cina, causando focolai epidemici in Paesi dell'Estremo Oriente e a Toronto, ma era stato contenuto ed eradicato grazie a pronte misure quarantenarie. Rispetto al virus SARS-CoV, il contenimento dell'attuale SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, si è dimostrato di difficile attuazione per due motivi diversi:

1. i casi di SARS erano in gran parte gravi e quindi facilmente identificabili, mentre SARS-CoV-è più frequente causa di casi asintomatici o paucisintomatici.
2. il picco di contagiosità della SARS avveniva circa una settimana dopo la comparsa dei sintomi (quindi si faceva in tempo a isolare i pazienti prima che diventassero contagiosi), mentre per SARS-CoV-2 coincide con la comparsa dei sintomi o addirittura li anticipa.

Inoltre, SARS-CoV-2 è un virus completamente diverso da quello dell'influenza, anche se il suo comportamento in termini di dinamica epidemica, potenzialità pandemiche, e conseguenze cliniche nei casi gravi ricorda quello delle influenze pandemiche, condividendo il tropismo per l'apparato respiratorio, anche se con una tendenza ad un maggior interessamento delle basse vie respiratorie (sul piano clinico, poi, il coronavirus ha delle specificità che non affrontiamo in questa sede).

Nella consapevolezza che allo stato attuale non è possibile definire i possibili scenari conseguenti ad una pandemia influenzale, si rafforza notevolmente la necessità di predisporre in anticipo le strategie di intervento per essere pronti a fronteggiare tutte le problematiche connesse all'evento. In particolare, quanto stiamo apprendendo dalla pandemia SARS-CoV-2 è utile per la messa a punto di piani pandemici influenzali e, in prospettiva, per la risposta ad altri patogeni capaci di causare epidemie/pandemie.

## 2. Obiettivi e finalità del Piano Regionale di preparazione e risposta ad una pandemia

Il Piano Strategico operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, pubblicato in G.U. del 29-01-2021-Suppl.Ord.n.7-Serie Generale n.23, traccia le linee generali per l'identificazione ed il controllo di una eventuale pandemia influenzale con l'obiettivo generale di limitarne l'impatto negativo sulla popolazione italiana. Tale Piano aggiorna e sostituisce i precedenti Piani Pandemici Influenzali ed è stato predisposto sulla base delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha invitato tutti i Paesi a predisporre un Piano Pandemico e ha raccomandato di eseguirne aggiornamenti periodici in funzione alle modifiche degli scenari epidemiologici che caratterizzano le malattie infettive a genesi virale.

In ambito nazionale, tale piano trae il suo fondamento dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e dal Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale del gennaio 2017. Questo piano, pur facendo tesoro di quanto appreso dalla pandemia in corso, si focalizza, nel suo testo principale e nelle sue appendici, sulla preparazione rispetto a scenari pandemici da virus influenzali ed identifica, per diverse dimensioni operative, le azioni chiave per i prossimi tre anni. Definisce i ruoli e le responsabilità del Servizio Sanitario Nazionale nella preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, nel contesto della risposta dell'insieme degli organi e delle istituzioni del Governo Nazionale, nell'ambito dello stato di emergenza nazionale, che un tale evento determinerebbe, ai sensi del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018. Inoltre, considerato che nel periodo pandemico si configura una situazione di emergenza non solo ed esclusivamente sanitaria, per la quale il Piano Nazionale prevede la deliberazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge 225/92, emanata



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Presidente del Consiglio dei Ministri, le attività finalizzate a fronteggiare l'emergenza saranno svolte dai Comitati Operativi della Protezione Civile, che saranno integrati dalle Strutture Regionali ed Aziendali per quanto attiene le specifiche competenze di prevenzione ed assistenza sanitaria

Sullo stesso documento sono stati acquisiti i pareri resi dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), dal Consiglio Superiore di Sanità (CSS), dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Tale piano nazionale rappresenta il punto di riferimento dei Piani operativi regionali.

Il ruolo delle Regioni, nell'ambito di quanto stabilito dal titolo quinto della Costituzione, viene ribadito spesso nel PPN che prevede "azioni condivise e coordinate" fra Stato e Regioni sottolineando anche l'attiva partecipazione di queste ultime all'attività del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), anch'essa delineata in dettaglio.

Il PPN indica infine che "le azioni sanitarie a livello territoriale sono garantite dalle Regioni" fornendo in allegato le istruzioni per la compilazione dei piani pandemici regionali, strumenti necessari per l'attuazione pratica degli indirizzi nazionali.

Il Piano Regionale (PR) è uno strumento operativo che attraverso un'adeguata pianificazione degli interventi e delle procedure organizzative, permette di attuare a livello regionale le indicazioni del Piano Strategico operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale.

L'obiettivo generale comune del Piano Pandemico Influenzale Nazionale e di quello Regionale è di rafforzare la preparedness nella risposta ad una futura pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:

- proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia in Italia e nei cittadini italiani che vivono all'estero
- tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali
- ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali preservare il funzionamento della società e le attività economiche.
- identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di influenza causati da nuovi sottotipi virali, in modo da riconoscere tempestivamente l'inizio della pandemia,
- minimizzare il rischio di trasmissione e limitare la morbosità e la mortalità dovute alla pandemia.
- assicurare un'adeguata formazione del personale coinvolto nella risposta alla pandemia.
- garantire informazioni aggiornate e tempestive per i decisori, gli operatori sanitari, i media ed il pubblico.
- monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi.

Per attuare l'obiettivo generale sono previsti 4 obiettivi specifici:

1. pianificare le attività in caso di pandemia influenzale
2. definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello nazionale e regionale per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione e altre eventualmente decise
3. fornire strumenti per una pianificazione armonizzata regionale per definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello regionale e locale per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione nazionale e da esigenze specifiche del territorio di riferimento



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. sviluppare un ciclo di formazione, monitoraggio e aggiornamento continuo del piano per favorire l'implementazione dello stesso e monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi.

L'incertezza sulle modalità e i tempi di diffusione di una pandemia determina la necessità di preparare in anticipo le strategie di risposta, tenendo conto che tale preparazione deve considerare tempi e modi della risposta. Visto che non è al momento possibile prevedere i tempi di comparsa di una pandemia influenzale né è possibile definire a priori le modalità e tempi di diffusione della epidemia, né l'impatto che la stessa potrà avere sulla popolazione suscettibile, si rafforza notevolmente la necessità di predisporre in anticipo le strategie di intervento sempre avendo ben presente i problemi connessi da un lato alla necessità di farsi trovare pronti, dall'altro a prepararsi senza andare incontro a situazioni che generino ingiustificati allarmismi o che producano sprechi di risorse.

Nella consapevolezza che allo stato attuale non è possibile definire i possibili scenari conseguenti ad una pandemia influenzale, il presente Piano deve essere inteso come uno strumento dinamico che, pur individuando le modalità essenziali attraverso cui procedere, è suscettibile di aggiornamenti ed integrazioni con successivi provvedimenti.

## 3. Struttura ed elementi del piano

Le lezioni apprese dalla inattesa pandemia da un nuovo coronavirus del 2020 possono essere considerate utili nella redazione del Piano Pandemico Influenzale Regionale. Infatti, da quanto appreso dalla pandemia SARS-CoV-2, è essenziale programmare e predisporre tutte le iniziative e le azioni necessarie per la risposta ad altri patogeni capaci di causare epidemie/pandemie.

La pandemia SARS-CoV-2/COVID-19 conferma l'imprevedibilità di fenomeni e la necessità di essere il più preparati possibile ad attuare tutte le misure per contenerli sul piano locale, nazionale e globale. Inoltre, è necessario disporre di sistemi di preparazione basati su alcuni elementi comuni, diffusi in ambito regionale e flessibili al fine di modellarli in funzione della specificità del patogeno che possa emergere.

In generale occorre un rafforzamento della preparedness nel settore della prevenzione e controllo delle infezioni che dovrebbe consentire di

1. incrementare le capacità diagnostiche specifiche per il patogeno di riferimento sia in termini di produzione che di vera e propria effettuazione della diagnosi
2. modulare la fornitura di prodotti terapeutici in funzione delle evidenze scientifiche disponibili per il trattamento
3. assicurare la disponibilità di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al fine di proteggere gli operatori sanitari che operano in prima linea, visto che le mascherine chirurgiche o quelle di comunità, quando usate correttamente da tutti, insieme alle altre misure di prevenzione, esplicano un sostanziale effetto di popolazione nel ridurre la trasmissione dell'infezione.
4. attuare varie misure, come quella di distanziamento fisico che sono state in grado di minimizzare l'impatto dell'influenza stagionale e potrebbero quindi mitigare, almeno in parte, il decorso di una pandemia influenzale
5. aumentare nel giro di poco tempo sia il fabbisogno di mascherine e DPI a livello regionale che i posti letto in terapia intensiva, anche per far sì che non si verifichino disservizi nella assistenza e nella cura delle persone affette da malattie ordinarie (diverse dall'influenza) quanto comuni.
6. attuare una formazione continua finalizzata al controllo delle infezioni respiratorie e non solo, in ambito ospedaliero e comunitario,



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. garantire informazioni aggiornate e tempestive per decisori, operatori sanitari, i media ed il pubblico
8. attuare un continuo monitoraggio esplicato dal livello regionale sulle attività di competenza dei servizi sanitari (redazione, aggiornamenti e implementazione dei piani pandemici influenzali regionali)

Questo piano, pur facendo tesoro di quanto appreso dalla pandemia in corso, viene strutturato in base alle indicazioni di quello nazionale, adeguandolo alle caratteristiche e alle esigenze specifiche regionali.

In particolare, è organizzato in due parti come di seguito specificate:

**PARTE 1**

Vengono descritti gli obiettivi, la struttura e gli aspetti operativi generali connessi all'organizzazione regionale e alla governance del piano.

**PARTE 2**

Per ognuna delle fasi pandemiche (interpandemica, allerta, pandemica e di transizione) vengono definite le azioni di pianificazione da intraprendere livello regionale e a livello aziendale su un "format predefinito", per ogni macroarea identificata (servizi sanità pubblica, servizi sanitari territoriali, servizi sanitari ospedalieri, etc).

Tale sezione è composta dai seguenti paragrafi (fasi pandemiche):

**I. Fase interpandemica**

- Attività di Sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica
- Servizi sanitari di prevenzione
- Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali
- Servizi sanitari ospedalieri
- Attività di prevenzione e controllo delle infezioni farmacologiche e non
- Attività di formazione
- Attività di comunicazione
- Attività di Ricerca e Sviluppo

**II. Fase di allerta**

- Attività di Sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica
- Servizi sanitari di prevenzione
- Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali
- Servizi sanitari ospedalieri
- Attività di prevenzione e controllo delle infezioni farmacologiche e non
- Attività di formazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attività di comunicazione
- Attività di Ricerca e Sviluppo

**III. Fase pandemica**

- Attività di Sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica
- Servizi sanitari di prevenzione
- Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali
- Servizi sanitari ospedalieri
- Attività di prevenzione e controllo delle infezioni farmacologiche e non
- Attività di formazione
- Attività di comunicazione
- Attività di Ricerca e Sviluppo

# 4. PARTE 1

## 4.1 La Catena di Comando

La catena di comando gestisce l'aspetto decisionale e operativo.

### *4.1.1 Aspetto Decisionale*

La fase strategica di pianificazione delle azioni del Piano è affidata nelle fasi inter-pandemica e di transizione alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR e all'Assessorato alla Sanità. Il Comitato Pandemico Regionale ha funzione consultiva nei confronti del livello decisionale, di supporto agli interventi in linea con l'evoluzione delle diverse fasi del piano, di verifica del conseguimento degli obiettivi previsti e di aggiornamento del piano in ottemperanza alle indicazioni nazionali.

Presso la Regione verrà istituito il Comitato Pandemico Regionale, così composto:

- Presidente/Assessore alla Sanità della Regione Campania;
- Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR;
- Presidente sezione regionale Società italiana malattie infettive e tropicali (SIMIT);
- Dirigente UOD Prevenzione Regione Campania;
- Dirigente UOD Veterinaria Regione Campania;
- Dirigente UOD Farmaceutica Regione Campania;
- Dirigente UOD Assistenza e interventi sociosanitari Regione Campania;
- Dirigente UOD Assistenza sanitaria territoriale Regione Campania;
- Dirigente UOD Assistenza Ospedaliera Regione Campania;
- Dirigente UOD Materno Infantile Regione Campania;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dirigente UOD Personale SSR Regione Campania;
- Direttore Generale Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica;
- Direttore della Società Regionale per la Sanità (Soresa);
- Rappresentante Medici di Medicina Generale o suo delegato;
- Referente delle direzioni generali delle ASL;
- Referente delle direzioni generali delle AO/AOU;
- Direttore Generale Protezione Civile;
- Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;
- Componente Medico afferente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- Referente Regionale Comunicazione.

In particolare, il Comitato Pandemico Regionale (CPR) supporta nella definizione degli obiettivi e delle priorità preventive e assistenziali, indica le azioni concrete per ciascuna delle fasi e ne coordina l'attuazione, monitora e valuta il conseguimento degli obiettivi prefissati, aggiorna il piano in ottemperanza alle indicazioni nazionali. Il CPR può avvalersi, nel corso dello svolgimento dei lavori, della collaborazione, a titolo gratuito, di esperti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), delle Aziende Ospedaliere (AA.OO.), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (AA.OO.UU.) e dell'IRCCS, dell'USMAF e del Nucleo Regionale per le Emergenze infettivologiche ex DGRC n. 2134 del 20.6.2003.

Nello specifico, il Comitato Pandemico Regionale, in tutte le fasi pandemiche, assolve i seguenti compiti:

1. svolge il ruolo di indirizzo delle attività legate alla pandemia influenzale per quanto riguarda l'ambito sanitario;
2. supporta le UOD relative alle diverse macroaree previste dal Piano nel mantenere i contatti con la Giunta e con la Protezione civile, con le Direzioni delle ASL, le AO, con le Prefetture e tutte le altre Istituzioni, per quanto di competenza, favorendo una efficace comunicazione regionale interna tra le varie macroaree;
3. valida i piani pandemici redatti dalle singole ASL;
4. stabilisce e coordina, tramite l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), eventuali azioni, anche non esplicitate nel presente piano indispensabili per aumentare il livello di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale;
5. predispone l'aggiornamento del presente piano in linea con le indicazioni nazionali o l'evoluzione epidemiologica della malattia;
6. fornisce indicazioni per la valutazione e la verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

Nell'ambito del Comitato Pandemico Regionale vengono definite le funzioni dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale che ha, tra gli altri, il compito di supportare le funzioni della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR, delle ASL e delle AO garantendo, in particolare, la gestione diretta dei flussi informativi relativi alla conoscenza dei bisogni e dei rischi per la salute.

In particolare, assicura:

1. la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'efficacia di campo delle misure di sanità pubblica, dei vaccini e dei farmaci antivirali;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. il supporto nella gestione delle indagini epidemiologiche sui casi di malattia;
3. la collaborazione nella predisposizione e aggiornamento di piani di comunicazione con relativo materiale informativo;
4. il supporto nell'attività di educazione sanitaria alla popolazione e di formazione del personale;
5. la progettazione ed implementazione di un sistema di rilevazione di dati sui ricoveri ospedalieri e mortalità in collaborazione con la UOD Assistenza Ospedaliera Regione Campania e la UOD Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica.

Dalla fase di allerta e durante la fase pandemica interviene l'Unità di Crisi Regionale (UCR) PanFlu che propone al Presidente della Regione, nella sua qualifica di soggetto attuatore, tutte le ordinanze da adottare per la gestione dell'emergenza relativamente all'area salute e sanità pubblica.

L'UCR PanFlu è composta dalle seguenti figure:

- Presidente/Assessore alla Sanità della Regione Campania;
- Direttore per i lavori pubblici e la Protezione Civile Regione Campania, con funzioni di coordinatore;
- Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR;
- Referente Sanità per le Maxi emergenze e responsabile 118 Regione Campania;
- Dirigente di Staff Protezione Civile e responsabile SOR;
- Direttore Generale dell'Ospedale "Cotugno" di Napoli;
- Presidente sezione regionale Società italiana malattie infettive e tropicali (SIMIT);
- Dirigente UOD Prevenzione Regione Campania;
- Dirigente UOD Farmaceutica Regione Campania;
- Dirigente UOD Assistenza Ospedaliera Regione Campania;
- Dirigente UOD Assistenza sanitaria territoriale Regione Campania;
- Rappresentante Medici di Medicina Generale o suo delegato;
- Direttori Generali delle ASL della Campania o loro delegati;
- Presidente ANCI Campania o suo delegato;
- Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regione Campania;
- Avvocato dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- Direttore Generale Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica;
- Direttore della Società Regionale per la Sanità (Soresa).

L'Unità di Crisi svolge il ruolo decisionale, con i seguenti compiti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. coordinare e monitorare tutte le misure volte a fronteggiare l'emergenza sia durante la fase di allerta pandemica che nella fase pandemica;
2. redigere, aggiornare e approvare linee di indirizzo per l'implementazione di piani di preparazione e risposta all'emergenza;
3. garantire la presenza di percorsi operativi per la realizzazione delle misure previste dalle linee guida regionali;
4. individuare le strutture pubbliche e private per affrontare l'emergenza pandemica, definendone il ruolo nella rete, la quota di contributo, le attività in linea all'evoluzione dell'emergenza;
5. verificare lo stato di attuazione delle strategie messe in campo e aggiornare quelle da realizzare attraverso un coordinamento tra i diversi apparati istituzionali impegnati a contrastare l'emergenza epidemiologica;
6. raccogliere e aggiornare la disponibilità dei presidi necessari a fronteggiare l'emergenza;
7. organizzare la comunicazione attraverso l'attivazione di un percorso comune ed armonizzato sia a livello nazionale che a livello locale;
8. verificare l'efficacia dei sistemi di comunicazione e proporre, eventualmente, azioni di miglioramento.

### *4.1.2 Aspetto Operativo*

Le attività pianificate dal livello decisionale saranno realizzate con il contributo delle seguenti figure/strutture:

- Aziende Sanitarie Locali;
- Aziende ospedaliere, Policlinici universitari, IRCCS;
- Strutture di ricovero private e accreditate;
- Rappresentante Medici di Medicina Generale o suo delegato;
- Direttore per i lavori pubblici e la Protezione Civile Regione Campania, con funzioni di coordinatore;
- Forze dell'Ordine (Questura, Corpo Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco);
- USMAF;
- Referente Sanità per le Maxi emergenze e responsabile 118 Regione Campania.

Ogni AA.SS. LL e AA.OO nomina un "Coordinatore Aziendale per la Pandemia Influenzale", che è il referente per le attività della sua Azienda rispetto al Gruppo di Coordinamento e a tutte le Autorità competenti. Tale figura è individuata nel Direttore Sanitario o suo delegato. Egli costituisce una "Task Force Aziendale per la Pandemia Influenzale", responsabile della realizzazione delle attività previste dal Piano regionale.

Le Aziende Ospedaliere dovranno a loro volta elaborare un piano aziendale di risposta alla Pandemia Influenzale. Esse assicurano tutte le attività previste dal Piano, comprese quelle di sorveglianza epidemiologica e prevenzione dell'influenza pandemica. Le Aziende Ospedaliere e i Presidi Ospedalieri hanno funzione di diagnosi, ricovero e cura dei malati di influenza, nei casi in cui il ricovero risulti necessario, attenendosi alle specifiche indicazioni e raccomandazioni Regionali e Ministeriali. I Direttori Generali delle AA.SS. LL e delle AA.OO saranno, ciascuno per il proprio ambito, responsabili degli atti previsti dai piani aziendali in tutte le fasi dell'emergenza pandemica. I piani aziendali prima di essere attuativi dovranno essere validati dal CPR.



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il 118 gestisce la rete regionale dell'emergenza sanitaria ed è responsabile del trasporto dei casi nell'ambito di specifici protocolli di intervento.

MMG e PLS sono fondamentali per il reperimento delle informazioni per l'indagine epidemiologica relativa ai primi casi e nella gestione dei casi e dei contatti certi o sospetti in stretta collaborazione con i Servizi della ASL. Andranno definiti con appositi accordi le modalità di collaborazione dei MMG e PLS alle attività sanitarie durante le diverse fasi pandemiche.

La Protezione civile risponde direttamente al mandato centrale della Presidenza del Consiglio dei ministri e rappresenta l'ente di riferimento nella fase emergenziale della pandemia.

L'UCR PanFlu si interfaccerà anche con la Prefettura che, attraverso le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Polizia municipale, Vigili del Fuoco) potrà definire e attuare le azioni in tema di ordine pubblico.

Saranno attivati specifici accordi di collaborazione con gli USMAF-SASN per protocolli di comunicazione con i servizi assistenziale e di sorveglianza volti a rafforzare le capacità sanitarie ai punti di ingresso (aeroporti e porti).

# 5. PARTE 2

L'OMS ha definito 4 fasi, che corrispondono alla progressione dell'epidemia nel territorio nazionale o locale e agli obiettivi di gestione della crisi, che possono essere utilizzati per tenere conto delle diverse situazioni che si possono creare sul territorio nazionale:

1. FASE INTERPANDEMICA: corrisponde al periodo tra le pandemie influenzali. In questa fase è prevista la normale attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi-simil-influenzali e virologica dell'influenza.
2. FASE DI ALLERTA: corrisponde alla fase in cui l'influenza causata da un nuovo sottotipo è identificata nell'uomo. Una maggiore sorveglianza epidemiologica e virologica e un'attenta valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale, sono le attività caratteristiche di questa fase. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non si sta trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, può verificarsi una riduzione delle attività (de-escalation) ossia una rimodulazione delle attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase inter-pandemica.
3. FASE PANDEMICA: corrisponde al periodo di diffusione globale dell'influenza umana causata da un nuovo sottotipo. Il passaggio tra le fasi interpandemica, di allerta e pandemica può verificarsi rapidamente o gradualmente, come indicato dalla valutazione del rischio globale, principalmente sulla base di dati virologici, epidemiologici e clinici. All'interno della fase pandemica ciascun Paese può osservare diverse fasi della epidemia a livello nazionale con:
   - fasi acute in cui i casi sono in aumento evidente, con numeri elevati e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari;
   - fasi post-acute in cui i nuovi casi riscontrati al giorno hanno raggiunto un picco e, seppur ancora in numero elevato, hanno un trend in diminuzione;
   - fasi di transizione epidemica in cui i casi sono stabili o con variazioni contenute, l'incidenza è bassa e non si assiste ad un sovraccarico dei servizi sanitari. In altre parole, sono fasi in cui l'epidemia è controllata a livello nazionale.
4. FASE DI TRANSIZIONE: con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi una deescalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta alle epidemie in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio Paese-specifiche.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni fase pandemica e per ogni macroarea vengono descritte. Di seguito, le attività da attuare, il referente regionale, il gruppo di lavoro identificato, la descrizione generale dell'attività, le azioni di competenza regionale, le azioni di competenza delle AASSLL e delle AAOO, gli eventuali documenti attuativi ed altri documenti di supporta all'attività specifica



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 6. Fase interpandemica

## 6.1 Attività di sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica

La Regione intende, in questa fase, rafforzare il sistema di sorveglianza regionale, garantendo il regolare inserimento dei dati di sorveglianza dell'influenza. Ciò al fine di avere informazioni sull'andamento dell'influenza stagionale utili per la gestione dei casi, per l'identificazione di eventi inusuali/inattesi e per garantire un aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie per la sorveglianza virologica dei laboratori della Rete InfluNet.

### *6.1.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per rafforzare il sistema di sorveglianza regionale dell'influenza sono le seguenti:

1. Rafforzamento ed aggiornamento del sistema di sorveglianza umano integrato InfluNet e quello delle forme gravi e complicate di influenza attivi al fine di generare informazioni sull'andamento dell'influenza stagionale da utilizzare per pianificare appropriate misure di controllo e interventi (inclusa la vaccinazione), allocare risorse sanitarie e generare raccomandazioni per la gestione dei casi. A tale scopo, è prevista l'implementazione di una APP regionale da rendere fruibile a tutti i MMG/PLS "sentinella" già arruolati e da arruolare per incrementare la quantità e qualità del dato da far confluire alla piattaforma ministeriale InfluNet. Tale APP sarà integrata, inoltre, con l'attuale sistema informativo regionale Sinfonia nel rispetto dei requisiti di sicurezza e gestione della tutela dei dati personali.
2. Disporre di sistemi di allerta rapida per l'identificazione di eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza (sia dovuti a virus influenzali noti che a nuovi virus influenzali emergenti) attraverso un sistema di sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria in grado di monitorare l'emergenza di virus influenzali non stagionali o nuovi con continuo scambio di dati con il laboratorio di riferimento nazionale per influenza e con la rete di laboratori umani e veterinari su tutto il territorio nazionale composta da referenti dei laboratori di riferimento nazionale e regionale per l'influenza nel settore umano e veterinario. La Regione Campania prevede la realizzazione di una piattaforma regionale che consenta, in modo sicuro, la segnalazione di potenziali emergenze di sanità pubblica ad impatto internazionale. Tale piattaforma dovrà garantire lo scambio di informazioni veloce e sicuro tra gli attori del SSR a livello centrale e aziendale e richiederà, necessariamente, la messa in rete in sicurezza di tutti i sistemi informativi di pronto soccorso delle Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate. Inoltre, avendo la Regione Campania programmato l'avvio del magazzino unico regionale farmaceutico questo dovrà essere integrato con opportuni sistemi di alert basati sull'analisi dei dati di consumo. Le effettive esigenze verranno declinate a seguito di uno specifico assessment. Inoltre, in merito alla sorveglianza epidemiologica e microbiologica veterinaria, la Regione prevede la realizzazione di una piattaforma regionale integrata con il sistema regionale GISA (Gestione Integrata Servizi e Attività) nell'ambito della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Tale sistema richiede la messa in rete di tutti i laboratori attivi sul territorio regionale.
3. Monitoraggio del flusso regionale della sorveglianza sindromica basata sugli accessi in PS al fine di evidenziare aumenti inattesi di sindromi respiratorie: la Regione Campania prevede la realizzazione di una piattaforma regionale che dovrà garantire lo scambio di informazioni veloce e sicuro tra attori del SSR a livello centrale, regionale e aziendale. Tale sistema richiede necessariamente la messa in rete in sicurezza di tutti i sistemi informativi di pronto soccorso delle Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate.
4. Aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie per la sorveglianza virologica dei laboratori della Rete InfluNet, in accordo con le indicazioni fornite dagli Organismi di



fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento internazionali e del ritorno delle informazioni con i risultati della sorveglianza dell'influenza al Ministero della Salute attraverso l'aggiornamento dei report regionali periodici.

5. Studio dell'utilità e valutazione dell'applicabilità di eventuali ulteriori sistemi di allerta rapida basati su fonti di informazione alternative che possano rilevare cluster di ILI o SARI inusuali nell'uomo o negli animali al fine di identificare eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza.

### *6.1.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per rafforzare il sistema di sorveglianza regionale dell'influenza sono le seguenti:

1. Provvedere all'alimentazione e all'aggiornamento tempestivo della sorveglianza sindromica basata sugli accessi in PS
2. Recepire e adottare il protocollo Operativo Influnet e CovidNet-Stagione 2021-22.

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Generare informazioni sull'andamento dell'influenza stagionale che possono essere usate per pianificare appropriate misure di controllo e interventi (inclusa la vaccinazione), allocare risorse sanitarie e generare raccomandazioni per la gestione dei casi | Tab. 3 | Implementazione di una APP regionale da rendere fruibile a tutti i MMG/PLS "sentinella" già arruolati e da arruolare per incrementare la quantità e qualità del dato da far confluire alla piattaforma ministeriale InfluNet. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Recepire e adottare il protocollo Operativo Influnet e CovidNet-Stagione 2021-22 | Referenti aziendali di sorveglianza epidemiologica e virologica | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Generare informazioni sull'andamento dell'influenza stagionale che possono essere usate per pianificare appropriate misure di controllo e interventi (inclusa la vaccinazione), allocare risorse sanitarie e generare raccomandazioni per la gestione dei casi | Tab. 3 | Realizzazioealizzazione di una piattaforma regionale che consenta, in modo sicuro, la segnalazione di potenziali emergenze di sanità pubblica ad impatto internazionale. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Generare informazioni sull'andamento dell'influenza stagionale che possono essere usate per pianificare appropriate misure di controllo e interventi (inclusa la vaccinazione), allocare risorse sanitarie e generare raccomandazioni per la gestione dei casi | Tab. 3 | Realizzazione di una piattaforma regionale integrata con il sistema regionale GISA (Gestione Integrata Servizi e Attività) nell'ambito della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire un aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie per la sorveglianza virologica dei laboratori della Rete InfluNet, in accordo con le indicazioni fornite dagli Organismi di riferimento internazionali | Tab. 3 | Aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie per la sorveglianza virologica dei laboratori della Rete InfluNet, in accordo con le indicazioni fornite dagli Organismi di riferimento internazionali e del ritorno delle informazioni con i risultati della sorveglianza dell'influenza al Ministero della Salute attraverso l'aggiornamento dei report regionali periodici. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di sistemi di allerta rapida che possano identificare eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza (sia dovuti a virus influenzali noti che a nuovi virus influenzali emergenti) | Tab. 3 | Realizzazione di una piattaforma regionale che dovrà garantire lo scambio di informazioni veloce e sicuro tra attori del SSR a livello centrale, regionale e aziendale. Tale sistema richiede necessariamente la messa in rete in sicurezza di tutti i sistemi informativi di pronto soccorso delle Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Provvedere all'alimentazione e all'aggiornamento tempestivo della sorveglianza sindromica basata sugli accessi in PS | Referenti aziendali di sorveglianza epidemiologica e virologica | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di sistemi di allerta rapida che possano identificare eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza (sia dovuti a virus influenzali noti che a nuovi virus influenzali emergenti) | Tab. 4 | Studio dell'utilità e valutazione dell'applicabilità di eventuali ulteriori sistemi di allerta rapida basati su fonti di informazione alternative che possano rilevare cluster di ILI o SARI inusuali nell'uomo o negli animali al fine di identificare eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6.2 Servizi Sanitari di Prevenzione

Nell'ambito di questa fase, la Regione intende implementare le seguenti azioni:

1. Valutazione delle aree da rafforzare nei servizi territoriali in base a vari possibili scenari pandemici influenzali e modalità di risposta
2. Definizione delle risorse per rafforzare i servizi sanitari territoriali in caso di pandemia influenzale.
3. Sviluppo di strumenti per rafforzare la resilienza dei servizi in fase di allerta pandemica.

### *6.2.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per la realizzazione e messa a disposizione di strumenti per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari territoriali in caso di pandemia influenzale sono le seguenti:

1. Identificare esigenze di rafforzamento dei servizi territoriali di prevenzione in base a vari possibili scenari pandemici influenzali e modalità di risposta
2. Definire risorse per rafforzare i servizi sanitari territoriali in caso di pandemia influenzale. Complessivamente è stata ipotizzata l'assunzione di risorse del ruolo sanitario (almeno 3 per ogni ASL) e risorse del ruolo tecnico a livello aziendale. Tali risorse, oltre alle attività tipiche del PanFlu, saranno anche deputate alle attività ordinarie, svolte tipicamente dai servizi di prevenzione quali, ad esempio, individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza, proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori, etc.
3. Realizzare tempestivamente in caso di epidemia da virus influenzale pandemico sul territorio nazionale un rafforzamento della resilienza dei servizi territoriali (es. attraverso un ampliamento delle risorse umane) con la rapida definizione di protocolli o procedure, identificando ex novo personale e risorse da dedicare
4. Qualora si rendesse necessario rafforzare le capacità sanitarie ai punti di ingresso (porti, aeroporti e aree di frontiera), sarà possibile attivare specifici accordi di collaborazione tra gli USMAF-SASN, Protezione Civile e le Regioni geograficamente competenti.

### *6.2.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per la realizzazione e messa a disposizione di strumenti per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari territoriali in caso di pandemia influenzale sono le seguenti:

1. Mappatura dei servizi insistenti in ambito aziendale
2. Ricognizione delle risorse disponibili
3. Rilevazione criticità per carenza di risorse e/o strutture



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Mappatura dei servizi territoriali di prevenzione | Tab. 8 | Identificare esigenze di rafforzamento dei servizi territoriali di prevenzione in base a vari possibili scenari pandemici influenzali e modalità di risposta | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Gruppo di lavoro regionale per la definizione del fabbisogno standard personale del dipartimento di prevenzione | 1.Mappatura dei servizi insistenti in ambito aziendale<br>2.Ricognizione delle risorse disponibili<br>3.Rilevazione criticità per carenza di risorse e/o strutture | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi | Tab. 5; Tab. 28; Tab. 29; | Definire risorse per rafforzare i servizi sanitari territoriali in caso di pandemia influenzale. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Gruppo di lavoro regionale per la definizione del fabbisogno standard personale del dipartimento di prevenzione | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Attivare meccanismi per un eventuale rafforzamento della resilienza territoriale | Tab. 5; Tab. 28; Tab.29; | Realizzare tempestivamente in caso di epidemia da virus influenzale pandemico sul territorio nazionale un rafforzamento della resilienza dei servizi territoriali (es. attraverso un ampliamento delle risorse umane) con la rapida definizione di protocolli o procedure, identificando ex novo personale e risorse da dedicare | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Gruppo di lavoro regionale per la definizione del fabbisogno standard personale del dipartimento di prevenzione | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Rafforzare la resilienza territoriale e attivare misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità | Tab.40; Tab. 42; Tab 45 | Qualora si rendesse necessario, rafforzare le capacità sanitarie ai punti di ingresso (porti, aeroporti e aree di frontiera), sarà possibile attivare specifici accordi di collaborazione tra gli USMAF-SASN, Protezione Civile e le Regioni geograficamente competenti. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Gruppo di lavoro regionale per la definizione del fabbisogno standard personale del dipartimento di prevenzione | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |

## 6.3 Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali

Al fine di garantire la presa in carico territoriale e la conseguente gestione dei casi non ospedalizzati, è necessario prevedere il rafforzamento della rete di assistenza primaria, implementando l'operatività delle forme associative della medicina generale e della pediatria di libera scelta, in raccordo con la specialistica ambulatoriale.

È necessario, altresì, valutare l'operatività dell'attuale protocollo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) per identificare eventuali possibilità di miglioramento, oltre che strutturare un protocollo di monitoraggio e gestione a domicilio dei pazienti non ospedalizzati.

Si dovrà, inoltre, prevedere la stesura di un protocollo di triage e assistenza a distanza per pazienti non in emergenza (ad esempio, consultazioni telefoniche o televisite).

### *6.3.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per rafforzare la rete di assistenza primaria sono le seguenti:

1. Effettuare una ricognizione delle forme associative attive e operative della medicina generale e della pediatria di libera scelta.
2. Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali attraverso una mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Effettuare una valutazione della rete dei sistemi informativi per garantire il reale collegamento dei medici appartenenti alle stesse forme associative.
4. Predisposizione, in raccordo con i sistemi informativi, di protocolli di implementazione di sistemi di telemedicina e tele monitoraggio (prevedendo il raccordo tra assistenza primaria e USCA)
5. Predisposizione, in raccordo con i servizi farmaceutici, di linee operative per la gestione farmacologica dei pazienti gestiti a domicilio

### *6.3.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per rafforzare la rete di assistenza primaria. sono le seguenti:

1. Mappatura dei servizi insistenti in ambito aziendale (AFT della medicina generale, Forme associative della pediatria di libera scelta, USCA attive e professionisti coinvolti, Servizi di telemedicina e tele monitoraggio già esistenti,
2. Ricognizione delle risorse disponibili
3. Rilevazione criticità per carenza di risorse e/o strutture



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete assistenziale nazionale | Tab. 8 | Effettuare una ricognizione delle forme associative attive e operative della medicina generale e della pediatria di libera scelta. | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete assistenziale nazionale | Tab. 8 | Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali attraverso una mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale<br><br>50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Mappatura dei servizi insistenti in ambito aziendale (AFT della medicina generale, Forme associative della pediatria di libera scelta, USCA attive e professionisti coinvolti, Servizi di telemedicina e tele monitoraggio già esistenti | Responsabili Cure Primarie delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili flussi sanitari delle AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete assistenziale nazionale | Tab. 8 | Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali attraverso una mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale | Ricognizione delle risorse disponibili | Responsabili Cure Primarie delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili flussi sanitari delle AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete assistenziale nazionale | Tab. 8 | Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali attraverso una mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale | Rilevazione criticità per carenza di risorse e/o strutture | Responsabili Cure Primarie delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.<br><br>Responsabili flussi sanitari delle AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Disporre di sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della domanda di servizi sanitari | Tab. 8; | Effettuare una valutazione della rete dei sistemi informativi per garantire il reale collegamento dei medici appartenenti alle stesse forme associative. | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale<br><br>50 04 16 - UOD Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza | Tab. 8; Tab. 29 | Predisposizione, in raccordo con i sistemi informativi, di protocolli di implementazione di sistemi di telemedicina e tele monitoraggio (prevedendo il raccordo tra assistenza primaria e USCA) | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale<br><br>50 04 16 - UOD Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza | Tab. 8; Tab. 29 | Predisposizione, in raccordo con i servizi farmaceutici, di linee operative per la gestione farmacologica dei pazienti gestiti a domicilio | 50 04 03 - UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale<br><br>50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |

## 6.4 Servizi Sanitari Ospedalieri

La Regione Campania, con DGRC 304 del 16/6/2020, integrata ed aggiornata con DGRC 378 del 23/7/2020 e successiva rimodulazione con DGRC 168 del 2022, ha adottato il "Piano di riorganizzazione e potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree ad alta intensità" ai sensi dell'art 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, che ha definito il nuovo assetto della rete regionale temporaneamente dedicata al COVID.

Nello specifico, il Piano prevede un potenziamento in termini di posti letto, tecnologie, risorse umane, nonché interventi strutturali ed impiantistici, finalizzato a migliorare e qualificare la capacità di offerta assistenziale tale da potersi integrare con l'assetto della rete ospedaliera già definito ed approvato dai Ministeri affiancanti con



fonte: http://burc.regione.campania.it

il DCA 103 del 28/12/2018 e che sulla base di un modello organizzativo altamente flessibile in funzione dell'andamento epidemiologico, continui a garantire nel breve e medio termine una adeguata risposta all'attuale pandemia da COVID-19 e ad eventuali ulteriori emergenze pandemiche.

Per quanto attiene il potenziamento dei posti letto di terapia Intensiva, col predetto atto è stato programmato un incremento di posti letto che determina a livello regionale un totale pari a 834 unità, rispetto ai 621 posti letto programmati dal DCA 103/2020, con una dotazione omogena sul territorio regionale pari a 0,14 per mille abitanti, ivi compreso l'adeguamento dei posti letto di terapia intensiva nel centro Hub pediatrico.

Per quanto riguarda il potenziamento di posti letto di terapia semintensiva, è stato previsto un processo di riqualificazione di posti letto di area medica, quantificata per ciascuna azienda, prevedendo una dotazione regionale di posti letto nella misura pari allo 0,007%, calcolato sulla popolazione residente, pari a 406 posti letto, diversamente modulati per intensità e tipologie di cure che possano rispondere a qualunque tipologia di paziente critico, con necessità di assistenza respiratoria non invasiva, ma anche a pazienti chirurgici critici o con necessità di trattamenti continui e complessi riconducibili a situazioni pluripatologiche.

L'attività connessa al Piano regionale, in virtù dell'esperienza maturata nella pandemia COVID 19, prevede:

- Definizione dei fabbisogni di assistenza e delle capacità di risposta dei servizi sanitari regionali
- Predisposizione di misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi
- Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi
- Definizione di procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza
- Pianificazione del ripristino delle attività dopo la pandemia

### *6.4.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'analisi delle risorse, la definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari dell'emergenza sono le seguenti:

1. Aggiornamento della mappatura della rete di servizi sanitari ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici, delle strutture pubbliche o private che possono essere utilizzate come strutture sanitarie alternative (es. scuole, alberghi) dotate dei percorsi assistenziali necessari ai fini della tutela e della sicurezza dei pazienti;
2. Stima il fabbisogno dei posti letto ospedalieri per intensità di cura in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia: la Regione Campania, sulla base della precedente esperienza, ha stimato i costi riferiti ai servizi da sostenere per il mantenimento della differenza tra i Posti letto di terapia intensiva del 2019, desunti dai modelli ministeriali NSIS (pari a 335) e i posti letto di TI programmati di cui l'Art. 2 del DL 34/20 (pari a 834).
3. Sviluppo della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia:
    - precisa individuazione del tipo di ruolo delle strutture aderenti alla rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia in base alle caratteristiche logistiche, organizzative e strutturali (ubicazione, separazione percorsi, dotazioni).
    - predisposizione delle misure di adeguamento della rete ospedaliera al fine di implementare una rete temporanea dedicata all'emergenza. Nello specifico, la costruzione di tale rete comporta:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'individuazione di presidi ospedalieri a destinazione e trattamento esclusivo di patologie connesse all'epidemia in corso;
- la riconversione di unità operative di degenza in reparti dedicati all' epidemia in corso con differenziazione tra bassa, media o alta intensità di cura, ovvero in terapie semi intensive e terapie intensive;
- l'allestimento di tende quali strutture mobili, soprattutto ai fini dell'implementazione e diversificazione delle aree di pre-triage e triage;
- la realizzazione presso strutture ospedaliere regionali di strutture modulari dotate di posti letto ad alta intensità di cura.

4. Predisposizione di misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi: individuazione servizi/funzioni essenziali, predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi, definizione di procedure per la rimodulazione delle attività sanitarie di elezione. La Regione Campania prevede un assetto della rete regionale temporaneamente dedicata alla pandemia modulabile a seconda dei diversi livelli operativi, subordinati all'andamento epidemiologico, e precisamente:
   - Fase A: gestione dei casi infetti nella fase caratterizzata da bassa incidenza;
   - Fase B: gestione dei casi infetti nella ipotesi di una recrudescenza dell'epidemia. I nuovi letti si attiveranno progressivamente ove i letti di fase A raggiungessero un'occupazione superiore ad una data percentuale definita a seconda dell'emergenza pandemica in corso;
   - Fase C: gestione dei casi infetti nella ipotesi di una forte ripresa delle dinamiche del contagio. I nuovi letti si attiveranno progressivamente ove i letti di fase B raggiungessero un'occupazione superiore ad una data percentuale definita a seconda dell'emergenza pandemica in corso.
5. Sviluppo o rafforzamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia. La Regione Campania eventualmente può avviare una manifestazione di disponibilità rivolta alle Case di cura private accreditate ed agli Ospedali religiosi classificati, al fine di rafforzare e consolidare la dotazione di posti letto di bassa, media e alta intensità:
   - mappatura dei posti letto da dedicare a pazienti infettati che necessitano di alta intensità di cura (attività erogate in regime di ricovero in Terapia Intensiva);
   - posti letto da dedicare a pazienti infettati che necessitano di media intensità di cura (attività erogate in regime di ricovero in area medica per l'utilizzo di ventilazione meccanica non invasiva o in area chirurgica per problematiche assistenziali che conducono ad interventi chirurgici);
   - posti letto da dedicare a pazienti infettati che necessitano di bassa intensità di cura (ci si riferisce ad attività erogate in regime di ricovero ordinario).
6. Eventuale aggiornamento delle procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza: individuazione delle modalità e delle regole per i trasporti di emergenza, sistemi di coordinamento per trasferire i pazienti tra le strutture (es. sistema centralizzato di gestione dei posti letto, distribuzione centralizzata dei pazienti e call center).



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Predisposizione di modalità di gestione di una o più ondate successive attraverso la pianificazione del ripristino delle attività dopo la pandemia con una progressione graduale, che tenga conto della necessità di contemperare l'esigenza della più completa assistenza ospedaliera con quella diretta a contrastare la diffusione del contagio. In ragione di tanto, le Aziende sanitarie monitoreranno quotidianamente l'andamento epidemiologico, tenendo in pronta disponibilità i posti letto dedicati alla pandemia che si dovessero rendere necessari in caso di recrudescenza della pandemia.
8. Definizione di procedure per la tempestiva normalizzazione dei servizi sanitari e il ripristino dello stato di funzionalità di strutture e processi, procedendo al recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in fase di pandemia.

   La Regione Campania con DGR n.353 del 4.8.2021 ha adottato il Piano Operativo Regione per il recupero delle Liste di Attesa ai sensi dell'art.26 del D.L. 73/2021. La Regione Campania procede con la sospensione dei ricoveri programmati sia medici che chirurgici, presso le Strutture ospedaliere pubbliche, private accreditate e gli Ospedali classificati. Da tale sospensione devono essere esclusi gli interventi recanti motivi di urgenza, nonché quelli di dialisi, di radioterapia e oncologici, onco-ematologici e chemioterapici. Il ripristino dovrà essere subordinato al rispetto delle misure da garantire per la prevenzione del rischio infettivologico, in regime di elezione dei ricoveri, medici e chirurgici.

### *6.4.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per l'analisi delle risorse, la definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari dell'emergenza sono le seguenti:

1. Definire un Piano di attivazione progressivo di posti letto;
2. Definire un calendario di incontri periodici del coordinamento della rete ospedaliera;
3. Incrementare la diffusione di informazioni circa lo stato della rete ospedaliera;
4. Provvedere alla formazione per i professionisti coinvolti nella Rete.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Aggiornamento delle procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Mappatura dei servizi sanitari regionali | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Aggiornamento della mappatura della rete di servizi sanitari ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici, delle strutture pubbliche o private | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera<br>50 04 10 - UOD Personale del SSR | Provvedere alla formazione per i professionisti coinvolti nella Rete | Referenti Assistenza Ospedaliera AA.SS.LL<br>Referenti Personale AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Stima il fabbisogno dei posti letto ospedalieri per intensità di cura in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | Definire un Piano di attivazione progressivo di posti letto | Referenti Assistenza Ospedaliera AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Sviluppo della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | Definire un calendario di incontri periodici del coordinamento della rete ospedaliera | Referenti Assistenza Ospedaliera AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Sviluppo o rafforzamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Predisposizione di misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | Incrementare la diffusione di informazioni circa lo stato della rete ospedaliera | Referenti Assistenza Ospedaliera AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Predisposizione di modalità di gestione di una o più ondate successive attraverso la pianificazione del ripristino delle attività dopo la pandemia con una progressione graduale | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | Incrementare la diffusione di informazioni circa lo stato della rete ospedaliera | Referenti Assistenza Ospedaliera AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab. 8; Tab. 29; Tab. 41 | Definizione di procedure per la tempestiva normalizzazione dei servizi sanitari e il ripristino dello stato di funzionalità di strutture e processi, | 50 04 04 - UOD Assistenza ospedaliera | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |

## 6.5 Attività di prevenzione e controllo delle infezioni, farmacologiche e non

La Regione, nella fase interpandemica, intende:

— Definire un programma regionale per l'adozione di misure di IPC in ambito sanitario (ospedali e presidi sanitarie) ed interventi non farmacologici per la popolazione generale (mitigazione comunitaria).

— Implementazione delle attività di preparedeness con sorveglianza delle capacità di identificazione, prevenzione e risposta a virus influenzali emergenti a potenziale pandemico già in essere, mediante anche l'utilizzo di sistemi già attivi quali Influnet.

— Garantire l'ordinaria erogazione dei servizi e rendere disponibili protocolli farmaco-terapeutici per i pazienti con sospetta o confermata infezione, sia in ambiente comunitario sia in ambiente ospedaliero.

— Rafforzare il ruolo dei Servizi farmaceutici e delle Farmacie di comunità nelle politiche di contrasto alla pandemia.

— Gestire le di carenze e le difficoltà di approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici e la conseguente attivazione di scorte regionali preventive.

— Gestire ed implementare il sistema informativo per le attività di contact tracing.

### *6.5.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per garantire la piena implementazione dei programmi di IPC e la gestione delle operazioni di richiesta fabbisogni di farmaci antivirali e antimicrobici sul territorio sono le seguenti:

1. Adozione di misure per ridurre il rischio di trasmissione dell'agente patogeno durante l'assistenza e di misure che, adottate dalle persone e dalle comunità, possono rallentare la diffusione della malattia. Come riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, la prevenzione e il controllo delle infezioni



fonte: http://burc.regione.campania.it

correlate all'assistenza sanitaria è di fondamentale importanza per prevenire la diffusione delle malattie, in particolar modo nei contesti ospedalieri e negli ambienti assistenziali in generale. Il rischio per gli assistiti, i loro visitatori e gli operatori sanitari e non, di contrarre una infezione ha, infatti, un impatto clinico ed economico molto rilevante, sia per i soggetti stessi che per la comunità in generale. Per tale ragione, è necessario promuovere campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione su tali tematiche.

2. Implementare, al fine dell'adozione di misure di IPC in ambito sanitario ed in ambito di comunità, i programmi per la prevenzione ed il controllo delle infezioni attraverso:

   - l'adozione di procedure operative standard (es. igiene delle mani) e sulle pratiche di lavoro sicure, sull'utilizzo di indumenti, dispositivi medici e DPI, nonché sulla loro corretta manutenzione. A tale scopo, sarà necessario elaborare un documento contenente indicazioni specifiche su IPC e DPI in relazione al setting assistenziale, al destinatario delle indicazioni e al tipo di attività.

   - la predisposizione di Linee guida e documenti di indirizzo su IPC basate su raccomandazioni internazionali e in particolare OMS e ECDC per i vari contesti assistenziali. Occorre, dunque, individuare i referenti per la costituzione di un gruppo tecnico regionale per il coordinamento e monitoraggio di tale attività, migliorando le conoscenze e il livello di consapevolezza delle figure addette al controllo delle infezioni, dei referenti di reparto e degli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA.

   - la realizzazione di programmi di formazione su IPC per gli operatori sanitari, gli operatori sociosanitari, il personale di laboratorio, altri operatori inclusi i volontari. Tali programmi devono includere, tra l'altro l'igiene delle mani e l'uso corretto dei DPI, e devono coinvolgere anche MMG/PLS, personale di pronto soccorso, veterinari, risorse utilizzatrici del SARR. Tali programmi di formazione possono avvenire in presenza in classi ridotte o a distanza.

   - la realizzazione di programmi di comunicazione diretti alla popolazione che necessita di assistenza medica, ai pazienti e ai visitatori al fine di fornire consapevolezza sui rischi delle infezioni correlate all'assistenza, le buone norme comportamentali e le misure di prevenzione.

   - la realizzazione di corsi di Aggiornamento di tutti gli operatori sanitari dei PS, MMG, PLS, Infermieri, avvalendosi del territorio (ASL) e delle associazioni di categoria, garantendo l'aggiornamento professionale anche dei farmacisti operanti nelle farmacie pubbliche e private convenzionate.

3. Predisporre interventi di comunicazione e di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali (mitigazione comunitaria), tra gli interventi non farmacologici, in particolare:

   - interventi di comunicazione del rischio del rischio coordinata tra le autorità per preparare messaggi e materiale informativo per le persone colpite, il pubblico in generale, inclusi i lavoratori non sanitari.

   - interventi di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali, quali educazione a comportamenti di igiene/misure di prevenzione che possono avere un effetto positivo sulla salute pubblica in presenza di una epidemia influenzale (lavaggio delle mani, etichetta respiratoria in caso di tosse e starnuti, importanza della vaccinazione antiinfluenzale, pulizia delle superfici



fonte: http://burc.regione.campania.it

domestiche con i comuni detergenti, importanza della adeguata ventilazione degli interni, evitare luoghi affollati e distanziamento fisico in caso di sintomatologia).

4. Predisporre documenti tecnici a fine di stabilire gli scenari di base per gli interventi non farmacologici della popolazione.
5. Identificare una strategia appropriata per la prevenzione ed il controllo delle infezioni nella popolazione al fine di identificare le lacune di conoscenza, le credenze culturali o i modelli comportamentali che possono facilitare la comprensione e l'azione per gli sforzi di mitigazione della comunità con l'implementazione di studi sociologici, indagini KAPB.
6. Implementare programmi di vaccinazione antinfluenzale stagionale, identificando piani strategici annuali, protocolli operativi e piani di approvvigionamento, distribuzione e somministrazione. Tali programmi di vaccinazione dovranno prevedere le seguenti attività:
   - attivazione delle campagne di informazione/educazione della popolazione e degli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali al fine di promuovere la vaccinazione antiinfluenzale in ogni contesto utile.
   - individuazione di Gruppi prioritari per la vaccinazione, in diversi scenari di pandemia e sulla base dei dati disponibili sui fattori di rischio di infezione e di decorso grave.
   - gestione delle operazioni di vaccinazione e approvvigionamento di quanto necessario per condurre le campagne vaccinali.
   - gestione delle operazioni di distribuzione dei vaccini sul territorio.
   - indicazioni per le risorse umane e sicurezza delle operazioni di vaccinazione.
   - coinvolgimento della medicina di comunità (MMG e PLS), anche con la collaborazione di Infermieri e assistenti sanitari, anche in sedi di istituzioni sanitarie.
   - obbligatoria partecipazione da parte di qualsiasi settore sanitario in senso lato ad un intervento emergenziale di sanità pubblica, con indicazioni uniformi sul territorio nazionale, anche relativamente ad eventuali riconoscimenti economici legati alla partecipazione.
7. Potenziare l'attività di sorveglianza e screening mediante delibere ed azioni di carattere regionali da parte delle UOD di riferimento e tavoli tecnici nell'ambito delle stesse.
8. Predisporre un sistema informatizzato di Allerta Rapida per identificazione dei casi sentinella di precoci emersioni di virus influenzale
9. Predisporre rete di contact tracing per eventuale early tracking system dei casi precoci.

### *6.5.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per garantire la piena implementazione dei programmi di IPC e la gestione delle operazioni di richiesta fabbisogni di farmaci antivirali e antimicrobici sul territorio sono le seguenti:

1. Adozione di una pianificazione per la fornitura di IPC per permettere la piena implementazione dei programmi di IPC in ogni contesto.
2. Adozione del Documento tecnico sulle misure di contenimento del rischio infettivo e monitoraggio della loro efficacia.
3. Partecipazione ai sistemi regionali e nazionali di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Attivazione di Percorsi (e protocolli) dedicati presso tutti i presidi sanitari con particolare.
5. Attenzione ai dipartimenti di emergenza.
6. Attivazione di corsi di Formazione dei team di assistenza domiciliare sulle misure IPC da seguire.
7. Recepimento delle linee di indirizzo Regionali e dei tavoli tecnici con monitoraggio della rete territoriale di pertinenza.
8. Produzione di verbali e determine di avvenuto controllo, monitoraggio ed azioni intraprese da comunicare a livello regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Misure di prevenzione e controllo non farmacologiche a livello di popolazione generale | Tab. 11 | Adozione di misure per ridurre il rischio di trasmissione dell'agente patogeno durante l'assistenza e di misure che, adottate dalle persone e dalle comunità, possono rallentare la diffusione della malattia: promuovere campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione su tali tematiche | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Misure di prevenzione e controllo non farmacologiche a livello di popolazione generale | Tab. 11 | Implementare, al fine dell'adozione di misure di IPC in ambito sanitario ed in ambito di comunità, i programmi per la prevenzione ed il controllo delle infezioni | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Partecipazione ai sistemi regionali e nazionali di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Misure di prevenzione e controllo non farmacologiche a livello di popolazione generale | Tab. 11 | Predisporre documenti tecnici a fine di stabilire gli scenari di base per gli interventi non farmacologici della popolazione. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Attivazione di Percorsi (e protocolli) dedicati presso tutti i presidi sanitari con particolare.<br><br>Attenzione ai dipartimenti di emergenza. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Misure di prevenzione e controllo non farmacologiche a livello di popolazione generale | Tab. 11 | Predisporre interventi di comunicazione e di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali (mitigazione comunitaria) | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>50 04 10 - UOD Personale del SSR | Attivazione di corsi di Formazione dei team di assistenza domiciliare sulle misure IPC da seguire | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Misure di prevenzione e controllo non farmacologiche a livello di popolazione generale | Tab. 11 | Identificare una strategia appropriata per la prevenzione ed il controllo delle infezioni nella popolazione al fine di identificare le lacune di conoscenza, le credenze culturali o i modelli comportamentali che possono facilitare la comprensione e l'azione per gli sforzi di mitigazione della comunità con l'implementazione di studi sociologici, indagini KAPB | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario | Tab. 9; Tab. 10 | Adozione di misure per ridurre il rischio di trasmissione dell'agente patogeno durante l'assistenza e di misure che, adottate dalle persone e dalle comunità, possono rallentare la diffusione della malattia: promuovere campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione su tali tematiche | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Adozione di una pianificazione per la fornitura di IPC per permettere la piena implementazione dei programmi di IPC in ogni contesto. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario | Tab. 9; Tab. 10 | Adozione di misure per ridurre il rischio di trasmissione dell'agente patogeno durante l'assistenza e di misure che, adottate dalle persone e dalle comunità, possono rallentare la diffusione della malattia: promuovere campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione su tali tematiche | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R | Adozione del Documento tecnico sulle misure di contenimento del rischio infettivo e monitoraggio della loro efficacia. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario | Tab. 10 | Potenziare l'attività di sorveglianza e screening mediante delibere ed azioni di carattere regionali da parte delle UOD di riferimento e tavoli tecnici nell'ambito delle stesse | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | Recepimento delle linee di indirizzo Regionali e dei tavoli tecnici con monitoraggio della rete territoriale di pertinenza. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario | Tab. 9; Tab.10 | Predisporre un sistema informatizzato di Allerta Rapida per identificazione dei casi sentinella di precoci emersioni di virus influenzale | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario | Tab. 9; Tab.10 | Predisporre rete di contact tracing per eventuale early tracking system dei casi precoci | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Implementazione Vaccinazione antinfluenzale stagionale | Tab. 13 | 6.Implementare programmi di vaccinazione antinfluenzale stagionale | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6.6 Approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali nella fase inter-pandemica

Nell'ambito della fase interpandemica, la Regione intende:

- Garantire l'ordinaria erogazione dei servizi e rendere disponibili protocolli farmaco-terapeutici per i pazienti con sospetta o confermata infezione, sia in ambiente comunitario sia in ambiente ospedaliero.
- Rafforzare il ruolo dei Servizi farmaceutici e delle Farmacie di comunità nelle politiche di contrasto alla pandemia.
- Regolamentare l'accesso ai farmaci e dispositivi medici in sperimentazione ed in uso compassionevole.
- Attivare programmi di farmacovigilanza attiva e rafforzare la segnalazione spontanea.
- Gestire le di carenze e le difficoltà di approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici e la conseguente attivazione di scorte regionali preventive.

### *6.6.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione e l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Individuare e coordinare i Referenti Aziendali nelle azioni di vigilanza sui farmaci e Dispositivi Medici e nelle richieste dall'autorità competente, coordinare, assieme ad essi, le azioni inerenti avvisi di sicurezza, recall e messa in quarantena, ovvero tutte le attività rese necessarie a seguito di segnalazioni.
2. Definire il fabbisogno per i primi 4 mesi di pandemia di maschere filtranti (FFP), Guanti, Protezione oculare, Indumenti di protezione, mascherine chirurgiche e disinfettanti per il personale sanitario (compresa la medicina di famiglia) e le categorie di pubblica utilità, scorte per reagenti e kit di genotipizzazione dei laboratori e verificare le azioni della centrale di committenza regionale che dovrà garantire le scorte appropriate. Le stime delle scorte dei DPI da acquisire si basano sul fabbisogno medio giornaliero e distribuzione media giornaliera alle Aziende dell'SSR, sul costo unitario sulla base di quanto iscritto nel Sistema Informativo Amministrativo Contabile La stima della scorta dei reagenti dei laboratori è calcolata sulla base del numero di tamponi medi mensili effettuati. La stima delle scorte di kit di genotipizzazione è calcolata sulla base del numero di tamponi medi mensili effettuati moltiplicati, tenuto conto che lo 0,5% dei tamponi effettuati sono oggetto di sequenziamento.
3. Definire le scorte regionali di farmaci antivirali antinfluenzali e verificare che la centrale di committenza proceda con la contrattualizzazione di prelazione con le aziende produttrici.
4. Definire le scorte regionali e verificare che la centrale di committenza provveda con i contratti di prelazione con le aziende produttrici di altri farmaci (cortisonici, antibiotici, ossigenoterapia). La stima della scorta è stata elaborata a partire dal confronto dei dati dei flussi ministeriali 2019 vs 2020 per determinate categorie di farmaci maggiormente utilizzate durante la pandemia covid (EBPM, antibiotici, cortisonici, ecc.) e che hanno inciso maggiormente sulla spesa farmaceutica. I dati ricavati dai flussi sono stati incrociati con i dati dei registri AIFA, con l'andamento del contagio 2020/2021 e con i dati dei flussi dell'anno corrente. Per quanto riguarda l'acquisizione di scorte ossigeno, si sono valutati i dati della gara indetta da SO.RE.SA. spa ed i relativi fabbisogni aggiuntivi richiesti dalle Aziende Sanitarie per sopperire alle necessità durante lo stato emergenziale del 2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Mantenere o identificare strutture per lo stoccaggio preventivo di materiale utile come DPI, vaccini e medicinali già disponibili, nel rispetto dei i requisiti strutturali e microclimatici ed eventualmente dotati di frigoriferi, e definire le procedure per il corretto allestimento, conservazione e stoccaggio di essi.

   Premesso che la Regione Campania, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi forniti e dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane nei diversi processi gestionali, ha avviato, già da qualche anno, uno studio finalizzato al riassetto organizzativo e logistico dei processi relativi all'acquisto, allo stoccaggio e distribuzione di alcune tipologie di beni, tenuto conto, anche, del ruolo rilevante svolto dalla So.Re.Sa. S.p.A., in qualità di centrale acquisti e di committenza per il SSR Campano.

   Nel corso degli ultimi anni, la So.Re.Sa. S.p.A, con il supporto di esperti di settore, ha condotto diverse indagini e studi di fattibilità finalizzati, in particolare, alla definizione del modello organizzativo da adottare, (unico magazzino centrale, magazzino centrale più n° magazzini satelliti, ecc), e alla stima degli impatti economici, in termini di risparmi gestionali e costi emergenti, conseguenti all'implementazione del modello scelto.

   Un recente studio di fattibilità relativo al modello organizzativo e alle tipologie di beni da centralizzare, attualmente in corso di approvazione da parte degli organi regionali, prevede:

   - in una fase iniziale di circa 5 anni il Modello 1 + 17, costituito da 1 magazzino centrale e 17 magazzini satellite (con un rapporto uno per ASL) e successivamente l'implementazione del Modello 1+7 con la riduzione del numero di magazzini satellite a 7.
   - come tipologia di beni da centralizzare tutte le tipologie di farmaci acquistate con il meccanismo "centrale acquisti", i vaccini, i farmaci biosimilari, i mezzi di contrasto, i dispositivi medici ad uso comune che rispondano ai criteri di alto costo, alto volume di acquisto, alto ingombro, alta velocità di rotazione, i Dispositivi Medici per le emergenze e i DPI.

   Inoltre, il già menzionato studio di fattibilità è corredato anche di un Business Plan, che sulla scorta di assunzioni di base e previsioni, simula, oltre i costi connessi all'investimento iniziale, i potenziali risparmi gestionali e nuovi costi gestionali, derivanti dalla implementazione del modello centralizzato.

   Alla luce di quanto sopra, si è ritenuto fare riferimento alle stime effettuate nel precitato Business Plan, opportunamente riparametrate secondo gli scopi del piano.

   In particolare, visto che nel PanFlu come scorta regionale da stoccare si fa riferimento a specifiche categorie di beni (DPI, dispositivi medici, farmaci antivirali, antinfluenzali, cortisonici, etc.) che, di fatto, costituiscono una parte, seppur rilevante, dei beni che il nuovo modello di logistica integrato dovrebbe gestire, per la stima da riportare nel PanFlu, si è provveduto a:

   - calcolare la percentuale di incidenza tra le scorte dei beni stimate per il "PanFlu" e quelle stimate nell'ambito del Business Plan, che è risultata pari a ca. 40%;
   - utilizzare la percentuale di incidenza di cui al punto precedente (40%) per parametrare i costi di gestione annuali previsti dal Business Plan e determinare, dunque, i costi di gestione del magazzino centralizzato dedicato al PanFlu.

6. Definizione di procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici.
7. Monitoraggio dell'uso e della distribuzione delle scorte di DPI, farmaci e dispositivi medici (antivirali, vaccini, antibiotici).



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Individuazione presso le Aziende ospedaliere e territoriali dei magazzini deputati allo stoccaggio dei DPI da distribuire tempestivamente agli operatori sanitari delle strutture e dei servizi ospedalieri e territoriali di competenza di ciascuna Azienda

### *6.6.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione e l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Definire un gruppo di lavoro di riferimento aziendale, e relativo coordinatore, che funga da riferimento per la Regione e che possa anche monitorare periodicamente i dati di consumo dei farmaci a livello aziendale e territoriale.
2. Adottare i percorsi definiti dalla regione per la valutazione di usi sperimentali di farmaci e dispositivi medici da parte dei Comitati Etici (CE).
3. Individuare i referenti per i magazzini farmaci e dispositivi medici.
4. Redigere procedure aziendali di approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini) e dispositivi medici essenziali con individuazione specifica dei ruoli, secondo quanto indicato in ambito regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica | Tab 8; Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Individuare e coordinare i Referenti Aziendali nelle azioni di vigilanza sui farmaci e Dispositivi Medici nel rispetto delle richieste dall'autorità competente | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Linee guida all'utilizzo dei farmaci | Tab.20; Tab.46 | | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | Adottare i percorsi definiti dalla regione per la valutazione di usi sperimentali di farmaci e dispositivi medici da parte dei Comitati Etici (CE). | Referente Farmacia AA.SS.LL<br><br>Referente Ing. Clinica AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Farmacovigilanza | Tab.20; Tab.46 | Individuare e coordinare i Referenti Aziendali nelle azioni di vigilanza sui farmaci e Dispositivi Medici e nelle azioni inerenti avvisi di sicurezza, recall e messa in quarantena, ovvero tutte le attività rese necessarie a seguito di segnalazioni | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Approvvigionare i tipi e le quantità di medicinali, nonché forniture e dispositivi medici e i DPI necessari per mantenere i servizi sanitari essenziali ad ogni livello di assistenza sanitaria | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Mantenere o identificare strutture per lo stoccaggio preventivo di materiale utile come DPI, vaccini e medicinali già disponibili, nel rispetto dei i requisiti strutturali e microclimatici ed eventualmente dotati di frigoriferi, e definire le procedure per il corretto allestimento, conservazione e stoccaggio di essi. | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Approvvigionare i tipi e le quantità di medicinali, nonché forniture e dispositivi medici e i DPI necessari per mantenere i servizi sanitari essenziali ad ogni livello di assistenza sanitaria | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Definire il fabbisogno per i primi 4 mesi di pandemia di DPI e disinfettanti e verificare le azioni della centrale di committenza regionale che dovrà garantire le scorte appropriate | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi<br><br>SoReSa | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Approvvigionare i tipi e le quantità di medicinali, nonché forniture e dispositivi medici e i DPI necessari per mantenere i servizi sanitari essenziali ad ogni livello di assistenza sanitaria | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Definire le scorte regionali di farmaci antivirali antinfluenzali e verificare che la centrale di committenza proceda con la contrattualizzazione di prelazione con le aziende produttrici. | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi<br><br>SoReSa | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Approvvigionare i tipi e le quantità di medicinali, nonché forniture e dispositivi medici e i DPI necessari per mantenere i servizi sanitari essenziali ad ogni livello di assistenza sanitaria | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Definire le scorte regionali e verificare che la centrale di committenza provveda con i contratti di prelazione con le aziende produttrici di altri farmaci (cortisonici, antibiotici, ossigenoterapia) | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi<br><br>SoReSa | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Mantenere o identificare strutture per lo stoccaggio preventivo di materiale utile come DPI, vaccini e medicinali già disponibili | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Definizione di procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici. | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | Definire un gruppo di lavoro di riferimento aziendale, e relativo coordinatore, che funga da riferimento per la Regione e che possa anche monitorare periodicamente i dati di consumo dei farmaci a livello aziendale e territoriale. | Referente Farmacia AA.SS.LL<br><br>Referente Ing. Clinica AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Mantenere o identificare strutture per lo stoccaggio preventivo di materiale utile come DPI, vaccini e medicinali già disponibili | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Monitoraggio dell'uso e della distribuzione delle scorte di DPI, farmaci e dispositivi medici | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi<br><br>SoReSa | Redigere procedure aziendali di approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini) e dispositivi medici essenziali con individuazione specifica dei ruoli, secondo quanto indicato in ambito regionale | Referente Farmacia AA.SS.LL<br><br>Referente Ing. Clinica AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Mantenere o identificare strutture per lo stoccaggio preventivo di materiale utile come DPI, vaccini e medicinali già disponibili | Tab.20; Tab.33; Tab.46 | Individuazione presso le Aziende ospedaliere e territoriali dei magazzini deputati allo stoccaggio dei DPI da distribuire tempestivamente agli operatori sanitari delle strutture e dei servizi ospedalieri e territoriali di competenza di ciascuna Azienda | 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi | Individuare i referenti per i magazzini farmaci e dispositivi medici. | Referente Farmacia AA.SS.LL<br><br>Referente Ing. Clinica AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |

## 6.7 Attività di Comunicazione

Considerata l'importanza di una pianificazione della comunicazione a livello centrale nel governo di un evento pandemico, le attività programmate nella fase inter-pandemica riguardano:

- programmi rivolti alla popolazione che necessita di assistenza medica, ai pazienti e ai visitatori, volti ad incrementare la consapevolezza sui rischi delle infezioni correlate all'assistenza, le buone norme comportamentali e le misure di prevenzione;
- campagne di informazione/educazione sulla vaccinazione antiinfluenzale stagionale in ogni contesto utile, rivolte alla popolazione e agli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali;
- produzione di materiali educativi su comportamenti di igiene/misure di prevenzione che possono avere effetto positivo sulla salute pubblica in presenza di una epidemia influenzale: lavaggio delle mani, etichetta respiratoria in caso di tosse e starnuti, importanza della vaccinazione antiinfluenzale, pulizia delle superfici domestiche con i comuni detergenti, importanza della adeguata ventilazione degli interni, evitare luoghi affollati e distanziamento fisico in caso di sintomatologia.



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

### *6.7.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per la predisposizione di un piano di comunicazione del rischio pandemico per il coinvolgimento della comunità sono le seguenti:

1. Identificare un gruppo di lavoro composto da esperti con formazione statistico sanitaria, epidemiologica, di diritto sanitario, data-journalism, che sia di supporto alla comunicazione, con la partecipazione di rappresentanti della comunicazione delle ASL;
2. Identificare le persistenti lacune di conoscenza e credenze culturali o i modelli comportamentali che possono facilitare la comprensione e l'azione per gli sforzi di mitigazione del rischio pandemico in comunità;
3. Analizzare l'esperienza COVID-19 e le iniziative di comunicazione (a livello internazionale) durante la pandemia;
4. Identificare i contenuti/materiali/azioni/valutazioni e raccomandazioni, da predisporre a corredo del piano di comunicazione vero e proprio;
5. Definire procedure chiare per garantire il rilascio tempestivo di informazioni in caso di emergenza, come le procedure di autorizzazione per i messaggi e i prodotti di informazione, che siano allineate al piano generale di preparedness.
6. Stesura del piano di comunicazione del rischio pandemico, a cura del suddetto gruppo di lavoro, caratterizzato da un definito un sistema di attori, ruoli e responsabilità multilivello, da attivare tempestivamente per la diffusione delle comunicazioni in risposta ad eventi e comportamenti relativi alla salute pubblica, definendo altresì un elenco di partner e testimonial ed un set di procedure (anche amministrative) volte a garantire, in caso di emergenza, il rilascio tempestivo di informazioni e prodotti nonché l'attivazione di campagne, allineate al piano generale di preparedness. L'identificazione di ruoli e responsabilità delle attività comunicative istituzionali relative alla comunicazione del rischio saranno definite sia a livello centrale che regionale.
7. Identificare le associazioni di pazienti e i gruppi di popolazione in grado di agevolare il coinvolgimento della comunità e supportare la risposta agli eventi di salute pubblica;
8. Revisione dei contenuti prodotti e adeguamento degli stessi alla fase corrente.
9. Prevenire e contenere la divulgazione di disinformazione e fake news che possono portare alla diffusione di comportamenti non corretti (es. il rifiuto di comportamenti di prevenzione, il rifiuto all'adozione di vaccini antinfluenzali), attraverso sistemi e reti per monitorare e intervenire in modo proattivo e coerente.
10. Attivare programmi di comunicazione diretti alla popolazione che necessita di assistenza medica, ai pazienti e ai visitatori. Come riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria è di fondamentale importanza per prevenire la diffusione delle malattie, in particolar modo nei contesti ospedalieri e negli ambienti assistenziali in generale. Il rischio per gli assistiti, i loro visitatori e gli operatori sanitari e non, di contrarre una infezione ha, infatti, un impatto clinico ed economico molto rilevante, sia per i soggetti stessi che per la comunità in generale. Per tale ragione è necessario promuovere campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione su tali tematiche. È stata stimata una campagna di comunicazione per la prevenzione di infezioni correlate all'assistenza, rivolta alla popolazione in generale e nello specifico i pazienti, i loro familiari e gli operatori sanitari. Tale campagna di comunicazione prevede lo sviluppo di materiale informativo erogato attraverso le maggiori piattaforme di social media, web e blog e la



fonte: http://burc.regione.campania.it

loro promozione continua, lo sviluppo di opuscoli e locandine da distribuire nei maggiori centri ospedalieri e di assistenza sociosanitaria pubblica e privata, negli studi dei MMG e presso le farmacie, la creazione di cartelloni e banner pubblicitari per raggiungere il più ampio target di popolazione possibile.

11. Attivare programmi di comunicazione diretti alla comunicazione del rischio. Per rafforzare la percezione del rischio nella popolazione, è importante adottare politiche di comunicazione e sensibilizzazione volte a fornire informazioni mirate, supportate da evidenze scientifiche e facilmente comprensibili a tutta la popolazione. Inoltre, come la pandemia da Covid-19 ha insegnato, risulta di fondamentale importanza attuare misure di prevenzione al fine di evitare il collasso delle strutture sanitarie, soprattutto in assenza di farmaci e vaccini efficaci. Il primo livello di prevenzione passa attraverso l'educazione della popolazione sulle misure di comportamento igieniche e sanitarie da adottare per evitare la diffusione di agenti patogeni. Per tali ragioni la Regione Campania prevede la definizione di due campagne di comunicazione per rafforzare la percezione del rischio nella popolazione in generale e nello specifico nei lavoratori e per l'opinione pubblica in generale. Tale campagna di comunicazione prevede la produzione di contenuti finalizzati ad accrescere la consapevolezza del rischio da diffondere attraverso le maggiori piattaforme di social media, web e blog al fine di contrastare il fenomeno mediatico delle fake news anche avvalendosi dei principali di comunicazione, la creazione di cartelloni e banner pubblicitari per raggiungere il più ampio target di popolazione possibile e, al fine di monitorare costantemente il sentiment della popolazione, si ipotizzano attività di ricerca come sondaggi e focus group.

12. Attivazione di programmi di comunicazione diretti all'educazione e comportamenti di igiene/misure di prevenzione. Per rafforzare la percezione del rischio nella popolazione, è importante adottare politiche di comunicazione e sensibilizzazione volte a fornire informazioni mirate, supportate da evidenze scientifiche e facilmente comprensibili a tutta la popolazione. Inoltre, come la pandemia da Covid-19 ha insegnato, risulta di fondamentale importanza attuare misure di prevenzione al fine di evitare il collasso delle strutture sanitarie, soprattutto in assenza di farmaci e vaccini efficaci. Il primo livello di prevenzione passa attraverso l'educazione della popolazione sulle misure di comportamento igieniche e sanitarie da adottare per evitare la diffusione di agenti patogeni. Per tali ragioni la Regione Campania prevede la definizione di due campagne di comunicazione per favorire igiene e misure comportamentali di prevenzione nella popolazione in generale e nello specifico i bambini e gli adolescenti, le loro famiglie, gli educatori, gli operatori sociosanitari. Tale campagna di comunicazione prevede lo sviluppo di materiale informativo erogato attraverso i principali canali istituzionali, le maggiori piattaforme di social media, web, i blog e le reti locali, di locandine informative quali ad esempio storie illustrate da distribuire alle scuole, incontri con personale opportunamente formato in merito alle tematiche oggetto della campagna di comunicazione.

### *6.7.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per la predisposizione di un piano di comunicazione del rischio pandemico per il coinvolgimento della comunità sono le seguenti:

1. Coinvolgimento dei responsabili della comunicazione delle ASL nel gruppo di lavoro.
2. Raccordo con iniziative regionali di comunicazione per divulgazione dei contenuti sugli strumenti di comunicazione utilizzati dalle singole ASL.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | 3.Analizzare l'esperienza COVID-19 e le iniziative di comunicazione (a livello internazionale) durante la pandemia | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | Stesura del piano di comunicazione del rischio pandemico | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | Coinvolgimento dei responsabili della comunicazione delle ASL nel gruppo di lavoro. | Responsabili AA.SS.LL Comunicazione | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | 4.Identificare i contenuti/materiali/azioni/valutazioni e raccomandazioni, da predisporre a corredo del piano di comunicazione vero e proprio | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | 8.Revisione dei contenuti prodotti e adeguamento degli stessi alla fase corrente. | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | Prevenire e contenere la divulgazione di disinformazione e fake news | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la comunicazione del rischio specifico per il possibile scenario | Tab. 23; Tab 35; Tab. 48 | 11.Attivare programmi di comunicazione diretti alla comunicazione del rischio | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | Raccordo con iniziative regionali di comunicazione per divulgazione dei contenuti sugli strumenti di comunicazione utilizzati dalle singole ASL | Responsabili AA.SS.LL Comunicazione | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la definizione e istituzione di strutture formali e procedure concordate per la conduzione della comunicazione del rischio e il coinvolgimento della comunità in caso di emergenza e minacce per la salute pubblica | Tab. 22 | 10.Attivare programmi di comunicazione diretti alla popolazione che necessita di assistenza medica, ai pazienti e ai visitatori. | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | Raccordo con iniziative regionali di comunicazione per divulgazione dei contenuti sugli strumenti di comunicazione utilizzati dalle singole ASL | Responsabili AA.SS.LL Comunicazione | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Garantire la definizione e istituzione di strutture formali e procedure concordate per la conduzione della comunicazione del rischio e il coinvolgimento della comunità in caso di emergenza e minacce per la salute pubblica | Tab. 22 | 7.Identificare le associazioni di pazienti e i gruppi di popolazione in grado di agevolare il coinvolgimento della comunità e supportare la risposta agli eventi di salute pubblica | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Interventi di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali | Tab. 11 | Attivazione di programmi di comunicazione diretti all'educazione e comportamenti di igiene/misure di prevenzione | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | Raccordo con iniziative regionali di comunicazione per divulgazione dei contenuti sugli strumenti di comunicazione utilizzati dalle singole ASL | Responsabili AA.SS.LL Comunicazione | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Interventi di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali | Tab. 11 | Definire procedure chiare per garantire il rilascio tempestivo di informazioni in caso di emergenza, come le procedure di autorizzazione per i messaggi e i prodotti di informazione, che siano allineate al piano generale di preparedness. | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | Raccordo con iniziative regionali di comunicazione per divulgazione dei contenuti sugli strumenti di comunicazione utilizzati dalle singole ASL | Responsabili AA.SS.LL Comunicazione | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Interventi di educazione alla popolazione e agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione di virus influenzali | Tab. 12 | Identificare le persistenti lacune di conoscenza e credenze culturali o i modelli comportamentali che possono facilitare la comprensione e l'azione per gli sforzi di mitigazione del rischio pandemico in comunità | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Considerare l'attivazione e l'esercizio regolare di un pool di esperti e personale in comunicazione del rischio e coinvolgimento di comunità in grado di supportare la risposta agli eventi di salute pubblica. | Tab. 23 | 1.Identificare un gruppo di lavoro composto da esperti con formazione statistico sanitaria, epidemiologica, di diritto sanitario, data-journalism, che sia di supporto alla comunicazione, con la partecipazione di rappresentanti della comunicazione delle ASL | Ufficio Stampa Regione Campania<br><br>Ufficio Multimediale | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |

## 6.8 Attività di ricerca e sviluppo

Le attività legate all'area ricerca e sviluppo hanno l'obiettivo di sviluppare procedure innovative e nuove conoscenze sulla prevenzione, la diagnosi e il trattamento e alla valutazione di fattori professionali, organizzativi e di sistema in grado di condizionare efficacia ed efficienza delle azioni di gestione dell'emergenza pandemica. Tali attività condurranno ad una revisione strategica dei processi per individuare eventuali necessità di implementazione dei sistemi informativi.

L'attività di studio e ricerca mira, inoltre, ad identificare lacune di conoscenza, credenze culturali o modelli comportamentali che possono facilitare la comprensione e l'azione per gli sforzi di mitigazione della comunità, nonché approfondimenti su metodologie e strumenti per migliorare la comunicazione con cittadini e pazienti, ponendo particolare attenzione alle fasce di popolazione vulnerabili sotto il profilo socio-economico.



REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

### *6.8.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per lo sviluppo di strumenti volti all'attività di Ricerca e Sviluppo sono le seguenti:

1. Individuare le tematiche prioritarie di ricerca: queste saranno definite nell'ambito delle attività di studio delle caratteristiche molecolari ed evolutive dei ceppi di virus, nello sviluppo di vaccini e nuove terapie e, infine, nell'ambito di modelli di studio sull'efficacia delle misure non farmacologiche di prevenzione e controllo, anche sulla base delle evidenze prodotte nella pandemia da COVID-19 e in altri contesti pandemici.
2. Creare una rete di collaborazione tra Aziende del SSR e centri di ricerca con sede nel territorio regionale, con competenze scientifiche nell'ambito delle tematiche individuate come prioritarie e supporto alla definizione di partenariati.
3. Identificare fonti di finanziamento ad hoc e azioni di accompagnamento e supporto per l'accesso delle Aziende del SSR e dei centri di ricerca a bandi specifici.
4. Promuovere le sinergie con altre Direzioni regionali, tra le quali la Direzione competente per le attività produttive, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze generate dalle attività di ricerca in aggiornamento continuo delle tecnologie per la trasmissione e gestione dei dati e promuovere il potenziamento della capacità diagnostica e di sorveglianza, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione clinica.
5. Disporre di sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della domanda di Servizi sanitari previa revisione strategica delle necessità di implementazione dei sistemi informativi, implementazione a regime del flusso delle prestazioni di laboratori (tamponi, sierologico, genotipizzaizoni etc.), implementazione a regime del flusso per i ricoveri giornalieri, implementazione del flusso per l'acquisizione giornaliera dei ricoveri ospedalieri, implementazione del flusso per l'acquisizione mensile ospiti RSA/RSD, implementazione del flusso per l'acquisizione mensile operatori RSA/RSD, implementazione a regime del flusso per l'acquisizione a regime dei decessi dai comuni, implementazione del sistema informativo di accettazione unico regionale (possibilità di accettazione unica regionale di un paziente al fine di facilitare lo scambio dei dati e l'identificazione dello stesso nel SSR).
6. Studiare le caratteristiche molecolari ed evolutive dei ceppi di virus influenzale circolanti e, in particolare, dei virus che causano forme gravi, al fine di individuare tempestivamente varianti virali dotate di diverse proprietà antigeniche e/o di virulenza a seguito di mutazioni o riassortimenti tra ceppi circolanti nella popolazione.
7. Produrre dati utili per pianificare appropriate misure di controllo e interventi (inclusa la vaccinazione).
8. Rafforzare le risorse strumentali ed economiche (personale specializzato e strumentazioni ad alta tecnologia) riferite al potenziamento della capacità di analisi di sequenza adeguate. La Regione Campania intende potenziare lo svolgimento di attività di sequenziamento genetico dei tamponi a livello del SSR Campano. Ad oggi, infatti, per lo svolgimento di tali attività sono presenti due strutture esterne al SSR e un'unica struttura interna. Quest'ultima struttura è il laboratorio del Cotugno dell'AORN dei Colli e si avvale di una apparecchiatura per il sequenziamento genetico di circa 20 tamponi al giorno, corredata dall'apposita apparecchiatura per l'archiviazione e gestione delle librerie virtuali. Nel dettaglio, la Regione intende dotare ciascuna ASL di 1 apparecchiatura per il sequenziamento, corredate dall'apposita apparecchiatura di libreria, prevedendo, inoltre, 3 apparecchiature per il sequenziamento di backup da gestire al livello centrale (1 per la provincia di Napoli, 1 per la provincia di Salerno e 1 per le provincie di Caserta, Avellino e Benevento). La stima relativa all'Acquisto apparecchiature specifiche per il sequenziamento genetico dei tamponi sarà,



fonte: http://burc.regione.campania.it

dunque, pari ad un fabbisogno stimato di 10 apparecchiature (7 per ASL + 3 di backup) e la stima relativa all'Acquisto apparecchiature per archiviazione per la gestione delle librerie virtuali sarà, dunque, pari ad un fabbisogno di 10 apparecchiature (7 per ASL + 3 di backup).

### *6.8.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per lo sviluppo di strumenti volti all'attività di Ricerca e Sviluppo sono le seguenti:

1. Individuazione di referenti e attori nell'ambito della rete di collaborazione regionale, con competenze utili allo sviluppo di attività di progettazione e ricerca nell'ambito delle tematiche individuate come prioritarie;
2. Supporto amministrativo alle attività di progettazione e ricerca e allo sviluppo di partenariati.

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab., 36; Tab.49 | 6.Studiare le caratteristiche molecolari ed evolutive dei ceppi di virus influenzale circolanti | | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab., 36; Tab.49 | Disporre di sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della domanda di Servizi sanitari | | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab., 36; Tab.49 | Individuare le tematiche prioritarie di ricerca | | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab., 36; Tab.49 | 2.Creare una rete di collaborazione tra Aziende del SSR e centri di ricerca con sede nel territorio regionale, con competenze scientifiche nell'ambito delle tematiche individuate come prioritarie e supporto alla definizione di partenariati | | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab.49 | Identificare fonti di finanziamento ad hoc e azioni di accompagnamento e supporto per l'accesso delle Aziende del SSR e dei centri di ricerca a bandi specifici | | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24; Tab.49 | Promuovere le sinergie con altre Direzioni regionali, tra le quali la Direzione competente per le attività produttive, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze generate dalle attività di ricerca in aggiornamento continuo delle tecnologie per la trasmissione e gestione dei dati e promuovere il potenziamento della capacità diagnostica e di sorveglianza, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione clinica. | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Altre UOD inerenti | Promuovere le sinergie con altre Direzioni regionali, tra le quali la Direzione competente per le attività produttive, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze generate dalle attività di ricerca in aggiornamento continuo delle tecnologie per la trasmissione e gestione dei dati e promuovere il potenziamento della capacità diagnostica e di sorveglianza, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione clinica. | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24 | Produrre dati utili per pianificare appropriate misure di controllo e interventi | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Altre UOD inerenti | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24 | Rafforzare le risorse strumentali ed economiche (personale specializzato e strumentazioni ad alta tecnologia) riferite al potenziamento della capacità di analisi di sequenza adeguate | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Altre UOD inerenti | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24 | Individuazione di referenti e attori nell'ambito della rete di collaborazione regionale con competenze utili allo sviluppo di attività di progettazione e ricerca | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Altre UOD inerenti | Individuazione di referenti e attori nell'ambito della rete di collaborazione regionale con competenze utili allo sviluppo di attività di progettazione e ricerca | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Contributo allo sviluppo di conoscenze nei vari ambiti di risposta | Tab. 24 | Supporto amministrativo alle attività di progettazione e ricerca e allo sviluppo di partenariati | 50 04 02 - UOD Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R<br><br>Altre UOD inerenti | Supporto amministrativo alle attività di progettazione e ricerca e allo sviluppo di partenariati | Referenti Servizi di Prevenzione AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6.9 Attività di formazione

In coerenza con il Programma di Formazione pandemia promosso dal Ministero della Salute, al fine di fornire una base comune di conoscenze agli operatori dei servizi sanitari e sviluppare in fase interpandemica le competenze necessarie ad affrontare una pandemia influenzale, la Regione intende investire nella preparazione e nella formazione del personale sanitario attraverso la predisposizione di un Piano di formazione le cui azioni sono finalizzate ad una corretta gestione dei rischi collegati all'emergenza pandemica in tutte le sue fasi.

Le linee di intervento porranno particolare attenzione ai seguenti elementi:

- il personale coinvolto deve essere nelle condizioni di comprendere le motivazioni delle azioni da intraprendere;
- i dirigenti devono avere le informazioni necessarie per effettuare scelte basate su elementi reali e attuali;
- facilitare la condivisione di informazioni all'interno del SSR per consentire una più rapida risposta;
- valorizzazione del carattere integrato e coordinato degli interventi.

### *6.9.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per rafforzare la preparedness pandemica influenzale sono le seguenti:

1. progettare un piano di formazione nazionale per la preparedness pandemica influenzale con formazione a cascata degli operatori definito sulla base delle disposizioni nazionali. Il piano ha lo scopo di individuare, sulla base di una analisi dei bisogni formativi a livello regionale e locale, le priorità e le modalità con cui realizzare un percorso formativo a cascata per rafforzare la preparedness pandemica influenzale regionale. Il piano prevede attività di formazione relative a:
    - attività di governance del piano pandemico influenzale sia in presenza che moduli FAD;
    - attività di formazione relativa all'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica sia in presenza che moduli FAD, ovvero corsi di formazione tecnica sui sistemi Influnet; Sorveglianza PS; Sistema SARR, Sorveglianza veterinaria;
    - attività di formazione relativa all'area misure di prevenzione e controllo delle infezioni, farmacologiche e non sia in presenza che moduli FAD, da erogare a MMG/PLS, personale di pronto soccorso, veterinari, risorse utilizzatrici del SARR
    - attività di formazione relativa all'attività di Approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali nella fase inter-pandemica erogata attraverso giorni di formazione/affiancamento da docenti deputati alla formazione
    - attività di formazione relativa all'attività di ricerca e sviluppo, specifica per l'utilizzo delle nuove apparecchiature.
2. disporre di protocolli e strumenti per la realizzazione tempestiva di studi KAPB per la valutazione dell'impatto percepito della formazione a breve termine. Scopo del monitoraggio è valutare l'impatto della formazione nel determinare l'adozione di comportamenti di prevenzione e di protezione per un cambiamento su larga scala, sia da parte del personale in ambito sanitario sia, indirettamente, da parte degli assistiti.
3. identificare i punti deboli della pianificazione in un ambiente controllato ed eventuali gap di risorse al fine di migliorare il coordinamento intersettoriale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. chiarire ruoli e responsabilità nella catena di comando.
5. sviluppare conoscenze, capacità e motivazioni a partecipare alla risposta a un'emergenza.
6. testare le risorse tecnologiche, le linee guida operative e le procedure operative standard attraverso opportune esercitazioni strutturate e interattive volte a simulare una pandemia e conseguentemente l'applicazione del piano pandemico influenzale da realizzare con i referenti regionali e gli attori a livello nazionale, rivolte a personale sanitario non terapie intensiva, personale sanitario terapie intensiva, MMG/PLS/MCA, personale epidemiologica organizzativa, farmacisti, personale sanitario sorveglianza, area informatica.

### *6.9.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per rafforzare la preparedness pandemica influenzale sono le seguenti:

1. Adottare di un piano formativo che coinvolga tutto il personale sanitario sui compiti, le responsabilità e le competenze riguardo le misure aziendali di gestione delle crisi pandemiche.
2. Far conoscere e divulgare gli atti di indirizzo regionale ed aziendale e l'organizzazione del sistema.
3. Provvedere all'addestramento del personale in merito ai rischi generali e i rischi specifici connessi alle particolari modalità di esecuzione delle attività lavorative, al fine di attuare misure comportamentali idonee.
4. Implementare la formazione sulle misure protettive in rapporto al grado di esposizione.
5. Informare gli operatori in merito alla situazione e alla sua possibile evoluzione;
6. Condividere con i soggetti coinvolti istruzioni operative coerenti;
7. Condividere le misure attivate;
8. Metter in grado gli operatori di fornire informazioni corrette agli utenti;
9. Ricevere da tutti i settori operativi indicazioni sullo strato di attuazione delle varie misure e sugli eventuali problemi riscontrati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Obiettivi | Riferimento tabellare PanFlu | Azioni regionali in fase interpandemica | Unità organizzativa regionale | Azioni aziende/ Dipartimenti/enti | Subunità organizzative | Fine pianificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Potenziare conoscenze e competenze tecnico-scientifiche mobilizzabili in fase pandemica. | Tab. 21; Tab. 34; Tab. 47 | Predisposizione di un Piano di formazione per rafforzare la preparedness pandemica influenzale | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | Adottare di un piano formativo che coinvolga tutto il personale sanitario sui compiti, le responsabilità e le competenze riguardo le misure aziendali di gestione delle crisi pandemiche | Referenti Personale AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Potenziare conoscenze e competenze tecnico-scientifiche mobilizzabili in fase pandemica. | Tab. 21; Tab. 34; Tab. 47 | Sviluppare conoscenze, capacità e motivazioni a partecipare alla risposta a un'emergenza. | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | Far conoscere e divulgare gli atti di indirizzo regionale ed aziendale e l'organizzazione del sistema:<br>- Implementare la formazione sulle misure protettive in rapporto al grado di esposizione.<br>- Informare gli operatori in merito alla situazione e alla sua possibile evoluzione;<br>- Condividere con i soggetti coinvolti istruzioni operative coerenti;<br>- Condividere le misure attivate;<br>- Metter in grado gli operatori di fornire informazioni corrette agli utenti. | Referenti Personale AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Verificare il livello di preparazione a una emergenza sanitaria | Tab. 21; Tab. 34 | Testare le risorse tecnologiche, le linee guida operative e le procedure operative standard attraverso opportune esercitazioni strutturate e interattive | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Realizzazione del percorso formativo globale in un processo di formazione a cascata | Tab. 21 | Chiarire ruoli e responsabilità nella catena di comando. | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Definizione dei bisogni formativi | Tab. 21 | Identificare i punti deboli della pianificazione in un ambiente controllato ed eventuali gap di risorse al fine di migliorare il coordinamento intersettoriale. | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | Ricevere da tutti i settori operativi indicazioni sullo strato di attuazione delle varie misure e sugli eventuali problemi riscontrati | Referenti Personale AA.SS.LL | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |
| Valutazione dell'impatto della formazione | Tab. 21; Tab. 47 | Disporre di protocolli e strumenti per la realizzazione tempestiva di studi KAPB per la valutazione dell'impatto percepito della formazione a breve termine. | 50 04 10 - UOD Personale del SSR | | | entro 6 mesi dalla deliberazione del documento attuativo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 7. Fase di Allerta

## 7.1 Attività di sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica

A seguito dell'identificazione di un nuovo virus influenzale emergente nell'uomo, nella fase acuta, occorre rafforzare e mantenere attivi i sistemi di sorveglianza dell'influenza a livello regionale in collaborazione con la rete dei Laboratori InfluNet.

### *7.1.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per rafforzare e mantenere attivi i sistemi di sorveglianza dell'influenza a livello regionale in collaborazione con la rete dei Laboratori InfluNet sono le seguenti:

1. Monitorare la diffusione geografica, dell'andamento della malattia, dell'intensità di trasmissione;
2. valutare l'impatto sui servizi sanitari e i cambiamenti del virus anche in relazione alla sensibilità dei famaci antivirali;
3. realizzazione di una procedura dedicata per la verifica di segnalazioni di nuovi virus, condivisa con laboratorio ISS;
4. realizzazione di una procedura dedicata per la verifica delle prime segnalazioni di una trasmissione sostenuta da persona a persona di nuovo virus influenzale e individuazione dei primi casi;
5. studio delle caratteristiche di trasmissibilità del nuovo patogeno tramite studi epidemiologici e indagini dei focolai.

### *7.1.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per rafforzare e mantenere attivi i sistemi di sorveglianza dell'influenza a livello regionale in collaborazione con la rete dei Laboratori InfluNet sono le seguenti:

1. Geolocalizzazione su mappa dei casi rilevati;
2. Raccolta e condivisione degli isolati virali e delle informazioni necessarie utili all' adattamento della diagnostica e dei candidati vaccinali
3. Collaborazione con la regione per valutare la patogenicità del virus nel territorio.

## 7.2 Servizi Sanitari di Prevenzione

In tale fase vengono implementate le attività di rafforzamento della sorveglianza con l'attivazione degli strumenti predisposti per una eventuale rafforzamento della resilienza territoriale come il potenziamento delle risorse umane.

Nel caso in cui già nella fase di allerta pandemica si fossero verificati casi di infezione da virus pandemico sul territorio nazionale, verrà attivato il piano di contingenza e, anche in base alle valutazioni della rete DISPATCH, verranno definite le attività di risposta di competenza dei servizi territoriali.

### *7.2.1 Azioni a livello regionale*

A livello regionale in fase di allerta, è previsto che le azioni predisposte per la fase interpandemiche vengano rese operative, in modo da essere rapidamente dispiegabili le modalità e le risorse per il potenziamento dei servizi territoriali per la sorveglianza e la risposta in particolare nel momento in cui si verifica la circolazione del virus influenzale pandemico sul territorio nazionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

#### *7.2.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale, occorre procedere all'attuazione dei provvedimenti regionali per il potenziamento dei servizi territoriali in ambito aziendale.

## 7.3 Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali

Nell'ambito della fase di allerta, la Regione intende procedere al coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nelle attività di sorveglianza, attraverso la predisposizione di sistemi di segnalazione in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione.

#### *7.3.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nelle attività di sorveglianza, attraverso la predisposizione di sistemi di segnalazione in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione, sono le seguenti:

1. Predisposizione di sistemi informativi di raccordo tra assistenza primaria e dipartimento di prevenzione per la rapida segnalazione di casi sospetti e attività di contact tracing.
2. Attivazione del protocollo USCA predisposto in fase interpandemica.

#### *7.3.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nelle attività di sorveglianza, attraverso la predisposizione di sistemi di segnalazione in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione, sono le seguenti:

1. attivazione della piattaforma SINFONIA dedicata, relativa alla compilazione della scheda triage, da parte dell'USCA di riferimento (MMG/PLS), specificando il tipo di intervento richiesto:
   - effettuazione tampone per caso sospetto o fine isolamento o fine quarantena;
   - sorveglianza sanitaria per caso paucisintomatico;
   - attivazione protocollo di terapia domiciliare per caso sintomatico ma che non richiede ricovero ospedaliero;
   - richiesta di consulenza specialistica.

## 7.4 Servizi Sanitari Ospedalieri

La Regione, in questa fase, mette in atto le seguenti attività:

- Attivazione, mediante comunicazione formale, della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia così come definita nei Piani e attuazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi
- Monitoraggio continuo della mappa della rete dei servizi sanitari ospedalieri e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici nonché delle strutture da utilizzare come strutture sanitarie "alternative".
- Preparazione di protocolli operativi per la gestione del triage a distanza per pazienti non in emergenza Attivazione/test, mediante comunicazione formale, dei piani predisposti di aumento di capacità e di continuità delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda in base alla valutazione del rischio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Test e verifica della presenza di Linee Guida e Protocolli per la gestione dei pazienti cronici in continuità terapeutica.

### *7.4.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'attuazione e monitoraggio delle misure e delle procedure previste nel piano regionale di preparazione alla pandemia e nei piani operativi locali, sono le seguenti:

1. Attivazione, mediante comunicazione formale, della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia così come definita nei Piani e attuazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi
2. Monitoraggio continuo della mappa della rete dei servizi sanitari ospedalieri e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici nonché delle strutture da utilizzare come strutture sanitarie "alternative".
3. Preparazione di protocolli operativi per la gestione del triage a distanza per pazienti non in emergenza Attivazione/test, mediante comunicazione formale, dei piani predisposti di aumento di capacità e di continuità delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda in base alla valutazione del rischio;
4. Test e verifica della presenza di Linee Guida e Protocolli per la gestione dei pazienti cronici in continuità terapeutica.

### *7.4.2 Azioni a livello aziendale*

- Attuazione dei provvedimenti regionali e dei piani operativi, e l'attivazione dei servizi.

## 7.5 Attività di prevenzione e controllo delle infezioni, farmacologiche e non

In tale fase vengono adottate le misure di IPC in ambito sanitario (ospedali e presidi sanitari) ed interventi non farmacologici per la popolazione generale (mitigazione comunitaria) previste dal programma regionale preparato in fase inter-pandemica a cui vanno aggiunti elementi specifici alla minaccia pandemica e allo stato epidemiologico. Inoltre, vi sarà una maggiore sorveglianza epidemiologica e virologica con un'attenta valutazione del rischio, a livello locale con verifica dei sistemi in essere e rimodulazione delle attività

Nella fase di allerta pandemica occorre prevenire infezioni nei servizi sanitari e nella comunità.

Relativamente ai servizi sanitari, viene applicato quanto preparato in fase inter-pandemica a cui vanno aggiunti elementi specifici alla minaccia pandemica e allo stato epidemiologico. È necessaria la verifica della readiness del sistema assistenziale sia nella sua componente ospedaliera che delle strutture residenziali che in quelle ambulatoriali. La disseminazione delle indicazioni deve coinvolgere tutti i livelli in maniera preventiva e attraverso l'uso esteso di checklist di autovalutazione per promuovere l'applicazione delle varie componenti di risposta. Vengono inoltre previste una serie di iniziative di formazione sulla situazione e sulle misure di contrasto alle infezioni includendo anche le misure di protezione per gli operatori del sistema sanitario.

Qualora in tale fase si dovesse presentare un sovraccarico dei servizi sanitari verrà messo in atto il piano di mitigazione di questi rischi.

La possibilità di prevedere l'uso di un vaccino diventa una priorità anche in questa fase che potrebbe essere focalizzata sulla preparazione di una campagna vaccinale per gli operatori sanitari.

Relativamente alla comunità, gli interventi non farmacologici giocano un ruolo molto importante sulla riduzione della circolazione del virus e delle capacità di controllo. In tal caso verranno attuati tutti quei provvedimenti identificati in fase pre-pandemica, come quelli che incidono sui movimenti e sulle libertà personali (ad esempio,



fonte: http://burc.regione.campania.it

quarantena/isolamento), con particolare importanza sull'individuazione della modalità di trasmissione dell'infezione e della messa in atto delle misure di contenimento del contagio.

Poiché vi può essere lo sviluppo di una epidemia a livello locale con l'emersione di focolai, prima ancora della dichiarazione di una pandemia da parte dell'OMS, sarà, necessario potenziare gli attuali sistemi di sorveglianza al verificarsi di casi identificati di nuovo virus/microbo.

In questa fase, sulla base dei casi (numerosità, caratteristiche demografiche-descrittive (individuazione soggetti fragili e/o categorie a rischio, distribuzione) verranno rimodulate le attività sanitarie.

Altresì si avvieranno:

- Studi ad hoc sull'andamento dei casi e loro caratteristiche demografiche
- Aggiornamento delle evidenze scientifiche disponibili sul nuovo virus identificato per predisporre eventuale acquisto farmaci antivirali e/o riassortimento degli stessi.
- Implementare servizio di farmacovigilanza mediante gruppi operativi di controllo sull'uso appropriato dei farmaci antivirali ed antibiotici
- Individuazione dei centri clinici per la somministrazione di farmaci ad uso sperimentale/compassionevole

### *7.5.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate in relazione ai servizi sanitari sono le seguenti:

1. Riorganizzare l'assistenza per ridurre il rischio di trasmissione correlata all'assistenza con il coinvolgimento di tutte le strutture assistenziali comprese quelle residenziali sociosanitarie e socioassistenziali. Tali accordi di collaborazione prevedono una fase del livello di readiness, attraverso l'uso di specifiche checklist di autovalutazione.
2. Disseminazione delle informazioni sul rischio a tutte le strutture
3. Verifica/mappatura dei protocolli disponibili.
4. Verifica di adeguatezza e implementazione dei protocolli esistenti per IPC.
5. Elaborazione di documenti di valutazione del rischio aggiornati che tengano conto dei diversi livelli assistenziali
6. Organizzazione di eventi formativi a carattere regionale per IPC focalizzati sulle misure standard di IPC e specifiche per la minaccia.
7. Verifica del piano vaccinale
8. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo ai rischi del contagio e ai mezzi per limitarne la diffusione, e adozione di tutte le misure non farmacologiche disponibili per limitare la trasmissione dell'infezione a seconda della severità della malattia tra cui:
    - Indicazione per l'accesso programmato ai luoghi di cura territoriali (studi medici di medicina generale e pediatrici, Sedi di Continuità Assistenziale), previ percorsi separati, triage, adozione di DPI e rilevazione temperatura corporea o altri sintomi,
    - Misure di prevenzione individuale (regole di base per la prevenzione delle malattie infettive respiratorie, ad esempio etichetta respiratoria, lavaggio delle mani, disinfezioni delle superfici e degli oggetti ad alta frequenza di contatto e dei materiali di assistenza, miglioramento della qualità dell'aria indoor attraverso frequenti ricambi d'aria).



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Misure di distanziamento fisico (ad esempio, isolamento degli individui sintomatici e/o infetti e quarantena dei contatti stretti, annullamento degli eventi di massa o affollamenti, interventi di limitazione delle interazioni sociali e fisiche, chiusura delle scuole e delle università, potenziamento del lavoro agile, chiusura dei luoghi di lavoro non essenziali).
- Limitazione alle visite dei familiari in ospedale e nelle case di riposo e all'accoglienza di nuovi ingressi.
- Raccomandazioni ed eventuali restrizioni sui viaggi all'estero e in Italia.
- Utilizzo di DPI (es. utilizzo di mascherine per i soggetti sintomatici).

Le azioni che a livello regionale verranno attuate in relazione ai servizi sanitari sono le seguenti:

1. Implementazione delle misure di contenimento
2. Alleggerimento delle comunità lavorative con predisposizione di raccomandazioni di alleggerimento sociale flessibile per i luoghi di lavoro o studio adottando lavoro agile o la sostituzione delle riunioni in presenza con teleconferenze o riunioni virtuali
3. Rinforzo degli interventi di educazione sanitaria con:
   - campagne di educazione sanitaria sulle misure comportamentali per ridurre i rischi di trasmissione del virus potenzialmente pandemico (focus su lavaggio delle mani, etichetta respiratoria in caso di tosse starnuti, importanza della vaccinazione antiinfluenzale, pulizia delle superfici domestiche con i comuni detergenti, importanza della adeguata ventilazione degli interni, evitare luoghi affollati e distanziamento in caso di sintomatologia)
   - campagne informative per promuovere una diagnosi precoce, anche da parte dei pazienti stessi, in modo da ridurre l'intervallo che intercorre tra l'esordio dei sintomi e l'isolamento e aumentare la consapevolezza dell'autoisolamento e il mantenimento delle precauzioni anche in presenza del solo sospetto
4. Misure organizzative sociali per il supporto ai soggetti in isolamento domiciliare (ad esempio mediante l'uso della tecnologia e della telemedicina).

   Inoltre, sarà necessario disporre ed attuare procedure chiare per identificazione dei percorsi da seguire nella fase di allerta mediante:

   - Attivazione unità di crisi con iniziale stesura percorsi, linee guida indirizzo terapeutico e gestionale
   - Attivazione percorso "Save the doctor" finalizzato alla tutela del personale sanitario in servizio e potenzialmente coinvolto
   - Determine dirigenziali e/o decreti su percorsi regionali
   - Produzione di note e/o documenti tecnici da parte dei tavoli tecnici
   - Potenziamento di gruppi operativi di controllo afferenti a UOD e/o tavoli tecnici
   - Esercitazioni e FAD
   - Gestione delle operazioni di richiesta fabbisogni, approvvigionamento di farmaci sul territorio;
   - Attivazione rete contact tracing mediante utilizzo di piattaforme informatiche



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attivazione rete distribuzione territoriale farmaci P.O. MMG/PLS
- Controllo casi identificati mediante strutture private con confluenza in sistema informatizzato regionale
- Attivazione Rete infection control con alert su aree specialistiche di pertinenza (Reparti Malattie infettive, Pneumologia, Rianimazioni)

### *7.5.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale, le azioni da mettere in atto sono le seguenti:

1. Riduzione delle visite/assistenza medica procrastinabili in presenza di circolazione del virus nelle strutture, modulata secondo opportune indicazioni definite a livello regionale e applicate a livello aziendale;
2. Attuazione dei regolamenti regionali dei nuovi ingressi e dei trasferimenti in ospedale e nelle case di riposo
3. Mappatura/implementazione e verifica dei protocolli esistenti sulle procedure di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) e sull'uso dei DPI specifici per le categorie professionali a rischio specifici per la minaccia pandemica
4. Attuazione dei protocolli di formazione e utilizzo di DPI per le categorie professionali a rischio specifici per la minaccia pandemica
5. Disseminazione delle informazioni sul rischio a tutte le strutture insistenti nel proprio territorio
6. Documenti di valutazione del rischio aggiornati che tengano conto dei diversi livelli assistenziali
7. Verifica delle condizioni strutturali per l'implementazione delle misure pandemiche anche in relazione ai percorsi e l personale disponibile
8. Recepimento linee di indirizzo regionali
9. Verifica a livello territoriale di pertinenza ASL:
   - Casi e contact tracing attivo
   - Giacenze Medicinali
   - Attivazione rete distribuzione territoriale farmaci P.O. MMG/PLS
10. Organizzazione Rete Ospedaliera per percorsi di accesso e ricoveri
    - Attivazione dei centri clinici individuati dalla Regione per la somministrazione di farmaci ad uso sperimentale/compassionevole
    - Attivazione della Rete infection control con alert su aree specialistiche di pertinenza (Reparti Malattie infettive, Pneumologia, Rianimazioni) in ottemperanza alle disposizioni regionali.

## 7.6 Approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali nella fase inter-pandemica

Nella fase di allerta pandemica, la Regione intende:

- Attivare le procedure per l'accesso in tempi brevi alle risorse disponibili secondo quanto programmato nella fase interpandemica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Proiettare il fabbisogno supplementare di medicinali e forniture per l'influenza pandemica, sulla base di diversi scenari pandemici ed attivare di conseguenza le procedure definite per il monitoraggio routinario della disponibilità delle scorte nell'ottica della gestione di eventuali carenze.
- Elaborare strategie che garantiscano la disponibilità per lo stoccaggio e il trasporto di vaccini stagionali e pandemici, le forniture di dispositivi medici essenziali alle strutture sanitarie e garantire la loro disponibilità a livello di AA.SS. e strutture sanitarie e socio assistenziali correlate

### *7.6.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione e l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Mobilitare le risorse dalle strutture di stoccaggio per DPI, dispositivi medici, farmaci, antivirali, antinfluenzali, vaccini, altri farmaci.
2. Aggiornare il fabbisogno regionale sulla base dell'evoluzione epidemiologica per: Farmaci, DM, DPI, antivirali, antinfluenzali, vaccini e altri farmaci.
3. Valutare e monitorare i dati di consumo regionale di farmaci e dispositivi medici relativi alle scorte disponibili.
4. Monitorare il consumo delle scorte disponibili e attivare il procurement.
5. Stipulare contratti preliminari con le Ditte produttrici di medicinali, dispositivi medici e kit di laboratorio per poter agevolare l'acquisto di quantitativi sufficienti per far fronte all'emergenza.
6. Aumentare le scorte regionali in previsione della fase pandemica, attraverso l'attivazione dei contratti in essere con le aziende produttrici o prevedendo l'adeguamento dei contratti con esse, secondo le stime dei fabbisogni.
7. Attivare le procedure per l'approvvigionamento e il trasporto di DPI, farmaci e dispositivi medici, come definite nella fase interpandemica.
8. Mobilizzare e distribuire gli stock regionali di DPI, farmaci (antivirali, vaccini, antibiotici) e altre forniture (modalità scalabile), mediante comunicazione formale.
9. Monitorare gli stock regionali ed effettuare test delle procedure di approvvigionamento straordinario di DPI e farmaci.

### *7.6.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione ed l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Aggiornare il fabbisogno aziendale e territoriale sulla base dell'evoluzione epidemiologica.
2. Monitorare le scorte aziendali di DPI, dispositivi medici, farmaci antivirali antinfluenzali, vaccini e altri farmaci.
3. Valutare e monitorare i dati di consumo aziendali e territoriali di farmaci e dispositivi medici relativi alle scorte disponibili ed attivare procedure di approvvigionamento autonomo su indicazione regionale.

## 7.7 Attività di Comunicazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della fase di allerta pandemica, la Regione intende procedere con l'attivazione delle procedure di raccordo con il nucleo ministeriale permanente di coordinamento della comunicazione del rischio sanitario e parallelamente con l'attivazione delle procedure regionali volte a garantire, in caso di emergenza, il rilascio tempestivo di informazioni e prodotti, come descritto nel piano di comunicazione del rischio pandemico.

Si attivano altresì quelle strutture composite multidisciplinari di supporto alla comunicazione per la pianificazione e produzione di contenuti informativi, commisurati allo stato di allerta, rivolti alla popolazione generale incentrati principalmente sulla promozione di interventi non farmacologici e di raccomandazioni comportamentali.

Si favorisce, inoltre, la diffusione delle indicazioni ministeriali verso MMG/PLS Enti del SSR e altri operatori sanitari delle reti di assistenza attraverso i canali di comunicazione regionali.

### *7.7.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione ed l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Garantire l'attivazione delle procedure amministrate necessarie alla implementazione delle attività di comunicazione pianificate da realizzare su varie piattaforme comunicative
2. Mettere in azione le procedure concordate, inclusi quadri giuridici e politici, e il piano nazionale di comunicazione del rischio da attivare per affrontare la fase di allerta per la salute pubblica.
3. Mettere in campo tempestivamente il sistema strutturato di ruoli in base alle rispettive responsabilità per l'attivazione rapida di attività di comunicazione delle informazioni relative all'allerta di rischio per la salute pubblica.
4. Attivare le procedure di rilascio delle informazioni come definite e raccordate al piano generale di preparedness. Ciò include anche la capacità di comunicare l'incertezza e di trasferire nozioni scientifiche complesse in linguaggi e formati comprensibili (es. comunicazione traslazionale).
5. Attivare tutte le risorse professionali ed economiche per poter procedere ad un'azione proattiva di sensibilizzazione del pubblico in relazione alla fase di allerta, attraverso l'utilizzo di piattaforme comunicative diversificate per raggiungere diversi target di popolazione, utilizzando lingue e tecnologie maggiormente diffuse.
6. Realizzare materiali di comunicazione indirizzati agli Enti del SSR su supporto cartaceo/web per la promozione di comportamenti corretti e l'accrescimento della consapevolezza del rischio possibile nelle strutture sanitarie.
7. Realizzare materiali di comunicazione indirizzati alla popolazione su supporto cartaceo/web per la promozione di comportamenti corretti e l'accrescimento della consapevolezza del rischio possibile.
8. Amplificare attraverso i siti web regionali e le piattaforme social l'attività di corretta informazione scientifica prodotta dagli organi della comunicazione ministeriali.
9. Attivare la comunicazione su canali social in raccordo con il target di riferimento.
10. Attivare messaggi comunicativi commisurati alle azioni cautelative necessarie in fase di allerta per evitare comportamenti scorretti che possono portare alla diffusione del rischio. Tali messaggi possono essere veicolati in questa fase da partner e testimonial che rispecchiano maggiormente le caratteristiche di coerenza ed efficacia rispetto al messaggio.
11. Sviluppare e divulgare informazioni chiare ed esplicite anche rispetto alle incertezze associate al rischio emergente, agli eventi e agli interventi eventualmente necessari, indicando ciò che è



fonte: http://burc.regione.campania.it

conosciuto e ciò che non è noto sulla base delle evidenze scientifiche disponibili. I contenuti dei messaggi dovranno essere chiari ed espliciti ed includere anche eventuali incertezze associate al rischio, agli eventi e agli interventi da attuare, definendo chiaramente ciò che è conosciuto sulla base delle evidenze scientifiche disponibili e cosa invece non è ancora disponibile.

12. Disporre di un piano di divulgazione diversificata dei messaggi che coinvolga le principali piattaforme, metodologie e canali comunicativi differenti. Piano complessivo di divulgazione degli interventi e messaggi comunicativi che coinvolga differenti piattaforme, metodologie e canali comunicativi e integri i media sociali e tradizionali. Tale piano può essere pianificato in base a livelli diversi di attivazione commisurati al crescere dell'emergenza sanitaria.
13. Attivare un monitoraggio dei casi di divulgazione di notizie false, confondenti, non verificate e fake news e garantire immediata risposta per prevenire la creazione di stereotipi sulle persone malate, i loro familiari, o su razze e gruppi sociali particolari che possono portare ad adottare comportamenti discriminatori e di stigma sociale.

### *7.7.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per l'approvvigionamento, la mobilizzazione e l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali, sono le seguenti:

1. Declinare le azioni a livello regionale a livello di ASL.
2. Attivare il raccordo dei responsabili della comunicazione delle ASL per la divulgazione dei contenuti prodotti dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio attraverso le piattaforme di comunicazione utilizzate dalle singole ASL.
3. Coadiuvare e raccogliere le iniziative realizzate nei singoli territori delle Asl (scuole, luoghi di aggregazione) da raccordare nella sezione tematica del portale regionale.

## 7.8 Attività di ricerca e sviluppo

Le attività programmate in tale fase mirano a favorire, da un lato, la sintesi delle nuove conoscenze prodotte in fase interpandemica e volte a migliorare la sorveglianza, l'efficacia degli strumenti di prevenzione, la diagnosi e la cura, la capacità di risposta del sistema; dall'altro, saranno identificate e realizzate tutte le azioni propedeutiche all'implementazione, alla scalabilità e alla messa a sistema delle conoscenze prodotte.

Al tempo stesso, in tale fase, saranno identificate tematiche prioritarie di ricerca sugli strumenti di prevenzione, diagnosi e cura e, attraverso la rete di collaborazione tra Aziende del SSR e centri di ricerca costituita nella fase interpandemica, nonché promosso e facilitato lo sviluppo di nuove progettualità e partenariati.

### *7.8.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Partecipare allo sviluppo o, laddove possibile, sviluppare un test specifico, sensibile e riproducibile per la diagnosi molecolare rapida del nuovo agente patogeno virale, attraverso il potenziamento della rete di laboratori regionali specializzati nella diagnostica rapida.
2. Potenziare il recepimento rapido di una allerta virologica respiratoria e la condivisione di metodiche internazionali e di protocolli con i laboratori per la realizzazione rapida di un approccio diagnostico sensibile e specifico.
3. Individuare le tematiche prioritarie di ricerca nei seguenti ambiti: identificazione dell'agente patogeno e sua tipizzazione; sviluppo/validazione di test diagnostici rapidi e affidabili; analisi delle modalità di



fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione; valutazione della gravità delle manifestazioni cliniche e dei fattori di rischio per pazienti critici; sensibilità a farmaci esistenti e sviluppo di nuovi farmaci e vaccini.

4. Identificare fonti di finanziamento ad hoc e azioni di accompagnamento e supporto per l'accesso delle Aziende del SSR e dei centri di ricerca a bandi specifici.
5. Sviluppare ulteriori attività di ricerca (es. relativi alla ricerca di farmaci/dispositivi) in base alle disponibilità di fondi dedicati, concentrate sullo sviluppo di protocolli e brevetti utili a facilitare la risposta al patogeno influenzale emergente a potenziale pandemico.
6. Promuovere le sinergie con altre Direzioni regionali, tra le quali la Direzione competente per le attività produttive, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze generate dalle attività di ricerca in aggiornamento continuo delle tecnologie per la trasmissione e gestione dei dati e promuovere il potenziamento della capacità diagnostica e di sorveglianza, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione clinica.
7. Sviluppare analisi delle nuove conoscenze in tema di raccolta di informazioni, sorveglianza, prevenzione, diagnosi e cura e, in stretto raccordo con le Aree di competenza della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria (Prevenzione, Sistemi informativi, Ospedaliera, Farmaceutica, territoriale), identificazione di azioni per la messa a sistema degli interventi efficaci.

### *7.8.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate relativamente all'attività di Ricerca e Sviluppo volta all'identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno, sono le seguenti:

1. Elaborare documenti di sintesi delle nuove conoscenze prodotte in fase interpandemica e volte a migliorare la sorveglianza, l'efficacia degli strumenti di prevenzione, diagnosi e cura e la capacità di risposta del sistema;
2. Fornire supporto amministrativo alle attività di progettazione e ricerca e allo sviluppo di partenariati.

## 7.9 Attività di formazione

In questa fase sarà necessario mettere in atto le conoscenze acquisite sul patogeno e concentrare la formazione sulle competenze tecnico-scientifico - normative della pandemia, sulla situazione epidemiologica nazionale e internazionale, sulla sorveglianza prevista dal Ministero della Salute ai porti e aeroporti, sulle misure farmacologiche e non, sulle misure di prevenzione e contenimento delle infezioni associate alle pratiche sanitarie e occupazionali.

### *7.9.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per l'erogazione e l'aggiornamento del piano di formazione regionale in base alle caratteristiche del virus influenzale a potenziale pandemico emergente sono le seguenti:

1. sviluppare ed erogare i corsi di formazione e aggiornamento con la flessibilità e tempestività necessaria a raggiungere gli obiettivi formativi della fase di allerta pandemica.
2. disporre ed erogare tempestivamente un aggiornamento del/i modulo/i formativo/i realizzati in fase inter-pandemica in base alle caratteristiche del virus influenzale a potenziale pandemico emergente.
3. fornire informazioni sulle caratteristiche del virus influenzale a potenziale pandemico emergente e sulle azioni di risposta messe in campo in questa fase.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *7.9.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per l'erogazione e l'aggiornamento del piano di formazione regionale in base alle caratteristiche del virus influenzale a potenziale pandemico emergente, sono le seguenti:

1. Adattare il piano formativo aziendale
2. Divulgare gli atti di indirizzo regionale ed aziendale e l'organizzazione del sistema.
3. Implementare la formazione e l'addestramento sulle misure protettive in rapporto al grado di esposizione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 8. Fase Pandemica

## 8.1 Attività di sorveglianza epidemiologica (batteriologica) e virologica

Le informazioni fornite dalla sorveglianza varieranno a seconda dei momenti e saranno generati da diversi tipi di attività di sorveglianza. Tale sorveglianza si basa sui sistemi di sorveglianza di routine esistenti, ma potrebbe anche richiedere lo sviluppo di sistemi ad hoc per soddisfare le esigenze di dati supplementari.

All'inizio di una potenziale pandemia, la sorveglianza si concentrerà sulla verifica delle prime segnalazioni di una trasmissione sostenuta da persona a persona di un nuovo virus influenzale e sull'individuazione dei primi casi di questo virus in altri Paesi. Successivamente le attività si concentreranno sulla sorveglianza della diffusione geografica, dell'andamento della malattia, dell'intensità di trasmissione, dell'impatto sui servizi sanitari e di eventuali cambiamenti del virus anche in relazione alla sensibilità ai farmaci antivirali e la divulgazione puntuale agli operatori sanitari delle informazioni raccolte.

### *8.1.1 Azioni a livello regionale*

Nello specifico, le azioni che a livello regionale verranno attuate per il rafforzamento della sorveglianza regionale che fornirà le informazioni fondamentali su cui si baseranno le decisioni di risposta alla pandemia sono le seguenti:

1. Realizzare una sorveglianza in grado di individuare ulteriori casi confermati di influenza pandemica, con particolare attenzione rivolta alla raccolta di dati relativi ai potenziali fattori di rischio e disseminarne i risultati in modo che tutti gli attori coinvolti ricevano aggiornamenti sull'andamento epidemiologico e sulle caratteristiche virologiche.
2. Garantire la trasmissione tempestiva dei dati alle banche dati nazionali sull'influenza
3. Disporre di flessibilità necessaria per adattare e rafforzale i sistemi di sorveglianza epidemiologica e virologica descritte nelle fasi pandemiche antecedenti
4. Recepimento di circolari ministeriali aggiornate per garantire uniformità nelle attività di sorveglianza e contact tracing
5. Confermare l'infezione da virus influenzale pandemico con il miglioramento della capacità dei laboratori di confermare casi causati dal virus influenzale pandemico all'inizio di una pandemia o garantire l'accesso a laboratori in grado di eseguire questo test.
6. Monitorare in modo sistematico il rischio di una epidemia non controllata e non gestibile sul territorio regionale

### *8.1.2 Azioni a livello aziendale*

Le azioni che a livello aziendale verranno attuate per il rafforzamento della sorveglianza regionale che fornirà le informazioni fondamentali su cui si baseranno le decisioni di risposta alla pandemia sono le seguenti:

1. Garantire la trasmissione tempestiva dei dati sull'influenza agli uffici preposti regionali
2. Disseminazione dei risultati della sorveglianza sanitaria in modo che tutti gli attori coinvolti ricevano aggiornamenti sull'andamento epidemiologico e sulle caratteristiche virologiche.

## 8.2 Servizi Sanitari di Prevenzione

In fase pandemica è necessario:

- Implementare le attività di rafforzamento della sorveglianza con la realizzazione, in base ai protocolli e gli strumenti approntati in fase inter-pandemica e aggiornati in fase di allerta in base alle



fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche del virus influenzale pandemico; studi tempestivi sui primi casi di infezione per definirne la trasmissibilità, l'epidemiologia e l'impatto clinico.

- Potenziare la resilienza dei servizi territoriali in base alle attività di sorveglianza, prevenzione e risposta che saranno definiti in seguito all'attivazione del piano di contingenza e in base alle valutazioni della rete DISPATCH sui dati disponibili sul virus pandemico influenzale.
- Attivare meccanismi predisposti nella fase inter-pandemica per rafforzare la resilienza dei servizi territoriali di prevenzione (es delle risorse umane).
- Implementare i protocolli e gli strumenti approntati per realizzare tempestivamente studi FFX.

### *8.2.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Dispiegare rapidamente risorse e meccanismi per il potenziamento dei servizi territoriali di prevenzione in base alle attività di sorveglianza, prevenzione e risposta decise per contrastare la pandemia;
2. Realizzare, attraverso gli strumenti e i protocolli predisposti nella fase inter-pandemica e adattati nella fase di allerta pandemica, studi FF100 in uno o più realtà regionali per valutare la trasmissibilità e l'impatto clinico del virus influenzale pandemico

### *8.2.2 Azioni a livello aziendale*

- Attuazione delle disposizioni regionali al fine di potenziare le risorse territoriali.

## 8.3 Servizi Sanitari Assistenziali Territoriali

In fase pandemica è necessario:

- Attivazione dei servizi di tele-visita e teleconsulto per i pazienti già presi in carico dai servizi territoriali, al fine di ridurre gli accessi presso gli ambulatori;
- Mappatura giornaliera dei pazienti assistiti dalle forme associative dell'assistenza primaria: pazienti sottoposti a sorveglianza, pazienti assistiti a domicilio;
- Mappatura giornalieri di pazienti e contatti in sorveglianza gestiti dalle USCA.

### *8.3.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate per garantire la piena operatività del coinvolgimento di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali nella gestione dell'emergenza pandemica sono le seguenti:

1. Attivazione di una cabina di regia che, in raccordo con le AA.SS.LL. raccolga e analizzi i dati relativi a:
    - pazienti in sorveglianza sanitaria attiva;
    - pazienti sintomatici e paucisintomatici gestiti al domicilio;
    - contatti in quarantena;
    - gestione domiciliare dei pazienti già presi incarico per patologie croniche;
    - visite effettuate attraverso servizi di telemedicina;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- criticità relative a prestazioni non differibili.

2. Adottare, per i pazienti con sospetta o confermata infezione da influenza pandemica, linee guida su: dove i pazienti devono essere gestiti (cioè il livello di assistenza e l'ambiente comunitario o ospedaliero), i criteri di triage e di ammissione, i protocolli di trattamento, tra cui farmaci antivirali, antibiotici, ventilazione, trattamento di supporto e trattamento delle infezioni secondarie
3. Sviluppare sistemi di trasmissione rapida dei dati sul territorio (dal medico di medicina generale e pediatra di libera scelta al Dipartimento di Prevenzione e Laboratorio di riferimento) attraverso flussi informatizzati che coinvolgano tutti i livelli del territorio e permettano di ottenere rapidamente tutte le informazioni relative ai casi e ai relativi contatti.

### *8.3.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale, le azioni che verranno attuate per garantire la piena operatività del coinvolgimento di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali nella gestione dell'emergenza pandemica sono le seguenti:

1. Mappatura giornaliera dei servizi territoriali
   - n. di pazienti gestiti a domicilio dalle USCA, in raccordo con MMG/PLS
   - n. di pazienti gestiti in tele-monitoraggio
   - n. di pazienti in terapia farmacologica domiciliare
   - n. di accessi giornalieri delle USCA a pazienti gestiti a domicilio.

## 8.4 Servizi Sanitari Ospedalieri

In fase pandemica è necessario:

- Garantire la piena operatività del Piano Pandemico regionale e piani operativi locali.
- Attivare le misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità.
- Monitorare la tenuta dei servizi sanitari.

### *8.4.1 Azioni a livello regionale*

Nello specifico, le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Piena operatività dei Piani Pandemici regionali e dei Piani operativi locali/di struttura (da applicarsi in modalità scalabile in base al livello di rischio e alla domanda) mediante piena attivazione del coordinamento regionale, che svolge incontri periodici per il recepimento delle informazioni provenienti dall'Unità di Crisi.
2. Piena operatività dei piani di aumento di capacità e di continuità operativa delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda
3. Piena operatività delle procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza
4. Attivazione della rete degli ospedali di riferimento e dei protocolli di collegamento con gli altri ospedali della regione e i servizi territoriali;
5. Rimodulazione delle attività sanitarie di elezione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Attivazione delle strutture pubbliche o private da utilizzare come strutture sanitarie alternative (es. strutture intermedie, scuole, alberghi, caserme militati), secondo il livello di assistenza assegnato nel Piano
7. Monitoraggio continuo nazionale e regionale della tenuta dei servizi sanitari attraverso la mappatura giornaliera delle dotazioni dei servizi sanitari ospedalieri (dotazioni per il contact tracing, posti letto totali, posti letto T.I. e semintensiva) e la rilevazione giornaliera della domanda di servizi sanitari per la nuova infezione: pazienti sottoposti a sorveglianza, pazienti assistiti a domicilio, accessi al Pronto Soccorso, ricoveri, ricoveri in terapia intensiva e semintensiva, guarigioni, decessi
8. Aggiornamento continuo della mappatura dei servizi ospedalieri e delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie disponibili
9. Piena operatività delle procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici.

### *8.4.2 Azioni a livello aziendale*

- Attuazione dei provvedimenti regionali e l'attivazione dei servizi.

## 8.5 Attività di prevenzione e controllo delle infezioni, farmacologiche e non

In fase pandemica è necessario sfruttare al massimo quanto instaurato nella fase di allerta pandemica, allo scopo di ridurre il numero di infezioni correlato all'assistenza ed il numero delle infezioni in ambito comunitario con interventi calibrati nel tempo con meccanismi rapidi e codificati di escalation e de-escalation delle misure in base alla situazione epidemiologica.

In fase pandemica, inoltre, gli antivirali giocano un ruolo chiave nella prevenzione e terapia fino all'arrivo del vaccino, mentre la campagna vaccinale, diventa lo strumento principale per ridurre la circolazione del virus pandemico. Occorre dunque ottimizzare la gestione delle operazioni di distribuzione, prescrizione, somministrazione e monitoraggio dell'appropriatezza e sicurezza dei farmaci antivirali.

### *8.5.1 Azioni a livello regionale*

A livello regionale le azioni che verranno attuate sono le seguenti:

1. Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario
2. Aggiornare documenti a livello regionale
3. Ampliamento degli operatori sanitari nelle attività di contrasto alla pandemia
4. Programmare interventi comunitari non farmacologici, escalation e de-escalation
5. Inclusione del supporto alle attività pandemiche degli operatori sanitari dei PS, MMG (Medici di Famiglia e di Continuità assistenziale), PLS avvalendosi del territorio (ASL) e delle associazioni di categoria
6. Prevenzione e controllo delle infezioni in ambito comunitario
7. Calibrare gli interventi nel tempo con meccanismi rapidi e codificati di escalation
8. e de-escalation delle misure in base alla situazione epidemiologica
9. Valutazione delle implicazioni per l'accesso di lavoratori, bambini a comunità scolastiche e ricreative, e modalità di riammissione a tali comunità, dopo malattie febbrili.
10. Identificare la tipologia di quegli eventi che interessano un elevato numero di persone che possono essere sospesi (es. eventi sportivi, festival e mercati) e quali riprendere pur conservando un livello di trasmissione ridotto. Valutazione delle implicazioni delle limitazioni o annullamenti di questi eventi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Predisposizione della campagna vaccinale antiinfluenzale stagionale basata sulla comunicazione dell'importanza della vaccinazione antiinfluenzale in periodo pandemico.
12. Predisposizione della campagna vaccinale antiinfluenzale pandemica attraverso l'implementazione del piano di vaccinazione pandemica in tutte le sue componenti operative
13. Identificazione di protocolli IPC per operatori sanitari e operatori non sanitari, dei criteri per le analisi di laboratorio e la diagnostica avanzata e per la raccolta di campioni.
14. Garantire che le linee guida per la gestione clinica siano distribuite a tutte le strutture sanitarie che cureranno i pazienti affetti da influenza pandemica e fornire risorse formative per l'aggiornamento del personale.
15. Garantire l'attuazione di protocolli nazionali o dell'OMS per la raccolta e il trasporto sicuro di campioni respiratori e di sangue.
16. Garantire che i protocolli siano resi disponibili in tutte le strutture sanitarie in cui è probabile che i pazienti siano gestiti.
17. Sviluppare o aggiornare i protocolli per trattare e gestire i pazienti potenzialmente infettivi nella comunità.
18. Creazione procedura per:
    - Stratificazione della popolazione e identificazione dei pazienti fragili
    - Approvvigionamento farmaci antivirali popolazione fragili
    - Dispensazione sulla popolazione mediante rete MMG/PLS – P.O., PS Aziende Ospedaliere
    - Verifica azioni intraprese
    - Potenziamento delle attività di Farmacovigilanza
    - Esercitazioni e Attività di aggiornamento costante
    - Recepimento di strategie aggiornate sulla base di nuove scoperte o di raccomandazioni in materia di sanità pubblica

### *8.5.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale le azioni che verranno attuate sono le seguenti:

1. Attuazione delle disposizioni regionali al fine di ridurre il numero di infezioni correlato all'assistenza ed il numero delle infezioni in ambito comunitario territoriali
2. Garantire che tutte le misure di quarantena obbligatorie previste possano essere attuate in modo legale, etico e pratico in particolare l'individuazione di strutture:
    - per quarantena alternative al proprio domicilio;
    - di sostegno incluso quello medico e psicosociale alla quarantena domiciliare;
    - di modalità e risorse per il trasporto
3. Controlli sull'attività di distribuzione, dispensazione, somministrazione e monitoraggio dell'appropriatezza e sicurezza dei farmaci antivirali.

## 8.6 Approvvigionamento di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali nella fase inter-pandemica

Nell'ambito della fase pandemica, è necessario:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Monitorare le quantità disponibili rispetto ai fabbisogni, valutando il fabbisogno supplementare di medicinali, forniture, DM e DPI per l'influenza pandemica, sulla base di diversi scenari pandemici.
- Elaborare strategie che garantiscano la disponibilità per lo stoccaggio e il trasporto di vaccini stagionali e pandemici, forniture, dispositivi medici e farmaci essenziali alle strutture sanitarie e garantirne la loro disponibilità a livello di Azienda Sanitaria, tenendo conto della gestione di possibili carenze.
- Garantire l'adozione tempestiva dei provvedimenti assunti dalle autorità preposte (AIFA – Ministero della Salute) in materia di farmaci (inclusi i vaccini), dispositivi medici e DPI e rendere tempestivamente disponibili i protocolli farmaco-terapeutici, e relativi aggiornamenti, per i pazienti con sospetta o confermata infezione, sia in ambiente comunitario che in ambiente ospedaliero.
- Rafforzare il ruolo delle Farmacie di comunità nelle politiche di contrasto alla pandemia ed attivare programmi di farmacovigilanza attiva e rafforzare la segnalazione spontanea.
- Garantire la segnalazione degli incidenti dei dispositivi medici e la diffusione degli avvisi di sicurezza e dei richiami emanate dall'Autorità Competente e favorire l'accesso ai farmaci e dispositivi in sperimentazione clinica e gli usi compassionevoli.

### *8.6.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Monitorare continuativamente e valutare i consumi e le scorte disponibili a livello regionale, in modo tale da proiettare il fabbisogno regionale e sopperire ad eventuali carenze e/o difficoltà di approvvigionamento regionale.
2. Proiettare e aggiornare il fabbisogno supplementare di medicinali, forniture, DM e DPI per l'influenza pandemica, sulla base di diversi scenari pandemici; ad esempio, un virus pandemico ad alta o bassa virulenza e ad alta o bassa infettività.
3. Fornire indicazioni per aumentare le scorte, attivando i contratti già in essere (regionali) con le aziende produttrici o prevedendo l'adeguamento dei contratti con le aziende produttrici, secondo le stime dei fabbisogni regionali.
4. Attivare le procedure per il trasporto per garantire la disponibilità di vaccini stagionali e pandemici, di forniture e dispositivi medici essenziali alle strutture sanitarie, tenendo conto delle possibili interruzioni del trasporto durante una pandemia.
5. Coordinare le attività necessarie ad aggiornare e adeguare le indicazioni regionali in funzione dei farmaci e dispositivi medici usati in corso di pandemia.
6. Elaborare strategie che garantiscano la disponibilità per lo stoccaggio e attivare procedure per il trasporto di vaccini stagionali e pandemici, forniture e dispositivi medici essenziali alle strutture sanitarie al fine di garantirne la loro disponibilità a livello di ASL, tenendo conto delle possibili interruzioni del trasporto durante una pandemia.
7. Garantire che i medicinali, le forniture e i dispositivi medici necessari per attuare le linee guida della gestione clinica siano accessibili a tutte le strutture sanitarie.
8. Monitorare le indicazioni di AIFA sui trattamenti farmacologici e coordinarne la diffusione a livello aziendale e territoriale e le indicazioni emesse dal Ministero della Salute o dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) riferite all'impiego di dispositivi medici ed IVD ed assicurarne la diffusione tramite l'attivazione del gruppo di lavoro (farmacisti e clinici, territoriali ed ospedalieri) per la definizione di nuovi o diversi impieghi di dispositivi medici.



fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Attivazione del gruppo di lavoro costituito da specialisti di riferimento e medici del territorio, che sulla base delle evidenze scientifiche, dei documenti nazionali e internazionali e tenuto conto dell'organizzazione regionale, aggiorni i protocolli terapeutici dei farmaci (antivirali, cortisonici, antibiotici, ossigenoterapia, etc.) in ambito ospedaliero e comunitario definiti in fasi interpandemica.
10. Stipula di accordi collettivi regionali, integrativi rispetto a quelli nazionali, per l'eventuale coinvolgimento delle farmacie nella campagna di vaccinazione anti-influenzale pandemica (laddove previsto dalla normativa nazionale) o altre attività inerenti la distribuzione di farmaci e dispositivi medici.
11. Attivare programmi di farmacovigilanza attiva e rafforzare la segnalazione spontanea, coordinando al tempo stesso i Referenti Locali di Farmacovigilanza.
12. Rafforzare e coordinare la rete di farmacovigilanza regionale per la sorveglianza e il monitoraggio delle reazioni avverse da farmaci e vaccini.
13. Attivare i percorsi definiti in fase interpandemica per l'adesione alle sperimentazioni cliniche con nuovi farmaci e dispositivi medici nonché l'accesso agli usi compassionevoli di farmaci da parte dei Comitati Etici (CE) e monitoraggio delle sperimentazioni cliniche in corso e degli usi compassionevoli a livello regionale.

### *8.6.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale le azioni da mettere in atto per garantire l'approvvigionamento, la mobilizzazione e l'indirizzo per l'utilizzo efficace e sicuro di DPI, medicinali (farmaci e vaccini), forniture di dispositivi medici essenziali sono le seguenti:

1. Monitorare a livello aziendale e territoriale e valutare i consumi e le scorte disponibili, aggiornando così il fabbisogno di ogni azienda sulla base dell'evoluzione epidemiologica. Il monitoraggio deve tener conto dei dati di consumo di farmaci e dispositivi medici relativi alle scorte disponibili a livello aziendale nell'ottica della gestione di eventuali carenze.
2. Aggiornare la stima dei fabbisogni di farmaci e dispositivi medici sulla base delle carenze e/o difficoltà di approvvigionamento ospedaliere e territoriali.
3. Attivare i contratti già in essere (aziendali) con le aziende produttrici o prevedere l'adeguamento dei contratti con le aziende produttrici, secondo le stime dei fabbisogni aziendali.
4. Attivare i riferimenti aziendali, e relativi coordinatori, di riferimento per la Regione, definito in fase interpandemica.
5. Partecipazione da parte degli specialisti di riferimento e dei medici del territorio individuati dalla Regione al gruppo di lavoro al fine di aggiornare specifici protocolli terapeutici.

## 8.7 Attività di Comunicazione

La fase pandemica prevede:

- l'attivazione a pieno regime delle strutture predisposte e avviate nella fase precedente;
- la piena operatività del raccordo con il nucleo ministeriale permanente di coordinamento della comunicazione del rischio sanitario e identificazione dei messaggi chiave da veicolare adeguati alla fase pandemica ed eventualmente declinati in ragione della dinamica epidemica a livello regionale;
- la produzione di contenuti di comunicazione su servizi e messaggi chiave, differenziati per target, da veicolare al pubblico e agli operatori sanitari delle reti di assistenza;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la predisposizione e diffusione di prodotti di comunicazione del rischio attraverso le piattaforme di comunicazione (web, social) implementate e su supporto cartaceo;
- la diffusione delle indicazioni ministeriali e regionali verso MMG/PLS Enti del SSR e altri operatori sanitari delle reti di assistenza attraverso i canali di comunicazione regionali;
- la diffusione sui siti web regionali e sui canali social di prodotti di informazione scientifica pubblicata dagli organi della comunicazione ministeriali.

### *8.7.1 Azioni a livello regionale*

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Potenziamento e gestione del sistema di strutture formali e procedure concordate che includano quadri giuridici e politici, un piano nazionale di comunicazione del rischio di pandemia nell'ambito di un più ampio piano multirischio e finanziamenti.
2. Attivazione delle procedure chiare e definite che garantiscano il rilascio tempestivo di informazioni, come le procedure di autorizzazione per i messaggi e i prodotti di informazione. Ciò include la capacità di comunicare tempestivamente e in maniera chiara i cambiamenti che si verificano rispetto al rischio e l'incertezza, nonché di trasferire la scienza complessa in linguaggi e formati comprensibili (es. comunicazione traslazionale).
3. Mettere in campo tutte le risorse professionali ed economiche per poter procedere ad un'azione proattiva di sensibilizzazione del pubblico in relazione alla fase di emergenza pandemica, attraverso l'utilizzo di piattaforme comunicative diversificate per raggiungere diversi target di popolazione, utilizzando lingue e tecnologie maggiormente diffuse.
4. Attivazione del sistema strutturato di ruoli e relative responsabilità, sia di livello nazionale che locale, per lo sviluppo tempestivo e rapido delle attività di comunicazione delle informazioni relative al rischio e dei comportamenti e misure corrette da adottare nella fase pandemica.
5. Potenziamento della rete di comunicazione attraverso il coinvolgimento di partner e testimonial che rispecchino caratteristiche di coerenza ed efficacia rispetto al messaggio da veicolare.
6. Redazione e pubblicazione dei contenuti, con particolare attenzione a:
7. descrizione delle indicazioni operative e logistiche per la corretta fruizione dei servizi sanitari attivati dal SSR in risposta alla fase pandemica.
8. promozione di interventi non farmacologici e raccomandazioni comportamentali da osservare nei luoghi pubblici e privati (distanza fisica, etichetta respiratoria, gestione isolamenti, etc…).
9. Produzione di materiale informativo (comunicazione cartacea, visiva e web) con le raccomandazioni comportamentali da osservare nelle strutture sanitarie per cittadini ed operatori.
10. Implementazione di interventi comunicativi efficaci, trasparenti, tempestivi, di facile comprensibilità mirati a raggiungere tutta la popolazione considerando le differenze economiche, sociali, di genere ed età.
11. Diffusione differenziata per target dei contenuti sopra riportati, da veicolare attraverso canali social.
12. Produzione di contenuti dei messaggi chiari ed espliciti che includano informazioni chiare ed esplicite sul rischio, anche rispetto ai comportamenti e alle misure da adottare, nonché eventuali incertezze associate al rischio, agli eventi e agli interventi da attuare, definendo chiaramente ciò che è conosciuto sulla base delle evidenze scientifiche disponibili e cosa invece non è ancora disponibile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Produzione e diffusione di contenuti di comunicazione del rischio e di raccomandazioni comportamentali attraverso strumenti di comunicazione visiva (ad es. cartellonistica) e dinamica. (ad es. autobus, metropolitane).
14. Attivazione del piano complessivo di divulgazione degli interventi e messaggi comunicativi che coinvolga differenti piattaforme, metodologie e canali comunicativi e integri, in maniera strategica, i media sociali e tradizionali.
15. Azioni e metodi comunicativi customizzati a seconda dei target da raggiungere con particolare riferimento alle differenze di età di genere e socioculturali.
16. Attivazione delle fasi di post-produzione dei prodotti di comunicazione con testimonial e relativa distribuzione sui canali di comunicazione implementati: web, social, comunicazione visiva e dinamica, TV, Radio.
17. Attivazione della rete di collaborazione chiara che identifichi altri gruppi di destinazione e le modalità di coinvolgimento nella fruizione diretta del messaggio. Ad esempio, l'inclusione delle istituzioni scolastiche nella rete di collaborazione garantirebbe l'informazione diretta a studenti, scolari e genitori, che possono diventare dei moltiplicatori nella diffusione di comportamenti virtuosi e corretti.
18. Diffusione attraverso i siti web regionali e le piattaforme social dei prodotti di informazione scientifica prodotta dagli organi di comunicazione istituzionale a livello nazionale.
19. Diffusione delle indicazioni ministeriali e delle disposizioni regionali verso MMG/PLS Enti del SSR e altri operatori sanitari delle reti di assistenza attraverso i canali di comunicazione regionali.
20. Implementazione di sistemi di monitoraggio e restituzione di feedback da parte dei diversi target sulla fruizione ed efficacia dei processi di comunicazione attivati.
21. Potenziamento dei sistemi e reti efficaci per il monitoraggio e il contenimento casi di divulgazione di notizie false, confondenti, non verificate e fake news che possono anche creare falsi stereotipi, portando all'adottare comportamenti discriminatori e di stigma sociale, nonché al rifiuto dei comportamenti e delle misure di contenimento del rischio.

### *8.7.2 Azioni a livello aziendale*

A livello aziendale le azioni da mettere in atto per il rafforzamento delle procedure per la conduzione della comunicazione del rischio e il coinvolgimento della comunità sono le seguenti:

1. Attivare il raccordo dei responsabili della comunicazione delle ASL per la divulgazione dei contenuti prodotti dal Ministero della Salute e dalla Regione attraverso le piattaforme di comunicazione utilizzate dalle singole ASL.
2. Coadiuvare e raccogliere le iniziative realizzate nei singoli territori delle ASL (scuole, luoghi di aggregazione) da raccordare nella sezione tematica del portale regionale.
3. Monitorare i servizi sanitari attivati dalle singole ASL per un costante aggiornamento delle informazioni diffuse.

## 8.8 Attività di ricerca e sviluppo

Le attività programmate in tale fase mirano a identificare tematiche prioritarie di ricerca sugli strumenti di prevenzione, diagnosi e cura e, attraverso la rete di collaborazione tra Aziende del SSR e centri di ricerca costituita nella fase interpandemica volte a favorire lo sviluppo di nuove progettualità e partenariati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 8.8.1 Azioni a livello regionale

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Individuazione di tematiche prioritarie di ricerca nei seguenti ambiti: strategie di prevenzione e contenimento del contagio, sviluppo di nuovi strumenti diagnostici, applicazioni digitali per il tracciamento dei contatti, procedure amministrative e gestione clinica di percorsi di cura, trattamenti terapeutici innovativi (farmaci, dispositivi, ecc.) e vaccini, evoluzione delle varianti, effetti della pandemia sulla salute mentale, impatto sull'erogazione di prestazioni sanitarie;
2. Identificazione di fonti di finanziamento ad hoc e azioni di accompagnamento e supporto per l'accesso delle Aziende del SSR e dei centri di ricerca a bandi specifici;
3. Promozione di sinergie con altre Direzioni regionali, tra le quali la Direzione competente per le attività produttive, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze generate dalle attività di ricerca in aggiornamento continuo delle tecnologie per la trasmissione e gestione dei dati e promuovere il potenziamento della capacità diagnostica e di sorveglianza, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione clinica.
4. Sviluppo di protocolli e brevetti utili a facilitare la risposta al patogeno influenzale emergente a potenziale pandemico.

### 8.8.2 Azioni a livello aziendale

- Fornire supporto amministrativo alle attività di progettazione e ricerca e allo sviluppo di partenariati.

## 8.9 Attività formazione

In fase pandemica è prevista l'erogazione dei moduli formativi predisposti nella fase inter-pandemica e adattati in quella di allerta con il progredire delle conoscenze relative al patogeno causa della pandemia.

### 8.9.1 Azioni a livello regionale

Le azioni che a livello regionale verranno attuate sono le seguenti:

1. Potenziare la capacità di sviluppare ed erogare i corsi di formazione e aggiornamento con la flessibilità e tempestività necessaria a raggiungere gli obiettivi formativi della fase pandemica.
2. Disporre ed erogare tempestivamente moduli formativi in base alle esigenze formative.
3. Monitorare l'impatto immediato e a breve termine (4-6 mesi) della formazione realizzata in fase pandemica.
4. Applicare i protocolli e strumenti per la realizzazione tempestiva di studi KAPB per la valutazione dell'impatto percepito della formazione a breve termine sviluppati in fase inter-pandemica. Scopo del monitoraggio è valutare l'impatto della formazione nel determinare l'adozione di comportamenti di prevenzione e di protezione per un cambiamento su larga scala, sia da parte del personale in ambito sanitario sia, indirettamente, da parte degli assistiti.

### 8.9.2 Azioni a livello aziendale

- Erogare le iniziative del piano formativo aziendale e le iniziative di rinforzo della formazione e l'addestramento sulle misure protettive in rapporto al grado di esposizione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 22/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 93 - STAFF-Semplificazione dei processi.Ottimizz.ne procedure.Ref. rap. proc pag

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA DELLA REGIONE CAMPANIA (AGEAC) - APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**Premesso che**

a) ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, comma 1, del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni incaricati di gestire e controllare le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b) Il regolamento delegato (UE) 2022/127 integra il regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori ed in particolare stabilisce che condizione per il riconoscimento degli organismi pagatori è disporre di una struttura amministrativa e di un sistema di controllo interno adeguati e conformi ai criteri di cui all'allegato I del suddetto regolamento;
c) Il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 in particolare per quanto riguarda le procedure di riconoscimento degli organismi pagatori;
d) il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", detta disposizioni in materia di organismi pagatori in agricoltura;
e) in particolare, l'articolo 5 del suddetto decreto legislativo disciplina gli organismi pagatori regionali, prevedendo, oltre al riconoscimento di quelli esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, la possibilità di riconoscere organismi pagatori nelle regioni che ne sono sprovviste, conformemente alla disciplina europea di riferimento, con le modalità e le procedure stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;
f) in data 20 novembre 2017 è stato adottato il suddetto decreto ministeriale (decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 novembre 2017) che stabilisce autorità competente e requisiti per il riconoscimento, nonché i relativi effetti;
g) In particolare l'articolo 3 del suddetto decreto ministeriale stabilisce che alla richiesta di riconoscimento deve essere allegata documentazione attestante, tra l'altro "la definizione delle funzioni e della pianta organica con evidenziazione che i contratti di lavoro del personale dell'organismo diano un'adeguata garanzia di stabilità", "gli atti inerenti le attività di formazione del personale, con particolare riferimento alla materia di sensibilizzazione al problema delle frodi" e "l'avvenuta richiesta di certificazione della sicurezza dei sistemi d'informazione";
h) con legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 è stata istituita l'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (nel prosieguo AGEAC), quale ente strumentale, dotato di autonomia regolamentare, amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale (cfr. art. 1, co. 2), demandando ad apposito regolamento regionale la disciplina delle procedure di pagamento e della macroorganizzazione funzionamento dell'Agenzia (cfr, art. 2, co. 2 e co. 3);
i) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 28 settembre 2021 è stato approvato lo Statuto dell'AGEAC;
j) L'art 6 comma 3 dello Statuto prevede che "l'Agenzia disciplina con proprio regolamento le competenze e le declaratorie della struttura organizzativa e l'organizzazione ed il funzionamento dei propri uffici";
k) con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 18/11/2021 e n. 79 del 15/06/2022 è stato nominato il Commissario di AGEAC con il compito di dare corso a tutte le attività necessarie e consequenziali al riconoscimento di AGEAC quale Organismo Pagatore;
l) il "Regolamento regionale di organizzazione e funzionamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie, di ordinamento contabile e di procedure di pagamento dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)" n. 10 del 12 ottobre 2022 (nel prosieguo anche "regolamento regionale") ha disciplinato tra l'altro le procedure di approvazione della dotazione organica e del "Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)" (nel seguito anche "regolamento interno");

**Rilevato che**

- il Commissario di AGEAC ha adottato con determinazione n. 1 del 23/09/2022 la proposta di dotazione organica dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC) di cui all'articolo 6 del Regolamento regionale n. 10 del 12 ottobre 2022 riportata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- il Commissario di AGEAC ha adottato con propria determinazione n. 2 del 23/09/2022 la proposta di regolamento interno di cui all'articolo 8 del Regolamento regionale n. 10 del 12 ottobre 2022;
- con prot. 470694 del 27/09/2022 la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha trasmesso la proposta di regolamento interno alla Direzione Generale Risorse Umane, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Risorse Strumentali e all'Ufficio Speciale Transizione Digitale, per il raccordo previsto dall'art. 8 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/2022;
- il Commissario di AGEAC, recependo le osservazioni delle Direzioni Generali competenti, con determina n. 9 del 9/11/2022 allegata, che annulla e sostituisce la precedente n. 2 del 23/09/2022, ha adottato in via definitiva il regolamento interno di cui all'articolo 8 del Regolamento regionale n. 10 del 12 ottobre 2022 con declaratoria degli uffici e organigramma.

**RITENUTO necessario,** al fine di proseguire l'iter istruttorio per il riconoscimento di AGEAC quale Organismo Pagatore approvare la proposta di dotazione organica di AGEAC, riportata all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Visti**

a) il regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 che, tuttavia, continua ad applicarsi nei limiti indicati all'art. 104 del Reg. (UE) n. 2021/2116;
b) Il regolamento delegato (UE) 2022/127 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 a decorrere dal 1° gennaio 2023;
c) Il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2023;
d) il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante la soppressione dell'AIMA e l'istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), e, in particolare l'art. 3, comma 2, il quale prevede che il Ministro delle politiche agricole e forestali, con proprio decreto, determina il limite al numero degli organismi pagatori e stabilisce le modalità e le procedure per il relativo procedimento;
e) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4 riguardante la ripartizione tra la funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e di concreto svolgimento delle attività amministrative;
f) il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6574 del 20 novembre 2017 recante Disposizioni attuative del regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 gennaio 2018;
g) il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 sulla riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154;
h) Il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento della Giunta Regionale della Campania";
i) la legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 istitutiva di AGEAC;

lo Statuto di AGEAC approvato con DGR 416 del 28.09.2021;
Regionale n. 10 del 12 ottobre 2022;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

*per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:*

1. approvare la proposta di dotazione organica di AGEAC, adottata dal Commissario con determinazione n. 1 del 23/09/2022 e riportata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di trasmettere la presente deliberazione: all'Ufficio del Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Agricoltura, alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alla Direzione Generale Risorse Umane, all'Ufficio Speciale per la Crescita e Transizione Digitale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Commissario di AGEAC, all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale, al BURC per la pubblicazione.

agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania

**ALLEGATO N. 1**

**Determina del Commissario Straordinario n. 1 del 23.09.2022**

# DOTAZIONE ORGANICA AGEAC

| Sede | N. Risorse | Dirigenti | Cat. D Funzionari | Cat. C Istruttori |
|---|---|---|---|---|
| Napoli | 39 | 4 | 25 | 10 |
| Avellino | 6 | - | 5 | 1 |
| Benevento | 5 | - | 3 | 2 |
| Caserta | 6 | - | 5 | 1 |
| Salerno | 8 | - | 5 | 3 |
| **Totale** | **64** | **4** | 43 | **17** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania

**Quadro riepilogativo dei fabbisogni delle risorse umane**

# DIREZIONE

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***Direzione Generale*** | 1 | Dirigente – Direttore Generale |

# Staff del Direttore Generale

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Internal Audit***<br>**Unità collocata presso la sede Napoli** | 4 | n. 3 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttori cat. C |

Attività da svolgere:

- Verifica della conformità di processi, attività, procedure e manuali operativi e gestionali dell'Agenzia alle politiche e alle disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare attenzione all'attività svolta in qualità di organismo pagatore.
- Analisi dei processi, attività e procedimenti delle strutture interne dell'Agenzia e degli organismi delegati, per la valutazione dell'adeguatezza dei sistemi di controllo e monitoraggio dei rischi e assistenza alle strutture dell'Agenzia, con particolare attenzione all'attività svolta in qualità di organismo pagatore e ai rischi frode.
- Predisposizione del piano pluriennale e del piano annuale di internal audit e prevenzione e lotta alle frodi.
- Interventi di audit e monitoraggio periodico, secondo i piani annuali e gli interventi straordinari, dei processi e delle strutture dell'Agenzia, con particolare attenzione all'attività svolta in qualità di organismo pagatore.
- Interventi di riscontro (follow-up) relativi alla correzione delle anomalie di controllo, alla mitigazione dei rischi e al recepimento delle raccomandazioni.
- Rapporti di audit al Direttore generale e ai responsabili delle Strutture interessate sulle attività di verifica e di monitoraggio (i rapporti descrivono evidenze e formulano raccomandazioni per il miglioramento delle attività e dei controlli).
- Supporto nella valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure del programma di sviluppo rurale e nella verificabilità e controllabilità delle misure anche nel corso dell'attuazione dello stesso, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) 17-12-2013 n. 1305/2013 del Parlamento Europeo.
- Supporto alla Direzione Generale in occasione delle verifiche da parte delle autorità di certificazione, delle autorità di controllo comunitarie, nazionali e regionali.
- Supporto all'attività di formazione e aggiornamento continuo delle risorse umane assegnate al servizio di controllo interno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cultura del controllo (incontri con i responsabili delle strutture dell'Agenzia) e alla prevenzione e lotta alle frodi.
- Analisi, monitoraggio e controllo dei risultati dell'attività e delle performance delle strutture dell'Agenzia.
- Report sulla performance e supporto all'OIV nello svolgimento delle sue funzioni.
- Ruolo propulsivo nei confronti dei Servizi per l'emersione di criticità e problematiche gestionali e supporto per la soluzione delle stesse.
- Elaborazioni statistiche sull'andamento e sui risultati delle attività dell'Agenzia e predisposizione dei consuntivi di gestione.
- Verifica e monitoraggio delle attività formative.
- Supporto al Direttore, nella sua qualità di responsabile della protezione dei dati, nello svolgimento della relativa attività.
- Gestione della comunicazione istituzionale interna ed esterna.
- Promozione dell'unicità dell'immagine dell'Agenzia verso l'esterno e del consolidamento dei valori aziendali.
- Rapporti con l'Autorità di gestione e le Autorità nazionali e comunitarie.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***Staff della Direzione***<br>**(Unità collocata presso la sede Napoli)** | 6 | n. 3 Funzionari cat. D |
| | | n. 3 Istruttori cat. C |

**Segreteria della Direzione |** Attività da svolgere:

- Supporto di segreteria al Direttore.
- Attività di front-office nei confronti dei collaboratori dell'Agenzia.
- Supporto al sistema delle relazioni dell'Agenzia sia all'interno che all'esterno dell'ente.
- Gestione dei processi e delle procedure connesse all'archiviazione degli atti e alla gestione documentale complessiva dell'Agenzia.
- Supervisiona e verifica l'attività di protocollazione e l'assegnazione della corrispondenza alle strutture di competenza.

**UO Affari generali, amministrativi, protocollo e URP |** Attività da svolgere:

- Affari generali.
- Protocollo, repertorio generale e albo pretorio.
- Archivio corrente e di deposito.
- Relazioni col pubblico URP, acceso agli atti e accesso civico.
- Pubblicazioni su stampa, Gazzetta Ufficiale.
- Abbonamenti a riviste e acquisto testi.
- Gestione del centralino della sede amministrativa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Contratti e gare d'appalto.
- Provveditorato ed economato.
- Gestione di cassa.
- Stato patrimoniale, inventario dei beni mobili.
- Gestione autoparco e attrezzature d'ufficio.
- Gestione delle utenze (elettrica, telefonica e idrica).
- Rapporti interni con le strutture organizzative (attività di indirizzo e monitoraggio delle attività amministrative dei Servizi).
- Rapporti con gli Enti e le istituzioni del territorio per le attività di competenza.
- Rapporti con ANAC, INPS, Agenzia delle entrate, Infocamere e altri soggetti esterni.
- Relazioni col pubblico e accesso documentale/civico generalizzato (URP).

**UO Gestione del personale, formazione e sicurezza dei luoghi di lavoro |** Attività da svolgere:

- Stato giuridico del personale.
- Contabilità del personale.
- Formazione del personale.
- Procedimenti disciplinari.
- Relazioni sindacali.
- Presenze e assenze del personale.
- Aggiornamento programmi e base dati.
- Riscatti e ricongiunzioni.
- Situazioni contributive, previdenziali e assicurative.
- Pratiche infortuni e inabilità.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro:
    - adempimenti a garanzia della salute e dell'integrità personale dei dipendenti;
    - adempimenti, mediante interventi di manutenzione delle sedi, in applicazione del piano di sicurezza dei locali;
    - valutazioni tecniche per l'acquisizione dei beni e attrezzature d'ufficio non informatiche;
    - gestione logistica e infrastrutture non informatiche.
- Rapporti interni con le strutture organizzative (attività di indirizzo e monitoraggio delle attività dei Servizi).
- Rapporti con i Servizi della Direzione Generale per le risorse umane della Regione, Ragioneria Generale dello Stato, INPS e altri soggetti esterni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# BILANCIO E SISTEMI INFORMATIVI

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***Bilancio e Sistemi informativi*** | 1 | Dirigente |

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Sistemi informativi e monitoraggio*** **(Unità collocata presso la sede Napoli)** | 3 | n. 3 Funzionari cat. D |

Attività da svolgere:

- Raccolta, integrazione e analisi dei dati di gestione a supporto delle funzioni verticali e di staff.
- Progettazione ed implementazione infrastruttura architettura di rete.
- Monitoraggio e manutenzione dell'infrastruttura di rete.
- Elaborazione delle politiche di protezione informatica interna e degli organismi delegati.
- Implementazione misure di sicurezza e controlli periodici sul mantenimento degli standard.
- Procedure di backup per la sicurezza dei dati.
- Sviluppo e dimensionamento dei sistemi hardware.
- Gestione e manutenzione dei sistemi hardware.
- Configurazione e gestione delle postazioni di lavoro degli uffici.
- Assistenza tecnica all'utenza.
- Gestione tecnica dei servizi di telefonia fissa e di telefonia mobile.
- Elaborazione di piani finalizzati all'innovazione tecnologica.
- Rapporti con il sistema informatico agricolo nazionale.
- Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.
    - Redazione del Piano;
    - Indirizzi ai Servizi sull'applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione;
    - Controllo sull'applicazione delle misure in materia di Anticorruzione;
    - Gestione delle segnalazioni di illeciti nell'amministrazione;
- Progettazione, sviluppo, e dimensionamento dei software applicativi.
- Implementazione e aggiornamento dei software applicativi.
- Supporto ed assistenza tecnica all'utenza per l'utilizzo degli applicativi software.
- Controllo tecnico IT e monitoraggio sul corretto uso degli applicativi.
- Rapporti con fornitori di applicativi IT e di servizi di supporto alla gestione.
- Gestione delle licenze dei software applicativi e dei Database.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Ragioneria e bilancio***<br>**(Unità collocata presso la sede Napoli)** | 3 | n. 3 Funzionari cat. D |

Attività da svolgere:

- Elaborazione e variazione dei bilanci di previsione e del conto consuntivo e predisposizione delle rendicontazioni contabili periodiche.
- Predisposizione del manuale di contabilità.
- Gestione delle fasi di contabilità finanziaria di impegno e accertamento.
- Controlli sull'andamento della gestione finanziaria e di cassa.
- Adempimenti fiscali dell'Agenzia.
- Assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rapporti interni, indirizzi e direttive ai Servizi per gli adempimenti contabili dei relativi Centri di costo e la gestione delle spese economali di competenza.
- Rapporti con i Servizi della Direzione Generale per le risorse finanziarie, l'istituto Cassiere e altri soggetti esterni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# GESTIONE ED ESECUZIONE DEI PAGAMENTI

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***Gestione ed esecuzione pagamenti*** | 1 | Dirigente |

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Esecuzione dei pagamenti*** **(Unità dislocata sulla sede di Caserta)** | 6 | n. 5 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Predisposizione dei manuali di esecuzione dei pagamenti e degli incassi e di tenuta dei registri e delle banche dati dei pagamenti FEAGA / FEASR.
- Esecuzione dei pagamenti, delle compensazioni e degli incassi per versamenti non andati a buon fine e/o erroneamente imputati e registrazione delle operazioni effettuate a valere sul FEAGA / FEASR.
- Gestione dei pagamenti non andati a buon fine e/o erroneamente imputati.
- Monitoraggio dei pagamenti.
- Gestione anagrafica e informazioni degli aiuti *de minimis*.
- Tenuta degli archivi della documentazione dei pagamenti.
- Tenuta e monitoraggio delle Banche dati Anticipi.
- Tenuta e monitoraggio delle Banche dati Garanzie.
- Svincolo garanzie.
- Collaborazione con la UO Ragioneria e Bilancio per l'aggiornamento e l'incrocio dei dati contabili relativi ai pagamenti, alle compensazioni e ai versamenti per incassi non andati a buon fine e/o erroneamente imputati.
- Rapporti con l'Istituto Cassiere e supervisione per la corretta applicazione del relativo contratto di servizi.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Contabilizzazione dei pagamenti*** **(Unità dislocata sulla sede di Avellino)** | 6 | n. 5 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Elaborazione e variazioni di bilancio dell'organismo pagatore e di altri fondi in campo agricolo sulla base dei fabbisogni finanziari accertati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Predisposizione manuale di contabilizzazione.
- Gestione dei conti e del bilancio dell'organismo pagatore (fondi FEAGA/FEASR) e di altri fondi, esecuzione delle variazioni in conseguenza delle rimodulazioni o variazioni previste dalla normativa o dalle direttive comunitarie e statali.
- Contabilizzazione delle riduzioni ed esclusioni e relative trattenute.
- Gestione dei reintegri/rimborsi agli enti finanziatori (UE, Stato, Regione) e ad altri organismi pagatori.
- Esecuzione e registrazione delle operazioni di contabilizzazione sulla base dei pagamenti eseguiti (ordinativi di incasso sui versamenti).
- Monitoraggio finanziario continuo.
- Rendiconti periodici dei conti relativi ai Fondi FEAGA/FEASR.
- Rendicontazioni e relazioni contabili ulteriori su richiesta dei soggetti istituzionali interessati.
- Controlli finanziari sulla situazione dei recuperi.
- Rapporti con l'Autorità di gestione e le Autorità nazionali e comunitarie per le materie di competenza.
- Rapporti con la Banca d'Italia e gli Uffici della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale sono accreditati i fondi provenienti dalla UE e quelli provenienti dallo Stato e dalla Regione.
- Rapporti con l'Istituto Cassiere e supervisione per la corretta applicazione del relativo contratto di servizio.
- Collaborazione con il Servizio Sistemi informativi finalizzata all'implementazione e aggiornamento dei software relativi alle procedure di gestione della contabilità e alla tenuta e aggiornamento delle banche dati di competenza.
- Collaborazione con il Servizio esecuzione pagamenti per l'aggiornamento e l'incrocio dei dati contabili relativi ai pagamenti e ai recuperi.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Gestione posizioni debitorie, recupero crediti e contenzioso*** **(Unità collocata presso la sede Napoli)** | 4 | n. 3 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Predisposizione dei manuali di recupero dei crediti FEAGA / FEASR.
- Tenuta e gestione del Registro Debitori FEAGA / FEASR.
- Validazione dell'inserimento variazione o cancellazione dei debiti nel registro debitori dei Fondi FEAGA / FEASR.
- Monitoraggio delle posizioni debitorie.
- Collaborazione con il Servizio Bilancio e contabilità per l'aggiornamento e l'incrocio dei dati contabili.
- Gestione del recupero crediti:
  - istruttoria delle richieste di escussione delle garanzie e delle ordinanze ingiunzione, tenuta degli atti e dei relativi Registri;
  - report periodici ai Servizi competenti in ordine alle scadenze relative ai rimborsi e ai recuperi;
  - monitoraggio dello stato dei recuperi in via giudiziale ed extra giudiziale.
- Collaborazione con l'UO Contenzioso Comunitario per le attività giudiziali di recupero.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Collaborazione in ordine ai report sulla situazione dei recuperi.
- Esame ricorsi in via gerarchica al Direttore generale avverso i provvedimenti di diniego o di revoca delle domande di aiuto adottati dai Servizi.
- Gestione del contenzioso comunitario e delle attività legali di recupero coattivo dei crediti e report periodici sullo stato delle cause di recupero.
- Patrocinio legale davanti alle magistrature ordinaria e amministrativa nelle cause in cui è parte l'Agenzia.
- Consulenza e supporto legale alla Direzione generale e alle Strutture in ordine all'interpretazione ed applicazione delle norme di disciplina delle attività dell'Agenzia.
- Attività di indirizzo e supporto tecnico nei procedimenti extragiudiziali di conciliazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***Servizio Tecnico e di Autorizzazione*** | 1 | Dirigente |

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO PSR - Misure non connesse alle superfici***<br>**(Unità collocata presso la sede Napoli)** | 6 | n. 4 Funzionari cat. D |
| | | n. 2 Istruttori cat. C |

Attività da svolgere:

- Verifica di conformità alla normativa comunitaria delle condizioni stabilite dall'Autorità di gestione per la concessione degli aiuti relativi a:
  - misure investimento del PSR;
  - interventi sulle produzioni di qualità e sulle attività extra agricole;
  - misure di sostegno all'imprenditoria agricola giovanile e di consulenza aziendale;
  - misure di sostegno per l'infrastrutturazione rurale e per lo sviluppo locale.
- Redazione dei manuali e della modulistica relativi all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande relative alle misure di competenza.
- Indirizzi agli Uffici competenti delle Misure del PSR sull'interpretazione e applicazione delle disposizioni per l'istruttoria delle domande pagamento.
- Recepimento esiti delle istruttorie tecnico-amministrative e dei controlli in loco sulle domande di pagamento e predisposizione decreti di liquidazione.
- Elaborazione degli elenchi per la pubblicazione nel sito dell'agenzia delle misure di competenza.
- Relazioni e resoconti sullo stato delle domande e delle autorizzazioni.
- Supporto consulenziale nelle materie economico-finanziarie.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO PSR - Misure connesse alle superfici***<br>**Unità collocata presso la sede Napoli** | 6 | n. 4 Funzionari ct. D |
| | | n. 2 Istruttori cat. C |

Attività da svolgere:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Verifica di conformità alla normativa comunitaria delle condizioni per la concessione degli aiuti sugli atti emessi dall'Autorità di Gestione, relativi alle misure superficie e benessere animale.
- Redazione dei manuali e della modulistica relativi all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande relative alle misure di competenza.
- Fissazione data ultima di presentazione domande di pagamento.
- Indirizzi agli Uffici competenti delle Misure del PSR sull'interpretazione e applicazione delle disposizioni per l'istruttoria delle domande di pagamento.
- Recepimento esiti delle istruttorie tecnico-amministrative e dei controlli in loco sulle domande di pagamento e predisposizione decreti di liquidazione.
- Elaborazione degli elenchi per la pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle misure di competenza.
- Relazioni e resoconti sullo stato delle domande e delle autorizzazioni.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Pagamenti diretti*** **(Unità dislocata sulla sede di Salerno)** | 6 | n. 4 Funzionari cat. D |
| | | n. 2 Istruttori cat. C |

Attività da svolgere:

- Verifica di conformità alla normativa comunitaria delle condizioni per la concessione degli aiuti sugli atti emessi dall'Autorità di Gestione, relativi agli interventi in materia di premio unico.
- Redazione dei manuali e della modulistica relativi all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande relative alle misure di competenza.
- Apertura campagna annuali e definizione procedure in materia di ricevimento.
- Gestione date di apertura e chiusura domanda unica iniziale, domande di modifica.
- Fissazione data presentazione tardiva domanda unica iniziale.
- Controlli sul rispetto della condizionalità (attività eventualmente delegabile ad AgEA Coordinamento).
- Gestione titoli e anagrafe delle aziende agricole.
- Istruttoria tecnico/amministrativa, concessione degli aiuti e proposte di liquidazione di pagamento delle domande relative al I pilastro:
  - Comunicazione esito controlli preliminari e ricezione domanda di modifica.
  - Verifica ricevibilità domande uniche e verifica ammissibilità.
  - Controlli istruttori per erogazione dell'anticipazione e comunicazione esiti.
  - Riesame domande uniche non ammissibili e comunicazione.
  - Comunicazione ai richiedenti del riconoscimento dell'aiuto e dell'importo effettivamente spettante.
  - Autorizzazione degli aiuti relativi agli interventi.
- Rapporti con istituzioni e altri soggetti esterni e con i soggetti delegati.
- Monitoraggio, relazione annuale di attuazione e rendicontazione spesa all'OC.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Controlli OPR***<br>**Unità collocata presso la sede Napoli** | 3 | n. 2 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Predisposizione del piano annuale dei controlli in loco ed ex post degli aiuti sui Fondi FEAGA e FEASR.
- Predisposizione del manuale dei controlli OPR e dei criteri di estrazione dei campioni.
- Direttive e indirizzi agli uffici preposti sulle modalità di esecuzione dei controlli (definizione delle piste di controllo, delle check list e della manualistica).
- Definizione Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) ex art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Monitoraggio delle irregolarità accertate e formazione degli elenchi per le comunicazioni periodiche.
- Definizione dei criteri di selezione ed estrazione del campione delle domande da sottoporre a controllo in loco ed ex post.
- Esecuzione dei controlli in loco ed ex post e tenuta della relativa documentazione (tale attività verrà eventualmente esternalizzata).
- Relazioni periodiche sull'esito dei controlli.
- Rapporti con l'Autorità di Gestione e le Autorità nazionali e comunitarie.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Assistenza giuridica e procedurale***<br>**(Unità dislocata sulla sede di Benevento)** | 3 | n. 2 Funzionari cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Assistenza giuridica alle UO tecniche per la verifica di conformità alla normativa comunitaria delle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione per la concessione degli aiuti.
- Assistenza giuridica per la redazione, in collaborazione con le Unità Organizzative tecniche, dei manuali delle procedure e della modulistica relativi all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande per la concessione degli aiuti.
- Assistenza giuridica per la redazione dei manuali e delle linee guida in materia di controlli OPR, per la definizione delle piste di controllo, delle check list e della manualistica.
- Consulenza e supporto giuridico-amministrativo alle UO tecniche in relazione alle attività di autorizzazione e controllo.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| ***UO Comunicazione e monitoraggio OPR***<br>**(Unità dislocata sulla sede di Salerno)** | 2 | n. 1 Funzionario cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Aggiornamento continuo e comunicazione alle strutture competenti di qualsiasi modifica dei regolamenti dell'Unione, degli atti, delle direttive e delle norme dello Stato, della Regione e di altre istituzioni in modo che le istruzioni, le banche dati e gli elenchi di controllo per l'erogazione degli aiuti vengano aggiornati in tempo utile.
- Monitoraggio dell'andamento delle attività e dei controlli inerenti alle domande di aiuto sui fondi, rilevazione dei dati ed elaborazioni statistiche.
- Analisi dei sistemi per migliorare i sistemi di controllo nella loro globalità.

| Struttura | n. Risorse | Categoria |
|---|---|---|
| ***UO Attività delegate OPR***<br>**(Unità dislocata sulla sede di Benevento)** | 2 | n. 1 Funzionario cat. D |
| | | n. 1 Istruttore cat. C |

Attività da svolgere:

- Redazione e gestione delle convenzioni tra l'Agenzia e i soggetti delegati inerenti alla delega delle funzioni.
- Direttive e indirizzi ai soggetti delegati sugli adempimenti per l'esercizio delle attività delegate.
- Attività di controllo sui soggetti e sulle attività delegate.
- Rapporti con istituzioni e altri soggetti esterni e con i soggetti delegati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 22/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 1 - Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo

Oggetto dell'Atto:

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA FASE RICOGNITIVA DEL PPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. in data 14 luglio 2016 la Regione Campania e l'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale ex art.135 del Codice dei Beni Culturali, d.lgs. n. 42/2004, per la redazione congiunta del Piano paesaggistico regionale (PPR);
b. la suddetta Intesa ha stabilito, al punto 7 dell'articolo 2, che al compimento di ogni fase di elaborazione intermedia del piano paesaggistico regionale, la relativa documentazione è trasmessa al Comitato tecnico composto da componenti del MiBACT e della Regione Campania ai fini di acquisirne la condivisione per lo sviluppo delle successive macroazioni e/o azioni come da cronoprogramma;
c. con DGR n. 815 del 29/12/2016, si è stabilito che il piano paesaggistico debba essere sviluppato a partire da ambiti operativi o macro aree omogenee, definiti di concerto con il Comitato tecnico, di cui all'Intesa Istituzionale del 14 luglio 2016;

**Considerato che:**

a. la complessità insita nel processo di redazione del Piano paesaggistico regionale ha indotto, in esplicitazione di quanto stabilito dalla citata Intesa Istituzionale, ad articolare il percorso di redazione del PPR in distinte fasi temporali scandite dalla Giunta regionale con successive prese d'atto;
b. con DGR n. 560 del 12 novembre 2019, in attuazione sia dell'intesa Istituzionale sottoscritta il 14 luglio 2016 dalla Regione Campania e il MiBACT, sia della DGR n. 815/2016, è stato approvato il Preliminare di piano paesaggistico regionale (PPR), costituito dalla relazione, dagli elaborati cartografici e dal rapporto preliminare ambientale;
c. la DG 09 Governo del Territorio, competente per materia, pertanto, in attuazione della suddetta DGR n. 560/2019 ha proseguito l'attività di elaborazione del PPR, come stabilito dalla succitata DGRC n. 815/2016, anche attraverso la riorganizzazione della propria struttura operativa e prendendo atto, con propri decreti dirigenziali n. 81 del 7 agosto 2021 e n. 118 del 20 dicembre 2021 della documentazione e degli elaborati costituenti le successive fasi temporali propedeutiche all'adozione del Piano paesaggistico regionale;
d. la seguente elaborazione del PPR, di cui ai citati decreti dirigenziali, si è sostanziata nello sviluppo della fase di analisi e conoscenza, nella conclusione dell'iter progettuale del Piano e nella conseguente redazione di ulteriori documenti ed elaborati consistenti specificamente: nel "Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico"; nell'"Atlante degli ambiti di tutela"; nell'Atlante degli ambiti di paesaggio; nei seguenti elaborati cartografici aggiuntivi: "Catalogo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua"; "Catalogo dei territori costieri"; "Catalogo delle zone di interesse archeologico"; prima stesura del "Catalogo degli usi civici"; struttura delle "Norme di attuazione"; prima stesura del "Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza";
e. tale attività concretizza la fase finale del percorso finalizzato all'adozione del PPR e costituisce la proposta di Piano da condividere nelle attività di co-pianificazione con il MiC, il Segretariato regionale e le Soprintendenze;

**Rilevato che,** dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che:

a. nel corso degli anni 2021 e 2022 si è già avviato un confronto attraverso riunioni operative con il MiC, il Segretariato regionale e le rispettive Soprintendenze sulle tematiche riguardanti gli strumenti della tutela paesaggistica, concretizzando di fatto l'elaborazione congiunta del PPR con il MiC, il Segretariato regionale e le rispettive Soprintendenze;
b. in questo periodo si è attuata parte della seconda macroazione di cui al cronoprogramma allegato alla citata Intesa Istituzionale del 2016 relativa alla ricognizione, delimitazione e rappresentazione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice;
c. la documentazione istruttoria relativa alla ricognizione delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice è stata trasmessa, come stabilito nel suddetto cronoprogramma, al Comitato tecnico di cui all'articolo 2 della citata Intesa per le attività di condivisione finalizzate alla redazione del piano paesaggistico;

d. la ricognizione dei beni tutelati di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 del Codice, svolta dagli uffici sia della Regione Campania sia degli organi ministeriali del MIC, è stata validata dal Comitato tecnico di cui all'Intesa istituzionale sottoscritta nel 2016 nelle sedute del 30 giugno, 27 luglio e 8 settembre 2022;
e. la DG Governo del Territorio, competente per materia, ha pertanto predisposto la relativa documentazione da sottoporre alla Giunta regionale, consistente nel "Catalogo e nell'"Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" consistenti rispettivamente in 269 schede e in 269 planimetrie, in diversa scala di rappresentazione, nonché negli "shape file" in formato aperto "qgis" contenente il database delle suddette dichiarazioni;

**Preso atto** del lavoro di ricognizione delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi delle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, la cui attività di copianificazione, svolta dagli uffici sia della Regione Campania, sia degli organi ministeriali del MIC, è stata validata dal Comitato tecnico di cui all'Intesa istituzionale sottoscritta nel 2016, nelle sedute del 30 giugno, 27 luglio e 8 settembre 2022;

**Ritenuto, pertanto;**

a. di dover approvare la documentazione del Piano paesaggistico regionale, relativa alla fase ricognitiva della redazione del PPR, consistente: nel "Catalogo" e nell'"Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" rispettivamente formati da 269 schede e da 269 planimetrie, in diversa scala di rappresentazione, nonché negli "shape file" in formato aperto "qgis" contenente il database delle suddette dichiarazioni come elencati nell'allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover prendere atto che la documentazione di cui al punto a, firmata digitalmente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta in n. 1 DVD in quanto, data la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica; la copia originale della documentazione è custodita presso gli Uffici della DG Governo del territorio e può essere visionata, oltre che presso il medesimo ufficio, sulla piattaforma web della Regione Campania;
c. di dover riconoscere che le menzionate aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi delle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, la cui attività di copianificazione, svolta dagli uffici sia della Regione Campania, sia degli organi ministeriali del MIC, è stata validata dal Comitato tecnico di cui all'Intesa istituzionale sottoscritta nel 2016, nelle sedute del 30 giugno, 27 luglio e 8 settembre 2022, assumono valore di cogenza anche per l'esercizio delle attività connesse alle funzioni di tutela;
d. di dover prevedere, in ordine al principio di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, la pubblicazione delle schede e del "progetto GIS" e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico sulla piattaforma web della Regione Campania, affinché si dia visibilità al lavoro fino ad oggi compiuto, massima circolazione e piena diffusione del dato;
e. di dover confermare il mandato alla DG Governo del Territorio di procedere alle ulteriori attività di elaborazione congiunta con il MiC, il Segretariato regionale e le competenti Soprintendenze, al fine di pervenire all'adozione del Piano Paesaggistico Regionale da parte della Giunta regionale;

**Visto:**
- lo statuto della Regione Campania;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la documentazione del Piano paesaggistico regionale, relativa alla fase ricognitiva della redazione del PPR, consistente: nel "Catalogo" e nell'"Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" rispettivamente formati da 269 schede e da 269 planimetrie, in diversa scala di rappresentazione, nonché negli "shape file" in formato aperto "qgis" contenente il database delle suddette dichiarazioni come elencati nell'allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la documentazione di cui al punto 1, firmata digitalmente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta in n. 1 DVD in quanto, data la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica; la copia originale della documentazione è custodita presso gli Uffici della DG Governo del territorio e può essere visionata, oltre che presso il medesimo ufficio, sulla piattaforma web della Regione Campania;

3. di riconoscere che le menzionate aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi delle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, la cui attività di copianificazione, svolta dagli uffici sia della Regione Campania, sia degli organi ministeriali del MIC, è stata validata dal Comitato tecnico di cui all'Intesa istituzionale sottoscritta nel 2016, nelle sedute del 30 giugno, 27 luglio e 8 settembre 2022, assumono valore di cogenza anche per l'esercizio delle attività connesse alle funzioni di tutela;
4. di prevedere, in ordine al principio di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, la pubblicazione delle schede e del "progetto GIS" e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico sulla piattaforma web della Regione Campania, affinché si dia visibilità al lavoro fino ad oggi compiuto, massima circolazione e piena diffusione del dato;
5. di confermare il mandato alla DG Governo del Territorio di procedere alle ulteriori attività di elaborazione congiunta con il MiC, il Segretariato regionale e le competenti Soprintendenze, al fine di pervenire all'adozione del Piano Paesaggistico Regionale da parte della Giunta regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   - all'Assessore al Governo del Territorio;
   - alla Direzione Generale Governo del territorio;
   - al BURC per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

# Decreto Presidente Giunta n. 153 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA DELLA CAMPANIA (AGEAC) - PROROGA COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a) il decreto legislativo n. 74 del 21 maggio 2018 “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”, e ss.mm.ii., ha previsto la possibilità per le Regioni di istituire propri Organismi Pagatori;
b) la legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021 ha istituito l’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC);
c) con deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 28 settembre 2021, avente ad oggetto “Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021 - Approvazione schema di statuto AGEAC”, è stato definitivamente approvato lo Statuto dell’AGEAC;
d) l’art. 4 dello Statuto dell’AGEAC prevede, al comma 1, che il Direttore dell’AGEAC è nominato, in seguito a chiamata pubblica, con Decreto del Presidente previa deliberazione della Giunta regionale in base all’alta competenza, professionalità, capacità manageriale, e qualificata esperienza nell’esercizio di funzioni attinenti il settore di operatività dell’Agenzia, secondo criteri che garantiscono l’indipendenza, la terzietà, l’onorabilità, l’assenza di conflitto di interessi, l’incompatibilità con cariche pubbliche e sindacali;
e) con deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 12 ottobre 2021 è stato dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di avviare ed espletare la procedura per la nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC), in conformità allo statuto dell'Agenzia;

**CONSIDERATO che**

a) con DGR n. 446 del 12/10/2021, nelle more dell’avvio e dell’espletamento di un Avviso pubblico per manifestazione d’interesse inerente alla procedura per la nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC), al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC, ai sensi dell’art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario Straordinario dell’Organismo Pagatore Regionale AGEAC;
b) con DPGR n. 151 del 18/11/2021, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato, in attuazione della DGR 446 del 12/10/2021, il dott. Mario Di Stefano, funzionario di ruolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, matr. 16948, quale Commissario Straordinario dell’Organismo Pagatore AGEAC, precisando che il mandato conferito aveva durata fino alla nomina del Direttore AGEAC e comunque non oltre sei mesi dal conferimento e che l’incarico non comporta oneri aggiuntivi per l’Amministrazione regionale, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;
c) con DGR n. 238 del 17/05/2022 nelle more dell’avvio e dell’espletamento di un Avviso pubblico per manifestazione d’interesse inerente alla procedura per la nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC), al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC, ai sensi dell’art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la proroga del Commissario Straordinario dell’Organismo Pagatore Regionale AGEAC, considerata l’imminente scadenza del mandato conferito al dott. Mario Di Stefano con DPGR 151 del 18/11/2021;
d) con DPGR n. 79 del 15/06/2022 il Presidente della Giunta Regionale ha confermato, in attuazione della DGR 238 del 17/05/2022, il dott. Mario di Stefano, funzionario di ruolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, matr. 16948, nel ruolo di Commissario Straordinario dell’Organismo Pagatore AGEAC, precisando che il mandato conferito aveva durata fino alla nomina del Direttore AGEAC e comunque non oltre sei mesi dal conferimento e che l’incarico non comporta oneri aggiuntivi per l’Amministrazione regionale, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;
e) data l’imminente scadenza del mandato del Commissario Straordinario dell’Organismo Pagatore Regionale AGEAC, con DGR n. 594 del 16/11/2022 ne è stata demandata la proroga al Presidente della Giunta Regionale così da assicurarne la continuità delle attività nelle more della piena

operatività dell'Agenzia, con la precisazione che il nuovo mandato sarà espletato per un periodo non superiore a sei mesi e, comunque, fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC all'esito del procedimento di riconoscimento in corso;

**RITENUTO di**

a) dover prorogare, in attuazione della DGR n. 594/22, l'incarico di Commissario straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale AGEAC conferito con il decreto presidenziale n. 151/21 al dott. Mario Di Stefano, funzionario di ruolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, matr. 16948;
b) dover precisare che il mandato dura fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC e comunque non oltre sei mesi dal conferimento e che l'incarico non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;

**VISTI**

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74;
- la legge regionale 21 maggio 2021, n. 3;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 28 settembre 2021, n. 413;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 12 ottobre 2021, n 446;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 17 maggio 2022, n. 238;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 16 novembre 2022, n. 594;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 18 novembre 2021, n. 151;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 15 giugno 2022, n. 79;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

**DECRETA**

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate

1. di prorogare in attuazione della DGR n. 594/22, l'incarico di Commissario straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale AGEAC conferito con il decreto presidenziale n. 151/21 al dott. Mario Di Stefano, funzionario di ruolo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, matr. 16948;
2. di precisare che il mandato dura fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC e comunque non oltre sei mesi dal conferimento e che l'incarico non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;
3. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica all'interessato, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale per l'espressione di gradimento ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

# Decreto Presidente Giunta n. 154 del 09/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DUE CONSIGLIERI CCIAA DI NAPOLI SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a. con il D.P.G.R. n.131 del 3/8/2018 "*RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011*" si è provveduto, ai sensi dell'articolo 9 del citato D.M. 4 agosto 2011, n.156, alla determinazione del numero di designazioni di componenti il consiglio camerale della Camera di commercio di Napoli spettanti a ciascuna organizzazione o gruppo di organizzazioni;
b. con il D.P.G.R n.152 del 3/10/2018 sono stati nominati i componenti del Consiglio della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli;
c. con D.P.G.R. n. 58/2022, si è provveduto, tra l'altro, alla nomina di tre consiglieri designati da Unione Industriali di Napoli;
d. con D.P.G.R. n. 152/2022 per le motivazioni ivi indicate, si è demandato alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive gli adempimenti necessari alla nomina dei consiglieri della CCIAA di Napoli;

**RILEVATO che**

a. in attuazione di quanto sopra previsto sono state richieste le designazioni, nel settore Servizi alle Imprese, alle organizzazioni aventi titolo in quanto immediatamente successive ad Unione Industriali;
b. in particolare, con nota prot. 2022.0601651 del 2/12/2022 è stata richiesta una designazione all'apparentamento "Aicast – Assimprese – Asspim – Cidec" in virtù del quarto quoziente di rappresentatività pari al 12,3% nel settore Servizi alle Imprese;
c. nota prot. 2022.0601660 del 2/12/2022, la seconda designazione è stata richiesta all'apparentamento "Confapi – Claai – Cna – Confartigianato – Confesercenti" in virtù del quinto quoziente di rappresentatività pari al 11,8% nel settore Servizi alle Imprese;
d. presso i competenti Uffici Regionali sono pervenute le seguenti note:
    d.1 nota di Confartigianato, n. prot. PG/2022/0605438 del 5/12/2022, nella quale si comunica la revoca all'appartenenza all'apparentamento formato insieme a Claai, Confesercenti e Cna, nel settore Servizi alle Imprese;
    d.2 nota congiunta da parte di Aicast – Asspim – Assimprese – Cidec, n. prot. 2022.0608196 del 6/12/2022, con la quale sono state effettuate due designazioni nel settore Servizi alle Imprese sulla base del ricalcolo della rappresentatività determinati dal ritenuto scioglimento dell'apparentamento di cui sopra.

**PRESO ATTO che**

a. l'art. 6, comma 1, del D.M. stabilisce che: "*L'apparentamento di cui all'art. 4 si intende sciolto: a) qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento; b) se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento; c) se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, ovvero arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti*";
b. l'art.6, comma 3, del D.M. stabilisce che: "*Dopo lo scioglimento dell'apparentamento, il Presidente della giunta regionale sospende il procedimento relativamente al settore interessato e individua, tenendo conto del disposto dell'articolo 9, l'organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione*".
c. il successivo comma 4 del medesimo articolo 6 del D.M. specifica altresì che: "*Nel caso in cui le fattispecie di cui al comma 1, lettere a) e c), sono riferite esclusivamente alle scelte di singole organizzazioni la cui rappresentatività complessiva è inferiore ad un quarto di quella dell'intero*

*apparentamento, l'apparentamento è comunque considerato per la sua rappresentatività residua ai fini della procedura di cui al comma 3, mentre le singole organizzazioni sono comunque considerate singolarmente*";

d. secondo quanto risulta dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, e come riportato nel documento Allegato A al presente atto, la rappresentatività espressa da Confartigianato all'interno dell'apparentamento, nel settore Servizi alle Imprese, composto con Claai, Confesercenti e Cna è maggiore di un quarto, essendo pari al 25,3%, e che, quindi, la revoca dell'appartenenza al predetto apparentamento, configura l'ipotesi di scioglimento di cui alla lettera a) dell'art. 6, comma 1 del D.M. 156/2011;
e. secondo quanto risulta dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, e come riportato nel documento Allegato A al presente atto, in applicazione di quanto previsto dagli art. 6, comma 3 e dall'art. 9 del D.M., l'organizzazione più rappresentativa, sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione, è rappresentata dall'apparentamento "Aicast – Asspim – Assimprese – Cidec" in virtù del quinto miglio quoziente pari al 9,87%.

**RITENUTO di**

a. dover di individuare, preso atto dello scioglimento, nel settore Servizi alle Imprese, dell'apparentamento composto da Claai, Confesercenti, Confartigianato e Cna, come organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione l'apparentamento "Aicast – Asspim – Assimprese – Cidec;
b. dover provvedere alla nomina dei consiglieri della CCIAA di Napoli, nel settore Servizi alle imprese:
    a. Ermelinda Del Giudice, in rappresentanza, dell'apparentamento "Aicast, Asspim, Assimprese e Cidec";
    b. Paolo Esposito, in rappresentanza dell'apparentamento ""Aicast, Asspim, Assimprese e Cidec";

**VERIFICATA**

a. la regolarità delle designazioni ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 sopraindicato;
b. il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 29 dicembre 1993 n. 580 da parte dei soggetti designati e l'assenza delle cause ostative.

**VISTI**

a. la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativa alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. la L. 7 agosto 1990, n. 241;
d. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
e. il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,*

*delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima struttura*

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti

1. di individuare, preso atto dello scioglimento dell'apparentamento composto da Claai, Confesercenti, Confartigianato e Cna quanto al settore Servizi alle Imprese, l'apparentamento "Aicast – Asspim – Assimprese – Cidec come organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione;
2. di nominare consiglieri della CCIAA di Napoli, nel settore Servizi alle imprese:
    a. Ermelinda Del Giudice**,** in rappresentanza, dell'apparentamento "Aicast, Asspim, Assimprese e Cidec";
    b. Paolo Esposito, in rappresentanza dell'apparentamento ""Aicast, Asspim, Assimprese e Cidec";
4. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la tempestiva notifica del presente provvedimento ai sensi dell'art.10 del D.M.156/2011, a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;
5. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive;
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

***DE LUCA***

CCIAA NAPOLI - SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE - 5 seggi

| Organizzazioni | Imprese associate | | Peso singola associazione all'interno apparentamento | Num. Occupati | | Peso singola associazione all'interno apparentamento | Valore aggiunto | | Peso singola associazione all'interno apparentamento | Dir. Annuale | | Peso singola associazione all'interno apparentamento | Media ritemetica del peso singola associazione nell'apparentamento. | Grado di Rappresentatività (Media Arit. INDICI RAPP.TIVITA') | Divisione grado di rappresentatività per 1,2,3,4 e oltre, sino a conorrenza del numero dei seggi disponibili (art. 9 D.M. 156/2011) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | | N. | % | | N. | % | | N. | % | % | % | % | %/1 | %/2 | %/3 | %/4 | %/5 |
| Aicast | 218 | 11,84% | 18,18% | 1570 | 8,35% | 19,39% | 88673,6 | 8,35% | 19,39% | 13804 | 4,98% | 10,81% | 16,94% | 8,38% | | | | | |
| Assimprese | 227 | 12,33% | 18,93% | 1998 | 10,63% | 24,68% | 112847,04 | 10,63% | 24,68% | 14169 | 5,11% | 11,10% | 19,85% | 9,68% | | | | | |
| Asspim | 128 | 6,95% | 10,68% | 448 | 2,38% | 5,53% | 25303,04 | 2,38% | 5,53% | 16779,58 | 6,06% | 13,14% | 8,72% | 4,44% | | | | | |
| Cidec | 626 | 34,00% | 52,21% | 4080 | 21,70% | 50,40% | 230438,4 | 21,70% | 50,40% | 82937,4 | 29,94% | 64,95% | 54,49% | 26,84% | | | | | |
| totale apparentamento A | 1199 | 65,13% | 100,00% | 8096 | 43,06% | 100,00% | 457262,08 | 43,06% | 100,00% | 127689,98 | 46,09% | 100,00% | 100,00% | 49,34% | **49,34%** | **24,67%** | **16,45%** | **12,33%** | **9,87%** |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Confapi | 0 | 0,00% | 0,00% | 0 | 0% | 0% | 0 | | | 0 | 0,00% | | 0% | 0% | | | | | |
| Claai | 218 | 11,84% | 57,22% | 646 | 3,44% | 58,41% | 36486,08 | 3,44% | 58,41% | 26894,2 | 9,71% | 65,69% | 59,93% | 7,11% | **7,11%** | | | | |
| cna | 57 | 3,10% | 14,96% | 85 | 0,45% | 7,69% | 4800,8 | 0,45% | 7,69% | 4720,32 | 1,70% | 11,53% | 10,47% | 1,43% | **1,43%** | | | | |
| **confartigianato** | **90** | **4,89%** | **23,62%** | **316** | **1,68%** | **28,57%** | **17847,68** | **1,68%** | **28,57%** | **8246,48** | **2,98%** | **20,14%** | **25,23%** | 2,81% | **2,81%** | | | | |
| Confesercenti | 16 | 0,87% | 4,20% | 59 | 0,31% | 5,33% | 3332,32 | 0,31% | 5,33% | 1082,35 | 0,39% | 2,64% | 4,38% | 0,47% | **0,47%** | | | | |
| Totale apparentamento B | 381 | 20,70% | 100,00% | 1106 | 5,88% | 100% | 62466,88 | 5,88% | 100,00% | 40943,35 | 14,78% | 100,00% | 100% | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Confcooper. | 29 | 1,58% | | 124 | 0,66% | | 7003,52 | 0,66% | | 4668,52 | 1,69% | | | 1,14% | 1,14% | | | | |
| Unione Ind.li | 232 | 12,60% | | 9474 | 50,39% | | 535091,52 | 50,39% | | 103716,66 | 37,44% | | | 37,71% | **37,71%** | **18,85%** | **Esclusa dal procedimento** | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 1841 | 100,00% | | 18800 | 100,00% | | 1061824,00 | 100,00% | | 277018,51 | 100,00% | | | 100,00% | | | | | |

**GRADUATORIA RAPPRESENTATIVITA'**

| Organizzazioni imprenditoriali | % quozienti rappresentatività | NOTE | Seggio |
|---|---|---|---|
| apparentamento A | 49,34% | seggio già assegnato con DPGRC 152/2018 | 1 |
| apparentamento A | 24,67% | seggio già assegnato con DPGRC 152/2018 | 2 |
| apparentamento A | 16,45% | seggio già assegnato con DPGRC 152/2018 | 3 |
| apparentamento A | **12,33%** | **seggio assegnato con DPGRC 152/2022** | 4 |
| apparentamento A | **9,87%** | **seggio da assegnare all'apparentamento A a seguito scioglimento apparentamento "Claai + altri"** | 5 |

# Decreto Presidente Giunta n. 155 del 09/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

SOSTITUZIONE COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITA', ESPRESSO DALLE AZIENDE E DAGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIOSANITARIE AI SENSI DELLA DGRC N.3958 DEL 7.08.2001 , MODIFICATA E INTEGRATA DALLA DGRC N. 7301 DEL 13.12.2001.

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3958 del 07/08/01, modificata ed integrata dalla DGRC n. 7301 del 13/12/01, ha definito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania e le relative procedure di autorizzazione;

b) il punto 1.2 dell'allegato alla DGRC n. 7301/01 prevede che la verifica di compatibilità del progetto per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie rispetto al fabbisogno complessivo, alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi ed ai requisiti minimi strutturali ed impiantistici, è effettuata dall'ASL nel cui territorio è ubicata la struttura per il tramite di una apposita commissione;

c) il punto 1.2 dell'allegato stabilisce, inoltre, che la Giunta regionale tramite Commissione, all'uopo costituita, valuta il parere di compatibilità espresso dall'Asl ed esprime parere definitivo, limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;

d) con DGRC n. 432/2015 sono state definite le figure professionali che costituiscono la Commissione di cui al punto 1.2 dell'allegato alla deliberazione 7301/01 ed è stato precisato che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;

**RILEVATO che**

a) la DGRC n. 569 del 10/12/2020, come rettificata dalla DGRC n. 615 del 29/12/2020, ha rimodulato la composizione della suindicata Commissione alla luce del nuovo assetto ordinamentale della Giunta regionale, ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. nonché dei cambiamenti intervenuti nella titolarità degli incarichi dirigenziali all'interno della Direzione Generale per la Tutela della Salute, prevedendo la partecipazione di:

- dirigente dello Staff "*Funzioni di supporto tecnico amministrativo"* presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - in posizione di autonomia funzionale rispetto alla Direzione Generale – con funzioni di Presidente;
- dirigente dello Staff "*Funzioni di supporto tecnico operativo*";
- dirigente ed un funzionario della UOD "*Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private*";
- dirigente della UOD "*Interventi sociosanitari*";
- dirigente della UOD "*Organismo Tecnicamente Accreditante*";

- un esperto in Igiene e Sanità;
- un esperto in Diritto Amministrativo;
- un funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con funzioni di segretario della Commissione;

b) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 22 del 28/01/2021 sono stati individuati i componenti ed il segretario della suddetta commissione;

**PRESO ATTO che**

a) sono cessati dal servizio sia il funzionario della UOD "*Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private*" che il funzionario della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale che svolgeva i compiti di segretario della Commissione;

b) sono intervenute modifiche nella titolarità dell'incarico di Dirigente per la UOD "*Accreditamento istituzionale della strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private*" nonché per quello della UOD "*Interventi Socio Sanitari*";

c) il componente, individuato quale esperto in Igiene e Sanità, ha comunicato la propria indisponibilità a proseguire l'attività perché prossimo alla cessazione dal servizio;

**RITENUTO di**

a) dover aggiornare la composizione della Commissione ex DGR 3958/01 e s.m.i., deputata alla valutazione del parere di compatibilità espresso dalle AA.SS.LL. e dagli enti del S.S.R. sulle strutture pubbliche e private regionali per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie, in ragione degli avvenuti collocamenti in quiescenza e delle intervenute modifiche nella titolarità degli incarichi dirigenziali nelle strutture regionali individuate dalla DGR n. 569/20;

b) dover stabilire, per l'effetto, che la Commissione *de qua*, in coerenza con le previsioni della DGR n. 569/20 e con le designazioni, da parte della competente Direzione Generale per la Tutela Salute, dei funzionari sostituti e del nuovo esperto in Igiene e Sanità, individuati per le competenze professionali attinenti all'attività della Commissione, risulta così composta:
- dirigente p.t. dello Staff "*Funzioni di supporto tecnico amministrativo"* presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - in posizione di autonomia funzionale rispetto alla Direzione Generale - con funzioni di Presidente;
- dirigente p.t. dello Staff *"Funzioni di supporto tecnico operativo";*
- dirigente p.t. della UOD *"Accreditamento istituzionale della strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private";*
- dott.ssa. Marianna Mannetti, funzionario della UOD *"Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private";*

- dirigente p.t. della UOD *"Assistenza e interventi sociosanitari";*
- dirigente p.t. della UOD *"Organismo Tecnicamente Accreditante";*
- dott.ssa Annamaria Ferriero, dirigente della UOD "*Attuazione del Piano regionale di assistenza territoriale*", con laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, in qualità di esperto in Igiene e Sanità;
- avv. Maria Luigia Schiano di Colella Lavina, funzionario Avvocato della regione Campania, in qualità di esperto in Diritto Amministrativo;
- dott.ssa Luisa Marrone, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzioni di segretario;

c) dover precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;

d) dover precisare, altresì, che la Commissione Regionale esprime il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;

**ACQUISITE** dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'assunzione e all'espletamento dell'incarico, rese dagli interessati ai sensi della vigente normativa in materia;

**VISTI**

- la deliberazione della Giunta regionale della Campania 7 agosto 2001, n. 3958;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania 13 dicembre 2001, n. 7301;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania 24 settembre 2015, n. 432;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania 10 dicembre 2020, n. 569;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania 29 dicembre 2020, n. 615;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 28 gennaio 2021, n. 22;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

**DECRETA**

per i motivi indicati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati

1. di aggiornare la composizione della Commissione ex DGR 3958/01 e s.m.i., deputata alla valutazione del parere di compatibilità espresso dalle AA.SS.LL. e dagli enti del S.S.R. sulle strutture pubbliche e private regionali per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie, in ragione degli avvenuti collocamenti in quiescenza e delle intervenute modifiche nella titolarità

degli incarichi dirigenziali nelle strutture regionali individuate dalla DGR n. 569/20;

2. di stabilire, per l'effetto, che la Commissione *de qua*, in coerenza con le previsioni della DGR n. 569/20 e con le designazioni, da parte della competente Direzione Generale per la Tutela della Salute, dei funzionari sostituti e del nuovo esperto in Igiene e Sanità, individuati per le competenze professionali attinenti all'attività della Commissione, risulta così composta:
   - dirigente p.t. dello Staff "*Funzioni di supporto tecnico amministrativo"* presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - in posizione di autonomia funzionale rispetto alla Direzione Generale – con funzioni di Presidente;
   - dirigente p.t. dello Staff *"Funzioni di supporto tecnico operativo";*
   - dirigente p.t. della UOD *"Accreditamento istituzionale della strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private";*
   - dott.ssa Marianna Mannetti, funzionario della UOD *"Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private",*
   - dirigente p.t. della UOD *"Assistenza e interventi sociosanitari";*
   - dirigente p.t. della UOD *"Organismo Tecnicamente accreditante";*
   - dott.ssa Annamaria Ferriero, dirigente della UOD "*Attuazione del Piano regionale di assistenza territoriale*", con laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, in qualità di esperto in Igiene e Sanità;
   - avv. Maria Luigia Schiano di Colella Lavina, funzionario Avvocato della regione Campania, in qualità di esperto in Diritto Amministrativo;
   - dott.ssa Luisa Marrone, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR., con funzioni di segretario;
3. di precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
4. di precisare, altresì, che la Commissione Regionale esprime il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;
5. di inviare il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati e la trasmissione del provvedimento al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

# Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO ART. 16 L.56.87 COMUNE DI PARETE OPERATORE CIMITERIALE

IL DIRIGENTE

Premesso

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale della Campania ( D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate le nuove "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego" approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;

Considerato

- che il Comune di Parete con nota n° 15710 del 20.10.2022, acquisita al protocollo regionale al n. cpi/123182 del 20.10.2022, riguardante l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n.1(una) unità di personale categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI, da assumere a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di PARETE (CE
- che come previsto dall'allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022 il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Aversa, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Ritenuto

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali) alle dipendenze del Comune di Parete, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 (una) unità categoria A1 da inquadrare con il profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI, presso il Comune di PARETE (CE);
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è **dalle ore 9.00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023**;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1);

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Aversa, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 –per l'assunzione a tempo a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) alle dipendenze del Comune di Parete, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 (una) unità categoria A1 da inquadrare con il profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI, presso il Comune di PARETE (CE);
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Parete in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà **dalle ore 9.00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023**;
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili-UOD STP di Caserta**
**Centro per l'Impiego di Aversa**
**Via Pommella 28/32-Aversa (CE)**
**Tel. 0818901343**
**e-mail**: cpi.aversa@regione.campania.it
**pec**.: cpi.aversa@pec.regione.campania.it

**Allegato 1**

# AVVISO PUBBLICO

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il COMUNE DI PARETE, di n. 1 unità categoria A, posizione economica A1, profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI, con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali).**

## Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 l. 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che ha approvato le nuove "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego" approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;
- L'art. 1014 del Dlgs 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa da Comune di Parete con nota n° 15710 del 20.10.2022, acquisita al protocollo regionale al n. 123182 del 20.10.2022, riguardante:
  **n.1 unità categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI, a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di PARETE (CE).**

## Considerato:

- che l'Amministrazione richiedente ha comunicato di essere in regola con gli obblighi prescritti dalla L 68/99;
- che il richiamato Ente ha dichiarato di aver esperito agli obblighi procedurali ex art. 30, e di comunicazione ex art.34 ed ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 190/2014.

**Per tutto quanto sopra esposto in premessa**

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di

**n. 1 unità ctg. A1 profilo di assunzione "OPERATORE CIMITERIALE" con mansioni di ADDETTO AI SERVIZI CIMITERIALI a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di Parete (CE).**

## Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione del presente Avviso**,** sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
2. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
3. avere la residenza in Italia;
4. trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii. entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
5. possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del d.p.r. n. 487/94;
6. aver assolto alla scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n. 1859 del 31/12/1962).

## Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intendono candidarsi, dovranno presentare domanda **ESCLUSIVAMENTE on line,** dalle **ore 9.00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023** ,con le seguenti modalità: registrarsi come utente cittadino sulla piattaforma cliclavorocampania, all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, accedere con le credenziali ottenute alla stessa piattaforma, alla voce art. 16, nella Lista Chiamate inviare la candidatura compilando il modulo di adesione online **e allegando i documenti obbligatori indicati nel modulo online.**

All'interno del periodo di 5 giorni i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente. I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere l'adesione, dell'informativa sulla privacy nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatorie nel modulo online nella piattaforma telematica. A seguito della conferma ed invio dell'adesione, la piattaforma telematica restituisce la ricevuta di adesione protocollata.

**Non è possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.**

Sul portale cliclavorocampania è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro delle candidature ex art.16 Legge 56/87.

**Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000**

- la data in cui ha reso la dichiarazione di disponibilità, ai sensi del Dlgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria Situazione Familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Verifica delle autocertificazioni e dei documenti allegati

Il Centro per l'Impiego di Aversa provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ed alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di trasmettere all'Amministrazione richiedente il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti. Il Comune di Parete è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità – che non comportano valutazione comparativa - e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente comunica infine al CPI di Aversa i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e sono stati avviati al lavoro.

Sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

## Criteri e formazione della graduatoria

Il Centro per l'impiego di Aversa predisporrà la graduatoria dei partecipanti, redatta secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 7/6/2022:
La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Aversa con valore di notifica agli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventa definitiva. Pertanto, al Comune di Parete sarà trasmessa la graduatoria con il doppio delle persone richieste, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente.
La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

## Notifica agli interessati

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati. Il presente Avviso e le relative graduatorie saranno trasmessi anche all'Amministrazione richiedente. In particolare, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Aversa provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio (n.2) rispetto alle persone richieste (n.1).
L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Aversa.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa.

F.to Il Responsabile del Centro
Dr.ssa Marisa Schiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 06/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE,
IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO ART. 16 L.56.87 COMUNE DI PARETE OPERATORE MURATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale della Campania ( D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate le nuove "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego" approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;

Considerato

- che il Comune di Parete con nota n° 15710 del 20.10.2022, acquisita al protocollo regionale al n. cpi/123184 del 20.10.2022, riguardante l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87,
  di n.1(una) n.1 unità categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE- MURATORE" con mansioni di MURATORE/MANUTENTORE, a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di PARETE (CE);
- che come previsto dall'allegato "A" della precitata D.G.R.C.n. 283 del 07.06.2022 il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Aversa, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Ritenuto

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali) alle dipendenze del Comune di Parete, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1(una) unità categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE- MURATORE" con mansioni di MURATORE/MANUTENTORE presso il Comune di PARETE (CE);
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è **dalle ore 9,00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023**;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1);

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Aversa, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Parete, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n.1(una) unità categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE- MURATORE" con mansioni di MURATORE/MANUTENTORE, a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di PARETE (CE);
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Parete in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà **dalle ore 9.00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili-UOD STP di Caserta**
**Centro per l'Impiego di Aversa**
**Via Pommella 28/32-Aversa (CE)**
**Tel. 0818901343**
**e-mail**: cpi.aversa@regione.campania.it
**pec**.: cpi.aversa@pec.regione.campania.it

**Allegato 1**

# AVVISO PUBBLICO

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il COMUNE DI PARETE, di n. 1 unità categoria A, posizione economica A1, profilo di assunzione "OPERATORE - MURATORE" con mansioni di MURATORE/MANUTENTORE, con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali).**

## Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 l. 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che ha approvato le nuove "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli "Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego" approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;
- L'art. 1014 del Dlgs 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militaresenza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa da Comune di Parete con nota n° 15710 del 20.10.2022, acquisita al protocollo regionale al n. 123184 del 20.10.2022, riguardante:
  **n.1 unità categoria A1 profilo di assunzione "OPERATORE- MURATORE" con mansioni di MURATORE/MANUTENTORE, a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di PARETE (CE).**

## Considerato:

- che l'Amministrazione richiedente ha comunicato di essere in regola con gli obblighi prescritti dalla L 68/99;
- che il richiamato Ente ha dichiarato di aver esperito agli obblighi procedurali ex art. 30, e di comunicazione ex art.34 ed ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 190/2014.

## Per tutto quanto sopra esposto in premessa

E' indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

**n. 1 unità ctg. A1 profilo di assunzione "OPERATORE- MURATORE" con mansioni di MURATORE/ MANUTENTORE a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali) presso il Comune di Parete (CE).**

## Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione del presente Avviso**,** sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
2. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
3. avere la residenza in Italia;
4. trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii. entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
5. possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del d.p.r. n. 487/94;
6. aver assolto alla scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n. 1859 del 31/12/1962).

## Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intendono candidarsi, dovranno presentare domanda **ESCLUSIVAMENTE on line,** dalle **ore 9.00 del 16.01.2023 alle ore 17.00 del 20.01.2023** , con le seguenti modalità: registrarsi come utente cittadino sulla piattaforma cliclavorocampania, all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, accedere con le credenziali ottenute alla stessa piattaforma, alla voce art. 16, nella Lista Chiamate inviare la candidatura compilando il modulo di adesione online **e allegando i documenti obbligatori indicati nel modulo online.**

All'interno del periodo di 5 giorni i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente. I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere l'adesione, dell'informativa sulla privacy nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatorie nel modulo online nella piattaforma telematica. A seguito della conferma ed invio dell'adesione, la piattaforma telematica restituisce la ricevuta di adesione protocollata.

**Non è possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.**

Sul portale cliclavorocampania è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro delle candidature ex art.16 Legge56/87.

**Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000**

- la data in cui ha reso la dichiarazione di disponibilità, ai sensi del Dlgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria Situazione Familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

## Verifica delle autocertificazioni e dei documenti allegati

Il Centro per l'Impiego di Aversa provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ed alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di trasmettere all'Amministrazione richiedente il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti. Il Comune di Parete è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità – che non comportano valutazione comparativa - e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente comunica infine al CPI di Aversa i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e sono stati avviati al lavoro.

Sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

## Criteri e formazione della graduatoria

Il Centro per l'impiego di Aversa predisporrà la graduatoria dei partecipanti, redatta secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 7/6/2022:
La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Aversa con valore di notifica agli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventa definitiva. Pertanto, al Comune di Parete sarà trasmessa la graduatoria con il doppio delle persone richieste, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente.
La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

## Notifica agli interessati

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati. Il presente Avviso e le relative graduatorie saranno trasmessi anche all'Amministrazione richiedente. In particolare, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Aversa provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio (n.2) rispetto alle persone richieste (n.1).
L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Aversa.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa.

F.to Il Responsabile del Centro
Dr.ssa Marisa Schiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L. 56/1987 E DGR 283/2022, PRESSO MINISTERO POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE DELLE SEGUENTI UNITA' DI PERSONALE: N. 1 (UNO) ADDETTO AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AREA SECONDA -

IL DIRIGENTE

**AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/1987 E DELLA DGR N. 283 DEL 07/06/2022, PRESSO MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI- UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE DELLE SEGUENTI UNITÀ DI PERSONALE: N. 1 (UNO) ADDETTO AMMINISTRATIVO, DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AREA SECONDA -FASCIA RETRIBUTIVA F1, CCNL FUNZIONI CENTRALI 2016-2018. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA**

**PREMESSO**

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

**CONSIDERATO**

a) che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità della repressione frodi dei prodotti agroalimentari ha richiesto, con nota prot. n. 0045159 del 01/02/2022 e successiva nota prot. n. 0250705 del 06/06/2022, l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 legge 56/87, di una (1) unità di personale da inquadrare nell'Area seconda-Fascia retributiva F1 CCNL Funzioni Centrali, con profilo professionale "Addetto Ammnistrativo" - cod. ISTAT 4 - a tempo indeterminato e pieno;
b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Napoli Est, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
c) che con Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/09/2022, pubblicato sul BURC n.80 del 26/09/2022 e sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso pubblico redatto ai sensi dell'art 16 legge 56/87 e si rendevano noti i termini e le modalità di partecipazione alla procedura di avviamento alla selezione richiesta;

**PRESO ATTO**

a) del numero complessivo di domande presentate dai candidati, come previsto nell'Avviso pubblico D.D. n. 12/2022, attraverso la piattaforma on-line *www.cliclavorocampania.lavorocampania.it* che sono pari a n.415 (quattrocentoquindici);
b) della graduatoria provvisoria generata automaticamente dal sistema informatico SIL Unico sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;
c) che, per la redazione della graduatoria provvisoria, il CPI di Napoli Est sulle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha effettuato le opportune verifiche attraverso la banca dati regionale SIL UNICO, la piattaforma SIATEL dell'Agenzia delle Entrate, l'Inps, gli Uffici Anagrafe degli Enti Locali richiedendo ed acquisendo d'ufficio, ove possibile, informazioni, dati e/o

documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**RITENUTO**

a) di dover approvare la graduatoria provvisoria degli ammessi, nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti;

b) di dover precisare che avverso tale graduatoria è ammessa istanza di rettifica di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di rettifica potrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alla graduatoria sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **cpinapolicentro@pec.regione.campania.it.** L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa tassativamente entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate e oltre il termine previsto dal presente decreto;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la Delibera Giunta Regionale della Campania n. 2104/2004
- la Delibera Giunta Regionale della Campania n. 283/2022;
- le nota prot. n. 0045159/2022 n. 0250705/2022 del MIPAAF;
- il D.D. n. 12 del 23/09/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Napoli Est, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

**DECRETA**

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare la graduatoria provvisoria degli ammessi, nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, che qui allegati ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che avverso tale graduatoria è ammessa istanza di rettifica di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di rettifica potrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alla graduatoria sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **cpinapolicentro@pec.regione.campania.it.** L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa tassativamente entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate e oltre il termine previsto dal presente decreto;

3. ai sensi della vigente normativa avverso la graduatoria provvisoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale;

4. di disporre che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

5. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

6. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/1987 E DELLA DGR N. 283 DEL 07/06/2022, PRESSO MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI- UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE DELLE SEGUENTI UNITÀ DI PERSONALE: N. 1 ADDETTO AMMINISTRATIVO, DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AREA SECONDA -FASCIA RETRIBUTIVA F1, CCNL: FUNZIONI CENTRALI 2016-2018 - SEDE DI LAVORO: UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE CON SEDE IN NAPOLI VIA AMERIGO VESPUCCI N.168 - ELENCO AMMESSI

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 62720191763649112022 | 176.6 | 3 | 366 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 2 | N° 62471191231527112022 | 117.3 | 3 | 0 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 3 | N° 6222119177166112022 | 103.8 | 3 | 699.68 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 4 | N° 621591911073165112022 | 62.2 | 3 | 699.68 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 5 | N° 62697191190377112022 | 69.9 | 3 | 0 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 6 | N° 6214919134915112022 | 63.4 | 4 | 1164 | 6 | 4 | 1 | 109 |
| 7 | N° 62487191364767112022 | 79.5 | 3 | 45.9 | 6 | 3 | 0 | 109 |
| 8 | N° 624371911074033112022 | 206.7 | 3 | 1402.44 | 6 | 3 | 1 | 108 |
| 9 | N° 6247719159969112022 | 151.8 | 2 | 0 | 6 | 2 | 0 | 108 |
| 10 | N° 623901911390131112022 | 157.2 | 5 | 3116.73 | 6 | 5 | 3 | 108 |
| 11 | N° 626891911524325112022 | 346.6 | 3 | 1500 | 6 | 3 | 1 | 108 |
| 12 | N° 624361911403339112022 | 177 | 3 | 1055 | 6 | 3 | 1 | 108 |
| 13 | N° 62669191459501112022 | 70.9 | 4 | 2395.6 | 6 | 4 | 2 | 108 |
| 14 | N° 6272319119663112022 | 73.2 | 3 | 2406.5 | 6 | 3.5 | 2 | 107.5 |
| 15 | N° 624961911728709112022 | 241.8 | 3 | 2186.49 | 6 | 3.5 | 2 | 107.5 |
| 16 | N° 6222819140289112022 | 77.8 | 3 | 3042 | 6 | 4.5 | 3 | 107.5 |
| 17 | N° 624541911444238112022 | 25.1 | 5 | 286.57 | 2.5 | 5 | 0 | 107.5 |
| 18 | N° 62444191365360112022 | 290.2 | 3 | 2353.42 | 6 | 3 | 2 | 107 |
| 19 | N° 62460191510347112022 | 190.7 | 3 | 2563.87 | 6 | 4 | 3 | 107 |
| 20 | N° 62638191978832112022 | 67.2 | 3 | 2440.53 | 6 | 3 | 2 | 107 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 21 | N° 6256419143269112022 | 152.5 | 2 | 1666 | 6 | 3 | 2 | 107 |
| 22 | N° 62481191225346112022 | 155.1 | 3 | 2186 | 6 | 3 | 2 | 107 |
| 23 | N° 62303191936706112022 | 106.3 | 2 | 1095.55 | 6 | 2 | 1 | 107 |
| 24 | N° 62202191197345112022 | 94.5 | 1 | 0 | 6 | 1 | 0 | 107 |
| 25 | N° 62445191792093112022 | 74.5 | 4 | 3305 | 6 | 4 | 3 | 107 |
| 26 | N° 627701911929687112022 | 199 | 3 | 1752 | 6 | 3 | 2 | 107 |
| 27 | N° 62236191547972112022 | 132.5 | 1 | 0 | 6 | 1 | 0 | 107 |
| 28 | N° 62137191578294112022 | 50.5 | 4 | 3357.19 | 5.1 | 4.5 | 3 | 106.6 |
| 29 | N° 627331911240642112022 | 34.6 | 3 | 529.79 | 3.5 | 3 | 0 | 106.5 |
| 30 | N° 625761911138145112022 | 128.2 | 4 | 3618 | 6 | 4.5 | 4 | 106.5 |
| 31 | N° 627871911096893112022 | 77.1 | 2 | 2027.35 | 6 | 2.5 | 2 | 106.5 |
| 32 | N° 62285191469812112022 | 52.6 | 2 | 1081.41 | 5.3 | 2 | 1 | 106.3 |
| 33 | N° 62439191642267112022 | 33.1 | 3 | 723.82 | 3.3 | 3 | 0 | 106.3 |
| 34 | N° 6288019135564112022 | 32.8 | 3 | 224 | 3.3 | 3 | 0 | 106.3 |
| 35 | N° 62335191978177112022 | 42.4 | 4 | 2038.31 | 4.2 | 4 | 2 | 106.2 |
| 36 | N° 62397191374155112022 | 51.9 | 3 | 1560.57 | 5.2 | 3 | 2 | 106.2 |
| 37 | N° 62172191991549112022 | 41 | 4 | 2115.08 | 4.1 | 4 | 2 | 106.1 |
| 38 | N° 62407191231614112022 | 50.5 | 5 | 3787 | 5.1 | 5 | 4 | 106.1 |
| 39 | N° 62418191364826112022 | 69.7 | 0 | 432.68 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 40 | N° 62192191394288112022 | 85.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 41 | N° 62749191915404112022 | 138.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 42 | N° 621951911263172112022 | 75.1 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 43 | N° 628191911039253112022 | 115.9 | 1 | 1254.9 | 6 | 1 | 1 | 106 |
| 44 | N° 62651191556412112022 | 141.4 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 45 | N° 6284119128902112022 | 209.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 46 | N° 6239319119726112022 | 199.2 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 47 | N° 62438191379010112022 | 244.7 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 48 | N° 6261619182789112022 | 66.6 | 3 | 2754.73 | 6 | 3 | 3 | 106 |
| 49 | N° 622631911074874112022 | 224.4 | 2 | 2010.17 | 6 | 2 | 2 | 106 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | N° 62816191916863112022 | 232.1 | 4 | 3574.03 | 6 | 4 | 4 | 106 |
| 51 | N° 621681911112373112022 | 65.5 | 3 | 2936.45 | 6 | 3 | 3 | 106 |
| 52 | N° 624141911671042112022 | 211.3 | 2 | 1941.18 | 6 | 2 | 2 | 106 |
| 53 | N° 622341911413885112022 | 244.4 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 54 | N° 625481911063509112022 | 71.1 | 3 | 3444 | 6 | 3 | 3 | 106 |
| 55 | N° 624581911223470112022 | 67.3 | 0 | 387 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 56 | N° 62239191711025112022 | 85.6 | 2 | 2059 | 6 | 2 | 2 | 106 |
| 57 | N° 62637191867975112022 | 66.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 58 | N° 62805191195522112022 | 87.4 | 0 | 0.01 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 59 | N° 621511911766810112022 | 240.3 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 60 | N° 626621911214954112022 | 139.8 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 61 | N° 622251911433278112022 | 25.9 | 3 | 487.64 | 2.6 | 3 | 0 | 105.6 |
| 62 | N° 6286419166266112022 | 86.8 | 2 | 4042 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 63 | N° 625451911566387112022 | 150.2 | 2 | 2604.23 | 6 | 2 | 3 | 105 |
| 64 | N° 625781911533676112022 | 76.5 | 3 | 4296.02 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 65 | N° 622401911211509112022 | 249.2 | 2 | 2920.1 | 6 | 2 | 3 | 105 |
| 66 | N° 628681911267553112022 | 182.8 | 0 | 1058.1 | 6 | 0 | 1 | 105 |
| 67 | N° 6224819141656112022 | 110.3 | 3 | 4223.31 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 68 | N° 6232919120038112022 | 122 | 3 | 3902 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 69 | N° 6246419121030112022 | 78 | 3 | 3644.72 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 70 | N° 6219319141750112022 | 106 | 3 | 4223.31 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 71 | N° 62536191965305112022 | 330.9 | 1 | 2429 | 6 | 1 | 2 | 105 |
| 72 | N° 621541911805590112022 | 142.5 | 3 | 3797.16 | 6 | 3 | 4 | 105 |
| 73 | N° 62469191658152112022 | 285.1 | 2 | 2656.86 | 6 | 2 | 3 | 105 |
| 74 | N° 6246219197286112022 | 160.7 | 2 | 3148.82 | 6 | 2 | 3 | 105 |
| 75 | N° 623451911274555112022 | 33 | 3 | 2038.31 | 3.3 | 3.5 | 2 | 104.8 |
| 76 | N° 62600191121198112022 | 57.7 | 3 | 3725.61 | 5.8 | 3 | 4 | 104.8 |
| 77 | N° 62809191963521112022 | 41.7 | 0 | 0 | 4.2 | 0 | 0 | 104.2 |
| 78 | N° 6219919158268112022 | 75.1 | 0 | 1730.22 | 6 | 0 | 2 | 104 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 79 | N° 62674191517387112022 | 197.3 | 0 | 2484.73 | 6 | 0 | 2 | 104 |
| 80 | N° 6247019137173112022 | 105.7 | 0 | 1941.18 | 6 | 0 | 2 | 104 |
| 81 | N° 62512191374860112022 | 85.1 | 2 | 3565.45 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 82 | N° 62245191967624112022 | 72.6 | 2 | 4474 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 83 | N° 6229919161099112022 | 148.8 | 1 | 3163.84 | 6 | 1 | 3 | 104 |
| 84 | N° 628021911522887112022 | 238.9 | 2 | 3630.49 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 85 | N° 6238319178283112022 | 227.7 | 0 | 1866.67 | 6 | 0 | 2 | 104 |
| 86 | N° 626301911212773112022 | 106.6 | 2 | 3653 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 87 | N° 62542191517612112022 | 248.6 | 2 | 3634.8 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 88 | N° 62229191245370112022 | 74.3 | 0 | 2188 | 6 | 0 | 2 | 104 |
| 89 | N° 62647191913746112022 | 158.1 | 2 | 3823 | 6 | 2 | 4 | 104 |
| 90 | N° 62765191982530112022 | 160.4 | 0 | 2025.48 | 6 | 0 | 2 | 104 |
| 91 | N° 62142191402668112022 | 158.5 | 1 | 2822.42 | 6 | 1 | 3 | 104 |
| 92 | N° 627751911382577112022 | 59.4 | 0 | 1788.59 | 5.9 | 0 | 2 | 103.9 |
| 93 | N° 62858191711577112022 | 47.7 | 0 | 1411.77 | 4.8 | 0 | 1 | 103.8 |
| 94 | N° 62401191678201112022 | 48.2 | 2 | 2772.94 | 4.8 | 2 | 3 | 103.8 |
| 95 | N° 628761911038141112022 | 20.5 | 4 | 3425.55 | 2.1 | 4.5 | 3 | 103.6 |
| 96 | N° 62241191221617112022 | 55.9 | 2 | 3784.72 | 5.6 | 2 | 4 | 103.6 |
| 97 | N° 625941911297745112022 | 31.9 | 3 | 2660 | 3.2 | 3 | 3 | 103.2 |
| 98 | N° 621641911042128112022 | 88.4 | 0 | 3333.81 | 6 | 0 | 3 | 103 |
| 99 | N° 626661911742410112022 | 81.7 | 3 | 6005 | 6 | 3 | 6 | 103 |
| 100 | N° 623381911047884112022 | 160.2 | 1 | 4249.05 | 6 | 1 | 4 | 103 |
| 101 | N° 621911911427656112022 | 215.8 | 2 | 5480.84 | 6 | 2 | 5 | 103 |
| 102 | N° 62575191996328112022 | 148.4 | 0 | 3056 | 6 | 0 | 3 | 103 |
| 103 | N° 62671191429166112022 | 162.6 | 0 | 3000 | 6 | 0 | 3 | 103 |
| 104 | N° 62311191731496112022 | 65.3 | 2 | 5136.34 | 6 | 2 | 5 | 103 |
| 105 | N° 624561911444928112022 | 130.7 | 0 | 3026.4 | 6 | 0 | 3 | 103 |
| 106 | N° 623411911793169112022 | 64.4 | 2 | 4506.86 | 6 | 2 | 5 | 103 |
| 107 | N° 628281911924077112022 | 249.5 | 0 | 3007.29 | 6 | 0 | 3 | 103 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 108 | N° 626571915312112022 | 132.6 | 2 | 4523.71 | 6 | 2 | 5 | 103 |
| 109 | N° 624401911187291112022 | 197.1 | 3 | 6326.87 | 6 | 3 | 6 | 103 |
| 110 | N° 6222219144335112022 | 30.3 | 2 | 2362.29 | 3 | 2 | 2 | 103 |
| 111 | N° 628561911449749112022 | 217 | 2 | 5065.49 | 6 | 2 | 5 | 103 |
| 112 | N° 62762191244606112022 | 134.2 | 0 | 2683.4 | 6 | 0 | 3 | 103 |
| 113 | N° 62489191295670112022 | 52.6 | 0 | 2730.73 | 5.3 | 0 | 3 | 102.3 |
| 114 | N° 621691911879317112022 | 22.3 | 0 | 0 | 2.2 | 0 | 0 | 102.2 |
| 115 | N° 621711911027928112022 | 1.6 | 3 | 1293.42 | 0.2 | 3 | 1 | 102.2 |
| 116 | N° 62718191560318112022 | 51 | 0 | 3409.78 | 5.1 | 0 | 3 | 102.1 |
| 117 | N° 6258419179228112022 | 73 | 0 | 4383.15 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 118 | N° 6222719141471112022 | 75.7 | 0 | 3831.16 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 119 | N° 626451911232297112022 | 161.1 | 0 | 4440.14 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 120 | N° 625331911449901112022 | 91.9 | 3 | 7226.88 | 6 | 3 | 7 | 102 |
| 121 | N° 62286191575335112022 | 276 | 0 | 4000 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 122 | N° 625721911449944112022 | 247.9 | 3 | 7226.88 | 6 | 3 | 7 | 102 |
| 123 | N° 6234819174278112022 | 84.7 | 0 | 3632 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 124 | N° 62366191132799112022 | 252.5 | 0 | 4271.57 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 125 | N° 6230519195217112022 | 77.8 | 0 | 4500 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 126 | N° 62340191464081112022 | 236.6 | 0 | 4239 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 127 | N° 6238219117267112022 | 101.6 | 3 | 6619.49 | 6 | 3 | 7 | 102 |
| 128 | N° 6239519131751112022 | 116.4 | 1 | 5318.47 | 6 | 1 | 5 | 102 |
| 129 | N° 624291911125584112022 | 217.7 | 3 | 6828.07 | 6 | 3 | 7 | 102 |
| 130 | N° 625211911207043112022 | 141.9 | 2 | 6083.63 | 6 | 2 | 6 | 102 |
| 131 | N° 628751911157674112022 | 227.6 | 0 | 4500 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 132 | N° 62170191966437112022 | 228.4 | 0 | 4500 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 133 | N° 62342191806447112022 | 139.9 | 1 | 5278 | 6 | 1 | 5 | 102 |
| 134 | N° 623751911003879112022 | 191.3 | 0 | 3964 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 135 | N° 62685191373634112022 | 106.7 | 1 | 4613 | 6 | 1 | 5 | 102 |
| 136 | N° 62152191458038112022 | 251.9 | 3 | 7099.51 | 6 | 3 | 7 | 102 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 137 | N° 62443191575524112022 | 170.5 | 0 | 4389 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| 138 | N° 622801911913704112022 | 18.1 | 0 | 0 | 1.8 | 0 | 0 | 101.8 |
| 139 | N° 62788191176864112022 | 6.3 | 2 | 2027.35 | 0.6 | 3 | 2 | 101.6 |
| 140 | N° 625901911927716112022 | 35.7 | 2 | 4180 | 3.6 | 2 | 4 | 101.6 |
| 141 | N° 626021911104716112022 | 14.7 | 0 | 0 | 1.5 | 0 | 0 | 101.5 |
| 142 | N° 62712191982545112022 | 34.7 | 0 | 2025 | 3.5 | 0 | 2 | 101.5 |
| 143 | N° 62739191603374112022 | 150.8 | 2 | 6747 | 6 | 2.5 | 7 | 101.5 |
| 144 | N° 624741911543413112022 | 14.5 | 3 | 3240 | 1.5 | 3 | 3 | 101.5 |
| 145 | N° 62577191311100112022 | 45.3 | 3 | 6048.38 | 4.5 | 3 | 6 | 101.5 |
| 146 | N° 626121911479655112022 | 22.5 | 2 | 2857.97 | 2.3 | 2 | 3 | 101.3 |
| 147 | N° 62408191102560112022 | 1.8 | 1 | 0 | 0.2 | 1 | 0 | 101.2 |
| 148 | N° 62641191712821112022 | 0.8 | 3 | 2380 | 0.1 | 3 | 2 | 101.1 |
| 149 | N° 623241917110112022 | 73.2 | 0 | 5061.2 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 150 | N° 622951911282255112022 | 59.8 | 1 | 5889.71 | 6 | 1 | 6 | 101 |
| 151 | N° 62751191501085112022 | 148.3 | 0 | 5300 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 152 | N° 62307191976443112022 | 203.3 | 0 | 5109.8 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 153 | N° 62215191371498112022 | 147.4 | 0 | 5496 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 154 | N° 625181911376205112022 | 97.1 | 0 | 4757 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 155 | N° 62501191510382112022 | 188.7 | 0 | 5130.8 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 156 | N° 628341911449240112022 | 239.8 | 3 | 7859.95 | 6 | 3 | 8 | 101 |
| 157 | N° 6244819114070112022 | 243.3 | 0 | 5270.13 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 158 | N° 62872191929247112022 | 250.5 | 3 | 8198.26 | 6 | 3 | 8 | 101 |
| 159 | N° 62419191742083112022 | 223.9 | 0 | 4936 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 160 | N° 6214119177168112022 | 98 | 1 | 6387.9 | 6 | 1 | 6 | 101 |
| 161 | N° 62768191958528112022 | 71.2 | 0 | 4771.33 | 6 | 0 | 5 | 101 |
| 162 | N° 623431911643003112022 | 194.5 | 3 | 7841.22 | 6 | 3 | 8 | 101 |
| 163 | N° 628551912512112022 | 115.5 | 1 | 6052.74 | 6 | 1 | 6 | 101 |
| 164 | N° 627591911728154112022 | 7.1 | 1 | 1223 | 0.7 | 1 | 1 | 100.7 |
| 165 | N° 621481911926697112022 | 2.2 | 4 | 4451.3 | 0.2 | 4.5 | 4 | 100.7 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 166 | N° 62850191570152112022 | 45 | 0 | 3578.43 | 4.5 | 0 | 4 | 100.5 |
| 167 | N° 62580191382780112022 | 44.8 | 1 | 5341.4 | 4.5 | 1 | 5 | 100.5 |
| 168 | N° 622131911926864112022 | 7.9 | 1 | 2342 | 0.8 | 1.5 | 2 | 100.3 |
| 169 | N° 6228419151237112022 | 133.9 | 3 | 8775.3 | 6 | 3 | 9 | 100 |
| 170 | N° 62249191714349112022 | 137.6 | 0 | 5963.69 | 6 | 0 | 6 | 100 |
| 171 | N° 623791911261229112022 | 116.3 | 0 | 5944.64 | 6 | 0 | 6 | 100 |
| 172 | N° 62534191949824112022 | 115 | 1 | 7046.81 | 6 | 1 | 7 | 100 |
| 173 | N° 621661911283311112022 | 92.1 | 1 | 7439.62 | 6 | 1 | 7 | 100 |
| 174 | N° 62361191489730112022 | 378.6 | 0 | 6469 | 6 | 0 | 6 | 100 |
| 175 | N° 628591911811720112022 | 225.7 | 0 | 5716.67 | 6 | 0 | 6 | 100 |
| 176 | N° 623441911083478112022 | 38.2 | 1 | 4713.38 | 3.8 | 1 | 5 | 99.8 |
| 177 | N° 628241911078198112022 | 38.4 | 4 | 7620 | 3.8 | 4 | 8 | 99.8 |
| 178 | N° 62552191818544112022 | 46.7 | 2 | 7029.59 | 4.7 | 2 | 7 | 99.7 |
| 179 | N° 6225519137471311 2022 | 36.5 | 3 | 6722.11 | 3.7 | 3 | 7 | 99.7 |
| 180 | N° 62189191110056112022 | 56.1 | 0 | 6200 | 5.6 | 0 | 6 | 99.6 |
| 181 | N° 628491911670414112022 | 12.7 | 0 | 1788.59 | 1.3 | 0 | 2 | 99.3 |
| 182 | N° 62778191151898112022 | 39.9 | 1 | 5810 | 4 | 1 | 6 | 99 |
| 183 | N° 62269191515727112022 | 153 | 0 | 6847.62 | 6 | 0 | 7 | 99 |
| 184 | N° 62736191221868112022 | 73.4 | 2 | 8756 | 6 | 2 | 9 | 99 |
| 185 | N° 62724191864476112022 | 94.5 | 2 | 8573.24 | 6 | 2 | 9 | 99 |
| 186 | N° 628401911722748112022 | 8.6 | 0 | 1788.59 | 0.9 | 0 | 2 | 98.9 |
| 187 | N° 62155191999109112022 | 38.9 | 3 | 7632.44 | 3.9 | 3 | 8 | 98.9 |
| 188 | N° 62347191709293112022 | 47 | 0 | 6419.11 | 4.7 | 0 | 6 | 98.7 |
| 189 | N° 621361911446497112022 | 24.7 | 3 | 7315.82 | 2.5 | 3 | 7 | 98.5 |
| 190 | N° 624031911284725112022 | 32.7 | 1 | 5751.77 | 3.3 | 1 | 6 | 98.3 |
| 191 | N° 624831911270998112022 | 32.1 | 0 | 4694.65 | 3.2 | 0 | 5 | 98.2 |
| 192 | N° 62421191962882112022 | 41.7 | 0 | 6322.42 | 4.2 | 0 | 6 | 98.2 |
| 193 | N° 62314191899991112022 | 11.9 | 3 | 5800 | 1.2 | 3 | 6 | 98.2 |
| 194 | N° 625861919701161 12022 | 41.4 | 0 | 5592.2 | 4.1 | 0 | 6 | 98.1 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 195 | N° 627131911772568112022 | 50.6 | 2 | 9125.67 | 5.1 | 2 | 9 | 98.1 |
| 196 | N° 6218819123130112022 | 114.8 | 0 | 8039.61 | 6 | 0 | 8 | 98 |
| 197 | N° 625611911501033112022 | 244.2 | 0 | 7599 | 6 | 0 | 8 | 98 |
| 198 | N° 62633191517905112022 | 80.2 | 0 | 7624 | 6 | 0 | 8 | 98 |
| 199 | N° 628771911930474112022 | 39.1 | 1 | 6543.19 | 3.9 | 1 | 7 | 97.9 |
| 200 | N° 62315191675386112022 | 48.3 | 0 | 6628 | 4.8 | 0 | 7 | 97.8 |
| 201 | N° 62400191199956112022 | 45.1 | 0 | 6972 | 4.5 | 0 | 7 | 97.5 |
| 202 | N° 628081911083553112022 | 3.6 | 1 | 3783.82 | 0.4 | 1 | 4 | 97.4 |
| 203 | N° 6254919124637112022 | 54.4 | 1 | 8797.49 | 5.4 | 1 | 9 | 97.4 |
| 204 | N° 62231191769448112022 | 23.7 | 3 | 7851.67 | 2.4 | 3 | 8 | 97.4 |
| 205 | N° 624501911269159112022 | 33.1 | 0 | 6162.24 | 3.3 | 0 | 6 | 97.3 |
| 206 | N° 625231913977112022 | 33.1 | 0 | 5517.32 | 3.3 | 0 | 6 | 97.3 |
| 207 | N° 623511911412800112022 | 26.7 | 2 | 8456.21 | 2.7 | 2.5 | 8 | 97.2 |
| 208 | N° 6239219113570112022 | 73.6 | 2 | 11008.17 | 6 | 2 | 11 | 97 |
| 209 | N° 624231911923705112022 | 104.4 | 0 | 8621.04 | 6 | 0 | 9 | 97 |
| 210 | N° 627481911924205112022 | 199.2 | 0 | 9037.24 | 6 | 0 | 9 | 97 |
| 211 | N° 62649191380418112022 | 9.7 | 3 | 7415.93 | 1 | 3 | 7 | 97 |
| 212 | N° 62402191517919112022 | 247.7 | 0 | 9414.22 | 6 | 0 | 9 | 97 |
| 213 | N° 624091911624942112022 | 8.7 | 0 | 3787 | 0.9 | 0 | 4 | 96.9 |
| 214 | N° 62252191335986112022 | 39.4 | 0 | 6521.4 | 3.9 | 0 | 7 | 96.9 |
| 215 | N° 627901911255417112022 | 17.7 | 0 | 4974.66 | 1.8 | 0 | 5 | 96.8 |
| 216 | N° 62551191105443112022 | 35.8 | 1 | 7880.98 | 3.6 | 1 | 8 | 96.6 |
| 217 | N° 62287191611117112022 | 3.8 | 0 | 4032 | 0.4 | 0 | 4 | 96.4 |
| 218 | N° 628471911695293112022 | 12.1 | 0 | 5419.17 | 1.2 | 0 | 5 | 96.2 |
| 219 | N° 6237019170128112022 | 79.6 | 0 | 9701.49 | 6 | 0 | 10 | 96 |
| 220 | N° 627341911444310112022 | 68.2 | 2 | 11812.85 | 6 | 2 | 12 | 96 |
| 221 | N° 62495191848821112022 | 105.8 | 0 | 10461.2 | 6 | 0 | 10 | 96 |
| 222 | N° 628171911259330112022 | 263.9 | 0 | 9883.46 | 6 | 0 | 10 | 96 |
| 223 | N° 622101911306709112022 | 171.2 | 0 | 9569.88 | 6 | 0 | 10 | 96 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 224 | N° 624241911670517112022 | 177.4 | 2 | 11964 | 6 | 2 | 12 | 96 |
| 225 | N° 62814191207969112022 | 14.7 | 4 | 10824.28 | 1.5 | 5.5 | 11 | 96 |
| 226 | N° 6258519145214112022 | 101.2 | 0 | 10493.93 | 6 | 0 | 10 | 96 |
| 227 | N° 62781191935833112022 | 384.3 | 0 | 9945 | 6 | 0 | 10 | 96 |
| 228 | N° 6213919132933112022 | 19.3 | 2 | 8433.27 | 1.9 | 2 | 8 | 95.9 |
| 229 | N° 627971911319212112022 | 31.1 | 0 | 8058.93 | 3.1 | 0 | 8 | 95.1 |
| 230 | N° 62292191403391112022 | 129.7 | 3 | 13537.07 | 6 | 3 | 14 | 95 |
| 231 | N° 62293191403434112022 | 163.4 | 3 | 13537.07 | 6 | 3 | 14 | 95 |
| 232 | N° 6256919126204112022 | 20.3 | 0 | 7435 | 2 | 0 | 7 | 95 |
| 233 | N° 623491911450355112022 | 241 | 1 | 11526.77 | 6 | 1 | 12 | 95 |
| 234 | N° 625161911202085112022 | 71.6 | 0 | 11018.22 | 6 | 0 | 11 | 95 |
| 235 | N° 623581911786662112022 | 103.3 | 0 | 10803 | 6 | 0 | 11 | 95 |
| 236 | N° 621831911747394112022 | 8.3 | 0 | 6494.4 | 0.8 | 0 | 6 | 94.8 |
| 237 | N° 62730191293001112022 | 25.9 | 0 | 7649.11 | 2.6 | 0 | 8 | 94.6 |
| 238 | N° 62333191894915112022 | 45.9 | 0 | 10050.08 | 4.6 | 0 | 10 | 94.6 |
| 239 | N° 62555191672285112022 | 44.7 | 0 | 9722.55 | 4.5 | 0 | 10 | 94.5 |
| 240 | N° 626201911054601112022 | 3.7 | 1 | 7216.75 | 0.4 | 1 | 7 | 94.4 |
| 241 | N° 62506191888102112022 | 4.3 | 0 | 5851.2 | 0.4 | 0 | 6 | 94.4 |
| 242 | N° 626841911214580112022 | 32.5 | 0 | 9361.71 | 3.3 | 0 | 9 | 94.3 |
| 243 | N° 62434191857941112022 | 198.2 | 0 | 12188.79 | 6 | 0 | 12 | 94 |
| 244 | N° 623811911197285112022 | 170 | 0 | 11579 | 6 | 0 | 12 | 94 |
| 245 | N° 627501911386722112022 | 143.6 | 3 | 15500 | 6 | 3 | 15 | 94 |
| 246 | N° 627091911312746112022 | 163 | 1 | 13047.15 | 6 | 1 | 13 | 94 |
| 247 | N° 625411911224476112022 | 238.3 | 0 | 12258.05 | 6 | 0 | 12 | 94 |
| 248 | N° 62161191850298112022 | 173.8 | 0 | 11517 | 6 | 0 | 12 | 94 |
| 249 | N° 628441911466372112022 | 18.6 | 0 | 8188.19 | 1.9 | 0 | 8 | 93.9 |
| 250 | N° 627061911408923112022 | 20.4 | 2 | 10619.8 | 2 | 2.5 | 11 | 93.5 |
| 251 | N° 624591911218668112022 | 35.4 | 0 | 10394.62 | 3.5 | 0 | 10 | 93.5 |
| 252 | N° 627721911458954112022 | 24.3 | 0 | 9269 | 2.4 | 0 | 9 | 93.4 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 253 | N° 623871911696574112022 | 10.8 | 3 | 10685.43 | 1.1 | 3 | 11 | 93.1 |
| 254 | N° 6217619157938112022 | 71.9 | 0 | 13053.82 | 6 | 0 | 13 | 93 |
| 255 | N° 62420191266943112022 | 10.3 | 2 | 9596.11 | 1 | 2 | 10 | 93 |
| 256 | N° 623881912893112022 | 8.5 | 0 | 8078.86 | 0.9 | 0 | 8 | 92.9 |
| 257 | N° 62648191340761112022 | 9 | 0 | 8500 | 0.9 | 0 | 8 | 92.9 |
| 258 | N° 621871911443887112022 | 6.8 | 1 | 9099.11 | 0.7 | 1 | 9 | 92.7 |
| 259 | N° 6243519135937112022 | 141.2 | 3 | 17176 | 6 | 3 | 17 | 92 |
| 260 | N° 624671911395715112022 | 28.4 | 2 | 13254.51 | 2.8 | 2 | 13 | 91.8 |
| 261 | N° 62325191122376112022 | 5.6 | 0 | 9440.67 | 0.6 | 0 | 9 | 91.6 |
| 262 | N° 62384191249853112022 | 126.2 | 3 | 17598.29 | 6 | 3.5 | 18 | 91.5 |
| 263 | N° 62687191270372112022 | 139.1 | 3 | 18200 | 6 | 3 | 18 | 91 |
| 264 | N° 622331911264147112022 | 160.2 | 0 | 14705.05 | 6 | 0 | 15 | 91 |
| 265 | N° 628331911208905112022 | 214.2 | 2 | 16697.52 | 6 | 2 | 17 | 91 |
| 266 | N° 62377191839359112022 | 105.7 | 2 | 16785.97 | 6 | 2 | 17 | 91 |
| 267 | N° 623731911500680112022 | 245.8 | 2 | 16785.97 | 6 | 2 | 17 | 91 |
| 268 | N° 62266191799020112022 | 173 | 3 | 17658.52 | 6 | 3 | 18 | 91 |
| 269 | N° 625131911591139112022 | 18.2 | 0 | 10587.01 | 1.8 | 0 | 11 | 90.8 |
| 270 | N° 622051911202516112022 | 35.9 | 0 | 12760.49 | 3.6 | 0 | 13 | 90.6 |
| 271 | N° 6237819131336112022 | 3.9 | 2 | 12385.69 | 0.4 | 2 | 12 | 90.4 |
| 272 | N° 621531911171275112022 | 3.6 | 2 | 11947.38 | 0.4 | 2 | 12 | 90.4 |
| 273 | N° 62398191567542112022 | 50.8 | 0 | 14932 | 5.1 | 0 | 15 | 90.1 |
| 274 | N° 62279191883346112022 | 98.9 | 0 | 16465.14 | 6 | 0 | 16 | 90 |
| 275 | N° 62607191372037112022 | 176.4 | 0 | 15550 | 6 | 0 | 16 | 90 |
| 276 | N° 62681191593241112022 | 175.4 | 3 | 18505.83 | 6 | 3 | 19 | 90 |
| 277 | N° 621581911445258112022 | 190.4 | 2 | 18189.51 | 6 | 2 | 18 | 90 |
| 278 | N° 623571911653414112022 | 81.5 | 0 | 16386.36 | 6 | 0 | 16 | 90 |
| 279 | N° 62767191685109112022 | 221.5 | 0 | 15834.52 | 6 | 0 | 16 | 90 |
| 280 | N° 62442191426684112022 | 309.4 | 0 | 15625.31 | 6 | 0 | 16 | 90 |
| 281 | N° 623191911762753112022 | 7.8 | 0 | 11276 | 0.8 | 0 | 11 | 89.8 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 282 | N° 628181911701106112022 | 3.4 | 0 | 11284.96 | 0.3 | 0 | 11 | 89.3 |
| 283 | N° 62599191839866112022 | 2.7 | 0 | 10784.68 | 0.3 | 0 | 11 | 89.3 |
| 284 | N° 622681911610548112022 | 11.5 | 2 | 14000 | 1.2 | 2 | 14 | 89.2 |
| 285 | N° 62369191104180 5112022 | 39.6 | 0 | 14941.41 | 4 | 0 | 15 | 89 |
| 286 | N° 62660191465050112022 | 198.5 | 0 | 16981.43 | 6 | 0 | 17 | 89 |
| 287 | N° 62596191236973112022 | 5.9 | 0 | 12183.84 | 0.6 | 0 | 12 | 88.6 |
| 288 | N° 6253919119112112022 | 14.1 | 0 | 13483.33 | 1.4 | 0 | 13 | 88.4 |
| 289 | N° 62230191859474112022 | 2.9 | 3 | 14705.05 | 0.3 | 3 | 15 | 88.3 |
| 290 | N° 622531911276696112022 | 0.6 | 2 | 14425 | 0.1 | 2 | 14 | 88.1 |
| 291 | N° 628301911929988112022 | 66.2 | 2 | 19808.7 | 6 | 2 | 20 | 88 |
| 292 | N° 6282119188627112022 | 58.5 | 0 | 17856.15 | 5.9 | 0 | 18 | 87.9 |
| 293 | N° 628121911640791112022 | 6.4 | 2 | 15115.66 | 0.6 | 2 | 15 | 87.6 |
| 294 | N° 62185191300998112022 | 83.5 | 0 | 19034.53 | 6 | 0 | 19 | 87 |
| 295 | N° 626681911928913112022 | 196.9 | 0 | 19059.55 | 6 | 0 | 19 | 87 |
| 296 | N° 62282191487668112022 | 80.4 | 4 | 0 | 6 | 5.5 | 25 | 86.5 |
| 297 | N° 623061911371888112022 | 161.1 | 4 | 0 | 6 | 5.5 | 25 | 86.5 |
| 298 | N° 62677191696956112022 | 13.3 | 3 | 18505.83 | 1.3 | 3 | 19 | 85.3 |
| 299 | N° 622591911439745112022 | 9.8 | 0 | 16444.31 | 1 | 0 | 16 | 85 |
| 300 | N° 624101918306112022 | 191.4 | 3 | 0 | 6 | 3.5 | 25 | 84.5 |
| 301 | N° 62178191831368112022 | 5.3 | 0 | 15579.02 | 0.5 | 0 | 16 | 84.5 |
| 302 | N° 626761911883344112022 | 0.4 | 0 | 15784.51 | 0 | 0 | 16 | 84 |
| 303 | N° 626791911883321112022 | 0.4 | 0 | 15784.51 | 0 | 0 | 16 | 84 |
| 304 | N° 628231913751901 12022 | 177.4 | 1 | 22834.09 | 6 | 1 | 23 | 84 |
| 305 | N° 627921911746 5112022 | 80.1 | 2 | 0 | 6 | 2.5 | 25 | 83.5 |
| 306 | N° 622371911854596112022 | 1.3 | 0 | 16727.21 | 0.1 | 0 | 17 | 83.1 |
| 307 | N° 625021911914974112022 | 248 | 2 | 31324.74 | 6 | 2 | 25 | 83 |
| 308 | N° 623851911927328112022 | 75.2 | 2 | 47611.37 | 6 | 2 | 25 | 83 |
| 309 | N° 62664191628893112022 | 159.1 | 1 | 0 | 6 | 1.5 | 25 | 82.5 |
| 310 | N° 62150191650720112022 | 3.7 | 0 | 17955.91 | 0.4 | 0 | 18 | 82.4 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 311 | N° 62776191854082112022 | 8.5 | 2 | 21500.88 | 0.9 | 2 | 21 | 81.9 |
| 312 | N° 62771191506247112022 | 3.8 | 0 | 18686.56 | 0.4 | 0 | 19 | 81.4 |
| 313 | N° 624861911843864112022 | 3.2 | 0 | 18936.26 | 0.3 | 0 | 19 | 81.3 |
| 314 | N° 6265819120379112022 | 47.4 | 1 | 0 | 4.7 | 1.5 | 25 | 81.2 |
| 315 | N° 62204191605608112022 | 70.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 316 | N° 6247219152518112022 | 96.6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 317 | N° 62522191786131112022 | 0.2 | 0 | 19152.6 | 0 | 0 | 19 | 81 |
| 318 | N° 6275319114115112022 | 66.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 319 | N° 6262619138128112022 | 118 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 320 | N° 62433191719778112022 | 120.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 321 | N° 624941911851195112022 | 137.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 322 | N° 62179191491835112022 | 115.4 | 0 | 30997.91 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 323 | N° 62144191516754112022 | 89.6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 324 | N° 627601919665112022 | 92.7 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 325 | N° 622261911454522112022 | 148.8 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 326 | N° 6231219116114112022 | 162.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 327 | N° 62480191617857112022 | 100.3 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 328 | N° 6229819158056112022 | 157.4 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 329 | N° 624221911491890112022 | 94 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 330 | N° 6242819173165112022 | 63.4 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 331 | N° 6274519130920112022 | 142.3 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 332 | N° 6215719184365112022 | 126.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 333 | N° 624461911714860112022 | 127.6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 334 | N° 6252719173745112022 | 89.1 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 335 | N° 628251913861112022 | 112.6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 336 | N° 625631913142112022 | 115.4 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 337 | N° 624611913802112022 | 105.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 338 | N° 62558191714095112022 | 168.8 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 339 | N° 627141911230209112022 | 80.2 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 340 | N° 624151911184576112022 | 154.6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 341 | N° 62702191929077112022 | 113.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 342 | N° 621651911602266112022 | 65.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 343 | N° 62845191224389112022 | 251.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 344 | N° 62511191156796112022 | 142.1 | 0 | 28830.95 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 345 | N° 621811916429112022 | 320.3 | 0 | 30289 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 346 | N° 62313191225569112022 | 114.9 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 347 | N° 623341911468412112022 | 167 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 348 | N° 624841911525085112022 | 244 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 349 | N° 625561911241454112022 | 248.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 350 | N° 626051911185096112022 | 528.3 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 351 | N° 626111911704889112022 | 206.5 | 0 | 0 | 6 | 0 | 25 | 81 |
| 352 | N° 62394191979922112022 | 41 | 1 | 39890.47 | 4.1 | 1.5 | 25 | 80.6 |
| 353 | N° 622741913640112022 | 55 | 0 | 0 | 5.5 | 0 | 25 | 80.5 |
| 354 | N° 62475191809388112022 | 45.4 | 0 | 24000 | 4.5 | 0 | 24 | 80.5 |
| 355 | N° 62468191963335112022 | 42.1 | 1 | 0 | 4.2 | 1 | 25 | 80.2 |
| 356 | N° 6263519140991112022 | 36.3 | 1 | 0 | 3.6 | 1.5 | 25 | 80.1 |
| 357 | N° 62322191575722112022 | 47.7 | 0 | 0 | 4.8 | 0 | 25 | 79.8 |
| 358 | N° 62670191709963112022 | 47.8 | 0 | 28853.22 | 4.8 | 0 | 25 | 79.8 |
| 359 | N° 62700191709192112022 | 47.8 | 0 | 0 | 4.8 | 0 | 25 | 79.8 |
| 360 | N° 62212191746671112022 | 47 | 0 | 0 | 4.7 | 0 | 25 | 79.7 |
| 361 | N° 62780191699351112022 | 45.8 | 0 | 0 | 4.6 | 0 | 25 | 79.6 |
| 362 | N° 6277319134387 5112022 | 45.9 | 0 | 0 | 4.6 | 0 | 25 | 79.6 |
| 363 | N° 622751911186382112022 | 45.5 | 0 | 0 | 4.5 | 0 | 25 | 79.5 |
| 364 | N° 62427191551528112022 | 3.7 | 0 | 21438 | 0.4 | 0 | 21 | 79.4 |
| 365 | N° 62546191901559112022 | 41.7 | 0 | 0 | 4.2 | 0 | 25 | 79.2 |
| 366 | N° 62504191861844112022 | 41.2 | 0 | 0 | 4.1 | 0 | 25 | 79.1 |
| 367 | N° 622011911038778112022 | 39.7 | 0 | 0 | 4 | 0 | 25 | 79 |
| 368 | N° 62835191509274112022 | 37.8 | 0 | 36070.27 | 3.8 | 0 | 25 | 78.8 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 369 | N° 627161911292210112022 | 28.2 | 1 | 0 | 2.8 | 1 | 25 | 78.8 |
| 370 | N° 62693191257846112022 | 12.3 | 2 | 0 | 1.2 | 2.5 | 25 | 78.7 |
| 371 | N° 623201911256411112022 | 34.2 | 0 | 0 | 3.4 | 0 | 25 | 78.4 |
| 372 | N° 62862191266607112022 | 34.3 | 0 | 0 | 3.4 | 0 | 25 | 78.4 |
| 373 | N° 622881911298204112022 | 31.9 | 0 | 0 | 3.2 | 0 | 25 | 78.2 |
| 374 | N° 626731911285350112022 | 31.9 | 0 | 0 | 3.2 | 0 | 25 | 78.2 |
| 375 | N° 622231911724235112022 | 10.5 | 2 | 0 | 1.1 | 2 | 25 | 78.1 |
| 376 | N° 621381911756891112022 | 8.1 | 2 | 29088.27 | 0.8 | 2 | 25 | 77.8 |
| 377 | N° 626291911410791112022 | 26.8 | 0 | 0 | 2.7 | 0 | 25 | 77.7 |
| 378 | N° 626221911317230112022 | 17.1 | 1 | 0 | 1.7 | 1 | 25 | 77.7 |
| 379 | N° 628631911572713112022 | 24.7 | 0 | 0 | 2.5 | 0 | 25 | 77.5 |
| 380 | N° 62784191249910112022 | 25.1 | 0 | 0 | 2.5 | 0 | 25 | 77.5 |
| 381 | N° 624521911043526112022 | 2.7 | 2 | 38600.48 | 0.3 | 2 | 25 | 77.3 |
| 382 | N° 62601191629465112022 | 1.9 | 2 | 0 | 0.2 | 2 | 25 | 77.2 |
| 383 | N° 62493191656865112022 | 2.3 | 2 | 36767.66 | 0.2 | 2 | 25 | 77.2 |
| 384 | N° 623641911574218112022 | 18.3 | 0 | 0 | 1.8 | 0 | 25 | 76.8 |
| 385 | N° 62510191461069112022 | 7.6 | 1 | 0 | 0.8 | 1 | 25 | 76.8 |
| 386 | N° 623091911638385112022 | 15.8 | 0 | 0 | 1.6 | 0 | 25 | 76.6 |
| 387 | N° 626551911647431112022 | 15.1 | 0 | 0 | 1.5 | 0 | 25 | 76.5 |
| 388 | N° 62529191551269112022 | 13.8 | 0 | 0 | 1.4 | 0 | 25 | 76.4 |
| 389 | N° 624531911588529112022 | 14 | 0 | 0 | 1.4 | 0 | 25 | 76.4 |
| 390 | N° 627931911723368112022 | 10.6 | 0 | 0 | 1.1 | 0 | 25 | 76.1 |
| 391 | N° 62162191817455112022 | 11.2 | 0 | 36177.75 | 1.1 | 0 | 25 | 76.1 |
| 392 | N° 62514191852975112022 | 10 | 0 | 0 | 1 | 0 | 25 | 76 |
| 393 | N° 62675191577854112022 | 8.7 | 0 | 0 | 0.9 | 0 | 25 | 75.9 |
| 394 | N° 623591911753853112022 | 8.3 | 0 | 0 | 0.8 | 0 | 25 | 75.8 |
| 395 | N° 6222419124426112022 | 7.9 | 0 | 0 | 0.8 | 0 | 25 | 75.8 |
| 396 | N° 62380191981545112022 | 5.8 | 0 | 0 | 0.6 | 0 | 25 | 75.6 |
| 397 | N° 626231911301133112022 | 3.5 | 0 | 0 | 0.4 | 0 | 25 | 75.4 |

**Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso il MIPAAF**
**ELENCO AMMESSI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

| N. | Codice Iscrizione | Mesi Disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 398 | N° 623521911450584112022 | 3.9 | 0 | 0 | 0.4 | 0 | 25 | 75.4 |
| 399 | N° 624911911407747112022 | 4.4 | 0 | 0 | 0.4 | 0 | 25 | 75.4 |
| 400 | N° 62866191473517112022 | 2.9 | 0 | 0 | 0.3 | 0 | 25 | 75.3 |
| 401 | N° 6265619151989112022 | 3.4 | 0 | 0 | 0.3 | 0 | 25 | 75.3 |
| 402 | N° 62265191277576112022 | 3 | 0 | 0 | 0.3 | 0 | 25 | 75.3 |
| 403 | N° 6270319167681112022 | 2.9 | 0 | 0 | 0.3 | 0 | 25 | 75.3 |
| 404 | N° 627521911879811112022 | 0.9 | 0 | 0 | 0.1 | 0 | 25 | 75.1 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
***Centro per l'Impiego Napoli Est***

GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/1987 E DELLA DGR N. 283 DEL 07/06/2022, PRESSO MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI- UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE DELLE SEGUENTI UNITÀ DI PERSONALE: N. 1 ADDETTO AMMINISTRATIVO, DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AREA SECONDA -FASCIA RETRIBUTIVA F1, CCNL: FUNZIONI CENTRALI 2016-2018 - SEDE DI LAVORO: UFFICIO TERRITORIALE ICQRF MERIDIONALE CON SEDE IN NAPOLI VIA AMERIGO VESPUCCI N.168 - ELENCO ESCLUSI

| Codice Iscrizione | CPI di competenza | Motivo Esclusione |
|---|---|---|
| 628031911516583112022 | OTTAVIANO | Alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico occupato con reddito prospettico superiore alla soglia consentita |
| 62276191378396112022 | POMIGLIANO D'ARCO | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 62547191746475112022 | CASTELLAMMARE DI STABIA | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 62815191735112022 | MERCATO SAN SEVERINO | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 627381911452349112022 | AFRAGOLA | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 628041911635856112022 | OTTAVIANO | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 622071912823112022 | AFRAGOLA | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 627771914346711 2022 | NAPOLI EST | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 624791914242141 12022 | CASTELLAMMARE DI STABIA | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 622091916554201 12022 | MARIGLIANO | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| 627791914863871 12022 | POMIGLIANO D'ARCO | DID non presente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |


fonte: http://burc.regione.campania.it

*MODELLO DI ISTANZA DI RIESAME*

*Al Centro per l'Impiego Napoli Est*
cpinapolicentro@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Istanza di riesame della graduatoria provvisoria relativa all'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/1987 e della DGR n° 283 del 07/06/2022, presso Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità della repressione frodi dei prodotti agroalimentari- ufficio territoriale ICQRF Meridionale delle seguenti unità di personale: 1 Addetto amministrativo, da inquadrare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, Livello di inquadramento contrattuale Area seconda -fascia retributiva F1, CCNL: Funzioni centrali 2016-2018 - Sede di lavoro: Ufficio territoriale ICQRF Meridionale con sede in Napoli Via Amerigo Vespucci n.168

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____doc. ric. _____

Codice Iscrizione _____,

candidato/a alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. _____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione quanto segue:

_____

_____

secondo l'art.29 della deliberazione di Giunta Regionale Campania n.2104/04

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____
3. _____

lì_____ In fede

_____

Allega alla presente istanza **documento di riconoscimento in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART 16 L 56/87 AVVIAMENTO A SELEZIONE APPROVAZIONE GRADATORIA DEFINITIVA CONSORZIO CIMITERO OTTAVIANO SAN GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) per effetto del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) con Delibera Giunta Regionale n°283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022 sono state approvate **"***le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* di cui all'allegato "A";
c) l'Ente Consorzio Cimitero di Ottaviano-San Giuseppe Vesuviano, con sede in Via Luigi Carbone snc ad Ottaviano (NA), con nota prot. n. 355 dell'08/07/2022 ha prodotto richiesto di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, acquisita agli atti del Cpi di Ottaviano con protocollo n.CPI.2022.79126 dell'08/07/2022;

**CONSIDERATO che**

**a)** con Decreto Dirigenziale n.10 del 05/09/2022, pubblicato sul Burc n.77 del 12/09/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico di avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.56/87 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare a tale procedura;
**b)** con Decreto Dirigenziale n°18 del 10/11/2022, pubblicato sul Burc n°95 del 14/11/2022, è stata approvata la graduatoria provvisoria nonché l'elenco degli esclusi (n°5) per mancanza di requisiti e che la stessa graduatoria è stata pubblicata sul sito della Regione Campania – nella sezione "Amministrazione Trasparente" il 16/11/2022 per giorni dieci;

**PRESO ATTO** delle istanze di riesame pervenute entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria con conseguente revisione del relativo punteggio, ove riconosciuto;

**RITENUTO**

a) di dover approvare la graduatoria revisionata e definitiva relativa all'Avviso pubblico per l'assunzione alle dipendenze del Consorzio Cimitero di Ottaviano – San Giuseppe Vesuviano, sede in Ottaviano Via Carbone snc, a tempo indeterminato part-time 24 ore sett.li ai sensi dell'ex art. 16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/06/2022, di n°1 (una) unità di "Custode Cimiteriale", cod. ISTAT 8.1.6.1.1. categoria B, posizione economica B1,);
b) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consorzio Cimitero di Ottaviano – San Giuseppe Vesuviano, sede Comunale, con prova selettiva;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR n°283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 10 del 05/09/2022;
- il D.D. n. 18 del 10/11/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Ottaviano, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare la graduatoria definitiva relativa all'Avviso pubblico per l'assunzione, ai sensi dell'ex art. 16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/06/2022, presso il Consorzio Cimitero di Ottaviano – San Giuseppe Vesuviano, con sede in Ottaviano (NA) Via Carbone snc, a tempo indeterminato part-time 24 ore sett.li di n°1 (una) unità di "Custode Cimiteriale", cod. ISTAT 8.1.6.1.1. categoria B, posizione economica B1, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (come previsto dalla normativa sulla privacy la graduatoria è anonimizzata con codici identificativi ID);
2. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consorzio Cimitero di Ottaviano – San Giuseppe Vesuviano, sede Comunale, con prova selettiva;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente *ad interim*
UOD 501110 STP Napoli
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale di Napoli**
**Centro per l'Impiego di Ottaviano**
**Via Gabriele D'Annunzio n.131 – Ottaviano (NA) – tel.081/8278200**
mail: cpiottaviano@regione.campania.it
pec: cpiottaviano@pec.regione.campania.it

**GRADUATORIA DEFINITIVA relativa all'avviamento a selezione, di cui all'ex art. 16 legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/06/2022, presso il Consorzio Cimitero di Ottaviano – San Giuseppe Vesuviano, di una (n.1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Custode Cimiteriale" cod. istat : 8.1.6.1.1., con contratto a tempo indeterminato – part-time 24 ore settimanali.**

**Nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n.283 del 07/06/2022 a parità di punteggio prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n.150/2015 e ss.mm.ii.**

| N. | Codice Iscrizione | Mesi anzianita | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Totale Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 61924190142020592022 | 82,6 | 3 | 1360.89 | 6 | 3 | -1 | 108 |
| 2 | N° 61805190114029192022 | 238,2 | 2 | 233 | 6 | 2 | 0 | 108 |
| 3 | N° 6197319021948892022 | 277,1 | 2 | 874.22 | 6 | 2 | 0 | 108 |
| 4 | N° 6200319022204692022 | 189 | 2 | 874.22 | 6 | 2 | 0 | 108 |
| 5 | N° 61993190162601192022 | 160,4 | 1 | 2252 | 6 | 3 | -2 | 107 |
| 6 | N° 62016190109689392022 | 76,6 | 2 | 2027.35 | 6 | 2,5 | -2 | 106,5 |
| 7 | N° 619191903556492022 | 32,4 | 3 | 224.07 | 3,2 | 3 | 0 | 106,2 |
| 8 | N° 6182319037415592022 | 51,5 | 3 | 1560.57 | 5,1 | 3 | -2 | 106,1 |
| 9 | N° 620321901972692022 | 198,7 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 106 |
| 10 | N° 6181019023152792022 | 116,8 | 3 | 3011.79 | 6 | 3 | -3 | 106 |
| 11 | N° 6190419091686392022 | 231,6 | 4 | 3574 | 6 | 4 | -4 | 106 |
| 12 | N° 6187619040308592022 | 166,1 | 4 | 3610.91 | 6 | 4 | -4 | 106 |
| 14 | N° 62013190120075792022 | 127,3 | 0 | 967 | 6 | 0 | 0 | 106 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Codice Iscrizione | Mesi anzianita | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Totale Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | N° 619151906753892022 | 46,8 | 2 | 1464.71 | 4,7 | 2 | -1 | 105,7 |
| 16 | N° 6185819046981292022 | 52,2 | 2 | 1801.41 | 5,2 | 2 | -2 | 105,2 |
| 17 | N° 61902190162158692022 | 65,7 | 0 | 1464.71 | 6 | 0 | -1 | 105 |
| 18 | N° 61940190153367692022 | 76 | 3 | 4296.02 | 6 | 3 | -4 | 105 |
| 19 | N° 6197919057342892022 | 47,1 | 4 | 3658.73 | 4,7 | 4 | -4 | 104,7 |
| 20 | N° 6202419012119892022 | 57,3 | 3 | 3725.61 | 5,7 | 3 | -4 | 104,7 |
| 21 | N° 61911190152432592022 | 346,2 | 0 | 1651 | 6 | 0 | -2 | 104 |
| 22 | N° 62018190145139992022 | 187,9 | 0 | 2000 | 6 | 0 | -2 | 104 |
| 23 | N° 6196019048646192022 | 245,8 | 1 | 3093.63 | 6 | 1 | -3 | 104 |
| 24 | N° 6191719061777292022 | 66,8 | 2 | 4385.62 | 6 | 2 | -4 | 104 |
| 25 | N° 6189019067820192022 | 47,8 | 2 | 2772.94 | 4,8 | 2 | -3 | 103,8 |
| 26 | N° 61806190103814192022 | 20 | 4 | 3425.55 | 2 | 4,5 | -3 | 103,5 |
| 27 | N° 61802190129868692022 | 31,5 | 0 | 0 | 3,2 | 0 | 0 | 103,2 |
| 13 | N° 61887190129774592022 | 31 | 3 | 2660 | 3,1 | 3 | -3 | 103,1 |
| 28 | N° 61990190174241092022 | 81,2 | 3 | 6005.61 | 6 | 3 | -6 | 103 |
| 29 | N° 61894190189361692022 | 159,7 | 3 | 6451 | 6 | 3 | -6 | 103 |
| 30 | N° 6202119096974192022 | 41 | 3 | 5089.97 | 4,1 | 3,5 | -5 | 102,6 |
| 31 | N° 6196219039643692022 | 180,6 | 1 | 4994 | 6 | 1,5 | -5 | 102,5 |
| 32 | N° 618431906577392022 | 139,4 | 3 | 7478.11 | 6 | 3,5 | -7 | 102,5 |
| 33 | N° 6188119097403992022 | 20,3 | 2 | 3327.48 | 2 | 3 | -3 | 102 |
| 34 | N° 6189319081515892022 | 44,8 | 3 | 5995.45 | 4,5 | 3,5 | -6 | 102 |
| 35 | N° 619211907922892022 | 72,5 | 0 | 4383.15 | 6 | 0 | -4 | 102 |
| 36 | N° 6195419023239892022 | 97,6 | 0 | 3562.92 | 6 | 0 | -4 | 102 |
| 37 | N° 61916190144990192022 | 91 | 3 | 7226.28 | **6** | 3 | -7 | 102 |
| 38 | N° 61987190144994492022 | 247,4 | 3 | 7226.88 | 6 | 3 | -7 | 102 |
| 39 | N° 618371907427892022 | 84,2 | 0 | 3632 | 6 | 0 | -4 | 102 |
| 40 | N° 6182919032265192022 | 28,7 | 0 | 1231 | 2,9 | 0 | -1 | 101,9 |
| 41 | N° 61928190159444292022 | 17,4 | 0 | 1 | 1,7 | 0 | 0 | 101,7 |
| 42 | N° 61850190110471692022 | 14,2 | 0 | 0 | 1,4 | 0 | 0 | 101,4 |
| 43 | N° 6196619038278092022 | 44,4 | 1 | 4253 | 4,4 | 1 | -4 | 101,4 |
| 44 | N° 61808190128091592022 | 31,9 | 3 | 4911.71 | 3,20 | 3 | -5 | 101,2 |

| N. | Codice Iscrizione | Mesi anzianita | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Totale Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | N° 6186019010256092022 | 1,3 | 1 | 0 | 0,10 | 1 | 0 | 101,1 |
| 46 | N° 6179219078424192022 | 62,7 | 0 | 5430.79 | 6 | 0 | -5 | 101 |
| 47 | N° 61865190187717292022 | 185,1 | 1 | 6343.49 | 6 | 1 | -6 | 101 |
| 48 | N° 6188419012517292022 | 57,1 | 0 | 5393.3 | 5,7 | 0 | -5 | 100,7 |
| 49 | N° 618271901640792022 | 326,9 | 3 | 9055.54 | 6 | 3,5 | -9 | 100,5 |
| 50 | N° 61794190164662892022 | 14,4 | 3 | 3928.21 | 1,4 | 3 | -4 | 100,4 |
| 51 | N° 61855190121111892022 | 244,7 | 0 | 6478.27 | 6 | 0 | -6 | 100 |
| 52 | N° 6193619015566092022 | 182,1 | 0 | 5810.2 | 6 | 0 | -6 | 100 |
| 53 | N° 61846190108347892022 | 37,7 | 1 | 4713.38 | 3,8 | 1 | -5 | 99,8 |
| 54 | N° 6198819011005692022 | 55,7 | 0 | 6200 | 5,6 | 0 | -6 | 99,6 |
| 55 | N° 6199819013433692022 | 56,1 | 0 | 5616 | 5,6 | 0 | -6 | 99,6 |
| 56 | N° 619511905581592022 | 33,6 | 0 | 4486.8 | 3,4 | 0 | -4 | 99,4 |
| 57 | N° 6180919051572792022 | 152,6 | 0 | 6847 | 6 | 0 | -7 | 99 |
| 58 | N° 61912190168168192022 | 8,9 | 3 | 5396.4 | 0,9 | 3 | -5 | 98,9 |
| 59 | N° 6179819099910992022 | 38,4 | 3 | 7632.44 | 3,8 | 3 | -8 | 98,8 |
| 60 | N° 617991901368892022 | 149,5 | 1 | 8928.54 | 6 | 1,5 | -9 | 98,5 |
| 61 | N° 6198019089999192022 | 11,4 | 3 | 5800 | 1,1 | 3 | -6 | 98,1 |
| 62 | N° 6185219061785792022 | 99,8 | 0 | 8474.39 | 6 | 0 | -8 | 98 |
| 63 | N° 6201219014716992022 | 197,9 | 3 | 11329 | 6 | 3 | -11 | 98 |
| 64 | N° 6199919019995692022 | 44,6 | 0 | 6972 | 4,5 | 0 | -7 | 97,5 |
| 65 | N° 617951905583492022 | 146 | 0 | 8767.64 | 6 | 0 | -9 | 97 |
| 66 | N° 619961902620492022 | 19,9 | 0 | 5000 | 2 | 0 | -5 | 97 |
| 67 | N° 6198519043850692022 | 4,1 | 2 | 5564.09 | 0,4 | 2 | -6 | 96,4 |
| 68 | N° 61889190174524992022 | 50,6 | 0 | 9431.81 | 5,1 | 0 | -9 | 96,1 |
| 69 | N° 6197119071526692022 | 8,4 | 3 | 8394.47 | 0,8 | 3 | -8 | 95,8 |
| 70 | N° 6200419040339192022 | 129,2 | 3 | 13537.07 | 6 | 3 | -14 | 95 |
| 71 | N° 6200519040343492022 | 162,9 | 3 | 13537.07 | 6 | 3 | -14 | 95 |
| 72 | N° 61895190128555992022 | 184,7 | 0 | 10961.91 | 6 | 0 | -11 | 95 |
| 73 | N° 61842190131318892022 | 200,1 | 0 | 11224.84 | 6 | 0 | -11 | 95 |
| 74 | N° 61875190141527492022 | 180 | 0 | 11600 | 6 | 0 | -12 | 94 |
| 75 | N° 6182619014310592022 | 15,9 | 4 | 12002 | 1,6 | 4 | -12 | 93,6 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Codice Iscrizione | Mesi anzianita | Carico Familiare | Reddito | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Totale Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 76 | N° 61817190169657492022 | 10,3 | 3 | 10685.43 | 1 | 3 | -11 | 93 |
| 77 | N° 6181119014436729 2022 | 24,5 | 2 | 13602.2 | 2,5 | 2 | -14 | 90,5 |
| 78 | N° 6199119042668492022 | 309 | 0 | 15625.31 | 6 | 0 | -16 | 90 |
| 79 | N° 61982190118757992022 | 12,4 | 0 | 11609.12 | 1,2 | 0 | -12 | 89,2 |
| 80 | N° 6199719023697392022 | 5,5 | 0 | 12183.84 | 0,6 | 0 | -12 | 88,6 |
| 81 | N° 61970190143410292022 | 25,4 | 0 | 13502.08 | 2,5 | 0 | -14 | 88,5 |
| 82 | N° 61813190168612792022 | 143,4 | 1 | 22619 | 6 | 1,5 | -23 | 84,5 |
| 83 | N° 6186919069695692022 | 12,8 | 2 | 18505.83 | 1,3 | 2 | -19 | 84,3 |
| 84 | N° 6191319085570692022 | 245,5 | 2 | 24748 | 6 | 2,5 | -25 | 83,5 |
| 85 | N° 6193919062889392022 | 158,6 | 2 | 0 | 6 | 2,5 | -25 | 83,5 |
| 86 | N° 6180319036793692022 | 58,4 | 2 | 0 | 5,8 | 2 | -25 | 82,8 |
| 87 | N° 61950190174348992022 | 33,2 | 0 | 21556 | 3,3 | 0 | -22 | 81,3 |
| 88 | N° 62000190104212892022 | 87,9 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 89 | N° 61896190108453292022 | 168,8 | 0 | 25670.73 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 90 | N° 6190519011320 92022 | 107,5 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 91 | N° 6183019075174 92022 | 83,5 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 92 | N° 6187919046179 92022 | 155,4 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 93 | N° 61955190167699692022 | 132,2 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 94 | N° 61931190121837392022 | 91,6 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 95 | N° 6194719022556992022 | 114,4 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 96 | N° 61983190124145492022 | 248 | 0 | 0 | 6 | 0 | -25 | 81 |
| 97 | N° 61949190189883692022 | 2,2 | 1 | 0 | 0,2 | 1,5 | -25 | 76,7 |
| 98 | N° 6202519069280892022 | 3,4 | 1 | 0 | 0,3 | 1 | -25 | 76,3 |
| 99 | N° 620071906768192022 | 2,4 | 1 | 0 | 0,2 | 1 | -25 | 76,2 |
| 100 | N° 62031190171302392022 | 10,8 | 0 | 30997.91 | 1,1 | 0 | -25 | 76,1 |
| 101 | N° 61964190172336892022 | 10,1 | 0 | 0 | 1 | 0 | -25 | 76 |
| 102 | N° 61938190172050092022 | 9,9 | 0 | 0 | 1 | 0 | -25 | 76 |
| 103 | N° 618041902442692022 | 7,4 | 0 | 0 | 0,7 | 0 | -25 | 75,7 |

Firmato
La Responsabile del Cpi di Ottaviano
Dott.ssa Maria Boccia

Firmato
Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Paolantonio



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 36 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE N.56/87, DI TRE (3) UNITA' LAVORATIVE DI CAT." A " POSIZIONE ECONOMICA "A1", PROFILO PROFESSIONALE "OPERAIO GENERICO" - COD.ISTAT:8.4.3.2.1.0 , PRESSO IL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI CON RISERVA DEL 30% AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART.1014 D.LGS. 66/ 2010.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.Lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che, con delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della L. 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

**CONSIDERATO**

a) che il Comune di San Valentino Torio (SA), con sede in Via Matteotti n. 13, con nota prot. 16073/2022 del 09/11/2022, acquisita al protocollo CPI in data 10/11/2022 n. CPI/2022/0134096, ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di tre (3) unità lavorative di cat. "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Operaio generico"- cod. ISTAT: 8.4.3.1.0 – a tempo indeterminato part-time, 18 ore settimanali, di cui un posto riservato prioritariamente a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010
b) che con pec pervenuta in data 29/11/2022 e acquisita al protocollo regionale con n.CPI/2022/0143481, il Comune di San Valentino Torio ha comunicato le modalità di selezione previste del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 90 del 04.12.2020, di cui agli art. 79,80, 81,82, 83;
c) che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Scafati, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente.

**DATO ATTO**

a) che con comunicazione mail del 12.08.2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili – 501100 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli avvisi pubblici ex art. 16 L.56/87, aggiornato alla D.G.R.C. n° 283 del 07.06.2022.

**PRESO ATTO**

a) che il Comune di San Valentino Torio con la citata nota prot. n. 16073/2022 del 09/11/2022, acquisita al prot. d'ufficio al n. CPI/2022/0134096, ha dichiarato:
   - di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 L. 68/99;
   - di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 L. 68/99;
   - di essere tenuto all'applicazione della riserva del 30% militari congedati ex 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e che, a tale riguardo, un posto in concorso è riservato a volontari delle FF.AA;
   - di non essere tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art.12 del D.lgs. 468/97 perché non presente in Dotazione Organica;
   - di aver assolto gli adempimenti previsti dagli artt. 30, 34 e 34bis del d.lgs. 165/2001

**RITENUTO**

a) di dover indire l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n° 283 del 07/06/2022, presso il Comune di San Valentino Torio (SA), sede legale in Via Matteotti n 13, per l'assunzione a tempo indeterminato part-time, 18 ore settimanali,

di tre (3) unità lavorative con profilo professionale "Operaio generico", cod. ISTAT: 8.4.3.1.0, cat. "A", posizione economica "A1", di cui una (1) unità riservata ai militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 (allegato 1);

b) di specificare che, a seguito dell'applicazione della riserva del 30% militari congedati ex 1014 del D.lgs. n. 66/2010, in mancanza di candidati o di candidati idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, il posto riservato in concorso sarà coperto procedendo all'avviamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati non in possesso del titolo riservatario previsto;
c) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Valentino Torio in sede di prova di selezione;
d) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
e) di dover adottare la procedura on line per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;
f) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 16/01/2023 ore 9.00 a venerdì 20/01/2023 ore 17.00;
g) di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati.

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. b), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n.° 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Scafati, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima UOD a mezzo del presente atto,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Comune di San Valentino Torio di tre (3) unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato part-time, 18 ore settimanali, con profilo professionale "Operaio generico", cod. ISTAT: **8.4.3.1.0**, categoria "A", posizione economica "A1", di cui un posto è riservato ad un militare volontario congedato delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Valentino Torio in sede di prova selettiva;
c) di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;
e) di adottare la procedura on line per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica accessibile tramite il portale Cliclavoro della Campania **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 16/01/2023 ore 9.00 a venerdì 20/01/2023 ore 17.00;
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione

Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - e nella sezione "Lavoro e Sviluppo" nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" -, nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'Impiego competente territorialmente;
i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Dirigente

Dott. Maurizio Coppola

REGIONE CAMPANIA

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08**
**Centro per l'Impiego di Scafati**
**VIA TERZE (P.co Giugliano)**
**cpiscafati@regione.campania.it, cpiscafati@pec.regione.campania.it**

Allegato 1 – D.D.

# AVVISO AL PUBBLICO

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R. n. 283 del 07.06.2022 di tre (3) unità lavorative di categoria giuridica "A" posizione economica "A1", profilo professionale "Operaio generico", codice ISTAT: 8.4.3.1.0 presso il Comune di San Valentino Torio da assumere con contratto a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore) con riserva del 30% ai militari congedati sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010.**

**Sede di lavoro: Via Giacomo Matteotti, n. 13 - San Valentino Torio (SA)**

## Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.Lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- la delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul Burc n. 50 del 13 giugno 2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di San Valentino Torio, prot. 16073/2022 del 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale in data 10/11/2022 n. CPI/2022/0134096, ai fini dell'assunzione di tre (3) unità di categoria giuridica "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Operaio Generico" – Cod. ISTAT: 8.4.3.1.0 con contratto a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore settimanali), di cui un posto riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010

## Preso atto

che l'Amministrazione richiedente con la nota prot. 16073/2022 del 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale in data 10/11/2022 n. CPI/2022/0134096, ha dichiarato:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 L. 68/99;
- di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 L.68/99;
- di aver assolto gli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- di non essere tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 del D.Lgs. 468/97 perché non presente in Dotazione Organica personale LSU;
- che, per quanto riguarda la riserva del 30% dei militari congedati ex art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto messo a concorso è riservato ai volontari congedati delle FFAA.

**Per tutto quanto sopra esposto in premessa**

E' indetta la procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R. n° 283 del 07.06.2022, finalizzata all'assunzione di tre (3) unità lavorative con contratto a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore settimanali) – profilo professionale di "Operaio generico" cod. ISTAT 8.4.3.1.0 , categoria giuridica "A", posizione economica "A1", presso il Comune di San Valentino Torio, di cui un posto riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010. Le mansioni da svolgere ed indicate dall'Ente nella nota precedentemente riportata riguardano:

- Attività di carattere tecnico-manuale o prevalentemente esecutive, comportanti anche gravosità o disagio ovvero uso e manutenzione ordinaria di strumenti e arnesi di lavoro.

Stante la riserva di un posto ai militari volontari congedati delle Forze Armate, in caso di mancanza di candidati o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, si procederà all'avviamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati non in possesso del titolo riservatario previsto.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Valentino Torio in sede di prova selettiva volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

**Requisiti**

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del Decreto Legislativo n° 150/2015 e ss.mm. ii;

b) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);

c) essere in possesso della Cittadinanza Italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;

d) avere la residenza in Italia;

e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del DPR 487/94;

f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n. 1859 del 31/12/1962);

g) godimento dei diritti civili e politici;

h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;



fonte: http://burc.regione.campania.it

i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett.d, DPR 10/01/1957 n. 3;

j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 23/08/2004 n. 226);

k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

l) idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire

Non hanno diritto alla riserva coloro che hanno prestato servizio di leva obbligatoria.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), devono essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda al presente avviso.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

## Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati **dalle ore 9.00 di lunedì 16 gennaio 2023 alle ore 17.00 di venerdì 20 gennaio 2023** tramite il portale regionale di cliclavorolavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** con accesso tramite SPID, selezionando la voce di menu art.16.

Sul portale di cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.

Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda on line è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che andrà conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

**Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione**.

**Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:**

- Attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria come indicato nell'allegato "A" alla Delibera regionale n. 283 del 07 giugno 2022;
- certificazione del completamento senza demerito della ferma contratta, rilasciata dagli



fonte: http://burc.regione.campania.it

organi militari competenti, attestante l'appartenenza ad una delle categorie di militari ai sensi dell'art. 1014 del D. Lgs 66/2010, solo qualora il candidato possieda il titolo per la riserva.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. essere in un formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

**Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:**

- data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm
- stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

## Criteri per la formulazione della graduatoria

Le domande di partecipazione inviate on line e relative al presente avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Scafati predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri e i punteggi in applicazione dell'allegato A alla D.G.R.C. n. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;

- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5



fonte: http://burc.regione.campania.it

punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Scafati, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line, al fine di trasmettere al Comune di San Valentino Torio il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.

Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.

Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria. Il Centro per l'impiego di Scafati provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Scafati.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente della UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione. A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'impiego di Scafati provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento della procedura di selezione da parte dell'Ente richiedente**

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.

Come specificato dall'Ente comunale nella pec integrativa pervenuta in data 29/11/2022, assunta con prot. N. CPI/2022/0143481, le modalità di selezione sono quelle previste dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 90 del 04.12.2020 ai sensi degli art. 79,80, 81,82, 83.

L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

L'Amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'Impiego di Scafati, competente territorialmente, l'esito della procedura di selezione con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

**Notifica agli interessati**

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria ed eventualmente definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego", e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Scafati.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

**Informazioni**

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Scafati.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Scafati, contattabile ai seguenti riferimenti:

- email: cpiscafati@regione.campania.it;

- pec: cpiscafati@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**Informativa trattamento dei dati personali**

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ss.mm.ii.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

Il Funzionario Responsabile del CPI

*Dott. Grassino Carmine*

Il Dirigente

*Dott. Maurizio Coppola*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO**

*Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della
D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

**DATA PROTECTION OFFICER**

*Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Comune di San Valentino Torio di (3) tre unità di personale con profilo professionale di inquadramento operaio generico (categoria A - posizione economica A1), - Cod. ISTAT: 8.4.3.2.1.0., a tempo indeterminato e part-time al 50% (18 ore), riservato per un posto ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 D.lgs. 66/2010.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

**BASE GIURIDICA**

*Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

**NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI**
*Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

**MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO**
*Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

**DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI**
*Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di San Valentino Torio (SA) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

*Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

*Art.13, par.2, lett. b* e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Centro per l'Impiego di Scafati :
e-mail: cpiscafati@regione.campania.it - PEC: cpiscafati@pec.regione.campania.it.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

**PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO**

*Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 697 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI G.R. N. 176-2018 - APPROVAZIONE IV AVVISO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE E TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE - FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO che:**

a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio, all'art. 19 stabilisce le condizionalità ex ante e all'allegato XI la condizionalità "*10.3 Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*";

b) la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 definisce il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente ed abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;

a) la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;

b) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita e, a norma dell'art. 4, commi da 51 a 68, detta i principi su cui avviare la riforma della Formazione Professionale;

c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi da 58 a 68, della Legge 92/2012;

d) il Decreto Interministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 30 giugno 2015 attua il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

e) il Decreto Interministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

f) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro", all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:

"*4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.*".

g) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";

h) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";
i) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
j) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
k) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
l) la Deliberazione di G.R. n. 176 del 28 marzo 2018 dispone in merito alla "*Sperimentazione di Programmi - Interventi - Azioni Formative - rivolti ai soggetti del sistema della Formazione Professionale ex DGR 314-2016. Programmazione risorse finanziarie Asse III - Obiettivo Specifico 13 - RA 10.3 - POR Campania FSE 2014-20*";
m) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le "*Linee guida per la formazione professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione - Revoca della DGR 315/2011*".
n) la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017";*
o) la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";

**DATO ATTO che:**

a) l'art. 7 del D.Lgs n. 13/2013 dispone in merito ai requisiti minimi di processo afferenti ai servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze per il presidio delle diverse fasi volte, rispettivamente, al rilascio della "Attestazione di Parte Prima" - "*Attestazione di Parte Seconda*" e "*Attestazione di Parte Terza*", come definite dall'art. 2, comma 1, lett. c), d), e), del Decreto I.M. 30/06/2015;
b) la Regione Campania - DG 50-11-00 - in attuazione della D.G.R. n. 314/2016, a mezzo di avvisi pubblici approvati rispettivamente con il Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2017 e con il Decreto Dirigenziale n. 668 del 13/10/2017, ha favorito la formazione del personale impiegato dalle Agenzie Formative accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. mediante la partecipazione a percorsi formativi volti al rilascio delle Qualificazioni di:
   - Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze (TACIT)";
   - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative" (TAV);

   idonee al presidio delle funzioni di cui al sopra indicato punto a);
c) il Decreto Dirigenziale n. 109 del 01/07/2016 - ai sensi della D.G.R. n. 223/2014 – approva gli Standard Professionali relativi ai profili professionali di TACIT e TAV;
d) il Decreto Dirigenziale n. 1448 del 23 novembre 2018, in attuazione della D.G.R. n. 176-2018 dispone in merito all'affidamento delle azioni formative del progetto "*FormAzione TACIT - TAV*" alla Fondazione IFEL Campania;

e) il Decreto Dirigenziale n. 1121 del 31/10/2019 approva, ai sensi della D.G.R. n. 223/2014, gli Standard Professionali e Formativi aggiornati relativi ai profili professionali di TACIT e TAV;
f) il Decreto Dirigenziale n. 41 del 31/01/2020 approva il "*III Avviso per Manifestazione di interesse per la partecipazione a percorsi formativi per Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative - Format per la presentazione delle candidature*";
g) il Decreto Dirigenziale n. 762 del 31/07/2020 approva il "*Format di Certificato di Qualificazione Professionale e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi*";

**CONSIDERATO che:**
a) seppur considerevole, nel suo complesso, il numero di *Soggetti in possesso del titolo di* TACIT / TAV a seguito di superamento con esito positivo delle sessioni formative erogate in forza e per effetto dei DD.DD. n. 10/2016 (I Avviso) e n. 668/2017 (II Avviso), nonché il numero delle istanze presentate a valere sul III Avviso di cui al D.D. n. 41/2020 e ritenute ammissibili, risulta opportuno rilevare il fabbisogno formativo delle Agenzie Formative accreditate ex D.G.R. 242/2013 e s.m.i. che non abbiano aderito alle precedenti Manifestazioni di Interesse al fine di aggiornare e/o sviluppare le competenze tecnico-professionali dei propri referenti per il presidio delle funzioni di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, anche a seguito dell'emanazione della D.G.R. n. 415/2019 sopra richiamata;
b) risulta opportuno, per ragioni di economicità ed efficacia dell'intervento formativo posto in essere a mezzo della DGR n. 176/2018 convogliare le attività formative oggetto del presente atto a favore di coloro che già hanno una esperienza lavorativa pregressa, al fine di sviluppare adeguate competenze professionali per la gestione del processo afferente ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (presidio delle diverse fasi);
c) risulta opportuno consentire la candidatura esclusivamente alle Agenzie formative che in riferimento ai precedenti avvisi approvati a mezzo dei DD.DD. nn. 10/2017 e 668/2017 risultino non aver già beneficiato di azioni formative finalizzate al conseguimento dei titoli professionali oggetto del presente provvedimento, a favore di soggetti con cui intrattengono rapporti di dipendenza e/o collaborazione o altro;

**RITENUTO pertanto di**
a) dover approvare l'**Allegato A** "*IV Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV*", l'**Allegato B** "*Istanza di candidatura Agenzia Formativa*", l'**Allegato C1** "*Istanza di candidatura Persona fisica TACIT*" e l'**Allegato C2** "*Istanza di candidatura Persona fisica TAV*", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
b) poter stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'erogazione delle diverse tipologie di percorsi formativi, di cui all'Allegato A, in base a:
- fabbisogno formativo espresso dalle Agenzie Formative accreditate;
- esigenza di dover garantire l'equilibrio finanziario tra azioni formative e risorse disponibili mediante accesso ai percorsi formativi ad esclusivo beneficio di soggetti (persone fisiche) in possesso del requisito di "*esperienza lavorativa pregressa*";
c) dovere disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei *format* ex Allegati B, C1 e C2 da generarsi, previa registrazione, direttamente mediante l'utilizzo della piattaforma indicata al paragrafo 4 "*Modalità e termini di presentazione delle istanze di candidatura*" dell'avviso, possano essere presentate a partire dalle ore **12:00:00** del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, fino alle ore **11:59:59** del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione*;*
d) dovere disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B, C1 e C2, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-formazione;

**VISTI** gli atti richiamati in premessa.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa*

**DECRETA**

*per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:*

1. di approvare l'**Allegato A** "*IV Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV*", l'**Allegato B** "*Istanza di candidatura Agenzia Formativa*", l'**Allegato C1** "*Istanza di candidatura Persona fisica TACIT*" e l'**Allegato C2** "*Istanza di candidatura Persona fisica TAV*", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'erogazione delle diverse tipologie di percorsi formativi, di cui all'Allegato A, in base a:
   - fabbisogno formativo espresso dalle Agenzie Formative accreditate;
   - esigenza di dover garantire l'equilibrio finanziario tra azioni formative e risorse disponibili mediante accesso ai percorsi formativi ad esclusivo beneficio di soggetti (persone fisiche) in possesso del requisito di "*esperienza lavorativa pregressa*";
3. di disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei *format* ex Allegati B, C1 e C2 da generarsi, previa registrazione, direttamente mediante l'utilizzo della piattaforma indicata al paragrafo 4 "*Modalità e termini di presentazione delle istanze di candidatura*" dell'avviso, possano essere presentate a partire dalle ore **12:00:00** del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, fino alle ore **11:59:59** del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione;
4. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B, C1 e C2, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-formazione;
5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   5.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 – per il seguito di competenza;
   5.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

**IV AVVISO PUBBLICO**
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER**

**TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO**
**ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (TACIT)**

**TECNICO DELLA**
**PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (TAV)**

## PREMESSA

Il presente intervento si inserisce nell'ambito del dispositivo "SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze", approvato con Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016, in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 in ordine al Sistema nazionale di Validazione e Certificazione delle Competenze e del successivo Decreto Interministeriale (M.L.P.S. e M.I.U.R.) 30 giugno 2015 che ne definisce il quadro attuativo.
La Regione Campania - Direzione Generale competente *ratione materiae* – (di seguito: Regione) al fine di definire un quadro regolamentare unitario in materia di organizzazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali, a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 109 del 01/07/2016 - nell'ambito del Settore Economico-Professionale "Servizi di Educazione, Formazione e Lavoro" - ha approvato lo standard professionale dei profili di:

- Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (TACIT);
- Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (TAV).

mentre con successivo Decreto Dirigenziale n. 1121 del 31/10/2019 i medesimi standard professionali sono stati oggetto di aggiornamento / manutenzione nonché sono stati approvati gli standard formativi di dettaglio.

## 1. OBIETTIVI

Con il presente Avviso, la Regione intende favorire la formazione di due figure professionali essenziali per il presidio delle funzioni richieste dal sistema nazionale e/o regionale di Individuazione e Validazione e Certificazione delle Competenze:

- il **Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (TACIT)** - La figura professionale cura il servizio di identificazione e messa in trasparenza delle competenze dei cittadini che intendono accedere alla procedura di validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite. Supporta il cittadino nella ricostruzione dei saperi esperienziali, nella raccolta delle evidenze oggettive, nella pre-codifica delle competenze riferendole alle qualificazioni presenti in repertori regionali o nazionali;
- il **Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (TAV)** - La figura professionale è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione del



fonte: http://burc.regione.campania.it

processo di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Rappresenta il responsabile tecnico-metodologico del processo valutativo e cura l'accertamento delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

Per informazioni di dettaglio sui due profili professionali, si rinvia alla consultazione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni (**http://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca**).

La presente procedura, pertanto, disciplina i requisiti e le modalità di adesione e partecipazione ai percorsi formativi per TACIT e TAV che saranno realizzati dalla Fondazione IFEL Campania nell'ambito della Convezione sottoscritta con la Regione - di cui al Decreto Dirigenziale n. 1448 del 23/11/2018.

## 2. CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI PER TACIT E TAV

Ai sensi del presente Avviso, per la formazione delle figure TACIT e TAV, si prevede l'attivazione di due tipologie di percorsi di formazione professionale, come di seguito specificati:

- **Percorso formativo A** - Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (TACIT) per **destinatari con esperienza** professionale e lavorativa in materia - Durata **80 ore**;
- **Percorso formativo B** - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (TAV) per **destinatari con esperienza** professionale e lavorativa in materia - Durata **80 ore**.

Per entrambe le tipologie di percorsi, i contenuti formativi saranno conformi agli Standard Formativi previsti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni e saranno erogati secondo le metodologie didattiche definite in sede di progettazione esecutiva presentata all'Amministrazione regionale da parte del Soggetto Attuatore Fondazione IFEL Campania.

La Regione, in raccordo con la Fondazione IFEL Campania, programmerà l'erogazione delle diverse tipologie ed edizioni dei percorsi formativi sopra indicati in base a:

- fabbisogno formativo espresso dalle Agenzie Formative accreditate;

- esigenza di dover garantire l'equilibrio finanziario tra azioni formative e risorse disponibili mediante accesso ai percorsi formativi ad esclusivo beneficio di soggetti (persone fisiche) in possesso del requisito di "*esperienza lavorativa pregressa*".

## 3. DESTINATARI E REQUISITI

In relazione ai due percorsi formativi previsti, si individuano specifici requisiti di ammissione dei partecipanti, come di seguito indicato.

| PERCORSO FORMATIVO | DURATA (ORE) | REQUISITI DI AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI |
|---|---|---|
| **Percorso formativo A** - Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (TACIT) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 80 | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e/o nell'ambito di processi di orientamento e placement, anche con riferimento alle fasi di bilancio delle competenze ed alla ricostruzione di portfolii di competenze |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **Percorso formativo B** - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (TAV) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 80 | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi formativi con particolare riferimento alle fasi di progettazione, erogazione, valutazione e gestione di percorsi di apprendimento formale |

L'Amministrazione regionale, in virtù del combinato disposto ex art. 6, lettera b) e art.10, lettere a), b) e d) dell'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, per i percorsi formativi A e B, procede al riconoscimento di crediti formativi in termini sia di frequenza (monte ore ridotto a 80 ore, rispetto allo standard formativo, per entrambi i percorsi) che di ammissione (titolo di accesso ridotto, rispetto allo standard formativo, al livello EQF 4, per il solo percorso B).

Sarà consentita la partecipazione ai percorsi formativi sopra indicati anche ai Dipendenti della Regione Campania, individuati dalla Direzione Generale 50-11-00 ovvero dai Dirigenti delle Direzioni Generali/U.O.D. interessate, a seguito di specifica circolare informativa.

Tutti i destinatari dei percorsi formativi devono essere residenti (o domiciliati in funzione della carica ricoperta nell'ambito dell'Agenzia Formativa proponente) in Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso e devono inoltre essere, ad eccezione dei Dipendenti della Regione Campania, candidati da una Agenzia formativa accreditata ex DGR 242/2013 e s.m.i. in qualità di referenti (dipendenti, collaboratori, ecc.) ovvero titolari di carica sociale presso la stessa.

Ciascun candidato può essere ammesso ad un solo percorso formativo. In caso di presentazione di più istanze di candidatura da parte di un medesimo soggetto – persona fisica (candidatura multipla da parte di più di un'Agenzia Formativa), tutte le istanze presentate saranno considerate "*Non Ammissibili*" in riferimento alla medesima persona fisica.

Ciascuna Agenzia formativa potrà presentare un solo candidato in relazione ai percorsi formativi per la figura TACIT e un solo candidato in relazione ai percorsi formativi per la figura TAV.

Non saranno considerate ammissibili le candidature proposte da Agenzie formative che hanno già formato figure di TACIT e TAV nell'ambito di precedenti Avvisi (Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2017; Decreto Dirigenziale n. 668 del 13/10/2017 e Decreto Dirigenziale n. 41 del 31/01/2020), a meno che non sia cessato in via definitiva il rapporto di collaborazione con la figura TACIT/TAV già formata (in questo caso le Agenzie sono tenute ad attestare, nell'Istanza di candidatura - Allegato B, il venir meno del rapporto di dipendenza / collaborazione con la figura TACIT / TAV già formata nell'ambito dei precedenti Avvisi).

Non saranno considerate ammissibili le candidature riferite ai singoli candidati (persone fisiche) TACIT / TAV che risultino avere già partecipato a precedenti sessioni formative di cui agli Avvisi approvati con Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2017; Decreto Dirigenziale n. 668 del 13/10/2017 e Decreto Dirigenziale n. 41 del 31/01/2020.

Si precisa che tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.
Gli anni di esperienza professionale devono essere dichiarati nel modello di Curriculum del candidato di cui all'Allegato B, specificando la data di inizio e fine di ciascuna esperienza lavorativa e la tipologia di



fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporto. Le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili per consentire l'espletamento dei controlli. Non sono cumulabili le esperienze professionali svolte contemporaneamente nello stesso periodo, per cui andrà specificata (negli Allegati C1 e C2) l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun periodo.
La Regione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA

Le istanze di candidatura devono essere presentate esclusivamente mediante accesso i link di seguito indicati: Allegato B - **https://forms.office.com/r/cbQTmMpi06**
Allegato C1 - **https://forms.office.com/r/UyJHxjTK0b**
Allegato C2 - **https://forms.office.com/r/61LYrxJszc**
A partire dalle ore **10:00:00** del **primo giorno** successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, sarà possibile per le Agenzie Formative **richiedere le credenziali di accesso alla piattaforma e procedere alla compilazione delle istanze di candidatura**.
A partire dalle ore **12:00:00** del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, fino alle ore **11:59:59** del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, le Agenzie Formative potranno **procedere all'invio delle istanze di candidatura (previa corretta e completa compilazione delle stesse)**.

Le singole istanze di candidatura dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. **Allegato B - Istanza di candidatura Agenzia Formativa**
2. **Fotocopia Documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa**
3. **Allegato C1 - Istanza di candidatura persona fisica TACIT**
4. **Allegato C2 - Istanza di candidatura persona fisica TAV**
5. **Fotocopia/e del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato TACIT e/o TAV.**

In caso di presentazione, entro i termini definiti dal presente Avviso, da parte di una stessa Agenzia Formativa di più di una istanza di candidatura, l'ultima candidatura regolarmente pervenuta sarà considerata come sostitutiva della/e precedente/i inviata/e.

## 5. PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Avviso prevede l'adozione di una procedura a sportello per la quale:

- le istanze di candidatura sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione;
- i candidati valutati positivamente sono ammessi a partecipare ai percorsi formativi sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei posti disponibili.

Tutte le istanze pervenute saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità formale, a cura della struttura responsabile del procedimento, volte ad accertare, in particolare, la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. Saranno in particolare ritenute ammissibili le istanze:

- pervenute esclusivamente attraverso i link sopra indicati, nei termini da intendersi perentori di cui al precedente punto 4;
- presentate da soggetti ammissibili;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- compilate sugli appositi format generati dalla piattaforma informatica;
- complete della documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati delle sottoscrizioni richieste;
- riferite, per il singolo candidato, ad un solo percorso formativo.

Per tutte le istanze ammissibili, una Commissione di Valutazione, composta da dipendenti della Direzione Generale della DG 50-11-00 costituita con apposito provvedimento, effettuerà la valutazione di merito/tecnica volta ad accertare la sussistenza dei requisiti dei partecipanti in termini di titolo di istruzione/formazione e di esperienza professionale previsti al punto 3 del presente Avviso, nonché la completezza della documentazione di cui al punto 4, per le diverse tipologie di percorso formativo.

La Commissione di Valutazione procederà quindi alla definizione delle graduatorie dei candidati ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

1. ordine cronologico di consegna dell'istanza di candidatura, come da Ricevuta di Avvenuta consegna rilasciata dalla piattaforma informatica;
2. in caso di concomitanza cronologica della ricevuta di consegna in piattaforma informatica delle istanze di candidatura, sarà privilegiato il candidato più giovane.

In riferimento alle modalità di partecipazione dei Dipendenti della Regione Campania - Direzioni Generali/U.O.D. interessate, i criteri di individuazione dei soggetti destinatari saranno specificati attraverso circolare informativa interna da emanarsi a cura della stessa Direzione Generale 50-11-00.

## 6. ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base delle risultanze emerse dalle procedure di ammissibilità e valutazione, la Direzione Generale preposta 50-11-00, adotta il decreto di approvazione delle graduatorie riportando, per ciascuna tipologia di percorso formativo, gli esiti della selezione relativamente a:

- candidati idonei e ammessi a partecipare ai percorsi formativi;
- candidati idonei non ammessi a partecipare ai percorsi formativi per esaurimento dei posti disponibili;
- candidati non ammessi a partecipare ai percorsi formativi con indicazione dei motivi di non ammissibilità.

La pubblicazione del Decreto di approvazione delle graduatorie avrà valore di notifica nei confronti dei soggetti partecipanti.

## 7. SEDI E DATE DI SVOLGIMENTO

Tutte le attività corsuali si svolgeranno presso Sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania, così come individuate dalla Direzione Generale 50-11-00.
Della sede e delle date di svolgimento sarà dato avviso a mezzo PEC ai Soggetti idonei e ammessi.

## 8. FREQUENZA E AMMISSIONE AGLI ESAMI FINALI

I percorsi formativi oggetto del presente Avviso prevedono la frequenza obbligatoria. Non saranno ammessi alle valutazioni finali i partecipanti che abbiano cumulato un numero di ore di assenza, a qualsiasi titolo, superiore al dieci percento (10%) del totale delle ore previste per i percorsi formativi A e B di durata complessiva pari ad 80 ore, salvo la possibilità di recupero delle Unità Formative non fruite in



fonte: http://burc.regione.campania.it

altre edizioni del medesimo percorso formativo, qualora previste e calendarizzate dal Soggetto Attuatore - Fondazione IFEL Campania.
In esito a ciascun percorso formativo potrà essere rilasciato il "Certificato di Qualificazione Professionale", ai sensi dell'Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 762 del 31/07/2020, con indicazione della denominazione della figura in uscita, previa ammissione e superamento dell'Esame finale attestante il possesso delle specifiche competenze maturate.

## 9. INDENNITÀ E SPESE

Non sono previste indennità di frequenza né rimborsi spese per i partecipanti ai percorsi formativi.

## 10. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è identificato nel Dirigente della UOD Formazione Professionale.

## 11. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ISTANZA DI CANDIDATURA AGENZIA FORMATIVA***
***Allegato B***

**IV AVVISO PUBBLICO**
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER**

**TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO**
**ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (*TACIT)***

**TECNICO DELLA**
**PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (*TAV)***

*Spett.le Regione Campania – Direzione Generale 50-11*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cognome | | Nome | | | |
| C.F. | | | | | |
| Luogo Nascita | | Data di Nascita | | | |
| Comune di residenza | | Prov. | | | |
| Via | | N. | | CAP | |
| Tel. | | E-mail | | | |

in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Agenzia formativa

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Denominazione | | | | | |
| Forma Giuridica | | | | | |
| C.F. | | | | | |
| P. IVA | | | | | |
| Sito Internet | | | | | |
| Codice di accreditamento (ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.) | | | | | |
| Comune Sede Legale | | | | Prov. | |
| Via | | N. | | CAP | |
| Comune Sede Operativa | | | | Prov. | |
| Via | | N. | | CAP | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Telefono | | Cell. | | Fax | |
| E-mail | | PEC | | | |

per la partecipazione al Percorso Formativo denominato (*selezionare con una x il/i Percorso/i formativo/i e compilare i relativi campi*)[1]

☐ **Percorso formativo A -** Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia - Durata 80 ore

PRESENTA

la Candidatura alla Manifestazione di Interesse del/la Sig./Sig.ra:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cognome | | | | Nome | | | |
| C.F. | | | | | | | |
| Luogo Nascita | | | | Data di Nascita | | | |
| Comune di residenza | | | | Prov. | | | |
| Via | | | | N. | | CAP | |
| Tel. | | E-mail | | | | | |

legato/a all'Agenzia formativa da rapporto di:

- dipendenza
- collaborazione
- titolare di carica sociale
- altro (specificare) _____

☐ **Percorso formativo B -** Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia - Durata 80 ore

PRESENTA

la Candidatura alla Manifestazione di Interesse del/la Sig./Sig.ra:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cognome | | | | Nome | | | |
| C.F. | | | | | | | |
| Luogo Nascita | | | | Data di Nascita | | | |
| Comune di residenza | | | | Prov. | | | |
| Via | | | | N. | | CAP | |
| Tel. | | E-mail | | | | | |

legato/a all'Agenzia formativa da rapporto di:

- dipendenza
- collaborazione
- titolare di carica sociale
- altro (specificare) _____

[1] Si precisa che, come previsto dall'Avviso:

- ciascuna Agenzia formativa potrà presentare un solo candidato in relazione ai percorsi formativi per la figura TAV e un solo candidato in relazione ai percorsi formativi per la figura TACIT;
- le candidature riferite ai Percorsi formativi B e C sono alternative tra loro;
- ciascun candidato, può essere ammesso ad un solo percorso formativo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA (selezionare con una x)

- ☐ Di **non avere** nell'ambito di precedenti Avvisi (D.D. n. 10 del 20/01/2017 - D.D. n. 668 del 13/10/2017 e D.D. n. 41 del 31/01/2020) formato figure di TACIT e TAV
- ☐ Di **avere** formato nell'ambito di precedenti Avvisi ((D.D. n. 10 del 20/01/2017 - D.D. n. 668 del 13/10/2017 e D.D. n. 41 del 31/01/2020) una sola figura TACIT o TAV con la/e quale/i **è tuttora in essere un rapporto di collaborazione professionale** *(indicare cognome e nome)*:
  - ☐ TACIT Cognome _____ Nome _____
  - ☐ TAV Cognome _____ Nome _____
- ☐ Di **avere** formato nell'ambito di precedenti Avvisi ((D.D. n. 10 del 20/01/2017 - D.D. n. 668 del 13/10/2017 e D.D. n. 41 del 31/01/2020) figure di TACIT e/o TAV con la/e quale/i **non è più in essere un rapporto di collaborazione professionale** *(indicare cognome e nome)*:
  - ☐ TACIT Cognome _____ Nome _____
  - ☐ TAV Cognome _____ Nome _____

*Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2006 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

*Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del citato decreto, che quanto dichiarato nel presente allegato corrisponde a verità.*

Allega alla presente:

- Fotocopia Documento di Identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ISTANZA DI CANDIDATURA PERSONA FISICA TACIT***
***Allegato C1***

**IV AVVISO PUBBLICO**
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER**

**TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO**
**ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (TACIT)**

**TECNICO DELLA**
**PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (TAV)**

*Spett.le Regione Campania – Direzione Generale 50-11*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cognome | | Nome | | | |
| C.F. | | | | | |
| Luogo Nascita | | Data di Nascita | | | |
| Comune di residenza | | Prov. | | | |
| Via | | N. | | CAP | |
| Tel. | | E-mail | | | |

in qualità di candidato per l'Agenzia formativa

| | |
|---|---|
| Denominazione | |
| C.F. | |
| P. IVA | |
| Codice di accreditamento (ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.) | |

Tipologia di rapporto professionale con l'Agenzia formativa:
- dipendenza
- collaborazione
- titolare di carica sociale
- altro (specificare) _____

PRESENTA

la propria Manifestazione di Interesse per la partecipazione al seguente Percorso Formativo[1]:

[1] Ciascun candidato può essere ammesso ad un solo percorso formativo. In caso di presentazione di più istanze di candidatura da parte di un medesimo soggetto (candidatura multipla), tutte le istanze presentate saranno considerate non ammissibili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Percorso formativo A** - Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (TACIT) per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia – Durata 80 ore.

A tal uopo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

*a.* di essere residente e/o domiciliato in Regione Campania;

*b.* di non avere già conseguito la qualificazione per la figura oggetto di candidatura (TAV e/o TACIT) attraverso la partecipazione a percorsi formativi attivati dalla Regione Campania nell'ambito di precedenti Avvisi (D.D. n. 10 del 20/01/2017 - D.D. n. 668 del 13/10/2017 e D.D. n. 41 del 31/01/2020);

*c.* di essere in possesso di tutti i requisiti in termini di titolo di studio e di esperienza professionale previsti al punto 3 dell'Avviso per la tipologia di percorso formativo oggetto di candidatura;

*d.* di essere disposto a frequentare il percorso presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania;

*e.* di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

*f.* di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;

*g.* di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

*h.* di non essere mai incorso in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

*i.* di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

# CURRICULUM VITAE

## 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

| | |
|---|---|
| Denominazione titolo di studio/ corso /qualifica | |
| Organizzazione erogatrice | |
| Votazione (se applicabile) | |
| Durata (dal mm/aa al mm/aa) | |
| Data di conseguimento | |
| Livello EQF | |

*Per aggiungere più esperienze di istruzione e formazione, replicare la tabella*

## 2. ESPERIENZE PROFESSIONALI



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Indicare esclusivamente le esperienze professionali coerenti con i requisiti previsti al punto 3 dell'Avviso***[2] *(esperienze professionali non coerenti non saranno prese in considerazione)*

| N. | Lavoro o posizione ricoperta | Nome e indirizzo del datore di lavoro | Principali attività e responsabilità (max 500 caratteri spazi inclusi) | Periodo | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | dal gg/mm/aaaa | al gg/mm/aaaa |
| **1.** | | | | | |
| **…** | | | | | |
| **…** | | | | | |

*Se necessario aggiungere righe.*

Si allega alla presente:

- Fotocopia Documento di riconoscimento in corso di validità

*Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2006 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

*Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del citato decreto, che quanto dichiarato nel presente allegato corrisponde a verità.*

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

2

| PERCORSO FORMATIVO | REQUISITI DI AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI |
|---|---|
| **Percorso formativo A** - Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a **EQF 3**, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata **non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e/o nell'ambito di processi di orientamento e placement, anche con riferimento alle fasi di bilancio delle competenze ed alla ricostruzione di portfolii di competenze** |
| **Percorso formativo B** - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a **EQF 4**, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata **non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi formativi con particolare riferimento alle fasi di progettazione, erogazione, valutazione e gestione di percorsi di apprendimento formale** |
| **N.B.:** I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. Le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili per consentire i relativi controlli successivi. Non sono cumulabili le esperienze professionali svolte contemporaneamente nello stesso periodo, per cui andrà specificata l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun periodo. | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ISTANZA DI CANDIDATURA PERSONA FISICA TAV***
***Allegato C2***

**IV AVVISO PUBBLICO**
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER**

**TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO**
**ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (TACIT)**

**TECNICO DELLA**
**PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (TAV)**

*Spett.le Regione Campania – Direzione Generale 50-11*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cognome | | Nome | | | |
| C.F. | | | | | |
| Luogo Nascita | | Data di Nascita | | | |
| Comune di residenza | | Prov. | | | |
| Via | | N. | | CAP | |
| Tel. | | E-mail | | | |

in qualità di candidato per l'Agenzia formativa

| | |
|---|---|
| Denominazione | |
| C.F. | |
| P. IVA | |
| Codice di accreditamento (ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.) | |

Tipologia di rapporto professionale con l'Agenzia formativa:
- dipendenza
- collaborazione
- titolare di carica sociale
- altro (specificare) _____

PRESENTA

la propria Manifestazione di Interesse per la partecipazione al seguente Percorso Formativo[1] *(indicare con una X il percorso selezionato)*:

[1] Ciascun candidato può essere ammesso ad un solo percorso formativo. In caso di presentazione di più istanze di candidatura da parte di un medesimo soggetto (candidatura multipla), tutte le istanze presentate saranno considerate non ammissibili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **Percorso formativo B** - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia – Durata 80 ore

A tal uopo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

*a.* di essere residente e/o domiciliato (per la carica ricoperta nell'ambito dell'Agenzia Formativa) in Regione Campania;

*b.* di non avere già conseguito la qualificazione per la figura oggetto di candidatura (TAV e/o TACIT) attraverso la partecipazione a percorsi formativi attivati dalla Regione Campania nell'ambito di precedenti Avvisi (D.D. n. 10 del 20/01/2017 - D.D. n. 668 del 13/10/2017 e D.D. n. 41 del 31/01/2020);

*c.* di essere in possesso di tutti i requisiti in termini di titolo di studio e di esperienza professionale previsti al punto 3 dell'Avviso per la tipologia di percorso formativo oggetto di candidatura;

*d.* di essere disposto a frequentare il percorso presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania;

*e.* di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

*f.* di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;

*g.* di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

*h.* di non essere mai incorso in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

*i.* di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

# CURRICULUM VITAE

## 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

| | |
|---|---|
| Denominazione titolo di studio/ corso /qualifica | |
| Organizzazione erogatrice | |
| Votazione (se applicabile) | |
| Durata (dal mm/aa al mm/aa) | |
| Data di conseguimento | |
| Livello EQF | |

*Per aggiungere più esperienze di istruzione e formazione, replicare la tabella*

## 2. ESPERIENZE PROFESSIONALI



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Indicare esclusivamente le esperienze professionali coerenti con i requisiti previsti al punto 3 dell'Avviso***[2] *(esperienze professionali non coerenti non saranno prese in considerazione)*

| N. | Lavoro o posizione ricoperta | Nome e indirizzo del datore di lavoro | Principali attività e responsabilità (max 500 caratteri spazi inclusi) | Periodo | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | dal gg/mm/aaaa | al gg/mm/aaaa |
| **1.** | | | | | |
| **…** | | | | | |
| **…** | | | | | |

*Se necessario aggiungere righe.*

Si allega alla presente:

- Fotocopia Documento di riconoscimento in corso di validità

*Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2006 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

*Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del citato decreto, che quanto dichiarato nel presente allegato corrisponde a verità.*

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

2

| PERCORSO FORMATIVO | REQUISITI DI AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI |
|---|---|
| **Percorso formativo A** - Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a **EQF 3**, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata **non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e/o nell'ambito di processi di orientamento e placement, anche con riferimento alle fasi di bilancio delle competenze ed alla ricostruzione di portfolii di competenze** |
| **Percorso formativo B** - Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.) - per destinatari con esperienza professionale e lavorativa in materia | 1. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a **EQF 4**, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale<br>2. Esperienza professionale documentata **non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi formativi con particolare riferimento alle fasi di progettazione, erogazione, valutazione e gestione di percorsi di apprendimento formale** |
| **N.B.:** I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. Le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili per consentire i relativi controlli successivi. Non sono cumulabili le esperienze professionali svolte contemporaneamente nello stesso periodo, per cui andrà specificata l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun periodo. | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 136 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 387/2003 SS.MM.II.ART 12.AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 19,64 MWP NEI COMUNI DI SCAMPITELLA (CATASTALMENTE TREVICO) E LACEDONIA (AV). PROPONENTE: GRUPOTEC SOLAR ITALIA 6 S.R.L. - CUP 8967

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

**PREMESSO altresì che:**

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

**CONSIDERATO che**

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2021/0209588 del 19.04.2021 la società Grupotec Solar Italia 6 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Statuto n. 1 – 20121, p. IVA 11173290963, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 19,64 MWp, da realizzarsi nel Comune di Scampitella (AV) in località Migliano, catastalmente individuato nel Comune di Trevico (AV), ed opere di connessione nel Comune di Lacedonia (AV);
b) con detta istanza la Grupotec Solar Italia 6 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8967;

**CONSIDERATO altresì che**

a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Scampitella (AV) in località Migliano, catastalmente individuato nel Comune di Trevico (AV), su una superficie di circa 31 ha, con un indice di copertura inferiore al 20%;

b) l'impianto in progetto è costituito da n. 43.645 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, per una potenza di 19,64 MWp, fissati su strutture di sostegno infisse nel suolo tramite sistemi a pressione, senza l'utilizzo di materiali cementizi;

c) l'impianto sarà collegato alla rete elettrica in media tensione attraverso la realizzazione di un elettrodotto di circa 5.300 m, interrato lungo strada esistente, che congiungerà l'impianto alla cabina primaria AT/MT di Lacedonia (AV);

d) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto site nel Comune di Trevico (AV) in ragione di contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato con i proprietari delle particelle interessate in data 16.04.2019, e relativa scrittura privata integrativa, registrati presso l'Agenzia delle Entrate il 04.05.2022 al n. 9322/IT, depositato in uno al progetto, nonché della scrittura integrativa e modificativa del predetto contratto (cd. *addendum*) del 23.09.2022, registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 29.09.2022 al n. 19256/IT;

e) con note prot. nn. PG/2022/0405634, PG/2022/0405635, PG/2022/0405636, PG/2022/0405638, PG/2022/0405640, PG/2022/0405641, PG/2022/0405642, PG/2022/0405643, PG/2022/0405644, PG/2022/0405645, PG/2022/0405646, PG/2022/0405647, PG/2022/0405648, PG/2022/0405649 e PG/2022/0405650 del 05.08.2022, e nn. PG/2022/0407518, PG/2022/0407519, PG/2022/0407520, PG/2022/0407520, PG/2022/0407521, PG/2022/0407522, PG/2022/0407523, PG/2022/0407524, PG/2022/0407525 e PG/2022/0407526 dell'08.08.2022 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione;

**DATO ATTO**

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 13.07.2022, 16.09.2022, 28.09.2022, 11.10.2022, 28.10.2022 e 17.11.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 17.11.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 20.05.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8967_prot_2021.209588_del_19-04-2021.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 223 del 22.11.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con condizioni ambientali in relazione al progetto;

**ATTESO che**

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli

interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

**ATTESO, altresì, che**

a) in data 23.09.2022, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0323005_20220923, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risulta, inoltre, acquisita agli atti l'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;
c) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

**DATO ATTO che**

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

**RICHIAMATI**

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

**RITENUTO** quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 19,64 MWp nei Comuni di Scampitella (catastalmente Trevico) e Lacedonia (AV), proposto dalla società Grupotec Solar Italia 6 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Statuto n. 1 – 20121, p. IVA 11173290963, legalmente rappresentata da Cesar Alejandro Moreyra Martines, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS***

**VISTI**

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 19,64 MWp nei Comuni di

Scampitella (catastalmente Trevico) e Lacedonia (AV), proposto dalla società Grupotec Solar Italia 6 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Statuto n. 1 – 20121, p. IVA 11173290963, legalmente rappresentata da Cesar Alejandro Moreyra Martines, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

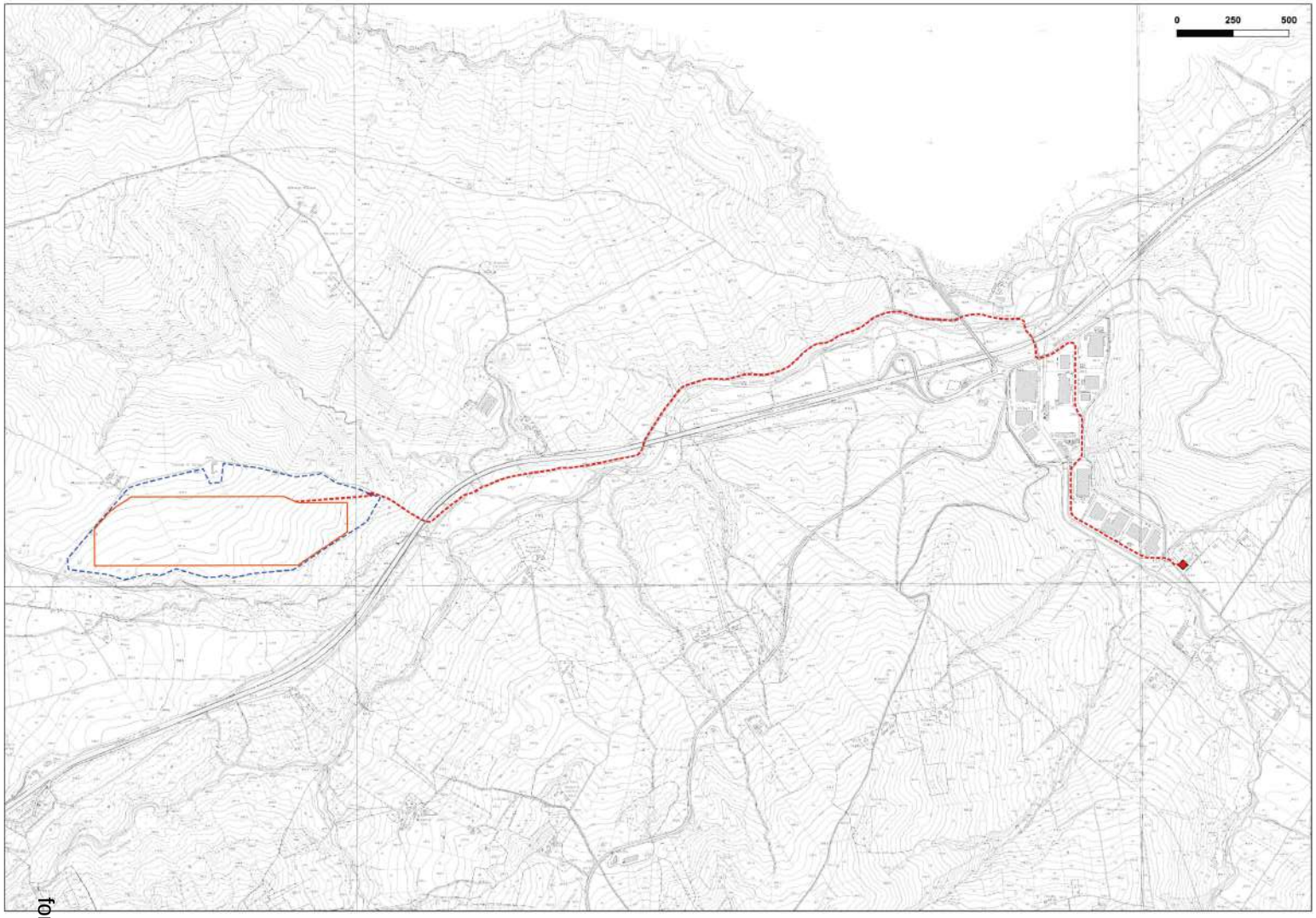
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8967_prot_2021.209588_del_19-04-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni rese. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative

per i comuni di Scampitella e Lacedonia dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;

10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio ai fini dell'asservimento coattivo e dell'occupazione temporanea delle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate negli avvisi di avvio del procedimento sopra richiamati;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio/asservimento;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** ai Comun di Scampitella e Lacedonia l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

*Francesca De Falco*




REGIONE CAMPANIA | PROVINCIA DI AVELLINO | COMUNE DI SCAMPITELLA | COMUNE DI TREVICO | COMUNE DI LACEDONIA

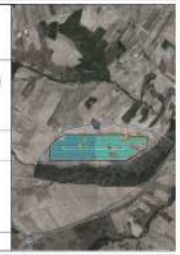
Committente: GRUPOTEC SOLAR ITALIA 6 SRL
Via Statuto, 10 - 20121 Milano - Italy
pec: gruposolaritalia6srl@legalmail.it

PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE
ai sensi dell'art. 27 bis del D.L. 152/06 e del D.M. 52/2015

Denominazione progetto:
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO "MIGLIANO"
Potenza di picco = 19.640,25 kWp

Sito in: COMUNE DI TREVICO - COMUNE DI LACEDONIA - COMUNE DI SCAMPITELLA (AV) LOCALITA' MIGLIANO

Titolo elaborato: Tavola inquadramento territoriale - Carta Tecnica Regionale 1:10'000 -



Elaborato n.: VIA 3b | Scala: 1:10'000

TIMBRI E FIRME

Coordinamento e tecnico: dott. for. Gerardo Pio Iuliano
Progettisti: dott. for. Ivan Bevilacqua
Collaboratori:

| rev. | REDAZIONE | CONTROLLO | DATA | FIRMA TIMBRO COMMITTENTE |
|---|---|---|---|---|
| 00 | dott. for. Ivan Bevilacqua | dott. for. Gerardo Pio Iuliano | 22.03.2021 | |
| 01 | | | | |
| 02 | | | | |
| 03 | | | | |
| 04 | | | | |

FLYREN
Flyren S.r.l.
Largo Pio Alderisio, 21 - 10093 Torino (TO)
tel. 0114125015 - fax 0111127029
email: info@flyren.eu
web: www.flyren.eu
C.F. / P. IVA n. 12035400010

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA COMPOSTO DA N. 5 AEROGENERATORI CON POTENZA DI 30 MW SITO NEL COMUNE DI VALLATA (AV) E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEI COMUNI DI VALLATA E BISACCIA (AV).

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che
a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0521639 del 21/10/2021, la proponente Società Sinergia EWR4 Srl ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) "
b) con la detta istanza la Sinergia EWR4 Srl ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9136;
CONSIDERATO altresì che
a) Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6,0 Mw, per una potenza nominale complessiva pari a 30 Mw, sito in località "Mezzana Perazza" nel territorio comunale di Vallata, in provincia di Avellino, con opere di connessione ricadenti in parte nel territorio comunale di Vallata e in parte in quello di Bisaccia (AV). Le opere di connessione alla RTN, nel comune di Bisaccia avverrà la consegna nella SSE elettrica 380/150 kV denominata "Bisaccia", a circa 855 m s.l.m.. Per la realizzazione delle opere di connessione sono previsti cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco) e tra questi e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco), una sottostazione elettrica utente 30/150 kV e un cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo in uscita della Sottostazione Utente e lo stallo dedicato alla SSE Terna "Bisaccia" 380/150 kV;
b) il proponente ha attivato la procedura ablativa ex DPR 327/01 e smi, mediante comunicazioni ex art. 11 e 16, redatte dalla UOD 500203 prot. n. PG/2022/0487931 del 06/10/2022, eseguendo le pubblicazioni sul portale regionale in data 06/10/2022, nonché sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno", in data 13/10/2022, nonché sul quotidiano a tiratura nazionale "Gazzetta dello Sport", in data 14/10/2022, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Bisaccia dal 07/10/2022 al 07/11/2022, Vallata dal 12/10/2022 al 11/11/2022.

DATO ATTO
a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 27/07/2022; 07/10/2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della conferenza conclusiva tenutasi in data 21/10/2022;
c) che nella seduta del 21/10/2022 è stato espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. a condizione che:
   - per l'aerogeneratore WTG04 si prescrive l'utilizzo di un modello che garantisca il non superamento della velocità di rotazione 8,8 giri/min o rpm, così come previsto nella relazione di calcolo della gittata massima, al fine di rispettare la distanza di sicurezza dai ruderi esistenti;
   - per l'aerogeneratore WTG05 di prescrive l'utilizzo di reti di protezione da collocare a protezione del tratto autostradale adiacente, al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza relativamente a possibili distacchi della pala o parti di essa che potrebbero interessare il tratto autostradale;
   - si prescrive inoltre di verificare se l'esproprio che interessa la particella 282 del foglio 8 del comune di Vallata (AV) comprende anche la scalinata esistente.

d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 21/10.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi;
f) del Decreto Dirigenziale n. 201 del 31/10.2022 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza;

ATTESO che
a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) la Sinergia EWR4 Srl ha trasmesso in uno al progetto il Piano Particellare Descrittivo con le ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;

d) con nota del prot. n. PG/2022/0487931 del 06/10/2022, pubblicata sul portale regionale in data 06/10/2022, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Bisaccia dal 07/10/2022 al 07/11/2022, Vallata dal 12/10/2022 al 11/11/2022, si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dall'impianto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.,
e) Nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione.

ATTESO, altresì, che in data 17/02/2022 con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0353156_20221104 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) per tutti i soci e gli amministratori della società;
DATO ATTO altresì, che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
a) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) proposto dalla Sinergia EWR4 Srl, con sede legale in CENTRO DIREZIONALE SNC - 80143 NAPOLI (NA) C.F./P.IVA 09648131218 legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Fulvio Scia, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI;

- di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. PG/2022/0487931 del 06/10/2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;

b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;

c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;

e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la società Sinergia EWR4 Srl,, con sede legale in CENTRO DIREZIONALE SNC - 80143 NAPOLI (NA) C.F./P.IVA 09648131218 legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Fulvio Scia, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto dalle seguenti opere: n°5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6,0 Mw, per una potenza nominale complessiva pari a 30 Mw, sito in località "Mezzana Perazza" nel territorio comunale di Vallata, in provincia di Avellino, con opere di connessione ricadenti in parte nel territorio comunale di Vallata e in parte in quello di Bisaccia (AV). Le opere di connessione alla RTN, nel comune di Bisaccia avverrà la consegna nella SSE elettrica 380/150 kV denominata "Bisaccia", a circa 855 m s.l.m.. Per la realizzazione delle opere di connessione sono previsti cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco) e tra questi e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco), una sottostazione elettrica utente 30/150 kV e un cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo in uscita della Sottostazione Utente e lo stallo dedicato alla SSE Terna "Bisaccia" 380/150 kV, il tutto come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto (ALLEGATO A) e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. fare obbligo al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione

   - per l'aerogeneratore WTG04 si prescrive l'utilizzo di un modello che garantisca il non superamento della velocità di rotazione 8,8 giri/min o rpm, così come previsto nella relazione di calcolo della gittata massima, al fine di rispettare la distanza di sicurezza dai ruderi esistenti;

   - per l'aerogeneratore WTG05 di prescrive l'utilizzo di reti di protezione da collocare a protezione del tratto autostradale adiacente, al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza relativamente a possibili distacchi della pala o parti di essa che potrebbero interessare il tratto autostradale;

   - si prescrive inoltre di verificare se l'esproprio che interessa la particella 282 del foglio 8 del comune di Vallata (AV) comprende anche la scalinata esistente.

3. fare obbligo al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

   http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi;

4. fare obbligo al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, ovvero entro la data di inizio dei lavori, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

5. fare obbligo al proponente, pena la decadenza del titolo autorizzativo, di presentare entro la data di inizio dei lavori, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

6. fare obbligo al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;

7. stabilire che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;

8. precisare che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

9. stabilire che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

10. fare obbligo al proponente infine:

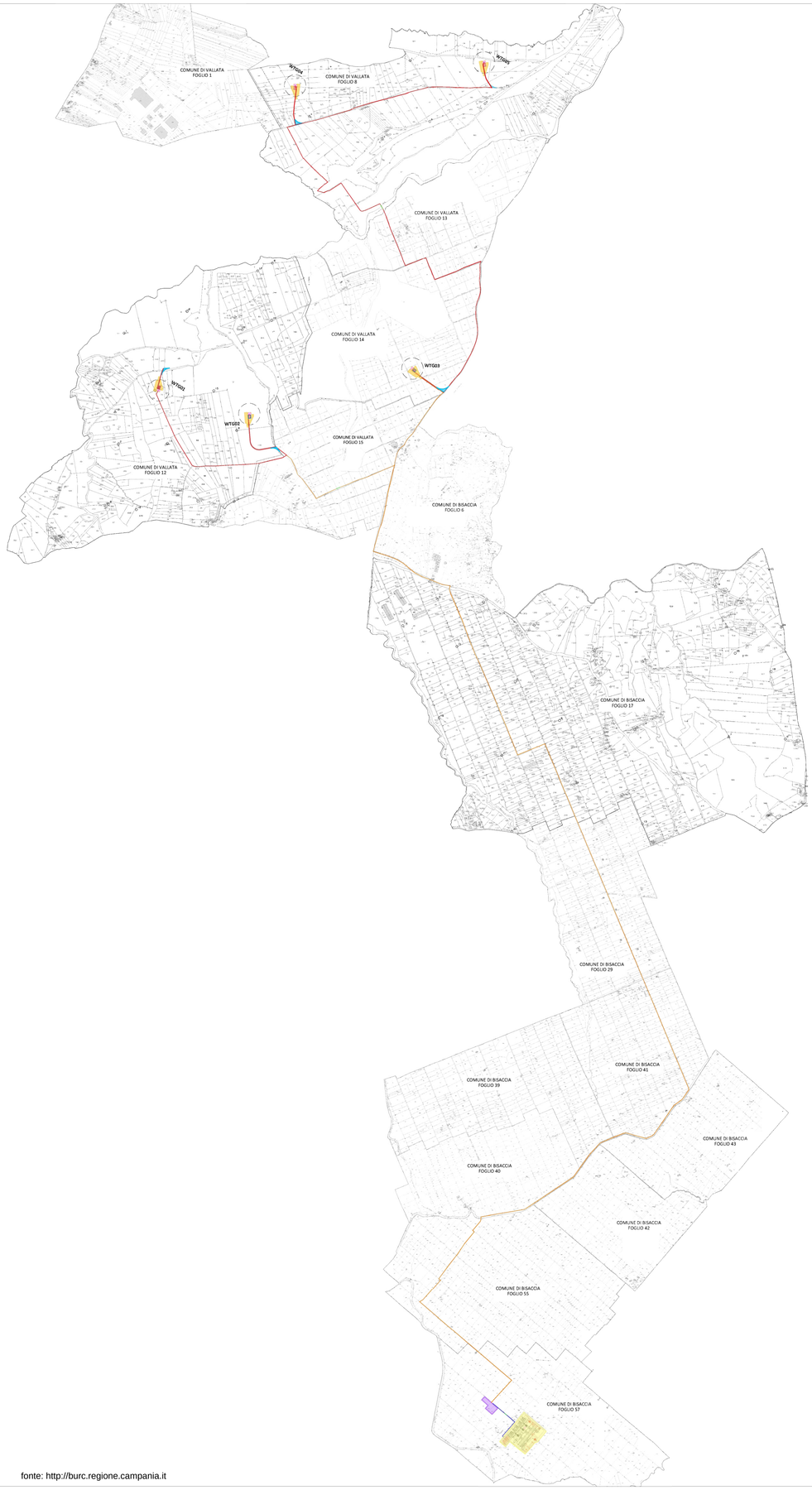
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. fare obbligo al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare misure di compensazione a favore del Comune di San Marco dei Cavoti, il cui valore sia concordato con l'Amministrazione Comunale, in percentuale dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. . Le misure compensative per il comune di Vallata dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali.
12. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
13. apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte di Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento;
14. stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
15. precisare che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
16. demandare al Comune di Vallata (AV) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
17. precisare che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
18. trasmettere il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A per quanto di rispettiva competenza;

19. inviare copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

*Arch. Francesca De Falco*




fonte: http://burc.regione.campania.it

## LEGENDA

- Plinto di fondazione
- Piazzola definitiva
- Piazzola temporanea
- Ingombro rotore
- Viabilità di nuova realizzazione permanente
- Viabilità di nuova realizzazione temporanea
- Cavidotto MT interno
- Cavidotto MT esterno
- Tratti in TOC
- Cavidotto AT
- Sottostazione Utente
- Stazione Terna esistente

**COMUNE DI VALLATA**

*PROVINCIA DI AVELLINO*

**Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Vallata (AV)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

# Area impianto e Cavidotto - Inquadramento planimetrie catastali

| COD. ID. | EO180 | | | |
|---|---|---|---|---|
| Livello prog | Tipo documentazione | N. elaborato | Data | Scala |
| PD | Definitiva | EG_14 | 09 / 2022 | 1 : 20.000 |

Nome file

**REVISIONI**

| REV. | DATA | DESCRIZIONE | ESEGUITO | VERIFICATO | APPROVATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 00 | GIUGNO 2021 | PRIMA EMISSIONE | MM | FS | FS |
| 01 | GIUGNO 2022 | SECONDA EMISSIONE | NP | FS | FS |
| 02 | SETTEMBRE 2022 | TERZA EMISSIONE | NP | FS | FS |


COMMITTENTE:

SINERGIA Energy Green Power

**SINERGIA EWR4 SRL**

Centro direzionale snc, Is. G1
80143 Napoli (NA), Italia
P.IVA 09648131218

PROGETTAZIONE:

**ING. FULVIO SCIA**

Centro Direzionale snc, Is. G1
80143 Napoli (NA), Italia
email: ing.scia@gmail.com
tel. +39 3389055174


fulvio scia
15.09.2022
15:41:52
GMT+00:00

# Decreto Dirigenziale n. 138 del 05/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

L. 239/2004. AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 496,00 UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CICCIANO (NA) ALLA VIA VICINALE MARISCO SNC, ALLA SOCIETA' LAPPON GAS S.R.L. CON SEDE LEGALE ALLA TRAVERSA DUCA DI SALZA N. 2, SOMMA VESUVIANA (NA)

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;

c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

d) con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo”. Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;

e) con la Circolare MAP n.0016268 del 13/08/2012 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

f) il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

g) con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il “Riordino della disciplina relativa all’installazione ed all’esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all’esercizio dell’attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell’articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239”;

h) con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;

i) il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

j) ’art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200

**CONSIDERATO CHE:**

a) con istanza inoltrata il 02/12/2021 acquisita al nostro prot. n.PG/2021/0608439 del 06/12/2021, la Società Lappon Gas S.r.l., con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana (NA) alla Traversa Duca di Salza n. 2, ha richiesto l’autorizzazione per l’installazione di un impianto di deposito, riempimento e travaso GPL ad uso commerciale della capacità volumetrica complessiva di 496 mc. nel Comune di Cicciano (NA), alla Via Vicinale Marisco snc;

b) con nota Prot. PG/2022/0080171 del 14/02/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti i pareri di rispettiva competenza;

c) con nota del 07/04/2022 prot.17699/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;

d) con nota prot. n. 0020512 del 20/04/2022 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole circa la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;

e) con nota prot. n. PG/2022/0322476 del 21/06/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha sollecitato il Comune di Cicciano (NA) ad esprimere il parere di sua competenza;

f) con nota prot. n. PG/2022/0589754 del 28/11/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha comunicato al Comune di Cicciano (NA), di dover procedere all'autorizzazione regionale dell'impianto di deposito, riempimento e travaso GPL in questione, considerando che la mancata espressione del parere di competenza è reso come **"parere favorevole senza condizioni ai sensi dell'art.16 co. 1 e 2 Legge n.241/90".**

- **VISTA** la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2022/0593037 del 29/11/2022 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Lappon Gas S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

**RICHIAMATI**

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);

b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

**RITENUTO** per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Lappon Gas S.r.l., con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana (NA) alla Traversa Duca di Salza n. 2, all'installazione di un impianto di deposito, riempimento e travaso GPL ad uso commerciale della capacità volumetrica complessiva di 496 mc. nel Comune di Cicciano (NA), alla Via Vicinale Marisco snc., che a lavori ultimati, sarà così composto:

1. n. 2 serbatoi da 100mc di GPL;
2. n. 1 deposito bombole piene in sala imbottigliamento pari a 10mc di GPL;
3. n. 1 deposito separato di bombole piene pari a 42mc di GPL;
4. n. 1 deposito separato di bombole vuote non bonificate pari a 42mc di GPL;
5. n. 1 deposito separato di bombole vuote non bonificate per scambio e manutenzione pari a 42mc di GPL;
6. n. 1 deposito separato per serbatoietti vuoti non bonificati per manutenzione pari a 40mc di GPL;
7. n. 1 deposito separato di bombole bonificate pari a 120mc di GPL;

**Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 496,00.**

**VISTO:**

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;

b) la legge 7 maggio 1965 n.460;

c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

e) il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239";
f) l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

**ACCERTATA** la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

*alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge*

**DECRETA**

**Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:**

1. **di autorizzare** la Società Lappon Gas S.r.l., con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana (NA) alla Traversa Duca di Salza n. 2, all'installazione di un impianto di deposito, riempimento e travaso GPL ad uso commerciale della capacità volumetrica complessiva di 496 mc. nel Comune di Cicciano (NA), alla Via Vicinale Marisco snc.

**Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 496,00.**

2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che l'ampliamento del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Cicciano (NA), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
- Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

**Comune di Cicciano (Napoli)**

**OGGETTO:** Progetto per l'autorizzazione alla realizzazione di uno stabilimento di stoccaggio, travaso e imbottigliamento di GPL della LAPPON GAS S.r.l., ai sensi dell'art.56, lettera a) Legge 239/2004.

**LOCALITA':** Via Vicinale Marsico snc, Cicciano - 80033 - (NA)

**RICHIEDENTE:** LAPPON GAS S.r.l.

| Legenda | Tavola 2 di 10 | Scala |
|---|---|---|
| Area di impianto | | 1:200 |

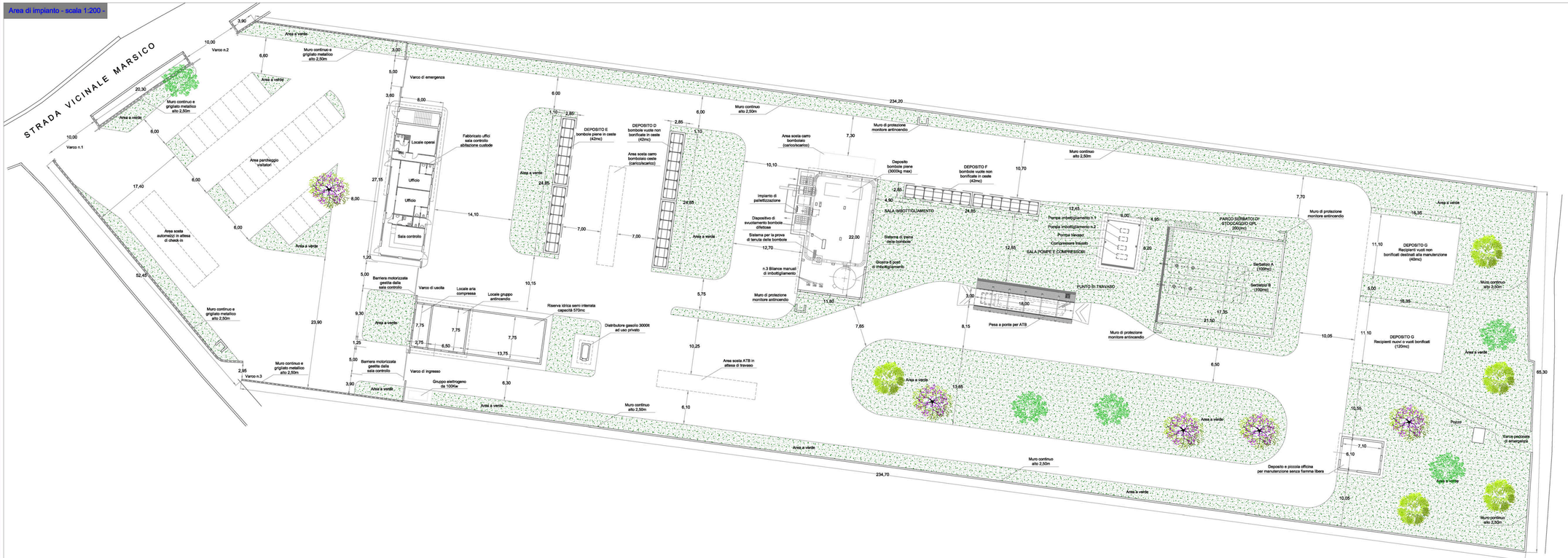
| N. Progetto | Stato | Identificativo | Tipo impianto | Edizione | Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| 2133 | Primario | /// | Stabilimento | 1 | Definitivo |

**Il Richiedente:**

**Progettista:**
**ing. Massimo Mauro**

**Data:** 22/11/2021 | **Nome file :** 2133_P_X_LAPPONGAS_S_G2_NOF_00_DEF | **Disegnato:** M. Di Marino

Area di impianto - scala 1:200 -




fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 440 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO MISURE DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI NONCHE' AGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. DPCM 16.11.2021. LEGGE REGIONALE 34 DEL 2017 ANNUALITA' 2022. DD 321 DEL 12.09.2022

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;

b. con Delibera n. 429 del 03/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, anche diversamente abili, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per complessivi € 3.400.216,93, di cui:

- € 998.000,00 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 16 novembre 2021*;*
- € 1.597.040,17 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 4 dicembre 2019 e DPCM 13 novembre 2020 – tabella B, oggetto di programmazione con DGR 189/2021 modificata con DGR 429/2022;
- € 500.000,00 stanziati per gli interventi di cui alla L. 34/2017 per l'annualità 2022 in favore dei beneficiari previsti dal testo normativo con specifico riferimento ai figli delle donne vittime di violenza ed agli uomini maltrattanti e, quanto a questi ultimi, nella misura massima di € 100.000,00;

c. la medesima Delibera la Giunta ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, anche disabili o orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

d. con Decreto Dirigenziale n. 321 del 12/09/2022 è stato approvato l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 16.11.2021. Legge Regionale 34/2017 annualità 2022*", articolato in due Linee di Intervento, che prevede l'erogazione, in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, anche diversamente abili nonché degli orfani di vittime di femminicidio, di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente (nella misura massima di € 6.000,00 per gli interventi di cui alla Linea A; ed € 2.500,00 per gli interventi di cui alla Linea B);

e. che nel suddetto decreto è stato previsto, per il finanziamento degli interventi di cui alla Linea B, lo stanziamento di € 450.000,00 a valere sulle risorse stanziate per le finalità di cui alla L.R. 34/2017;

f. che con il medesimo decreto sono state nominate, quale Responsabile del Procedimento e supporto al RUP, la Dott.ssa Martina Di Maio e la Dott.ssa Adele Ruocco, rispettivamente, Funzionario ed Istruttore in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

g. che, con successivo Decreto Dirigenziale n. 410 del 25/11/2022, è stato previsto l'utilizzo di ulteriori € 50.000,00 disponibili sul bilancio regionale per la realizzazione delle finalità di cui alla L.R. 34/2017, per aumentare la disponibilità sull' "*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 16.11.2021. Legge Regionale 34/2017 annualità 2022*", a copertura di un maggior numero di istanze pervenute in relazione alla Linea B di intervento;

**RILEVATO che**

a) il termine di scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, tramite la piattaforma regionale dedicata, disposto dall'art 7 dell'Avviso, era fissato alle ore 18.00 del 16 novembre 2022;

b) alla scadenza del citato termine risultavano pervenute n. 412 domande di partecipazione, di cui n. 185 esclusivamente per la Linea A; n. 13 esclusivamente per la Linea B e n. 214 per entrambe le linee, corredate dalla documentazione richiesta dall'Avviso pubblico;

c) con Decreto Dirigenziale n. 410 del 25/11/2022, all'esito dell'istruttoria, sono stati approvati gli elenchi A e B in cui sono enumerate le domande ammissibili al finanziamento, non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali, le istanze allo stato non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e quelle perfezionabili nei termini stabiliti dal medesimo atto;

d) con il medesimo atto, con riguardo alle istanze di cui ai citati Elenchi, allegati al D.D. n. 410/2022, risultate finanziabili "con riserva" di integrazione, si è provveduto a fissare il termine di sette giorni entro i quali i richiedenti hanno potuto provvedere all'integrazione della documentazione e al perfezionamento dell'istanza;

**PRESO ATTO che**

a) alla scadenza del citato termine sono pervenute n. 93 integrazioni documentali, n. 3 istanze ammesse con "riserva" non sono state integrate;

b) alla scadenza del citato termine si è proceduto ad espletare l'istruttoria delle integrazioni documentali pervenute a mezzo mail o tramite l'apposita piattaforma informatica;

c) all'esito di tale istruttoria, la Dott.ssa Martina Di Maio, quale RUP e la Dott.ssa Adele Ruocco, quale supporto al RUP, hanno provveduto a redigere i nuovi elenchi A e B in cui sono enumerate le domande ammissibili al finanziamento, non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali, le istanze allo stato non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

d) che con nota prot. reg. 600586 del 02.12.2022, la Dott.ssa Martina Di Maio, quale RUP e la Dott.ssa Adele Ruocco, quale supporto al RUP, hanno provveduto alla trasmissione al Direttore Generale, della relazione istruttoria sulle integrazioni pervenute, allegando apposito elenco in ordine di numero di istanza con indicazione di ammissibilità per ciascuna domanda;

e) dalla relazione istruttoria, sulla base dei criteri fissati dal richiamato Avviso, sono state considerate ammissibili tutte le integrazioni documentali pervenute;

**CONSIDERATO che**

a) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;

b) in base a quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi disponibili;

**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover approvare l'Elenco A, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla Linea A, contenente n. 399 istanze, di cui n. 395 finanziabili, n. 4 non ammesse per mancanza di requisiti sostanziali. Nel suddetto elenco, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell'inoltro dell'istanza;

b. di dover approvare l'Elenco B, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla Linea B di intervento, contenente n. 227 istanze, di cui n. 125 finanziabili per l'intero importo richiesto, n. 1 finanziabile in quota parte e n. 101 non finanziabili. Nell'elenco, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell'inoltro dell'istanza;

c. di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

d. di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

**VISTI**

a. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

b. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2017;

c. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2019;

d. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 novembre 2020;

e. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021;

f. la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";

g. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;

h. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022;

i. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;

j. il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);

k. la DGR 189 del 04/05/2021;

l. la DGR n. 429 del 03/08/2022 di "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 16/11/2021 e L. R. 34/2017";

m. la D.G.R. n. 548 del 25/10/2022, di proroga dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento dott.ssa Martina Di Maio e dalla dott.ssa Adele Ruocco, incardinate presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie*

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Elenco A, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla Linea A, contenente n. 399 istanze, di cui n. 395 finanziabili, n. 4 non ammesse per mancanza di requisiti sostanziali. Nel suddetto elenco, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell'inoltro dell'istanza;
2. di approvare l'Elenco B, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla Linea B di intervento, contenente n. 227 istanze, di cui n. 125 finanziabili per l'intero importo richiesto, n. 1 finanziabile in quota parte e n. 101 non finanziabili. Nell'elenco, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell'inoltro dell'istanza;
3. di procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;
4. di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;
5. di attestare che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013;
6. di trasmettere copia del presente atto:

a. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

b. al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

# Allegato A - Linea A

| Numero progressivo | id domanda | Finanziabile / Non finanziabile | Documentazione da integrare | data presentazione | importo | tipo ente presa in carico |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 2 | 2 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 3 | 4 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 4 | 5 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 5 | 6 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 6 | 7 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 7 | 10 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 8 | 12 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 9 | 13 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 10 | 15 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 11 | 16 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 12 | 17 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 13 | 20 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 14 | 21 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 15 | 22 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 16 | 23 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 17 | 24 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 18 | 25 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 19 | 26 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 20 | 27 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 21 | 29 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 22 | 30 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 23 | 31 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 24 | 33 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 25 | 35 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 26 | 36 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 27 | 37 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 28 | 38 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 29 | 39 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 30 | 41 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 31 | 42 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 32 | 44 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 33 | 45 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 34 | 47 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 35 | 48 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 36 | 51 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 37 | 52 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 38 | 53 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 39 | 55 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 40 | 56 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 41 | 57 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 42 | 58 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 43 | 60 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 44 | 61 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | 62 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.400,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 46 | 63 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.400,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 47 | 66 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 48 | 68 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 49 | 70 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 50 | 71 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 51 | 72 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 52 | 75 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 53 | 76 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 54 | 78 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 55 | 80 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 56 | 81 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 4.700,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 57 | 83 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 58 | 84 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 59 | 86 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 60 | 88 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 61 | 89 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 62 | 91 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 63 | 94 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 64 | 95 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 65 | 96 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 66 | 101 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 67 | 104 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 68 | 108 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 69 | 34 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.750,00 € | CentroAntiviolenza |
| 70 | 49 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 71 | 87 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 72 | 106 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 73 | 109 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.990,00 € | CentroAntiviolenza |
| 74 | 110 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 75 | 111 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 76 | 112 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 77 | 113 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 78 | 114 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 79 | 115 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 80 | 116 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 81 | 117 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 82 | 118 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 83 | 119 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 84 | 120 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.983,84 € | CentroAntiviolenza |
| 85 | 121 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 86 | 124 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.995,00 € | CentroAntiviolenza |
| 87 | 126 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 88 | 129 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 89 | 130 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 90 | 131 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 91 | 132 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 92 | 133 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 93 | 134 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.650,00 € | CentroAntiviolenza |
| 94 | 135 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 95 | 136 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 96 | 137 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 97 | 145 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 98 | 146 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 99 | 148 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 100 | 149 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.850,00 € | CentroAntiviolenza |
| 101 | 151 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 102 | 154 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 103 | 155 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.600,00 € | CentroAntiviolenza |
| 104 | 157 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 105 | 158 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 106 | 159 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 107 | 160 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 108 | 161 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 109 | 163 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 110 | 164 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 111 | 165 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 112 | 166 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 113 | 167 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 114 | 169 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 115 | 170 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 116 | 98 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 117 | 171 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 118 | 173 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 119 | 174 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 120 | 175 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 121 | 176 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 122 | 177 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 123 | 179 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 124 | 181 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 125 | 182 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 126 | 183 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 127 | 184 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 128 | 185 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 129 | 187 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 130 | 189 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 131 | 190 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 132 | 191 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 133 | 195 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 134 | 197 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.999,99 € | CentroAntiviolenza |
| 135 | 198 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 136 | 201 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 137 | 204 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 4.800,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 138 | 208 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 139 | 123 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 140 | 193 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 141 | 202 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 142 | 205 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 143 | 212 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 144 | 213 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 145 | 214 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 146 | 215 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 147 | 216 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 148 | 218 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.900,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 149 | 219 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 150 | 224 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.700,00 € | CentroAntiviolenza |
| 151 | 225 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 152 | 226 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 153 | 227 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 154 | 228 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 155 | 229 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 156 | 103 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 157 | 211 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 158 | 230 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 159 | 232 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 160 | 233 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 161 | 234 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 162 | 236 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 163 | 237 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.200,00 € | CentroAntiviolenza |
| 164 | 238 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.900,00 € | ServiziSociali |
| 165 | 239 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 166 | 240 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 167 | 3 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 2.000,00 € | ServiziSociali |
| 168 | 188 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 5.950,00 € | CentroAntiviolenza |
| 169 | 242 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 170 | 243 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 171 | 244 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 172 | 245 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 173 | 249 | Finanziabile | | 23/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 174 | 250 | Finanziabile | | 23/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 175 | 192 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 176 | 251 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 177 | 252 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 178 | 253 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 179 | 254 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 180 | 257 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 181 | 259 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 182 | 262 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 183 | 266 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 184 | 268 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 185 | 271 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 3.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 186 | 273 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 187 | 274 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 188 | 275 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 189 | 276 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 190 | 277 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 191 | 278 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 192 | 196 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 193 | 280 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 194 | 281 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 195 | 282 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 196 | 283 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 197 | 286 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 198 | 288 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 199 | 289 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 200 | 290 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 201 | 291 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 202 | 293 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.950,00 € | CentroAntiviolenza |
| 203 | 295 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 204 | 297 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 205 | 82 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 1.200,00 € | CentroAntiviolenza |
| 206 | 287 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 207 | 300 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 208 | 301 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 209 | 302 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 210 | 303 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 211 | 305 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 212 | 307 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 213 | 308 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 214 | 309 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 215 | 310 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 216 | 311 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 217 | 312 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 218 | 314 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 219 | 315 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 220 | 313 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 221 | 319 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 222 | 320 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 223 | 321 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 224 | 324 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 225 | 326 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 226 | 327 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 227 | 328 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 5.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 228 | 329 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 5.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 229 | 330 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 230 | 210 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 231 | 241 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 232 | 261 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 5.999,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 233 | 331 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 234 | 334 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 235 | 335 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 236 | 336 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 237 | 338 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 238 | 340 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 239 | 341 | Finanziabile | | 28/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 240 | 342 | Finanziabile | | 29/10/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 241 | 343 | Finanziabile | | 29/10/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 242 | 348 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 243 | 349 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 244 | 350 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 245 | 351 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 246 | 353 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 247 | 354 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 248 | 355 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 249 | 356 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 250 | 357 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 251 | 358 | Finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 252 | 360 | Finanziabile | | 01/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 253 | 363 | Finanziabile | | 02/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 254 | 209 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 255 | 369 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 256 | 371 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 600,00 € | CentroAntiviolenza |
| 257 | 372 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 258 | 375 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 259 | 376 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 260 | 377 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 261 | 378 | Finanziabile | | 03/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 262 | 379 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 4.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 263 | 383 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 264 | 384 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 5.438,60 € | CentroAntiviolenza |
| 265 | 385 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 266 | 386 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 267 | 387 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 268 | 388 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 269 | 389 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 270 | 390 | Finanziabile | | 04/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 271 | 392 | Finanziabile | | 05/11/2022 | 3.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 272 | 347 | Finanziabile | | 06/11/2022 | 700,00 € | CentroAntiviolenza |
| 273 | 395 | Finanziabile | | 06/11/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 274 | 152 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 275 | 246 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 276 | 306 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 277 | 352 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.900,00 € | ServiziSociali |
| 278 | 381 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 279 | 391 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.700,00 € | ServiziSociali |
| 280 | 393 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.500,00 € | ServiziSociali |
| 281 | 396 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.900,00 € | ServiziSociali |
| 282 | 397 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.800,00 € | ServiziSociali |
| 283 | 399 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 284 | 401 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 285 | 402 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 286 | 403 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 287 | 404 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 288 | 406 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 289 | 407 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 290 | 408 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 291 | 409 | Finanziabile | | 07/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 292 | 364 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 1.150,00 € | ServiziSociali |
| 293 | 373 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 294 | 400 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 295 | 410 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 4.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 296 | 412 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 297 | 415 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 298 | 417 | Finanziabile | | 08/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 299 | 304 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 300 | 418 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 301 | 419 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 5.900,00 € | ServiziSociali |
| 302 | 420 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 3.770,20 € | CentroAntiviolenza |
| 303 | 421 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 5.797,56 € | CentroAntiviolenza |
| 304 | 422 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 305 | 423 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 5.989,18 € | CentroAntiviolenza |
| 306 | 424 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 4.489,22 € | CentroAntiviolenza |
| 307 | 425 | Finanziabile | | 09/11/2022 | 4.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 308 | 332 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 309 | 346 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 310 | 398 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 311 | 405 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 312 | 428 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 313 | 431 | Finanziabile | | 10/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 314 | 430 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 315 | 432 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 316 | 433 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 317 | 435 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 4.798,86 € | CentroAntiviolenza |
| 318 | 436 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 5.868,08 € | CentroAntiviolenza |
| 319 | 437 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 5.590,60 € | CentroAntiviolenza |
| 320 | 438 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 793,37 € | CentroAntiviolenza |
| 321 | 440 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 186,35 € | CentroAntiviolenza |
| 322 | 442 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 1.277,52 € | CentroAntiviolenza |
| 323 | 443 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 324 | 444 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 325 | 445 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 326 | 446 | Finanziabile | | 11/11/2022 | 4.000,00 € | ServiziSociali |
| 327 | 448 | Finanziabile | | 12/11/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 328 | 449 | Finanziabile | | 12/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 329 | 450 | Finanziabile | | 13/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 330 | 451 | Finanziabile | | 13/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 331 | 142 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 332 | 322 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 333 | 367 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 334 | 411 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 335 | 426 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 336 | 439 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 624,61 € | CentroAntiviolenza |
| 337 | 441 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 338 | 452 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 339 | 453 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 340 | 454 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 1.233,41 € | CentroAntiviolenza |
| 341 | 455 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 342 | 456 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 5.160,00 € | ServiziSociali |
| 343 | 457 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 344 | 458 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 5.000,00 € | CasaDiAccoglienza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 345 | 459 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 346 | 460 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 347 | 462 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 348 | 463 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 349 | 465 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 350 | 469 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 351 | 470 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 352 | 471 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 353 | 472 | Finanziabile | | 14/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 354 | 156 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 355 | 333 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.644,57 € | CentroAntiviolenza |
| 356 | 414 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 2.570,00 € | CentroAntiviolenza |
| 357 | 434 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 358 | 473 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 359 | 475 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 360 | 476 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 361 | 477 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 362 | 478 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 363 | 479 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 364 | 480 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 365 | 481 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 366 | 483 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.800,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 367 | 484 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 368 | 485 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 369 | 486 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 370 | 487 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 371 | 488 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 372 | 489 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 373 | 491 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 374 | 492 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 3.000,00 € | ServiziSociali |
| 375 | 493 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.990,00 € | CentroAntiviolenza |
| 376 | 494 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 377 | 495 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 378 | 496 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 379 | 497 | Finanziabile | | 15/11/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 380 | 468 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 381 | 482 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 382 | 490 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 383 | 498 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 384 | 499 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 385 | 502 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 386 | 503 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 387 | 505 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 388 | 506 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.900,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 389 | 507 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.999,00 € | CentroAntiviolenza |
| 390 | 508 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 391 | 510 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 392 | 511 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 393 | 512 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 5.500,00 € | ServiziSociali |
| 394 | 513 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 395 | 514 | Finanziabile | | 16/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| | | | | | | |
| | 203 | Non ammessa | Non ha presentato documentazione integrativa | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| | 370 | Non ammessa | Non ha presentato documentazione integrativa | 03/11/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| | 374 | Non ammessa | Non ha presentato documentazione integrativa | 03/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| | 474 | Non ammessa | SPID non personale | 15/11/2022 | 2.000,00 € | ServiziSociali |

# Allegato B - Linea B

| Numero progressivo | id domanda | Finanziabili / Non finanziabili | Annotazioni | data_presentazione | importo | tipo_ente_presa_in_carico |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 2 | 2 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 3 | 6 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 4 | 13 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 5 | 16 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 6 | 20 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 7 | 24 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 8 | 30 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 9 | 31 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 4.998,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 10 | 33 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 4.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 11 | 36 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 9.996,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 12 | 37 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 13 | 38 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.170,00 € | CentroAntiviolenza |
| 14 | 41 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 15 | 42 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 7.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 16 | 45 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 17 | 48 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 880,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 18 | 53 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.550,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 19 | 55 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 20 | 57 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.499,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 21 | 60 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 300,00 € | CentroAntiviolenza |
| 22 | 63 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.400,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 23 | 68 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 24 | 70 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 25 | 71 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 26 | 75 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 27 | 80 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 28 | 81 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 1.130,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 29 | 84 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 30 | 86 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 31 | 89 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 32 | 94 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 33 | 95 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 34 | 96 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 35 | 101 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 36 | 104 | Finanziabile | | 17/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 37 | 34 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 3.680,00 € | CentroAntiviolenza |
| 38 | 106 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 305,00 € | CentroAntiviolenza |
| 39 | 109 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.980,00 € | CentroAntiviolenza |
| 40 | 110 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 41 | 111 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 42 | 112 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 43 | 114 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.998,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 44 | 116 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.998,00 € | CasaDiAccoglienza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | 117 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 46 | 118 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 47 | 121 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.998,00 € | CentroAntiviolenza |
| 48 | 124 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.100,00 € | CentroAntiviolenza |
| 49 | 126 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 50 | 129 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 51 | 131 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 52 | 133 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 53 | 134 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 1.950,00 € | CentroAntiviolenza |
| 54 | 136 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.350,00 € | CentroAntiviolenza |
| 55 | 145 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 56 | 146 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 57 | 149 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 58 | 155 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.200,00 € | CentroAntiviolenza |
| 59 | 157 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 4.998,00 € | CentroAntiviolenza |
| 60 | 158 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 61 | 159 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 62 | 160 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 63 | 163 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 64 | 165 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 65 | 170 | Finanziabile | | 18/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 66 | 98 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 67 | 174 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 68 | 177 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 69 | 180 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 70 | 181 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 71 | 185 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 10.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 72 | 186 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 73 | 187 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 74 | 190 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 75 | 191 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 76 | 204 | Finanziabile | | 19/10/2022 | 6.200,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 77 | 193 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 3.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 78 | 205 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 79 | 214 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 80 | 216 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 81 | 218 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 82 | 224 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 83 | 225 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 84 | 228 | Finanziabile | | 20/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 85 | 231 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 7.500,00 € | ServiziSociali |
| 86 | 232 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 87 | 233 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 88 | 234 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 89 | 237 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 90 | 239 | Finanziabile | | 21/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 91 | 3 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 4.000,00 € | ServiziSociali |
| 92 | 188 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 4.900,00 € | CentroAntiviolenza |
| 93 | 244 | Finanziabile | | 22/10/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 94 | 249 | Finanziabile | | 23/10/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 95 | 192 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 12.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 96 | 252 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 97 | 253 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 98 | 254 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 99 | 257 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 100 | 262 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 101 | 266 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 7.500,00 € | ServiziSociali |
| 102 | 268 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 103 | 269 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 7.500,00 € | ServiziSociali |
| 104 | 274 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 105 | 275 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 106 | 276 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 107 | 278 | Finanziabile | | 24/10/2022 | 4.000,00 € | ServiziSociali |
| 108 | 196 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 10.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 109 | 264 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 4.000,00 € | ServiziSociali |
| 110 | 280 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 111 | 281 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 112 | 283 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 2.400,00 € | ServiziSociali |
| 113 | 291 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 114 | 295 | Finanziabile | | 25/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 115 | 287 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 116 | 303 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 117 | 307 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 118 | 308 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 119 | 310 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 120 | 312 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 121 | 315 | Finanziabile | | 26/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 122 | 313 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 123 | 320 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 124 | 327 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 125 | 328 | Finanziabile | | 27/10/2022 | 4.800,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 126 | 329 | Finanziabile in quota parte | Finanziabile per € 824,00 | 27/10/2022 | 7.200,00 € | CasaDiAccoglienza |
| | | | Esaurimento risorse disponibili | | | |
| 127 | 330 | non finanziabile | | 27/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 128 | 210 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 450,00 € | CentroAntiviolenza |
| 129 | 241 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 130 | 261 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 7.497,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 131 | 336 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 132 | 340 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 133 | 341 | non finanziabile | | 28/10/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 134 | 348 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 135 | 350 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 136 | 351 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 137 | 354 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 138 | 356 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 139 | 358 | non finanziabile | | 31/10/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 140 | 369 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 141 | 374 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 480,00 € | ServiziSociali |
| 142 | 375 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 143 | 376 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 144 | 377 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 4.998,00 € | CentroAntiviolenza |
| 145 | 378 | non finanziabile | | 03/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 146 | 379 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 147 | 383 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 148 | 386 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 149 | 388 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 150 | 389 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 151 | 390 | non finanziabile | | 04/11/2022 | 1.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 152 | 392 | non finanziabile | | 05/11/2022 | 7.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 153 | 395 | non finanziabile | | 06/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 154 | 246 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 155 | 306 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 2.200,00 € | CentroAntiviolenza |
| 156 | 393 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 4.500,00 € | ServiziSociali |
| 157 | 397 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 4.000,00 € | ServiziSociali |
| 158 | 401 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 159 | 402 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 160 | 406 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 161 | 408 | non finanziabile | | 07/11/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 162 | 400 | non finanziabile | | 08/11/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 163 | 410 | non finanziabile | | 08/11/2022 | 6.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 164 | 415 | non finanziabile | | 08/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 165 | 416 | non finanziabile | | 08/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 166 | 417 | non finanziabile | | 08/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 167 | 304 | non finanziabile | | 09/11/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 168 | 398 | non finanziabile | | 10/11/2022 | 3.950,00 € | CentroAntiviolenza |
| 169 | 405 | non finanziabile | | 10/11/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 170 | 431 | non finanziabile | | 10/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 171 | 168 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 7.500,00 € | ServiziSociali |
| 172 | 435 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 515,13 € | CentroAntiviolenza |
| 173 | 436 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 1.245,00 € | CentroAntiviolenza |
| 174 | 438 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 491,23 € | CentroAntiviolenza |
| 175 | 442 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 925,26 € | CentroAntiviolenza |
| 176 | 443 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 177 | 444 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 178 | 445 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 179 | 446 | non finanziabile | | 11/11/2022 | 3.000,00 € | ServiziSociali |
| 180 | 448 | non finanziabile | | 12/11/2022 | 7.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 181 | 449 | non finanziabile | | 12/11/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| 182 | 207 | non finanziabile | | 13/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 183 | 447 | non finanziabile | | 13/11/2022 | 2.450,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 184 | 451 | non finanziabile | | 13/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 185 | 142 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 186 | 322 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 3.700,00 € | CentroAntiviolenza |
| 187 | 367 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 3.000,00 € | ServiziSociali |
| 188 | 439 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 71,86 € | CentroAntiviolenza |
| 189 | 454 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 565,55 € | CentroAntiviolenza |
| 190 | 457 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 191 | 459 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 192 | 461 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 1.800,00 € | ServiziSociali |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 193 | 462 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 194 | 463 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 4.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 195 | 469 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 196 | 470 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 197 | 471 | non finanziabile | | 14/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 198 | 156 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 199 | 333 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.445,48 € | CentroAntiviolenza |
| 200 | 434 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.400,00 € | CentroAntiviolenza |
| 201 | 475 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 202 | 476 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 4.800,00 € | CentroAntiviolenza |
| 203 | 478 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 204 | 480 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 205 | 481 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 4.600,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 206 | 483 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 207 | 484 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 7.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 208 | 486 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 209 | 487 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 10.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 210 | 488 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 1.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 211 | 489 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 212 | 491 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 6.000,00 € | ServiziSociali |
| 213 | 493 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 9.960,00 € | CentroAntiviolenza |
| 214 | 495 | non finanziabile | | 15/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 215 | 64 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 216 | 467 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 217 | 498 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 218 | 499 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 7.500,00 € | ServiziSociali |
| 219 | 500 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | ServiziSociali |
| 220 | 502 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 221 | 503 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 7.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 222 | 505 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.000,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 223 | 506 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 5.500,00 € | CasaDiAccoglienza |
| 224 | 507 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.499,00 € | CentroAntiviolenza |
| 225 | 508 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 2.500,00 € | CentroAntiviolenza |
| 226 | 511 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 5.000,00 € | CentroAntiviolenza |
| 227 | 512 | non finanziabile | | 16/11/2022 | 5.000,00 € | ServiziSociali |
| | | | | | | |

# Decreto Dirigenziale n. 442 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE E IMPEGNO A SEGUITO DEL D.D. N. 354 DEL 17 OTTOBRE 2022.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n.69, è istituito all'art.34, comma 1, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
b) con Decreto del 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, recante "riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", è stato disposto di destinare, nell'ambito della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità;
c) il medesimo Decreto 29 novembre 2021 alla Regione Campania, così come da riparto della Tabella 1 allegata, attribuisce risorse pari a € 6.060.000,00 e stabilisce:
    c.1) che le predette risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
    c.2) che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
    c.3) che ciascuna regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;
d) in data 14 marzo 2022 si è provveduto al confronto con le autonomie locali, attraverso ANCI Campania, e con l'Osservatorio regionale per la Disabilità, in esito alla quale è stata condivisa l'esigenza di realizzare, mediante le risorse di cui al Fondo, interventi diretti all'erogazione dei servizi di sostegno e per l'inclusione delle persone con disabilità;
e) con D.G.R. n. 127 del 15/03/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a prendere atto del citato decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09 febbraio 2022, recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione dele persone con disabilità", destinando le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione, riservandosi la possibilità di includere anche azioni afferenti alle ulteriori linee di intervento, qualora, a seguito della raccolta di informazioni circa i bisogni del territorio, risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi;
f) con la menzionata D.G.R. n. 127/2022 si è provveduto a dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie affinché predisponesse gli atti e le iniziative necessari al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali relative agli interventi previsti;
g) con la medesima Deliberazione, si è formulato indirizzo affinché la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie individuasse le modalità di erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi nonché di monitoraggio e verifica delle attività progettuali successivamente adottate dalla regione;

**PREMESSO altresì che**

a) con D.D. n. 119 dell'11 aprile 2022 è stato approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle

persone con disabilità", destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendessero candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022;

b) con D.D. n. 348 del 12/10/2022 si è preso atto dell'esito dei lavori del Gruppo di Lavoro, istituito con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, acquisito al pg n. 395753 dell'01/08/2022, ed è stato approvato, per l'effetto, l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e dei soggetti ammessi con riserva, poiché in attesa di integrazioni documentali;
c) con il medesimo D.D. n.348/2022 si è provveduto all'assegnazione del contributo di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" ai soggetti ammessi e ammessi con riserva;
d) alla luce delle istanze pervenute e ammesse a contributo, trattandosi di Avviso non selettivo, risultano delle risorse residue afferenti al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";

**CONSIDERATO che**

a) con D.D. n. 354 del 17/10/2022 si è disposta la riapertura dei termini relativi all'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetto a procedura selettiva, per le "Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui al D.D. n.119 dell'11 aprile 2022, rivolta ad Ambiti territoriali che non avessero presentato istanza a seguito del D.D. n. 119/2022 e che non risultassero, quindi, tra i soggetti ammessi o ammessi con riserva di cui agli allegati A e B del D.D. n. 348/2022;
b) seguito dell'approvazione del D.D. 354/2022 sono pervenute n.3 Manifestazioni di Interesse presentate dagli Ambiti territoriali utilizzando la piattaforma informatica B.O.L.;
c) con nota pg n. 569071 del 17/11/2022 si è convocato il Gruppo di Lavoro, istituito con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, al fine di procedere alla valutazione delle progettualità presentate dagli Ambiti territoriali in risposta al suddetto Avviso;
d) il Gruppo di Lavoro, di cui alle succitate note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, ha provveduto a valutare le n. 3 proposte progettuali presentate dagli Ambiti territoriali regionali e a trasmettere alla DG 50.05 le risultanze dei lavori svolti, recepite con prot. reg 598436 dell'01/12/2022;

**RITENUTO pertanto**

a) di dover prendere atto dell'esito dei lavori del Gruppo di Lavoro, istituito con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, agli atti della Direzione Generale;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'elenco dei soggetti ammessi al contributo di cui all'allegato A) e dei soggetti ammessi con riserva di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
c) di dover assegnare i contributi, di cui all'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", agli Ambiti/Consorzi territoriali presenti nell'Allegato C);
d) di dover impegnare l'importo di € 419.800,00 in favore degli Ambiti, come da allegato C) e SAP, parti integrati e sostanziali del presente provvedimento;
e) di dover attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2022, in ossequi al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

**VISTI**

- la normativa e gli atti indicati in premessa;
- la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D.P. n. 126 del 28/08/2019 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
- la D.G.R. n.548 del 25/10/2022 che proroga l'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitaria alla dott.ssa Maria Somma;
- il D. P. n. 114 del 04/08/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente dello staff 50.05.91 alla dr.ssa Marina Rinaldi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Operativo della DG 5005 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di prendere atto dell'esito dei lavori del Gruppo di Lavoro, istituito con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, agli atti della Direzione Generale;
2. di approvare, per l'effetto, l'elenco dei soggetti ammessi al contributo di cui all'allegato A) e dei soggetti ammessi con riserva di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di assegnare i contributi, di cui all'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", agli Ambiti/Consorzi territoriali presenti nell'Allegato C);
4. di impegnare l'importo di € 419.800,00 in favore degli Ambiti, come da allegato C) e SAP, parti integrati e sostanziali del presente provvedimento;
5. di attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2022, in ossequi al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);
6. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti e ogni ulteriore adempimento amministrativo;
7. di trasmettere il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 di cui agli artt. 26 e 27;
8. di inviare copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/20129
   -e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it .

## ALLEGATO DATI CONTABILI

Avviso per Manifestazione di interesse "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022. Ammissione e impegno a seguito del D.D. n. 354 del 17 ottobre 2022.

| Ese. | Cap. | Tit. | Mis/Prg | M.Agg. | Cofog | V° Livello | UE | Ric. | San. | Comp.Eco. | Mesi | Conf.Pre. | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2022 | U07907 | 1 | 1207 | 104 | 10.9 | U.1.04.01.02.003 | 8 | 4 | 3 | 01.01.2022 | 12 | | 419.800,00 € |
| | | | | | | | | | | | | TOT. : | 419.800,00 € |

| Capitolo U07907_003 | | | |
|---|---|---|---|
| Eserc. | Cap. | N°Doc.Accert. | Importo |
| 2022 | E01230 | 4220002364 | 419.800,00 € |
| Totale | | | 419.800,00 € |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *ALLEGATO BENEFICIARI*

| Soggetto | CF/P.IVA | Res./Sede Leg. | Dati Anagrafici | CIG | CUP | SURF | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNE DI BENEVENTO | CF: 00074270620 | VIA ANNUNZIATA PAL MOSTI,BENEVENTO (BN) | | NA | NA | NA | 99.800,00 € |
| COMUNE DI NAPOLI | CF: 80014890638 | PIAZZA MUNICIPIO - PAL.SAN GIACOMO,NAPOLI (NA) | | NA | NA | NA | 220.000,00 € |
| COMUNE DI TEANO | CF: 80005990611 | PIAZZA MUNICIPIO,TEANO (CE) | | NA | NA | NA | 100.000,00 € |
| | | | | N. BENEFICIARI: 3 | | TOT.: | 419.800,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

***ALLEGATO BENEFICIARI***

| Capitolo U07907_003 | | | |
|---|---|---|---|
| **Soggetto** | **CF/P.IVA** | **Importo 2022** | **Cap. E01230 4220002364** |
| **COMUNE DI BENEVENTO** | **CF: 00074270620** | **99.800,00 €** | **99.800,00 €** |
| **COMUNE DI NAPOLI** | **CF: 80014890638** | **220.000,00 €** | **220.000,00 €** |
| **COMUNE DI TEANO** | **CF: 80005990611** | **100.000,00 €** | **100.000,00 €** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

***ALLEGATO DICHIARAZIONI***

**Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:**

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

| ATS Ammessi | |
|---|---|
| **AMBITI** | **COMUNE CAPOFILA** |
| **C03** | Teano |
| **N1-10** | Napoli |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

| ATS Ammessi con riserva | |
|---|---|
| **AMBITO** | **COMUNE CAPOFILA** |
| **B01** | Benevento |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

| AMBITI | COMUNE CAPOFILA | C.F. | IMPORTO IMPEGNATO |
|---|---|---|---|
| B01 | Comune Benevento | 00074270620 | 99.800,00 |
| C03 | Comune Teano | 80005990611 | 100.000,00 |
| N1-10 | Comune Napoli | 80014890638 | 220.000,00 |
| **Totale** | | | **419.800,00 €** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 855 del 06/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0585149.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

*iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 22/11/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0585149 del 25/11/2022;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«I materiali per l'acustica in edilizia. I criteri per una scelta corretta dei materiali isolanti, l'analisi "critica" delle schede tecniche e della corretta posa in opera. Gli isolanti acustici e la prevenzione incendi. Esempi applicativi.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0585149 del 25/11/2022, codificato e intitolato:

   D000149 – *«I materiali per l'acustica in edilizia. I criteri per una scelta corretta dei materiali isolanti, l'analisi "critica" delle schede tecniche e della corretta posa in opera. Gli isolanti acustici e la prevenzione incendi. Esempi applicativi.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 09/12/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

# Decreto Dirigenziale n. 856 del 06/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0585157.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

*iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 22/11/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0585157 del 25/11/2022;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Ultimi aggiornamenti sulle procedure per la misurazione e l'analisi del rumore intrusivo: la UNI/TS 11844:2022.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0585157 del 25/11/2022, codificato e intitolato:

   D000150 – *«Ultimi aggiornamenti sulle procedure per la misurazione e l'analisi del rumore intrusivo: la UNI/TS 11844:2022.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 09/12/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

# Decreto Dirigenziale n. 859 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. ANGELO CASILLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Angelo Casillo, a mezzo posta elettronica certificata del 21/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0585113 del 25/11/2022;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Angelo Casillo, nato a San Giuseppe Vesuviano NA, il 01/08/1992, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Angelo Casillo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Angelo Casillo, nato a San Giuseppe Vesuviano NA, il 01/08/1992;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Angelo Casillo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Angelo Casillo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;

Michele Palmieri

# Decreto Dirigenziale n. 227 del 01/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO PER IL TAGLIO DI HA 3.80.00 DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO, SITO NEL COMUNE DI GALLUCCIO, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 35 PARTICELLA 5001" - PROPONENTE SIG.RA ROSSI BERARDUCCI VIVES LIVIA - CUP 9313.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30/06/2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 200784 del 13.04.2022 e contrassegnata con CUP 9313, la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia – residente in Otranto (LE) in Piazza Basilica 8 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"Progetto per il taglio di Ha 3.80.00 di un bosco ceduo di castagno, sito nel Comune di Galluccio, riportato in Catasto al foglio 35 particella 5001"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 242668 del 09/05/2022, trasmessa alla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia, al Comune di Galluccio (CE) e all'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano a mezzo pec del 10/05/2022, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della *Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite a mezzo pec del 02.08.2022;

e. che con pec del 01/08/2022 l'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano ha trasmesso con nota prot. n. 561 del 01/08/2022 il sentito di competenza;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.10.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:*

*Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:*

- *vista la dichiarazione di coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per la ZSC **IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina"**, approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania", a firma del tecnico incaricato dal proponente;*
- *visto il "Sentito" favorevole con prescrizioni del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano prot. n. 561 del 01/08/2022;*

*con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "Progetto per il taglio di Ha 3.80.00 di un bosco ceduo di castagno, sito nel Comune di Galluccio, riportato in Catasto al foglio 35 particella 5001", proposto dalla sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia (istanza prot. n. 200784 del 13/04/2022"), sul sito ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina".*

***Pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di incidenza appropriata con il rispetto delle seguenti prescrizioni elencate nel "Sentito" favorevole del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano prot. n. 561 del 01/08/2022:***

- ***è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;***
- ***la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;***
- ***è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;***
- ***salvaguardare la flora arbustiva endemica recanti frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat per talune componenti faunistiche ( piciforme, rapaci, insetti, etc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi, etc.);***
- ***evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione/danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;***
- ***evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore ai 12 cm;***
- ***l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodo riproduttivi degli animali (come rumori o diffusione di polveri etc.)***
- ***per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzano le piste di esbosco esistenti;***
- ***non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzati;***

***ed il rispetto:***

1. ***delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania".***
2. ***delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di V.I.***
3. ***del cronoprogramma aggiornato trasmesso dal proponente con pec del 3/08/2022 che prevede l'esecuzione degli interventi nelle seguenti stagioni silvane: 2022-2023 e 2023-2024 (periodo ottobre-metà marzo).***

***Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."***

b. che l'esito della Commissione del 14.10.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia con nota prot. reg. n. 527573 del 26.10.2022;

c. che la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 09.04.2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.10.2022, relativamente al *"Progetto per il taglio di Ha 3.80.00 di un bosco ceduo di castagno, sito nel Comune di Galluccio,*

*riportato in Catasto al foglio 35 particella 5001*" - proposto dalla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia – residente in Otranto (LE) in Piazza Basilica 8 – con il rispetto delle seguenti prescrizioni elencate nel "Sentito" favorevole del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano prot. n. 561 del 01/08/2022:

- è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
- la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;
- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
- salvaguardare la flora arbustiva endemica recanti frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat per talune componenti faunistiche ( piciforme, rapaci, insetti, etc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi, etc.);
- evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione/danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore ai 12 cm;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodo riproduttivi degli animali (come rumori o diffusione di polveri etc.)
- per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzano le piste di esbosco esistenti;
- non effettuare scavi ne movimenti di terra se non preventivamente autorizzati;

ed il rispetto:

1 delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania".
2 delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di V.I.
3 del cronoprogramma aggiornato trasmesso dal proponente con pec del 3/08/2022 che prevede l'esecuzione degli interventi nelle seguenti stagioni silvane: 2022-2023 e 2023-2024 (periodo ottobre-metà marzo).

Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

4 **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

5 **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

6 **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale ed all'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce del Garigliano con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

7 **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

data di pubblicazione sul BURC.

8 **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 Alla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia – Piazza Basilica 8, Otranto (LE);
6.2 al Comune di Galluccio (CE);
6.3 all' Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce del Garigliano;
6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 230 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGETTO AUMENTO DI QUANTITATIVI DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, PER UNA CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10T/GIORNO, UBICATO PRESSO IL COMUNE DI BISACCIA, ALLA C/DA BUCCI" - PROPONENTE IMPERIALE RAIMONDO - CUP 9425.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg.383265 del 26/07/2022 contrassegnata con CUP 9425, la Ditta RAIMONDO IMPERIALE con sede in via Corso Romuleo,2 - 83044 Bisaccia (AV) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Progetto aumento di quantitativi di un impianto di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi, per una capacita' complessiva superiore a 10t/giorno, ubicato presso il Comune di Bisaccia, alla C/da Bucci";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Roberta Infascelli;

c. che con nota prot. reg. n.389275 del 27/07/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pecin pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni, mentre è pervenuta la nota dell'EIC prot.17880 del 09/09/2022 in cui l'Ente esprime il proprio nulla osta relativamente alla procedura per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura nell'ambito del procedimento relativo all'istanza di che trattasi;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n.451394 del 15/09/2022, la ditta Raimondo Imperiale ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.508101 del 17/10/2022;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 17/11/2022, durante la quale l'istruttore tecnico (dott.ssa Roberta Infascelli)) ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:
"***La ditta Imperiale Raimondo*** *ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto che prevede l'aumento dei quantitativi di rifiuti trattabili di un impianto di recupero inerti sito a Bisaccia (AV). L'impianto è già autorizzato con AUA n. 317 del 11/02/2021 e successivo rilascio del comune di Bisaccia prot. 1302 del 02/02/2021 ed è in esercizio da dicembre 2021. Gli interventi in progetto prevedono:*
*- L'aumento di quantitativi di rifiuti lavorati in quanto l'impianto di frantumazione e recupero esistente ha una potenzialità superiore alle 10 ton/giorno;*
*- Ampliamento delle aree dedicate alla vagliatura degli inerti ed al deposito di MPS, per un totale di circa 1850 mq, al fine di ottenere materiali di una qualità superiore e pezzature aggiuntive a quelle prodotte allo stato attuale;*
*- l'introduzione di un vibrovaglio;*
*- installazione di una ulteriore vasca di sedimentazione da 6mc.*
*Ad oggi la capacità dell'impianto si attesta per le operazioni in R5 a 2.700 tonnellate annue e per la messa in riserva R13 a 50.000 tonnellate annue.*
*Con gli interventi in progetto il proponente ha l'obiettivo di aumentare la quantità di rifiuti trattati in R5, grazie alla introduzione di un vibrovaglio, a valle del frantumatore esistente. Non verranno introdotte*

*nuove tipologie di rifiuti rispetto all'attuale stato autorizzato. La valutazione degli impatti è stata fatta sulla base della potenzialità massima dell'impianto di frantumazione-vagliatura (192.000 tonnellate annue). Tuttavia, n***ello SPA e nelle integrazioni spontanee presentate, il proponente precisa e sottolinea che sebbene la produzione oraria massima dell'impianto sia pari a 80 tonnellate/h (dato di targa dell'impianto di frantumazione), tenuto conto del contesto ambientale e produttivo dell'area, considerando un effettivo orario nel quale si effettuano le sole operazioni di frantumazione e vagliatura pari a 2 ore/giorno, i quantitativi lavorati in R5 saranno 160 t/giorno, ovvero 48.000 tonnellate/annue (considerando 300 giornate lavorative).**

*Rispetto alla superficie di impianto nella configurazione attuale, il progetto prevede un ampliamento di circa 1800mq in corrispondenza dell'area dove verrà posizionato il vibrovaglio e i cumuli di MPS ottenuti.*

*Analizzando lo Studio Preliminare Ambientale e tutta la documentazione fornita dal proponente sia con l'istanza sia con le integrazioni è stato possibile avere un quadro degli impatti che la realizzazione degli interventi in progetto potrebbe determinare sulle diverse componenti ambientali. In particolare:*

*POPOLAZIONE E SALUTE PUBBLICA*

*L'impianto è distante dal centro urbano abitato. Durante la fase di cantiere sebbene potrà esserci un incremento di movimentazione di mezzi e di rumore dovuto alle attività di cantiere, questo sarà limitato nel tempo e comunque interesserà le ore diurne dei giorni feriali.*

*In fase di esercizio la presenza di un impianto di recupero inerti a livello di area vasta si può considerare un beneficio dal punto di vista della riduzione del fenomeno di abbandono di rifiuti. L'impatto scaturito dalle polveri che l'impianto potrebbe produrre nelle fasi di lavorazione e manovra, viene comunque mitigato dalle misure previste dal proponente, quali un opportuno sistema di nebulizzazione dell'acqua al fine di bagnare le superfici e i cumuli di materiale, stoccaggio in cassoni scarrabili coperti con teli*

*ATMOSFERA*

*Le emissioni atmosferiche prodotte durante la realizzazione dell'impianto saranno esclusivamente di tipo polverulento diffuso, dovute principalmente alla movimentazione degli automezzi di lavorazione. Considerando che il quantitativo di terreno da movimentare sia di circa 600mc e che ogni camion ha un carico equivalente a circa 22 mc, lo SPA stima che ci sia la movimentazione di 1 camion al giorno.*

*In fase di esercizio le emissioni in atmosfera prodotte durante le attività di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi saranno esclusivamente di tipo polverulento. Per quanto riportato nello SPA sulla base di misurazioni effettuate sull'impianto in quanto già in esercizio, è possibile stimare che tali emissioni anche riferite all'ampliamento sono caratterizzate da concentrazioni di polveri, aventi limiti conformi ai limiti nazionali e regionali. C'è oltretutto da considerare che l'aumento dei quantitativi di materiale lavorato e del deposito di MPS, possano potenzialmente generare ulteriori fonti pulverulente, ma l'azienda al fine di evitarne l'impatto sull'ambiente atmosferico, mitigherà tali attraverso l'ampliamento dell'impianto di nebulizzazione, oltretutto la viabilità interna sarà costantemente oggetto di bagnatura.*

*SUOLO e SOTTOSUOLO*

*L'ampliamento della superficie dedicata alle attività dell'impianto in progetto è di circa 1800mq. A questa si aggiunga la superficie a verde a completamento del nuovo perimetro dell'area di impianto. L'impiego di opportune pavimentazioni in tutta l'area dell'impianto con idonee impermeabilizzazioni, la presenza di idonee pendenze della pavimentazione ai fini del convogliamento delle acque meteoriche nell'impianto di raccolta delle stesse per opportuno trattamento, garantirà il preesistente livello qualitativo del sottosuolo e delle eventuali presenze idriche sotterranee, evitando rischi di infiltrazioni nel suolo e sottosuolo. Qualora dovessero verificarsi accidentali sversamenti di sostanze pericolose, l'azienda attuerà procedure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali, tramite l'utilizzo di kit anti-sversamento. Tutto ciò è vero sia per la fase di cantiere sia per la fase di esercizio.*

*AMBIENTE IDRICO*

*In fase di cantiere, per quanto riportato nello SPA, l'ambiente idrico circostante non sarà influenzato dalle lavorazioni in quanto le stesse non utilizzano acqua, se non per l'abbattimento delle polveri. La Società non produce alcun tipo di scarico e la fase di scavo per l'ampliamento interesserà solo lo stato superficiale del suolo senza interferenze sulla falda.*

*Per la fase di esercizio si rappresenta che il sistema idrografico sia superficiale sia sotterraneo presente non è strettamente connesso con l'opera in oggetto, l'impatto che l'impianto potrebbe avere in fase di esercizio sul regime idrografico delle acque superficiali è sostanzialmente nullo. Le acque meteoriche ricadenti sull'intera superficie destinata all'impianto di recupero dei materiali inerti e di vagliatura sono opportunamente raccolte e depurate in impianto di prima pioggia dedicato per esse poi accumulate in delle vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. In particolare, nell'impianto di recupero è già esistente una vasca di prima pioggia con capienza pari a 9mc, una vasca di sedimentazione ed un disoleatore. Nel progetto di ampliamento verrà istallata un'ulteriore vasca di sedimentazione di 6mc, le cui acque depositate attraverso una pompa e all'opportuna tubazione andranno a confluire nella vasca esistente, per poi essere depurate e riutilizzate sui cumuli.*

*PAESAGGIO*

*L'impianto, già esistente ed in esercizio, è posto in una zona adiacente all'area artigianale/industriale del comune di Bisaccia; l'impianto non è caratterizzato da strutture con elevazioni importati e non ne sono previste di nuove da realizzare.*

*L'ampliamento ha previsto, al fine di mitigare la visibilità dei cumuli di MPS, siepi perimetralmente all'intera area*

*BIODIVERSITÀ*

*In merito alle componenti flora e fauna, non si rilevano elementi significativi nell'area di inserimento dell'impianto.*

*IMPATTI CUMULATIVI*

*In merito all'effetto cumulo dovuto alla realizzazione degli interventi in progetto, lo SPA riporta che oltre ad attività agricole nelle vicinanze dell'impianto, esistono due attività similari. In particolare,*

***A** L'attività della ditta CALBIST ubicata a 1.20 km dai confini dell'impianto, autorizzata con AUA n. prot. comunale n. 0008166 del 05-12-2018 per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi.*

***B** Attività di sola messa in riserva distante circa 400 mt dai confini dell'impianto, autorizzato AUA prot. comunale n. 0003610 del 19-04-2022 ma non ancora realizzato, ad oggi insiste un deposito di materiali edili per cantieri*

*A tale proposito dagli elaborati presentati dal proponente è possibile dedurre che l'aumento di traffico dovuto all'ampliamento dell'attività non è causa di significativo effetto cumulo, dal momento che l'impianto è ubicato in prossimità di viabilità principali tale da defluire i flussi senza generare congestioni nel centro abitato.*

*LA viabilità esistente funge anche da barriera antropica, non creando contatti diretti con l'ambiente agricolo. Le eventuali polveri che l'impianto potrebbe generare sono mitigate dagli impianti di nebulizzazione e schermati dalla fascia di vegetazione presente nell'impianto. La morfologia e la viabilità sovralocale presente tendono inoltre a creare delle barriere fisiche rispetto alle altre attività presenti, diminuendo i possibili impatti cumulativi.*

*RUMORE*

*In merito alla componente rumore e al relativo ampliamento dell'impianto, con l'inserimento dell'impianto di vagliatura, considerando gli orari di lavoro dichiarati, i risultati delle misure, la classificazione acustica della zona interessata e relativi limiti, il livello di inquinamento acustico derivante dalle attività della Raimondo Imperiale rispetta i limiti di zona. Ciò viene affermato nella relazione acustica, a firma dell'ing. Polestra, consegnata con le integrazioni e confermato dal tecnico della Società, ing. Vito Del Buono, per le vie brevi.*

*TRAFFICO*

*L'accesso allo stabilimento è assicurato da viabilità che non attraversa aree residenziali. Lo SPA in merito al traffico indotto di mezzi pesanti considera la capacità massima potenziale dell'impianto, ovvero quella dettata dalla potenza nominale dell'impianto. In tale contesto vi dovrebbe essere la movimentazione di materiale pari a 192.000 tonnellate/anno per le operazioni in R5 e di 50.000ton/anno per la messa in riserva R13. con tali valori ci sarebbe la movimentazione di circa 33 camion al giorno*

***Nel caso realistico presentato dal proponente, tenuto conto del contesto ambientale e produttivo dell'area, considerando un effettivo orario nel quale si effettuano le sole operazioni di frantumazione e vagliatura pari a 2 ore/giorno e la potenzialità dell'impianto pari a***

***80ton/ora, i quantitativi lavorati in R5 sono 160 ton/giorno**. Per tale motivo con gli interventi di ampliamento previsti, l'effettivo impatto del traffico dovuto ai camion da 25tonnellate, è pari a 6 ??????/??????._Pertanto**, un leggero cambiamento dei flussi di traffico verso e dalla struttura non avrà influenza particolare sulle emissioni in atmosfera, sulla flora e sulla fauna in quanto saranno utilizzate sedi stradali preesistenti**.*
*Si evidenzia, che sebbene il proponente abbia presentato condizioni ambientali, in questa sede si ritiene che le stesse siano espressione di ordinaria attività e manutenzione dei macchinari e dell'impianto. Pertanto, ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, le condizioni ambientali presentate dal proponente vengono considerate non rilevanti.*
*Alla luce dell'istruttoria compiuta sulla documentazione fornita dal proponente, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "**Aumento dei quantitativi trattabili di un impianto di recupero rifiuti inerti e messa in riserva di altre tipologie di rifiuti, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, da svolgere nel Comune di Bisaccia alla C. da Bucci" presentato dalla ditta Imperiale Raimondo."*e pertanto la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Roberta Infascelli e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."**

b. che la ditta Raimondo Imperiale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Infascelli ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 17/11/2022, il progetto di "Progetto aumento di quantitativi di un impianto di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi, per una capacità complessiva superiore a 10t/giorno, ubicato presso il Comune di Bisaccia, alla C/da Bucci", proposto dalla Ditta RAIMONDO IMPERIALE con sede in via Corso Romuleo,2 - 83044 Bisaccia (AV);

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 6.1 proponente;
   - 6.2 Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino 501705;
   - 6.3 ARPAC Dipartimento Avellino;
   - 6.4 Ente Idrico Campano – Distretto Calore Irpino;
   - 6.5 Provincia di Avellino;
   - 6.6 Comune di Bisaccia;
   - 6.7 Comunità Montana Alta Irpinia;
   - 6.8 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.9 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   - 6.10 ATO Avellino;
   - 6.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 231 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO "RICOMPOSIZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' PIZZOMONTE NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA" - PROPONENTE I.C.I. S.P.A. - CUP 9408 - RETTIFICA TERMINE DI EFFICACIA TEMPORALE DEL D.D.225 DEL 24/11/2022.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che la Soc. I.C.I. S.p.A in data 15/07/2022, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per il tramite del Genio Civile di Caserta, contrassegnata con CUP 9408, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Ricomposizione e riqualificazione ambientale della cava di calcare sita in località Pizzomonte nel Comune di Vairano Patenora";

b. che nella sopra richiamata istanza il proponente richiedeva che il termine di efficacia temporale del provvedimento fosse di anni 9;

c. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionario dello Staff 50 17 92, che in esito alla propria istruttoria concordava sulla tempistica proposta dall' istante;

d. che in data 24/11/2022 è stato adottato il Decreto dirigenziale n.225 avente ad oggetto il progetto di "Ricomposizione e riqualificazione ambientale della cava di calcare sita in localita' Pizzomonte nel Comune di Vairano Patenora" di cui all'istanza della I.C.I. S.p.A acquisita al prot.reg. 367193 del 15/07/2022;

**RILEVATO:**

a. che il Decreto dirigenziale n. 225 del 24/11/2022 al punto 3 del decretato così recita testualmente "*DI fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.*" indicando quindi per mero errore materiale in anni 5 (cinque) l'efficacia temporale del provvedimento in luogo dei richiesti anni 9 (nove);

**RITENUTO**

I. di dover rettificare il richiamato D.D. 225 del 24/11/2022 al punto 3 del decretato come segue: "*Di stabilire, con riferimento a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, l'efficacia temporale del presente provvedimento di esclusione dalla VIA in nove anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC*."

II. di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.D. 225 del 24/11/2022

**D E C R E T A**

Per quanto sopra premesso, rilevato e ritenuto, alla stregua dell'istruttoria amministrativa svolta dallo staff Valutazioni Ambientali:

1. **DI** rettificare il D.D. 225 del 24/11/2022 al punto 3 del decretato come segue: *Di stabilire, con riferimento a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai*

*provvedimenti di VIA, l'efficacia temporale del presente provvedimento di esclusione dalla VIA in nove anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC*."

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 3.1 proponente;
   - 3.2 Comune di Vairano Patenora;
   - 3.3 U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;
   - 3.4 Amministrazione Provinciale di Caserta Settore Ecologia;
   - 3.5 Amministrazione Provinciale di Caserta Servizio Riforestazione e antincendio boschivo;
   - 3.6 Regione Campania – U.O.D. 501707 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Caserta;
   - 3.7 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 3.8 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   - 3.9 ARPAC Dipartimento Prov.le di Caserta;
   - 3.10 Azienda Sanitaria locale Caserta Dipartimento prevenzione U.O.P.C. 14;
   - 3.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 233 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "FONDO VALLE CALORE - COMPLETAMENTO: - I LOTTO II STRALCIO - TRATTO A-B, SS166 PONTE CALORE- LOC. MAINARDO - CUP:H21B20000090002" - PROPONENTE PROVINCIA DI SALERNO - CUP 9470.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 427474 del 31/08/2022 contrassegnata con CUP 9470, la Provincia di Salerno, con sede in Salerno - Palazzo S. Agostino via Roma 104, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*FONDO VALLE CALORE – COMPLETAMENTO: – I LOTTO II STRALCIO – TRATTO A-B, ss166 Ponte Calore- loc. Mainardo - CUP:H21B20000090002*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Gianfranco di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n.434626 del 06/09/2022, la Provincia di Salerno ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.458680 del 20/09/2022 e con mezzo pec del 20/09/2022;

d. che con nota prot. reg. n. 463445 del 20/09/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/09/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 548369 del 08/11/2022, la Provincia di Salerno ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 565863 del 16/11/2022;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/12/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:*

*L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Fondo Valle Calore - Completamento - I lotto II stralcio - tratto A-B, SS166 Ponte Calore - loc. Mainardo - CUP H21B20000090002" - CUP 9470, con proponente la Provincia di Salerno (prot. n. 427474 del 31/08/2022). Nello Studio Preliminare Ambientale, al fine di valutare il potenziale impatto ambientale legato all'opera, sono state analizzate le relazioni tra l'intervento da realizzare e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale. È stato inoltre descritto il progetto e le soluzioni adottate a seguito degli studi effettuati, nonché l'inquadramento nel territorio, inteso come sito e come area vasta.*

*Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, mitigabile (anche mediante le successive prescrizioni) nonché monitorabile. Si può pertanto concludere che il progetto, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto*

*Ambientale, con la raccomandazione di aggiornare / riacquisire i pareri in sede di successiva approvazione definitiva dell'intervento, con particolare riferimento a quelli riferiti a pianificazione ormai obsoleta (solo a titolo di esempio il PSAI è stato aggiornato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 20 del 18/09/2012 - GURI n 247 del 22/10/12 e le relative norme di attuazione sono state successivamente aggiornate con l'adozione del Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), di cui alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele n. 22 del 02/08/2016).*
*Inoltre, si propone alla Commissione di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni.*

1. ***Tutte le superfici delle aree di esproprio non occupate dal tracciato stradale devono essere oggetto di interventi di ripristino ambientale e devono attenersi ai criteri realizzativi descritti nelle tabelle che seguono.***

| ID | CRITERI REALIZZATIVI GENERALI |
|---|---|
| 1 | La scelta delle specie vegetali da impiantare deve rispondere a obiettivi di correttezza floristica (devono far riferimento alla fascia fitoclimatica di impianto). |
| 2 | La progettazione delle fasce laterali richiede una serie di scelte che combinino le performance ecologiche desiderate con altri requisiti tecnici ordinari (scorrimento delle acque di ruscellamento, possibilità di manutenzione, ecc.). |
| 3 | Recuperare e stoccare il terreno vegetale durante le operazioni di scavo e riutilizzarlo nella sistemazione delle sponde e delle trincee. Il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un apposito deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:<br>- asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;<br>- il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;<br>- non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;<br>- la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato. |
| 4 | Assicurarsi di posizionare uno strato superficiale di terreno vegetale di almeno 50 cm di spessore in tutti gli interventi di rinaturalizzazione: sponde di rilevati, trincee, modellazioni del terreno ecc. Il terreno vegetale recuperato va miscelato con almeno un 20% di ammendante compostato misto. |
| 5 | Tutti gli interventi di ripristino ambientale devono prevedere la manutenzione ordinaria, che comporta il controllo dello stato di efficienza dell'opera, eventuali modeste riparazioni e, soprattutto, la manutenzione della vegetazione ove necessario (sostituzione delle fallanze). |
| 6 | Tutti gli interventi di ripristino ambientale devono prevedere la manutenzione straordinaria, che consiste negli interventi di rifacimento e ristrutturazione (totale o parziale), da attuarsi nel caso di danni gravi dovuti a eventi esterni eccezionali o a invecchiamento dell'opera stessa (per esempio: occlusione di canali e passaggi, degrado di materiali, crollo di strutture). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Sponde di rilevati e trincee - superfici libere** | **Strato erbaceo**:<br>Utilizzare soltanto specie autoctone specifiche del contesto fitoclimatico. Prima degli interventi di idrosemina, predisporre il terreno così come specificato ai punti 3 e 4 della tabella precedente.<br>**Strato arbustivo**:<br>Le specie dello strato arbustivo devono appartenere al contesto floristico e vegetazionale della zona, le distanze di impianto devono essere irregolari (maglie 1,5 m x 1,5 m), preferibilmente disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato |

| | |
|---|---|
| | legato alla compresenza di specie diverse (almeno 3 specie).<br>Devono avere una larghezza minima di 5 metri lineari. Le specie da utilizzare devono far riferimento al seguente elenco:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*).<br>**Strato arboreo:**<br>Lo strato arboreo alla base delle sponde di rilevati deve essere largo almeno 5 m con un sesto di impianto 5 x 5 m. Deve essere accompagnato dallo strato arbustivo pluristratificato e disposto in modo alternato su due file. Le specie da utilizzare, non meno di tre, devono far riferimento al seguente elenco:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Superfici non interessate dal tracciato stradale ma oggetto di esproprio** | Queste aree devono essere oggetto di ripristino ambientale e disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato: strato arbustivo e strato arboreo.<br>**Strato arbustivo**:<br>Le specie dello strato arbustivo devono appartenere al contesto floristico e vegetazionale della zona, le distanze di impianto devono essere irregolari (maglie 1,5 m x 1,5 m), preferibilmente disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie diverse (almeno 3 specie).<br>Devono avere una larghezza minima di 5 metri lineari. Le specie da utilizzare devono far riferimento al seguente elenco:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*).<br>**Strato arboreo:**<br>Lo strato arboreo alla base delle sponde di rilevati deve essere largo almeno 5 m con un sesto di impianto 5 x 5 m. Deve essere accompagnato dallo strato arbustivo pluristratificato e disposto in modo alternato su due file. Le specie da utilizzare, non meno di tre, devono far riferimento al seguente elenco:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

2. ***Tutte le superfici sottostanti i viadotti, comprese le aree esterne oggetto di esproprio, devono essere interessate da interventi di ripristino ambientale, che fanno riferimento a due categorie: aree boscate e***

***stagni temporanei.***

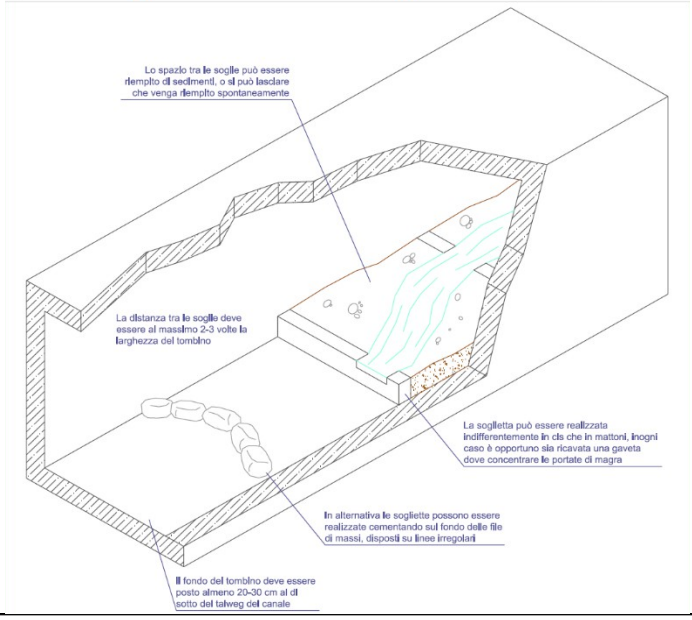
| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Viadotti** | Le **aree boscate** in corrispondenza dei viadotti devono avere una struttura plurispecie. Il sesto di impianto deve essere irregolare e con sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie erbacee, arbustive ed arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona. Lo strato arboreo, costituito da almeno tre specie scelte dall'elenco seguente, deve prevedere 178 piante ad ettaro mentre lo strato arbustivo ne deve prevedere 2.500 piante ad ettaro.<br><br>Le specie da utilizzare per lo strato arbustivo sono:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*).<br><br>Le specie da utilizzare per lo strato arboreo sono:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Viadotti** | Gli **stagni temporanei** vanno realizzati al di sotto o in prossimità dei viadotti. Devono avere una forma irregolare, e devono essere sviluppati in lunghezza. Profondi da 0,50 a 1,00 m devono occupare una superfice variabile dai 50 a 100 $m^2$. Per ogni ettaro va realizzata una superfice a stagni temporanei di almeno 150 $m^2$ (3 stagni da 50 $m^2$ o due stagni uno da 50 $m^2$ e l'altro da 100 $m^2$). Da un punto di vista realizzativo il fondo deve avere uno strato superficiale di ghiaia di almeno 20 cm. |

3. ***In relazione ai Passaggi faunistici, considerato il riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del proponente, si chiede di realizzare l'opera così come evidenziato negli elaborati progettuali integrativi: I_02_relazione sugli interventi; I_06a_ misure mitigazione; I_06b_ misure mitigazione; I_06c_ misure mitigazione.***

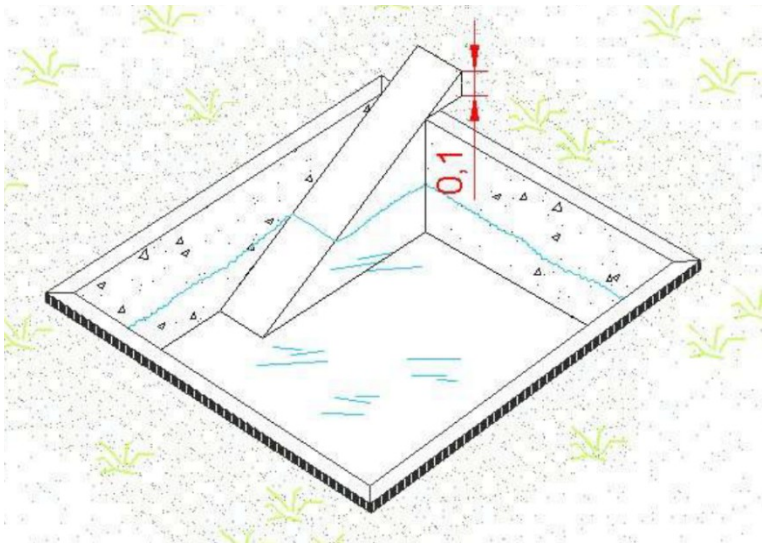
4. ***Considerato che il tracciato stradale prevede la realizzazione di una serie di tombini di deflusso delle acque provenienti dai versanti (come riportato nelle tavole 44_DEF_PRO_STR_09_00, 45_DEF_PRO_STR_09_00 e 46_DEF_PRO_STR_09_00), al fine di mitigare l'interruzione e favorire la continuità ecologica, i tombini devono essere realizzati secondo lo schema seguente.***

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Tracciato stradale** | I **Tombini** in cls o lamiera metallica, per i quali non esistano alternative che non comportino l'artificializzazione del fondo alveo, vanno realizzati come di seguito descritto.<br>Per mantenere uno strato continuo di sedimenti che copra per almeno 30 cm il fondo del tombino vanno realizzate delle soglie in cls, mattoni o massi (come descritto in figura). Le soglie dovranno essere distanziate non più di 2-3 volte la larghezza del canale, e avere una elevazione dal fondo di 25-35 cm. Le soglie possono essere realizzate in calcestruzzo, mattoni o massi naturali cementati sul fondo del canale.<br>Le soglie possono essere realizzate a conclusione del tombino, o prima della realizzazione del suo piano di copertura qualora sia di piccole dimensioni. Se il tombino viene realizzato con elementi prefabbricati le soglie possono essere costruite dentro di esso prima della sua messa in opera. Nel caso di tombini di nuova realizzazione la permanenza dei sedimenti sul fondo sarà favorita se il fondo del canale sarà posto ad una quota inferiore di 30-40 cm dalla quota locale e naturale del talweg. |
|  | |

5. ***Considerato che il tracciato stradale prevede la realizzazione di una serie di pozzetti di drenaggio, al fine di ridurre il rischio che queste opere diventino una trappola per molte specie animali, si prescrive di adottare i seguenti accorgimenti costruttivi.***

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Tracciato stradale** | I pozzetti di drenaggio delle acque vanno realizzati con scivoli e risalite. Gli scivoli e le rampe di risalita possono essere realizzati in cemento o con sassi. Lo sbocco della rampa deve essere posizionato a 40 cm sopra al livello del suolo, in modo di evitare l'ingresso agli animali. Le rampe devono essere larghe 20 cm, con inclinazione massima di 60°. Si deve assicurare la funzionalità nel tempo, eliminando ostacoli e detriti che ne potrebbero impedire la transitabilità e l'efficacia.<br><br>Esempio costruttivo. |

| | |
|---|---|
| |   |

6. ***Considerato che l'installazione di Bat box sulle pile dei viadotti è una soluzione appropriata ma il materiale costruttivo delle stesse (legno) non è adatto alla tipologia di installazione, si chiede di utilizzare Bat box in cemento e segatura. Inoltre, la scelta di posizionarle in testa a ogni pila e spalla dei 5 viadotti non è opportuna: le Bat box devono essere ispezionate e quindi vanno allocate in posizioni accessibili con mezzi opportuni. Pertanto, l'altezza dove posizionarle deve essere compresa tra 5 e 7 m.***

7. ***Il piano di monitoraggio prende in considerazione le componenti ambientali potenzialmente oggetto di interferenze e tralascia alcuni aspetti significati. A questo scopo e necessario implementare il PMA con le seguenti azioni.***

| *Componente* | *Indicatore* | *Monitoraggio* |
|---|---|---|
| ***Traffico veicolare*** | ***Flusso veicolare*** | - L'indicatore deve essere espresso in termini: annuali [veic/anno], giornalieri [veic/giorno], orari [V60 o V = veic/h].<br>- Il monitoraggio deve essere previsto per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Rumore*** | ***Come da PMA*** | - I dati rilevati vanno georeferenziati (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Vegetazione*** | ***Distribuzione vegetazione e habitat*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va previsto il rilievo della vegetazione e classificazione degli habitat presenti lungo tutto il tracciato stradale, preliminarmente all'inizio dei lavori.<br>- Elaborazione della carta della vegetazione e degli habitat a scala 1/10.000 in formato shapefile (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633).<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - |

| | | |
|---|---|---|
| | | Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Indice di area fogliare (LAI)*** | - L'indice va monitorato una volta all'anno, e per almeno 5 anni dalla piantumazione, su tutte le superfici interessate da interventi di ripristino ambientale.<br>- Il campionamento va effettuato in pieno periodo vegetativo.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***% di attecchimento e di fallanze*** | - La percentuale di attecchimento e di fallanze, così come gli interventi di integrazione delle piante, vanno registrati.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Fauna*** | ***Road kill - Indice di mortalità stradale della fauna*** | - Il monitoraggio va effettuato per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale.<br>- Il rilievo di dati di mortalità della fauna deve essere periodico (2 volte al mese nelle prime ore della giornata) e sistematico lungo tutto il tracciato stradale: vanno rilevate tutte le specie di vertebrati incontrate, le specie uccise, il luogo del rinvenimento e le coordinate geografiche del sito di ritrovamento della carcassa, data e ora del rinvenimento, il rilevatore dell'animale, condizioni della carcassa.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Indagini preliminari*** | - Le indagini preliminari vanno effettuate prima dell'inizio dei lavori.<br>- Le specie su cui porre l'attenzione sono: erpetofauna e avifauna.<br>- I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia di ISPRA. Quanto detto in proposito vale anche per tutte le attività di monitoraggio di specie e habitat previste nel PMA.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e **trasmessi prima dell'inizio dei lavori** allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Efficacia dei passaggi faunistici*** | - Monitorare (non in contemporanea) tutti i siti e le aree funzionali ai passaggi e ai corridoi faunistici: viadotti, scatolari sottostradali (dedicati o meno), stagni temporanei tramite metodi di foto-videotrappolaggio con Sistema Active Infrared (AIR).<br>- Il monitoraggio va effettuato per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale e va garantito almeno un dato mensile. |

| | | |
|---|---|---|
| | | - I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va garantito che:<br>▪ i Punti di ascolto (passeriformi nidificanti) siano distribuiti lungo tutto il tracciato (a monte e a valle), almeno 1 punto di ascolto per chilometro, e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ le Osservazioni a vista (rapaci stazionari/migratori e grandi veleggiatori) siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ i Transetti invernali (avifauna svernante) siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ i Rilievi dell'avifauna notturna siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Chirotteri*** | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va garantito che:<br>▪ i Punti di ascolto (monitoraggio bioacustico) siano distribuiti lungo tutto il tracciato (a monte e a valle), almeno un punto di ascolto per chilometro, e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ Controllo delle bat box durante tutto il periodo aprile-settembre.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Anfibi*** | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Lo studio della batracofauna non è stato previsto nel PMA pertanto va integrato con le seguenti indicazioni:<br>▪ metodo del censimento a vista, Visual Encounter Survey (VES).<br>▪ Censimento e analisi dei girini e delle larve.<br>▪ Censimento lungo il tracciato stradale.<br>▪ I transetti lineari devono essere distribuititi lungo il tracciato stradale e soprattutto in prossimità dei viadotti e dei passaggi faunistici.<br>- Il monitoraggio va previsto sia nella fase di cantiere che nei 5 anni successivi all'entrata in esercizio.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |

8. ***Prevedere che le aree di cantiere, le piste di servizio e lo stoccaggio delle terre da scavo siano poste tutte***

***all'esterno della ZSC del fiume Calore.***
***I costi dell'attuazione delle prescrizioni sono a carico del proponente.***
***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le raccomandazioni e prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.***";

b. che la Provincia di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/12/2022, per il progetto di "FONDO VALLE CALORE – COMPLETAMENTO: – I LOTTO II STRALCIO – TRATTO A-B, ss166 Ponte Calore- loc. Mainardo - CUP: H21B20000090002", proposto dalla Provincia di Salerno, con sede in Salerno - Palazzo S. Agostino via Roma 104:
   - **1.1** parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la raccomandazione di aggiornare / riacquisire i pareri in sede di successiva approvazione definitiva dell'intervento, con particolare riferimento a quelli riferiti a pianificazione ormai obsoleta;
   - **1.2** parere favorevole di Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- ***Tutte le superfici delle aree di esproprio non occupate dal tracciato stradale devono essere oggetto di interventi di ripristino ambientale e devono attenersi ai criteri realizzativi descritti nelle tabelle che seguono.***

| ID | CRITERI REALIZZATIVI GENERALI |
|---|---|
| 1 | La scelta delle specie vegetali da impiantare deve rispondere a obiettivi di correttezza floristica (devono far riferimento alla fascia fitoclimatica di impianto). |
| 2 | La progettazione delle fasce laterali richiede una serie di scelte che combinino le performance ecologiche desiderate con altri requisiti tecnici ordinari (scorrimento delle acque di ruscellamento, possibilità di manutenzione, ecc.). |
| 3 | Recuperare e stoccare il terreno vegetale durante le operazioni di scavo e riutilizzarlo nella sistemazione delle sponde e delle trincee. Il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un apposito deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:<br>- asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;<br>- il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;<br>- non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;<br>- la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato. |
| 4 | Assicurarsi di posizionare uno strato superficiale di terreno vegetale di almeno 50 cm di spessore in tutti gli interventi di rinaturalizzazione: sponde di rilevati, trincee, modellazioni del terreno ecc. Il terreno vegetale recuperato va miscelato con almeno un 20% di ammendante compostato misto. |
| 5 | Tutti gli interventi di ripristino ambientale devono prevedere la manutenzione ordinaria, che comporta il controllo dello stato di efficienza dell'opera, eventuali modeste riparazioni e, soprattutto, la manutenzione della vegetazione ove necessario (sostituzione delle fallanze). |
| 6 | Tutti gli interventi di ripristino ambientale devono prevedere la manutenzione straordinaria, che consiste negli interventi di rifacimento e ristrutturazione (totale o parziale), da attuarsi nel caso di danni gravi dovuti a eventi esterni eccezionali o a invecchiamento dell'opera stessa (per esempio: occlusione di canali e passaggi, degrado di materiali, crollo di strutture). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Sponde di rilevati e trincee - superfici libere** | **Strato erbaceo**:<br>Utilizzare soltanto specie autoctone specifiche del contesto fitoclimatico. Prima degli interventi di idrosemina, predisporre il terreno così come specificato ai punti 3 e 4 della tabella precedente.<br>**Strato arbustivo**:<br>Le specie dello strato arbustivo devono appartenere al contesto floristico e vegetazionale della zona, le distanze di impianto devono essere irregolari (maglie 1,5 m x 1,5 m), preferibilmente disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie diverse (almeno 3 specie).<br>Devono avere una larghezza minima di 5 metri lineari. Le specie da utilizzare devono far riferimento al seguente elenco:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome* |

| | |
|---|---|
| | *spinosa*).<br>**Strato arboreo:**<br>Lo strato arboreo alla base delle sponde di rilevati deve essere largo almeno 5 m con un sesto di impianto 5 x 5 m. Deve essere accompagnato dallo strato arbustivo pluristratificato e disposto in modo alternato su due file. Le specie da utilizzare, non meno di tre, devono far riferimento al seguente elenco:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Superfici non interessate dal tracciato stradale ma oggetto di esproprio** | Queste aree devono essere oggetto di ripristino ambientale e disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato: strato arbustivo e strato arboreo.<br>**Strato arbustivo**:<br>Le specie dello strato arbustivo devono appartenere al contesto floristico e vegetazionale della zona, le distanze di impianto devono essere irregolari (maglie 1,5 m x 1,5 m), preferibilmente disposte su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie diverse (almeno 3 specie).<br>Devono avere una larghezza minima di 5 metri lineari. Le specie da utilizzare devono far riferimento al seguente elenco:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*).<br>**Strato arboreo:**<br>Lo strato arboreo alla base delle sponde di rilevati deve essere largo almeno 5 m con un sesto di impianto 5 x 5 m. Deve essere accompagnato dallo strato arbustivo pluristratificato e disposto in modo alternato su due file. Le specie da utilizzare, non meno di tre, devono far riferimento al seguente elenco:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

- ***Tutte le superfici sottostanti i viadotti, comprese le aree esterne oggetto di esproprio, devono essere interessate da interventi di ripristino ambientale, che fanno riferimento a due categorie: aree boscate e stagni temporanei.***

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Viadotti** | Le **aree boscate** in corrispondenza dei viadotti devono avere una struttura plurispecie. Il sesto di impianto deve essere irregolare e con sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie erbacee, arbustive ed arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona. Lo strato arboreo, costituito |

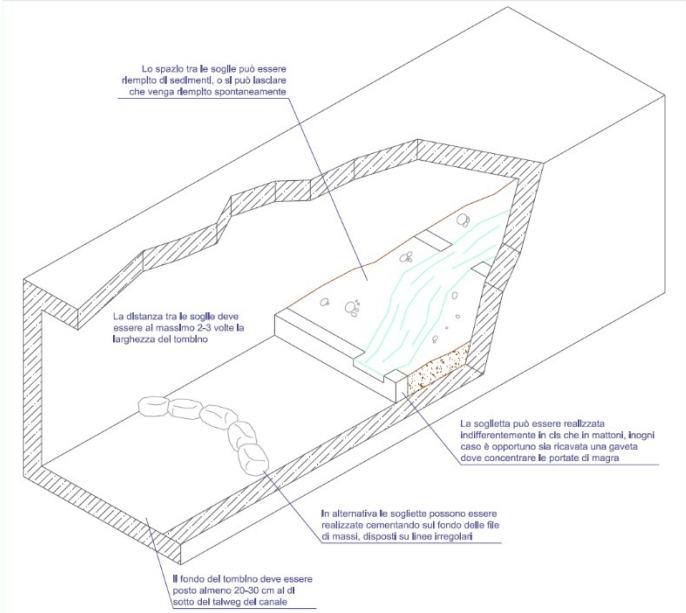
| | |
|---|---|
| | da almeno tre specie scelte dall'elenco seguente, deve prevedere 178 piante ad ettaro mentre lo strato arbustivo ne deve prevedere 2.500 piante ad ettaro.<br><br>Le specie da utilizzare per lo strato arbustivo sono:<br>la fillirea (*Phyllirea latifolia*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), l'evonimo (*Evonymus europaeus*), la coronilla (*Coronilla emerus*), *Cercis siliquastrum*, *Genista spp.*, la ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*).<br><br>Le specie da utilizzare per lo strato arboreo sono:<br>roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*), castagno (*Castanea sativa*), orniello, carpini, (*Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia*), aceri (*Acer neapolitanum, A. monspessulanum*), ontano napoletano (*Alnus cordata*), tiglio (*Tilia platyphyllos*), sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). |

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Viadotti** | Gli **stagni temporanei** vanno realizzati al di sotto o in prossimità dei viadotti. Devono avere una forma irregolare, e devono essere sviluppati in lunghezza. Profondi da 0,50 a 1,00 m devono occupare una superfice variabile dai 50 a 100 $m^2$. Per ogni ettaro va realizzata una superfice a stagni temporanei di almeno 150 $m^2$ (3 stagni da 50 $m^2$ o due stagni uno da 50 $m^2$ e l'altro da 100 $m^2$). Da un punto di vista realizzativo il fondo deve avere uno strato superficiale di ghiaia di almeno 20 cm. |

- ***In relazione ai Passaggi faunistici, considerato il riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del proponente, si chiede di realizzare l'opera così come evidenziato negli elaborati progettuali integrativi: I_02_relazione sugli interventi; I_06a_ misure mitigazione; I_06b_ misure mitigazione; I_06c_ misure mitigazione.***

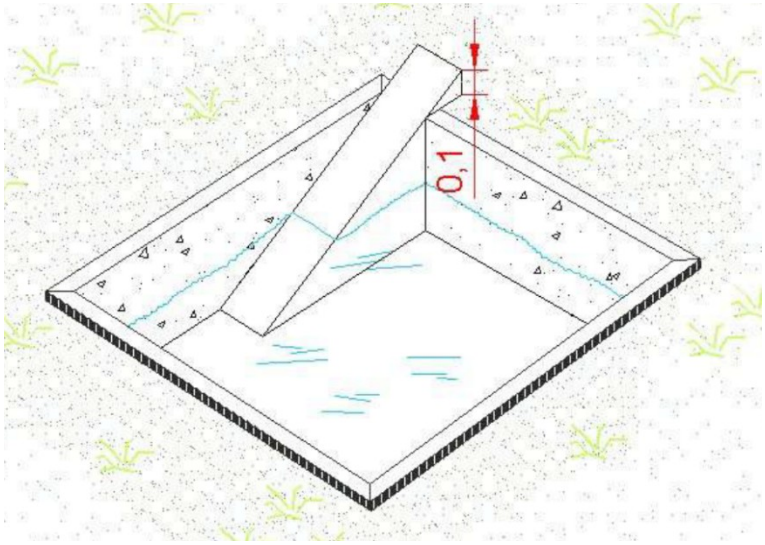
- ***Considerato che il tracciato stradale prevede la realizzazione di una serie di tombini di deflusso delle acque provenienti dai versanti (come riportato nelle tavole 44_DEF_PRO_STR_09_00, 45_DEF_PRO_STR_09_00 e 46_DEF_PRO_STR_09_00), al fine di mitigare l'interruzione e favorire la continuità ecologica, i tombini devono essere realizzati secondo lo schema seguente.***

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Tracciato stradale** | I **Tombini** in cls o lamiera metallica, per i quali non esistano alternative che non comportino l'artificializzazione del fondo alveo, vanno realizzati come di seguito descritto.<br>Per mantenere uno strato continuo di sedimenti che copra per almeno 30 cm il fondo del tombino vanno realizzate delle soglie in cls, mattoni o massi (come descritto in figura). Le soglie dovranno essere distanziate non più di 2-3 volte la larghezza del canale, e avere una elevazione dal fondo di 25-35 cm. Le soglie possono essere realizzate in calcestruzzo, mattoni o massi naturali cementati sul fondo del canale.<br>Le soglie possono essere realizzate a conclusione del tombino, o prima della realizzazione del suo piano di copertura qualora sia di piccole dimensioni. Se il tombino viene realizzato con elementi prefabbricati le soglie possono essere costruite dentro di esso prima della sua messa in opera. Nel caso di tombini di nuova realizzazione la permanenza dei sedimenti sul fondo sarà favorita se il fondo del canale sarà posto ad una quota inferiore di 30-40 cm dalla quota locale e naturale del talweg. |
|  | |

- ***Considerato che il tracciato stradale prevede la realizzazione di una serie di pozzetti di drenaggio, al fine di ridurre il rischio che queste opere diventino una trappola per molte specie animali, si prescrive di adottare i seguenti accorgimenti costruttivi.***

| AREE DI PROGETTO | CRITERI REALIZZATIVI SPECIFICI |
|---|---|
| **Tracciato stradale** | I pozzetti di drenaggio delle acque vanno realizzati con scivoli e risalite. Gli scivoli e le rampe di risalita possono essere realizzati in cemento o con sassi. Lo sbocco della rampa deve essere posizionato a 40 cm sopra al livello del suolo, in modo di evitare l'ingresso agli animali. Le rampe devono essere larghe 20 cm, con inclinazione massima di 60°. Si deve assicurare la funzionalità nel tempo, eliminando ostacoli e detriti che ne potrebbero impedire la transitabilità e l'efficacia. |

| | |
|---|---|
| | Esempio costruttivo.<br>  |

- ***Considerato che l'installazione di Bat box sulle pile dei viadotti è una soluzione appropriata ma il materiale costruttivo delle stesse (legno) non è adatto alla tipologia di installazione, si chiede di utilizzare Bat box in cemento e segatura. Inoltre, la scelta di posizionarle in testa a ogni pila e spalla dei 5 viadotti non è opportuna: le Bat box devono essere ispezionate e quindi vanno allocate in posizioni accessibili con mezzi opportuni. Pertanto, l'altezza dove posizionarle deve essere compresa tra 5 e 7 m.***

- ***Il piano di monitoraggio prende in considerazione le componenti ambientali potenzialmente oggetto di interferenze e tralascia alcuni aspetti significati. A questo scopo e necessario implementare il PMA con le seguenti azioni.***

| *Componente* | *Indicatore* | *Monitoraggio* |
|---|---|---|
| ***Traffico veicolare*** | ***Flusso veicolare*** | - L'indicatore deve essere espresso in termini: annuali [veic/anno], giornalieri [veic/giorno], orari [V60 o V = veic/h].<br>- Il monitoraggio deve essere previsto per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: **staff.501792@pec.regione.campania.it** |
| ***Rumore*** | ***Come da PMA*** | - I dati rilevati vanno georeferenziati (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: **staff.501792@pec.regione.campania.it** |
| ***Vegetazione*** | ***Distribuzione vegetazione e habitat*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va previsto il rilievo della vegetazione e classificazione degli habitat presenti lungo tutto il tracciato stradale, preliminarmente all'inizio dei lavori.<br>- Elaborazione della carta della vegetazione e degli habitat a scala 1/10.000 in formato shapefile (coordinate WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633). |

| | | |
|---|---|---|
| | | - I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Indice di area fogliare (LAI)*** | - L'indice va monitorato una volta all'anno, e per almeno 5 anni dalla piantumazione, su tutte le superfici interessate da interventi di ripristino ambientale.<br>- Il campionamento va effettuato in pieno periodo vegetativo.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***% di attecchimento e di fallanze*** | - La percentuale di attecchimento e di fallanze, così come gli interventi di integrazione delle piante, vanno registrati.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Fauna*** | ***Road kill - Indice di mortalità stradale della fauna*** | - Il monitoraggio va effettuato per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale.<br>- Il rilievo di dati di mortalità della fauna deve essere periodico (2 volte al mese nelle prime ore della giornata) e sistematico lungo tutto il tracciato stradale: vanno rilevate tutte le specie di vertebrati incontrate, le specie uccise, il luogo del rinvenimento e le coordinate geografiche del sito di ritrovamento della carcassa, data e ora del rinvenimento, il rilevatore dell'animale, condizioni della carcassa.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Indagini preliminari*** | - Le indagini preliminari vanno effettuate prima dell'inizio dei lavori.<br>- Le specie su cui porre l'attenzione sono: erpetofauna e avifauna.<br>- I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia di ISPRA. Quanto detto in proposito vale anche per tutte le attività di monitoraggio di specie e habitat previste nel PMA.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e **trasmessi prima dell'inizio dei lavori** allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Efficacia dei passaggi faunistici*** | - Monitorare (non in contemporanea) tutti i siti e le aree funzionali ai passaggi e ai corridoi faunistici: viadotti, scatolari sottostradali (dedicati o meno), stagni temporanei tramite metodi di foto-videotrappolaggio con Sistema Active Infrared (AIR). |

| | | |
|---|---|---|
| | | - Il monitoraggio va effettuato per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio del tracciato stradale e va garantito almeno un dato mensile.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va garantito che:<br>▪ i Punti di ascolto (passeriformi nidificanti) siano distribuiti lungo tutto il tracciato (a monte e a valle), almeno 1 punto di ascolto per chilometro, e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ le Osservazioni a vista (rapaci stazionari/migratori e grandi veleggiatori) siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ i Transetti invernali (avifauna svernante) siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ i Rilievi dell'avifauna notturna siano distribuiti lungo tutto il tracciato e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Chirotteri*** | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Oltre a quanto previsto dal PMA va garantito che:<br>▪ i Punti di ascolto (monitoraggio bioacustico) siano distribuiti lungo tutto il tracciato (a monte e a valle), almeno un punto di ascolto per chilometro, e che alcuni ricadano in prossimità dei viadotti;<br>▪ Controllo delle bat box durante tutto il periodo aprile-settembre.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -Valutazioni Ambientali tramite PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it |
| ***Anfibi*** | ***Distribuzione, Ricchezza e Abbondanza di specie*** | - Lo studio della batracofauna non è stato previsto nel PMA pertanto va integrato con le seguenti indicazioni:<br>▪ metodo del censimento a vista, Visual Encounter Survey (VES).<br>▪ Censimento e analisi dei girini e delle larve.<br>▪ Censimento lungo il tracciato stradale.<br>▪ I transetti lineari devono essere distribuititi lungo il tracciato stradale e soprattutto in prossimità dei viadotti e dei passaggi faunistici.<br>- Il monitoraggio va previsto sia nella fase di cantiere che nei 5 anni successivi all'entrata in esercizio.<br>- I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC: |

| | | |
|---|---|---|
| | | staff.501792@pec.regione.campania.it |

- ***Prevedere che le aree di cantiere, le piste di servizio e lo stoccaggio delle terre da scavo siano poste tutte all'esterno della ZSC del fiume Calore.***

***I costi dell'attuazione delle prescrizioni sono a carico del proponente.***

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a sette anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Provincia di Salerno;
   - 7.2 alla UOD 50 18 07 - Genio civile di Salerno - Presidio protezione civile;
   - 7.3 all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;
   - 7.4 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.5 all' ASL Salerno U.O.C. Igiene Pubblica;
   - 7.6 al Consorzio Irriguo degli Alburni;
   - 7.7 all' Asis Salernitana Rete Ed Impianti S.P.A (Asis S.p.A.);
   - 7.8 all' Enel S.p.A.;
   - 7.9 alla Snam Rete Gas S.p.A.;
   - 7.10 alla Terna S.p.A.;
   - 7.11 alla TIM S.p.A.;
   - 7.12 alla Wind/Tre S.p.A.;
   - 7.13 a Fastweb S.p.A.;
   - 7.14 ad Eni S.p.A.;
   - 7.15 ad Italgas S.p.A.;
   - 7.16 ad Open Fiber S.p.A.;
   - 7.17 a Vodafone S.p.A.;
   - 7.18 a Rete Gas S.p.A.;
   - 7.19 ad Infratel S.p.A.;
   - 7.20 al Comune di Aquara;

7.21 alla Comunità Montana dei Monti Alburni;
7.22 all'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro Monti Eremita – Marzano;
7.23 ad ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno;
7.24 al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
7.25 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
7.26 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 64 del 01/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONI LAVORI SOMMA URGENZA CASAMARCIANO

IL DIRIGENTE

**Oggetto**: Comune di Casamarciano (NA) - Lavori di somma urgenza per il ripristino e la disostruzione dell'alveo Casamarciano lungo Via S. Maria e in prossimità del cimitero comunale CUP: B28H22025290002 – CIG: 9503893C99.

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°57 del 21.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i lavori di somma urgenza in Comune di Casamarciano (NA) per il ripristino e la disostruzione dell'alveo Casamarciano lungo Via S. Maria e in prossimità del cimitero comunale - CUP:B28H22025290002 – CIG: 9503893C99;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 89.000 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa EDIL.PA.GRI. srl con sede in Villaricca (NA) Torino n°141 – Cod. Fiscale e Partita IVA 03143180614 ha offerto il ribasso del 17,21% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0596602 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa EDIL.PA.GRI. S.r.l. con sede in Villaricca (NA) Torino n°141 – Cod. Fiscale e Partita IVA 03143180614, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa EDIL.PA.GRI. S.r.l. con sede in Villaricca (NA) Torino n°141 – Cod. Fiscale e Partita IVA 03143180614 per l'importo netto di 73.683,10 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.000,00.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°58 del 21.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i lavori di somma urgenza in Comune di Castellammare di Stabia (NA) per il ripristino e disostruzione della sezione idraulica dell'alveo Scurolillo o Pozzano, ubicato in corrispondenza di via Acton, ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. 3/2007 e dell'art. 163 del D.lgs. n°50 del 18.04.2016 s.m.i. - CUP: B88H22018600002 – CIG: 9503979394;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 89.000 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa MITEC di Russo Antonio con sede in Quarto (NA) via Masullo n°32 – Cod. Fiscale e Partita IVA 07051150634 ha offerto il ribasso del 17,02% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0596579 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che MITEC di Russo Antonio con sede in Quarto (NA) via Masullo n°32 – Cod. Fiscale e Partita IVA 07051150634, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa MITEC di Russo Antonio con sede in Quarto (NA) via Masullo n°32 – Cod. Fiscale e Partita IVA 07051150634 per l'importo netto di 73.852,20 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.000,00.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA COMUNE DI MOSCHIANO

IL DIRIGENTE

**VISTO**

il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°56 del 21.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i lavori di somma urgenza in Comune di Moschiano (AV) per il ripristino della sezione idraulica dell'alveo Santa Cristina adiacente la Strada Provinciale di collegamento con il centro, ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. 3/2007 e dell'art. 163 del D.lgs. n°50 del 18.04.2016.

- CUP: B58H22018300002 – CIG: 9503932CC8;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 135.000 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa CONSORZIO STABILE CONTRACT S.C.A.R.L. con sede in Milano (MI) via del Confalone n°3 – Cod. Fiscale e Partita IVA 008381221210 ha offerto il ribasso del 31,00% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0596627 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano;
- Preso atto che CONSORZIO STABILE CONTRACT S.C.A.R.L. con sede in Milano (MI) via del Confalone n°3 – Cod. Fiscale e Partita IVA 008381221210, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa CONSORZIO STABILE CONTRACT S.C.A.R.L. con sede in Milano (MI) via del Confalone n°3 – Cod. Fiscale e Partita IVA 008381221210 per l'importo netto di 93.150,00 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.000,00.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI TUFINO

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°59 del 24.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i Lavori di somma urgenza per la ricostruzione delle strutture di difesa idrauliche crollate e risanamento in loco di quelle scalzate nonché il ripristino della sezione di deflusso nel comune di Tufino - CUP: B68H22026450002 – CIG: 9431304E42;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 66.594,22 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.359,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa SOC. COOP. PROGETTO 2000 con sede alla Via Trefole, 80 - 80010 Quarto (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 07416870637 ha offerto il ribasso del 18,21% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0597859 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa SOC. COOP. PROGETTO 2000 con sede alla Via Trefole, 80 - 80010 Quarto (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 07416870637, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ennio Ciervo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa SOC. COOP. PROGETTO 2000 con sede alla Via Trefole, 70 - 80010 Quarto (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 07416870637 per l'importo netto di € 54.467,42 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.359,07.
b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;
c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 68 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI NOLA

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°61 del 24.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i Lavori di somma urgenza a seguito dell'esondazione in sinistra idraulica dell'Alveo Avella in località Boscofangone nel comune di Nola - CUP: B78H22026200002 – CIG: 9510090688;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 37.397,49 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 763,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa ditta Consorzio Stabile del Mediterraneo Scarl con sede alla Via dei Mille, 40 80121, Napoli Codice Fiscale e Partita IVA 07445901213 ha offerto il ribasso del 14,50 % ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0597876 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa ditta Consorzio Stabile del Mediterraneo Scarl con sede alla Via dei Mille, 40 80121, Napoli Codice Fiscale e Partita IVA 07445901213, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ennio Ciervo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa ditta Consorzio Stabile del Mediterraneo Scarl con sede alla Via dei Mille, 40 80121, Napoli Codice Fiscale e Partita IVA 07445901213 per l'importo netto di 31.974,85 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 763,13.
b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;
c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 69 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI BAIANO

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°60 del 24.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i Lavori di somma urgenza per la ricostruzione di murature spondali crollate e ripristino di quelle dissestate nonché pulizia e disostruzione della sezione di deflusso dell'Alveo Sciminaro in prossimità delle Particelle n.106 e 1158 del Foglio n.4 nel comune di Baiano - CUP: B58H22018170002 – CIG: 94313937B6;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 62.337,27 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.272,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa COFRAT Srl con sede alla Viale Elena 142 80044, Ottaviano (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 05225641215 ha offerto il ribasso del 20,1 % ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0597671 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa COFRAT Srl con sede alla Viale Elena 142 80044, Ottaviano (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 05225641215, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ennio Ciervo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa COFRAT Srl con sede alla Viale Elena 142 80044, Ottaviano (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 05225641215 per l'importo netto di € 49.807,48 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.272,19.
b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;
c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 70 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI LAURO

IL DIRIGENTE

**VISTO**

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°62 del 24.11.2022, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, afferente i Lavori di somma urgenza per il ripristino e disostruzione della sezione idraulica dell'Alveo Pisciarelli in via Pisciarelli nel comune di Lauro - CUP: B28H22025070002 – CIG: 943146859B;
- il Verbale di gara, esperita in data 29.11.2022, per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 55.322,58 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.129,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa ITALCANTIERI Srl con sede alla Via Cardinale Verde, 79 - 80029, Sant'Antimo (NA) - Codice Fiscale e Partita IVA 03565230616 ha offerto il ribasso del 39,50 % ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota PG/2022/0597871 del 01.12.2022 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa ITALCANTIERI Srl con sede alla Via Cardinale Verde, 79 - 80029, Sant'Antimo (NA) - Codice Fiscale e Partita IVA 03565230616, è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ennio Ciervo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa ITALCANTIERI Srl con sede alla Via Cardinale Verde, 79 - 80029, Sant'Antimo (NA) - Codice Fiscale e Partita IVA 03565230616 per l'importo netto di € 33.470,17 per lavori a misura oltre l'importo presunto per gli oneri della sicurezza, stimato in € 1.129,03.
b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;
c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

# Decreto Dirigenziale n. 119 del 07/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 – DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

Legge Regionale n. 16/2004, art. 40 comma 2, "Contributi ai comuni per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.). Impegno di Euro 250.000,00 per annualità 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a. Il nuovo art.40 della Legge Regionale 16/2004, così come introdotto dall'art.4 comma 1 della Legge Regionale 22 giugno 2017, n.19, al comma 2, conferisce alla Regione Campania l'incarico di assegnare periodicamente ai comuni, con priorità per quelli che si associano, contributi per la redazione dei PUC;

b. il comma 2 bis del suddetto art.40 dispone che, con provvedimento della Direzione Generale del Governo del Territorio, è approvato il bando per l'attribuzione delle risorse, per i comuni fino a 50.000 abitanti;

c. la relativa spesa trova copertura finanziaria con le risorse appostate sul Capitolo U00804 del Bilancio Gestionale per il triennio 2022-2024, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 20 del 13/01/2022, che ha previsto una competenza di € 1.250.000,00 (Euro unmilioneduecentocinquantamila/00) di cui € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 ed € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) in conto competenza per l'esercizio finanziario 2024;

d. con Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/07/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio sono stati definiti ed approvati i criteri e le modalità procedurali per l'accesso e l'assegnazione dei contributi, ai sensi della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 art.40 e della legge regionale n.19/2017 art.4, unitamente allo schema di richiesta di contribuzione;

e. lo stesso decreto ha disposto che le richieste di contributo per la redazione del PUC fossero presentate alla UOD 50.09.01 - Pianificazione Territoriale. Urbanistica. Antiabusivismo – che ha provveduto all'esame delle domande pervenute e alla costituzione di due graduatorie di comuni beneficiari, secondo le modalità dettate dal bando, stabilendo che l'importo sarà erogato alle Amministrazioni collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate per il triennio 2022-2024 e fatto salvo lo stanziamento di ulteriori fondi aggiuntivi, con provvedimento di assegnazione e liquidazione emesso dalla dirigente della UOD 50.09.01 "Pianificazione territoriale. Urbanistica. Antiabusivismo";

f. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/10/2022 è stato prenotato l'impegno di spesa complessivo di € 1.250.000,00 (Euro unmilioneduecentocinquantamila/00), di cui € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 ed € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) in conto competenza per l'esercizio finanziario 2024, sul Capitolo U00804 del Bilancio Gestionale per il triennio 2022-2024, in favore dei Comuni impegnati nel completamento dei procedimenti di redazione dei PUC e i comuni che lo abbiano già approvato.

**CONSIDERATO che:**

a. alla data del 08 ottobre 2022, scadenza ultima del termine di presentazione delle istanze di accesso al contributo, sono pervenute alla UOD 50.09.01 n. 155 richieste di accesso al contributo per la redazione dei PUC (allegato A);

b. di tali 155 istanze ne sono state selezionate n.139 aventi i requisiti idonei per l'attribuzione del finanziamento;

c. dei 139 comuni selezionati: n.121 rientrano nella graduatoria dei comuni che alla data della presentazione della domanda erano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato B), n.17 rientrano nella graduatoria dei comuni che alla data della presentazione della domanda erano dotati di PUC vigente (Allegato C), n.1 comune (capofila) rientra nella graduatoria dei comuni associati, che alla data della presentazione della domanda risultava aver approvato il preliminare di piano e associato con un altro comune (allegato D), n.16 comuni rientrano nell'elenco dei comuni esclusi, per aver già ricevuto il contributo con il bando 2019-2020 (Allegato E);

d. le risorse previste sono attribuite, con provvedimento di assegnazione e liquidazione emesso dalla dirigente della UOD 50.09.01, alle amministrazioni collocate in posizione utile in graduatoria, secondo le modalità dettate dal bando.

**RITENUTO pertanto di:**

a. dover procedere, ai sensi dell'art.6 dell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/07/2022, all'approvazione:

a.1 della graduatoria definitiva delle istanze pervenute, avendo fatto richiesta per l'attribuzione del contributo (Allegato A);

a.2 della graduatoria dei comuni, che alla data della presentazione dell'istanza erano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato B);

a.3 della graduatoria dei comuni, che alla data della presentazione dell'istanza erano dotati di PUC vigente (Allegato C);

a.4 della graduatoria dei comuni associati, che alla data della presentazione dell'istanza erano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato D);

a.5 dell'elenco dei comuni esclusi (Allegato E);

b. dover concedere, per l'anno 2022, il contributo per la redazione dei PUC a n. 24 comuni, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di contributo, così ripartiti: i primi 11 comuni appartenenti alla graduatoria dei comuni dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato B), i primi 12 comuni appartenenti alla graduatoria dei comuni dotati di PUC vigente (Allegato C) e un comune capofila appartenente alla graduatoria dei comuni associati (Allegato D);

c. dover confermare la prenotazione d'impegno n. 6220000268, disposta con Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/10/2022, per l'importo complessivo di € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00), in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per l'erogazione dei contributi PUC, sul capitolo di spesa U00804 del Bilancio Gestionale per il triennio 2022-2024, in favore dei comuni beneficiari, secondo le modalità riportate nell'allegato SAP al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

d. dover riportare, in attuazione D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare:

| CAP. | MISSIONE | PROG. | TITOLO | MACROAGG. | V LIVELLO PIANO CONTI/SIOPE | CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE | RIC. | PER. SAN. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U00804 | 8 | 801 | 2 | 203 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 4 | 3 |

e. dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa disposto con il presente provvedimento, presenta la competenza economica: 01/01/2022 – 31/12/2022;

f. dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**ACQUISITO** in data 05/12/2022 dalla Direzione Generale Governo per il Territorio, il visto di copertura contabile secondo le modalità descritte con ordine di servizio n. 340 del 17/05/2022;

**VISTI**:

a. il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D. Lgs 126/2014;
c. la Legge Regionale 16/2004;
d. la Legge Regionale 22 giugno 2017, n.19;
e. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
f. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
g. il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;

h. la D.G.R. n. 19 del 13/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;
i. la D.G.R. n. 20 del 13/01/2022 di approvazione del Bilancio Gestionale 2022/2024 della Regione Campania – Indicazioni gestionali;
j. il Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/07/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio;
k. Il Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/10/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Daniele Caronia, del visto di copertura contabile acquisito dalla Dott.ssa Marianna Maglione secondo le modalità stabilite con ordine di servizio n.597068 del 30/11/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD 50.09.01

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 6 dell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/07/2022, all'approvazione:

   1.1 della graduatoria definitiva delle istanze pervenute, avendo fatto richiesta per l'attribuzione del contributo (Allegato A);

   1.2 della graduatoria dei comuni, che alla data di presentazione dell'istanza erano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato B);

   1.3 della graduatoria dei comuni, che alla data della presentazione dell'istanza erano dotati di PUC vigente (Allegato C);

   1.4 della graduatoria dei comuni associati, che alla data della presentazione dell'istanza erano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato D)

   1.5 dell'elenco dei comuni esclusi (Allegato E);

2. di concedere, per l'anno 2022, il contributo per la redazione dei PUC a n. 24 comuni, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di contributo, così ripartiti: i primi 11 comuni appartenenti alla graduatoria dei comuni dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato (Allegato B), i primi 12 comuni appartenenti alla graduatoria dei comuni dotati di PUC vigente (Allegato C) e un comune capofila appartenente alla graduatoria dei comuni associati (Allegato D);

3. di confermare la prenotazione d'impegno n. 6220000268, disposta con Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/10/2022, per l'importo complessivo di € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00), in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per l'erogazione dei contributi PUC, sul capitolo di spesa U00804 del Bilancio Gestionale per il triennio 2022-2024, in favore dei comuni beneficiari, secondo le modalità riportate nell'allegato SAP al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di riportare, in attuazione D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare:

| CAP. | MISSIONE | PROG. | TITOLO | MACROAGG. | V LIVELLO PIANO CONTI/SIOPE | CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE | RIC. | PER. SAN. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U00804 | 8 | 801 | 2 | 203 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 4 | 3 |

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa disposto con il presente provvedimento, presenta competenza economica: 01/01/2022 – 31/12/2022;

6. di stabilire, altresì, che la spesa da impegnare è liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

7. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. di inviare copia del presente decreto:

8.1 al Responsabile del Procedimento;
8.2 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
8.3 alla Direzione Generale Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
8.4 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, Staff 93, "Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa" per gli adempimenti consequenziali;
8.5 alla Segreteria di Giunta;
8.6 alla sezione "Amministrazione Trasparente" del portale regionale.

Lucilla Palmieri

| Elenco dei comuni che hanno fatto richiesta di contributo | | | | | | Allegato A |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° | Comune | Provincia | | | | |
| 1 | Andretta | Avellino | | | | |
| 2 | Pimonte | Napoli | | | | |
| 3 | Cautano | Benevento | | | | |
| 4 | Casagiove | Caserta | | | | |
| 5 | Vallata | Avellino | | | | |
| 6 | Carinola | Caserta | | | | |
| 7 | Melito Irpino | Avellino | | | | |
| 8 | Forchia | Benevento | | | | |
| 9 | Venticano | Avellino | | | | |
| 10 | San Tammaro | Caserta | | | | |
| 11 | San Sossio Baronia | Avellino | | | | |
| 12 | Sorbo Serpico | Avellino | | | | |
| 13 | Circello | Benevento | | | | |
| 14 | Orta di Atella | Caserta | | | | |
| 15 | Sparanise | Caserta | | | | |
| 16 | Villamaina | Avellino | | | | |
| 17 | Piano di Sorrento | Napoli | | | | |
| 18 | Nocera Superiore | Salerno | | | | |
| 19 | Moiano | Benevento | | | | |
| 20 | San Marcellino | Caserta | | | | |
| 21 | Baia e Latina | Caserta | | | | |
| 22 | Pompei | Napoli | | | | |
| 23 | Succivo | Caserta | | | | |
| 24 | Villanova del Battista | Avellino | | | | |
| 25 | Capodrise | Caserta | | | | |
| 26 | Castelfranco in Miscano | Benevento | | | | |
| 27 | San Sebastiano al Vesuvio | Napoli | | | | |
| 28 | Torre Annunziata | Napoli | | | | |
| 29 | Poggiomarino | Napoli | | | | |
| 30 | Conza della Campania | Avellino | | | | |
| 31 | Ailano | Caserta | | | | |
| 32 | Marigliano | Napoli | | | | |
| 33 | Laureana Cilento | Salerno | | | | |
| 34 | Prignano Cilento | Salerno | | | | |
| 35 | Ginestra degli Schiavoni | Benevento | | | | |
| 36 | Sant'Agata de' Goti | Benevento | | | | |
| 37 | Bonito | Avellino | | | | |
| 38 | Maddaloni | Caserta | | | | |
| 39 | Montecalvo Irpino | Avellino | | | | |
| 40 | Bonea | Benevento | | | | |
| 41 | Francolise | Caserta | | | | |
| 42 | Montaguto | Avellino | | | | |
| 43 | Liberi | Caserta | | | | |
| 44 | Casalnuovo di Napoli | Napoli | | | | |
| 45 | Parete | Caserta | | | | |
| 46 | Torchiara | Salerno | | | | |
| 47 | Quadrelle | Avellino | | | | |
| 48 | Cairano | Avellino | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | Casamicciola | Napoli | | | | |
| 50 | Moio della Civitella | Salerno | | | | |
| 51 | Vitulano | Benevento | | | | |
| 52 | Rocca San Felice | Avellino | | | | |
| 53 | Stella Cilento | Salerno | | | | |
| 54 | Acerno | Salerno | | | | |
| 55 | Sant'Angelo All'Esca | Avellino | | | | |
| 56 | San Rufo | Salerno | | | | |
| 57 | Paupisi | Benevento | | | | |
| 58 | Sant'Angelo D'Alife | Caserta | | | | |
| 59 | Ruviano | Caserta | | | | |
| 60 | Vietri Sul Mare | Salerno | | | | |
| 61 | San Marzano Sul Sarno | Salerno | | | | |
| 62 | Pesco Sannita | Benevento | | | | |
| 63 | Pomigliano D'Arco | Napoli | | | | |
| 64 | Torella dei Lombardi | Avellino | | | | |
| 65 | Pontelatone | Caserta | | | | |
| 66 | Gesualdo | Avellino | | | | |
| 67 | Roccaromana | Caserta | | | | |
| 68 | Vibonati | Salerno | | | | |
| 69 | Montella | Avellino | | | | |
| 70 | Aquilona | Avellino | | | | |
| 71 | Lacco Ameno | Napoli | | | | |
| 72 | San Nicola La Strada | Caserta | | | | |
| 73 | Alvignano | Caserta | | | | |
| 74 | Lapio | Avellino | | | | |
| 75 | Carbonara di Nola | Napoli | | | | |
| 76 | Roccabascerana | Avellino | | | | |
| 77 | Roscigno | Salerno | | | | |
| 78 | Castel Volturno | Caserta | | | | |
| 79 | Campora | Salerno | | | | |
| 80 | Bisaccia | Avellino | | | | |
| 81 | Corleto Monforte | Salerno | | | | |
| 82 | Castel di Sasso | Caserta | | | | |
| 83 | Guardia  Lombardi | Avellino | | | | |
| 84 | San Lorenzello Maggiore | Benevento | | | | |
| 85 | San Martino Sannita | Benevento | | | | |
| 86 | Contursi Terme | Salerno | | | | |
| 87 | Castellabate | Salerno | | | | |
| 88 | San Michele di Serino | Avellino | | | | |
| 89 | Paduli | Benevento | | | | |
| 90 | Pontelandolfo | Benevento | | | | |
| 91 | Lettere | Napoli | | | | |
| 92 | Fontegreca | Caserta | | | | |
| 93 | Ciorlano | Caserta | | | | |
| 94 | Procida | Napoli | | | | |
| 95 | Capua | Caserta | | | | |
| 96 | Torrecuso | Benevento | | | | |
| 97 | Praiano | Salerno | | | | |
| 98 | Giano Vetusto | Caserta | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 99 | Felitto | Salerno | | | | |
| 100 | Castelpoto | Benevento | | | | |
| 101 | Frasso Telesino | Benevento | | | | |
| 102 | Gragnano | Napoli | | | | |
| 103 | Brusciano | Napoli | | | | |
| 104 | Fragneto L'Abate | Benevento | | | | |
| 105 | Valva | Salerno | | | | |
| 106 | Sant'Angelo a Cupolo | Benevento | | | | |
| 107 | Castelfranci | Avellino | | | | |
| 108 | Pietrastornina | Avellino | | | | |
| 109 | Montefalcione | Avellino | | | | |
| 110 | Carife | Avellino | | | | |
| 111 | Casapulla | Caserta | | | | |
| 112 | Prata Sannita | Caserta | | | | |
| 113 | Fragneto Monforte | Benevento | | | | |
| 114 | Ricigliano | Salerno | | | | |
| 115 | Foglianise | Benevento | | | | |
| 116 | Montecorvino Pugliano | Salerno | | | | |
| 117 | Castello del Matese | Caserta | | | | |
| 118 | Monte Miletto | Avellino | | | | |
| 119 | Ponte | Benevento | | | | |
| 120 | Gallo Matese | Caserta | | | | |
| 121 | Melizzano | Benevento | | | | |
| 122 | Sanza | Salerno | | | | |
| 123 | Piana Monte Verna | Caserta | | | | |
| 124 | Cusano Mutri | Benevento | | | | |
| 125 | Scampitella | Avellino | | | | |
| 126 | Campolattaro | Benevento | | | | |
| 127 | Castelpagano | Benevento | | | | |
| 128 | Petina | Salerno | | | | |
| 129 | Avella | Avellino | | | | |
| 130 | Furore | Salerno | | | | |
| 131 | Trevico | Avellino | | | | |
| 132 | San Marco dei Cavoti | Benevento | | | | |
| 133 | Somma Vesuviana | Napoli | | | | |
| 134 | Polla | Salerno | | | | |
| 135 | Tufo | Avellino | | | | |
| 136 | Serre | Salerno | | | | |
| 137 | Trecase | Napoli | | | | |
| 138 | Raviscanina | Caserta | | | | |
| 139 | Sapri | Salerno | | | | |
| 140 | Massalubrense | Napoli | | | | |
| 141 | Gioia Sannitica | Caserta | | | | |
| 142 | Ravello | Salerno | | | | |
| 143 | San Gregorio Matese | Caserta | | | | |
| 144 | Casalduni | Benevento | | | | |
| 145 | Sant'Agnello | Napoli | | | | |
| 146 | Frignano | Caserta | | | | |
| 147 | Rofrano | Salerno | | | | |
| 148 | Paternopoli | Avellino | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 149 | Montano Antilia | Salerno | | | | |
| 150 | Caselle in Pittari | Salerno | | | | |
| 151 | Pietraroja | Benevento | | | | |
| 152 | Sirignano | Avellino | | | | |
| 153 | Futari | Salerno | | | | |
| 154 | Laurito | Salerno | | | | |
| 155 | Sant'Arcangelo Trimonte | Benevento | | | | |

| Graduatoria dei comuni che non hanno ancora approvato il PUC Allegato B | | | |
|---|---|---|---|
| N° | Comune | Provincia | Codice fiscale |
| 1 | Andretta | Avellino | 82000670644 |
| 2 | Pimonte | Napoli | 82007910639 |
| 3 | Cautano | Benevento | 00145030623 |
| 4 | Casagiove | Caserta | 00151070612 |
| 5 | Vallata | Avellino | 81000190645 |
| 6 | Melito Irpino | Avellino | 81000270645 |
| 7 | Venticano | Avellino | 80005130648 |
| 8 | San Sossio Baronia | Avellino | 81001090646 |
| 9 | Sorbo Serpico | Avellino | 80002050641 |
| 10 | Circello | Benevento | 80002680629 |
| 11 | Sparanise | Caserta | 80006010617 |
| 12 | Villamaina | Avellino | 82001050648 |
| 13 | Piano di Sorrento | Napoli | 00385130638 |
| 14 | Moiano | Benevento | 00141040626 |
| 15 | San Marcellino | Caserta | 81001610617 |
| 16 | Baia e Latina | Caserta | 80010110619 |
| 17 | Succivo | Caserta | 81000670612 |
| 18 | Villanova del Battista | Avellino | 81001550649 |
| 19 | Capodrise | Caserta | 80007410618 |
| 20 | Castelfranco in Miscano | Benevento | 82002270625 |
| 21 | San Sebastiano al Vesuvio | Napoli | 80018460636 |
| 22 | Torre Annunziata | Napoli | 00581960630 |
| 23 | Poggiomarino | Napoli | 00749590634 |
| 24 | Conza della Campania | Avellino | 00232380642 |
| 25 | Ailano | Caserta | 91001830610 |
| 26 | Laureana Cilento | Salerno | 00530050657 |
| 27 | Ginestra degli Schiavoni | Benevento | 80004430627 |
| 28 | Bonito | Avellino | 81001150648 |
| 29 | Maddaloni | Caserta | 80004330611 |
| 30 | Montecalvo Irpino | Avellino | 00176920643 |
| 31 | Bonea | Benevento | 80003160621 |
| 32 | Francolise | Caserta | 83001080619 |
| 33 | Montaguto | Avellino | 81000630640 |
| 34 | Liberi | Caserta | 80011930619 |
| 35 | Casalnuovo di Napoli | Napoli | 05600440639 |
| 36 | Torchiara | Salerno | 00547920652 |
| 37 | Quadrelle | Avellino | 80006570644 |
| 38 | Cairano | Avellino | 82000450641 |
| 39 | Casamicciola Terme | Napoli | 83000770632 |
| 40 | Rocca San Felice | Avellino | 82000890648 |
| 41 | Stella Cilento | Salerno | 84001710650 |
| 42 | Acerno | Salerno | 00552610651 |
| 43 | Sant'Angelo All'Esca | Avellino | 81000550640 |
| 44 | San Rufo | Salerno | 83002540652 |
| 45 | Paupisi | Benevento | 00061330627 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 46 | Sant'Angelo D'Alife | Caserta | 82001830619 |
| 47 | Ruviano | Caserta | 82001410610 |
| 48 | Vietri Sul Mare | Salerno | 00427770656 |
| 49 | Torella dei Lombardi | Avellino | 00307600635 |
| 50 | Gesualdo | Avellino | 81001430644 |
| 51 | Roccaromana | Caserta | 80009590615 |
| 52 | Vibonati | Salerno | 84002580656 |
| 53 | Aquilona | Avellino | 82001830643 |
| 54 | Lacco Ameno | Napoli | 83001210638 |
| 55 | San Nicola La Strada | Caserta | 00294190616 |
| 56 | Alvignano | Caserta | 82001340619 |
| 57 | Lapio | Avellino | 80003550649 |
| 58 | Carbonara di Nola | Napoli | 01353300633 |
| 59 | Roccabascerana | Avellino | 80009710643 |
| 60 | Roscigno | Salerno | 82002290656 |
| 61 | Castel Volturno | Caserta | 80007390612 |
| 62 | Campora | Salerno | 84000970651 |
| 63 | Bisaccia | Avellino | 82001850641 |
| 64 | Castel di Sasso | Caserta | 01710120617 |
| 65 | San Lorenzello Maggiore | Benevento | 81002300622 |
| 66 | San Martino Sannita | Benevento | 80000790628 |
| 67 | Contursi Terme | Salerno | 82001930658 |
| 68 | Castellabate | Salerno | 81000690651 |
| 69 | San Michele di Serino | Avellino | 80003330646 |
| 70 | Lettere | Napoli | 82009070630 |
| 71 | Fontegreca | Caserta | 82000820611 |
| 72 | Ciorlano | Caserta | 82001610615 |
| 73 | Procida | Napoli | 00634830632 |
| 74 | Capua | Caserta | 00150590610 |
| 75 | Praiano | Salerno | 00607910650 |
| 76 | Giano Vetusto | Caserta | 80006910618 |
| 77 | Felitto | Salerno | 82002890653 |
| 78 | Castelpoto | Benevento | 80003450626 |
| 79 | Frasso Telesino | Benevento | 00122580624 |
| 80 | Fragneto L'Abate | Benevento | 80006410627 |
| 81 | Valva | Salerno | 82004670657 |
| 82 | Sant'Angelo a Cupolo | Benevento | 80000540627 |
| 83 | Castelfranci | Avellino | 01748270640 |
| 84 | Pietrastornina | Avellino | 00233900646 |
| 85 | Montefalcione | Avellino | 80002120626 |
| 86 | Carife | Avellino | 81002670644 |
| 87 | Casapulla | Caserta | 80005150612 |
| 88 | Prata Sannita | Caserta | 82000710614 |
| 89 | Fragneto Monforte | Benevento | 80006410627 |
| 90 | Ricigliano | Salerno | 82003970652 |
| 91 | Foglianise | Benevento | 80002150623 |
| 92 | Castello del Matese | Caserta | 82000400612 |
| 93 | Montemiletto | Avellino | 80003770643 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 94 | Ponte | Benevento | 80000630626 |
| 95 | Gallo Matese | Caserta | 82001650611 |
| 96 | Melizzano | Benevento | 92005110629 |
| 97 | Sanza | Salerno | 83002260657 |
| 98 | Piana Monte Verna | Caserta | 82001510617 |
| 99 | Cusano Mutri | Benevento | 00117980623 |
| 100 | Scampitella | Avellino | 81001630649 |
| 101 | Campolattaro | Benevento | 00162710628 |
| 102 | Castelpagano | Benevento | 80001770629 |
| 103 | Avella | Avellino | 80001770629 |
| 104 | Furore | Salerno | 00542760657 |
| 105 | Trevico | Avellino | 81001230648 |
| 106 | San Marco dei Cavoti | Benevento | 00127190627 |
| 107 | Somma Vesuviana | Napoli | 80021380631 |
| 108 | Tufo | Avellino | 00227100641 |
| 109 | Trecase | Napoli | 90000940636 |
| 110 | Raviscanina | Caserta | 82000770618 |
| 111 | Massalubrense | Napoli | 00637560632 |
| 112 | Gioia Sannitica | Caserta | 82001450616 |
| 113 | San Gregorio Matese | Caserta | 82001170610 |
| 114 | Casalduni | Benevento | 00119310621 |
| 115 | Sant'Agnello | Napoli | 82007930637 |
| 116 | Paternopoli | Avellino | 82000650646 |
| 117 | Montano Antilia | Salerno | 84000670657 |
| 118 | Caselle in Pittari | Salerno | 84001190655 |
| 119 | Pietraroja | Benevento | 00158780627 |
| 120 | Sirignano | Avellino | 80004370641 |
| 121 | Sant'Arcangelo Trimonte | Benevento | 81001490648 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Graduatoria dei Comuni che hanno approvato il PUC Allegato C | | | |
|---|---|---|---|
| N. | Comune | Provincia | Codice fiscale |
| 1 | San Tammaro | Caserta | 00202480612 |
| 2 | Orta di Atella | Caserta | 90002510619 |
| 3 | Nocera Superiore | Salerno | 00231450651 |
| 4 | Marigliano | Napoli | 01204890634 |
| 5 | Prignano Cilento | Salerno | 81000550657 |
| 6 | Moio Della Civitella | Salerno | 84000330658 |
| 7 | San Marzano Sul Sarno | Salerno | 80022740650 |
| 8 | Montella | Avellino | 00235250644 |
| 9 | Corleto Monforte | Salerno | 00497770651 |
| 10 | Guardia Lombardi | Avellino | 82000410645 |
| 11 | Gragnano | Napoli | 00646300632 |
| 12 | Brusciano | Napoli | 84005130632 |
| 13 | Serre | Salerno | 82001850658 |
| 14 | Sapri | Salerno | 84000130652 |
| 15 | Ravello | Salerno | 00472790658 |
| 16 | Frignano | Caserta | 81002050615 |
| 17 | Rofrano | Salerno | 00534600655 |

| Graduatoria dei Comuni associati che non hanno ancora approvato il PUC Allegato D | | | |
|---|---|---|---|
| N. | Comune | Provincia | Codice fiscale |
| 1 | Petina | Salerno | 00500140652 |
| 2 | Controne | Salerno | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Elenco dei Comuni esclusi per aver già ricevuto il contributo con il bando 2019-2020 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | Comune | Provincia | | | |
| 1 | Carinola | Caserta | | | |
| 2 | Pompei | Napoli | | | |
| 3 | Sant'Agata de Goti | Benevento | | | |
| 4 | Parete | Caserta | | | |
| 5 | Vitulano | Benevento | | | |
| 6 | Pesco Sannita | Benevento | | | |
| 7 | Pontelatone | Caserta | | | |
| 8 | Paduli | Benevento | | | |
| 9 | Pontelandolfo | Benevento | | | |
| 10 | Torrecuso | Benevento | | | |
| 11 | Montecorvino Pugliano | Salerno | | | |
| 12 | Polla | Salerno | | | |
| 13 | Futani | Salerno | | | |
| 14 | Laurito | Salerno | | | |
| 15 | Forchia | Benevento | | | |
| 16 | Pomigliano D'Arco | Napoli | | | |

| Allegato E |
| --- |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 124 del 02/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

L.R. 19/2019 - DD 70/2022 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA - ANNUALITA' 2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE.

# IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO che:**

**a)** con la Legge regionale 11 novembre 2019 n.19, "Legge per la promozione della qualità dell'architettura", la Regione Campania, nel richiamare la risoluzione del Consiglio dell'Unione europea n. 13982/00 del 12 gennaio 2001 sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale, riconosce alla progettazione e alla realizzazione di opere di architettura contemporanea il carattere di pubblico interesse, evidenziandone il valore sociale e collettivo in quanto strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente di vita delle comunità e la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, urbane, ambientali e paesaggistiche dei territori;

**b)** per il conseguimento delle suindicate finalità, la Regione Campania incentiva, tra l'altro, la promozione delle procedure concorsuali, la predisposizione di dispositivi premiali e forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi, la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio, prevedendo anche l'incoraggiamento e la partecipazione dei giovani progettisti a concorsi e occasioni progettuali.

**CONSIDERATO che:**

a) In applicazione degli indirizzi applicativi della LR 19/2019 di cui alla DGR 526/2020, con decreto direttoriale n. 70 del 18/07/2022 pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022, è stato emanato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi sulle seguenti linee di indirizzo: Linea 1 – Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania; Linea 2 – Archivi di architettura moderna e contemporanea; Linea 3 – Case dell'Architettura – Urban Center; Linea 4 – Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima.

b) l'Avviso pubblico suddetto ha previsto che le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente attraverso piattaforma digitale dedicata, da attivarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Burc;

c) con decreto direttoriale n. 84 del 23/09/2022, la piattaforma di cui al punto precedente è stata attivata dal 26/09/2022 al 17/10/2022, termine poi prorogato al 31/10/2022 con decreto direttoriale n. 96 del 15/10/2022;

d) alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, alle ore 23:59 del 31/10/2022, sono pervenute complessivamente 33 richieste di contributo, di cui n. 23 sulla Linea 1, n. 6 sulla Linea 2, n. 3 sulla Linea 3 e n. 1 sulla Linea 4.

**RILEVATO CHE:**

**a)** l'Avviso ha stabilito all'art. 10 che la selezione delle domande ammesse a finanziamento deve avvenire con procedura valutativa di merito a cura di una Commissione di valutazione nominata dal Direttore della DG 50.09.00, sulla base della preliminare verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità effettuata dalla competente UOD 03 della Direzionale Generale per il Governo del territorio;

**b)** con decreto direttoriale n. 107 del 14/11/2022 è stata costituita la Commissione di Valutazione ai sensi dello stesso art. 10 dell'Avviso, costituita da tre componenti, di cui uno con funzione di presidente, più un segretario, senza ulteriore aggravio per le casse regionali;

**c)** a seguito della verifica di ricevibilità e ammissibilità formale delle domande, il RUP ha ravvisato la necessità di chiedere integrazioni e chiarimenti a 7 partecipanti all'Avviso pubblico;

**d)** nei termini fissati, sono pervenute adeguate risposte da parte di tutti i soggetti interpellati, pertanto non si sono evidenziati profili di inammissibilità;

**e)** a seguito delle integrazioni pervenute dall'Associazione Riccardo Carbone onlus, il progetto "Digitalizzazione e catalogazione archivio stereoscopie fine '800 inizio '900", passa dalla Linea 2.b alla Linea 2.a;

**f)** Per quanto attiene al progetto presentato dall'associazione culturale PONTINPIETRA sulla Linea 3, "ForumLabStation – Ferrovia Alifana, un Urban Center diffuso", essendo la Linea 3 riservata come soggetti proponenti esclusivamente agli Enti la Locali, non può essere valutata su detta Linea, ma è coerente con la Linea 1 nei termini di studio preliminare;

**RILEVATO, altresì, che**

a) la Commissione, insediatasi in data 16/11/2022, visti gli esiti della preliminare istruttoria di ammissibilità formale comunicati dal RUP, ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte e ha stilato una graduatoria per ogni singola Linea di finanziamento, con l'indicazione dei contributi ammissibili, che ha consegnato al Responsabile Unico del Procedimento, unitamente all'elenco delle domande non ammesse;
b) per quanto attiene alle proposte presentate da Information and Comunications Technology Network Srls, la Commissione ritiene i due progetti non sufficientemente differenziati, e procede pertanto alla valutazione di uno solo dei due progetti, ovvero quello denominato "L'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea delle strutture ecclesiali dei Missionari Redentoristi dell'Italia Meridionale, aspetti demo-etno-antropologici, di innovazione e di qualità dell'architettura".
c) La Commissione, quindi, ritenuta conclusa l'attività di competenza, procede alla formale consegna al RUP dell'originale dei verbali redatti, unitamente ai rispettivi allegati, al fine di consentire lo svolgimento delle ulteriori attività correlate all'Avviso pubblico.

**PRESO ATTO che:**

**a)** il contributo può coprire fino al 70% della proposta e l'importo complessivo dei contributi ammissibili, relativi alle domande che hanno totalizzato almeno 60 punti, è pari ad € 365.990,32;
**b)** le risorse complessivamente disponibili, quindi, consentono di assegnare a ciascuna proposta ammessa il contributo richiesto;
**c)** considerando la capienza della copertura finanziaria disponibile, è possibile disporre la concessione del contributo ai 4 progetti presentati dal DIARC.

**RITENUTO:**

a) di dover approvare le graduatorie per ognuna delle quattro Linee di finanziamento, con l'indicazione degli importi concessi alle proposte ammesse a contributo, come da Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di dover approvare l'elenco delle domande escluse dal contributo con motivazione, di cui all'Allegato n. 5, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso;
d) di dover demandare al Dirigente della competente UOD 03 la predisposizione dei provvedimenti consequenziali all'approvazione delle graduatorie.

**VISTI**

a) la L.R. n. 19/2019;
b) la DGR n. 399 del 28/07/2020 recante le Linee Guida per l'attuazione della L. R. n. 19/2019;
c) il Decreto Assessorile n. 127 del 16/09/2020;
d) la DGR n. 526 del 25/11/2020;
e) l'Avviso pubblico per la qualità dell'Architettura pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD 03, Rigenerazione Urbana e Territoriale e Politiche Abitative, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa UOD 03.

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed espresso in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare le graduatorie per ognuna delle quattro Linee di finanziamento, con l'indicazione degli importi concessi alle proposte ammesse a contributo, come da Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande escluse dal contributo con motivazione, di cui all'Allegato n. 5, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dello stesso, salvo proroga per non più di sei mesi sulla base di istanza motivata;

4. di demandare al Dirigente della competente UOD 03 la predisposizione dei provvedimenti consequenziali all'approvazione delle graduatorie;

5. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati:

5.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

5.2 alla UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative per gli adempimenti consequenziali;

5.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

Arch. Alberto Romeo Gentile

*LEGGE REGIONALE 19/2019*
*Avviso pubblico per la concessione di contributi*
*per la promozione della qualità dell'architettura*
*annualità 2022*

**Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022**
**Pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022**

**ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO – LINEA 1** — **Allegato 1**

| | SOGGETTO PROPONENTE | DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA | PUNTEGGIO | ESITO | FINANZIAMENTO ASSEGNATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Blam Aps | We Make City - Festival & Summer School III edizione | **87** | AMMISSIBILE | 14.700,00 € |
| 2 | Associazione Polis 3.0 | Paesaggio e Capri: sguardi sul contemporaneo | **87** | AMMISSIBILE | 5.000,00 € |
| 3 | Dipartimento di Architettura Università Federico II di Napoli | AGER_Territori di bonifica | **86** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 4 | OPENNESS | OPEN HOUSE NAPOLI V EDIZIONE | **86** | AMMISSIBILE | 14.000,00 € |
| 5 | Space Cowboys. Critica e cultura dello spazio | Architettura senza qualità. L'ecologia politica dell'auto-costruzione e dell'architettura fai-da-te | **81** | AMMISSIBILE | 9.340,00 € |
| 6 | Napolicreativa | Premio La Convivialità Urbana, IX edizione. Riqualificazione del Centro sportivo e dell'ex Galoppatoio del Monte Faito, Vico Equense, Napoli | **80** | AMMISSIBILE | 14.800,00 € |
| 7 | FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURE E DELLE CITTA' | Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania | **80** | AMMISSIBILE | 14.700,00 € |
| 8 | CIVILIZZARE L'URBANO ETS | LABORATORIO OPERA PRIMA | **75** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 9 | Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale | Made in Sud. Piani ed architetture d'autore in Terra di Lavoro | **75** | AMMISSIBILE | 13.000,00 € |
| 10 | Istituto Nazionale di Urbanistica - Sezione Campania | 90 anni di cultura urbanistica in Campania. La conoscenza delle esperienze per orientare la transizione ecologica. | **75** | AMMISSIBILE | 3.500,00 € |
| 11 | C.L.E.A.N. (SOC. COOP. ARL) | Campania, Europa. L'architettura come fattore di promozione della cultura e di sviluppo sociale, economico e civile: il magistero di Luigi Cosenza | **75** | AMMISSIBILE | 14.700,00 € |
| 12 | Pontinpietra Associazione culturale | ForumLabStation - L'Alifana, un urban center diffuso | **69** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 13 | ASSOCIAZIONE CULTURALE "DORMIRE" | Il Paese delle Terre d'Oltremare_Architetture di cemento e cartapesta: restaurare l'irrestaurabile | **68** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 14 | Dipartimento di Architettura | Radici - La scuola di Architettura a Napoli: i suoi maestri e le opere | **67** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 15 | BENEDETTO GRAVAGNUOLO | PREMIO "BENEDETTO GRAVAGNUOLO" | **67** | AMMISSIBILE | 7.000,00 € |
| 16 | Dipartimento di Architettura Università degli Studi di Napoli Federico II | Urbanità dei centri medi. Una ricerca nei comuni della Campania con meno di 70.000 abitanti | **67** | AMMISSIBILE | 10.500,00 € |
| 17 | Dipartimento di Architettura | Centro Documentazione sul patrimonio architettonico, l'urbanistica e il design in Campania | **66** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |
| 18 | Centro Interdipartimentale sull'Iconografia della Città Europea - CIRICE | Forma Urbis Neapolis. La conoscenza di Napoli Antica per la valorizzazione dell'intervento contemporaneo | **65** | AMMISSIBILE | 14.999,32 € |
| 19 | Fondazione Internazionale di Alti Studi di Architettura | SGUARDI SULLA PERIFERIA – Workshop per la elaborazione di proposte progettuali su 'nuovi' patrimoni urbani | **65** | AMMISSIBILE | 14.700,00 € |
| 20 | ASSOCIAZIONE APS ARTES | PROGETTO DI RICERCA : CONOSCERE E CONDIVIDERE PER RI/QUALIFICARE VILLA EBE E LAMONT YOUNG. | **65** | AMMISSIBILE | 14.994,00 € |
| 21 | IL DIDRAMMO APS | Archivio fotografico Michele De Angelis- Urbanista: Salerno e ... | **65** | AMMISSIBILE | 10.731,00 € |
| 22 | Associazione per lo Studio e la Tutela dei Giardini Storici | Il paesaggio contemporaneo dei siti borbonici in Campania. Ricerche e proposte | **65** | AMMISSIBILE | 14.700,00 € |
| 23 | INFORMATION AND COMUNICATIONS TECHNOLOGY NETWORK SRLS | L'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea delle strutture ecclesiali dei Missionari Redentoristi dell'Italia Meridionale, aspetti demo-etno-antropologici, di innovazione e di qualità dell'architettura. | **60** | AMMISSIBILE | 15.000,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*LEGGE REGIONALE 19/2019*
*Avviso pubblico per la concessione di contributi*
*per la promozione della qualità dell'architettura*
*annualità 2022*

**Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022**
**Pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022**

**ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO – LINEA 2** — **Allegato 2**

| | SOGGETTO PROPONENTE | DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA | PUNTEGGIO | ESITO | FINANZIAMENTO ASSEGNATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ASSOCIAZIONE RICCARDO CARBONE ONLUS | Le "Vie" di Napoli e della Campania | **75** | AMMISSIBILE | 5.000,00 € |
| 2 | ASSOCIAZIONE RICCARDO CARBONE ONLUS | Digitalizzazione e catalogazione archivio stereoscopie fine '800 inizio '900 | **69** | AMMISSIBILE | 5.000,00 € |
| 3 | Comune di Pozzuoli | Archivio digitale | **69** | AMMISSIBILE | 4.900,00 € |
| 4 | Comune di Salerno | Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua | **66** | AMMISSIBILE | 3.900,00 € |
| 5 | Fondazione Internazionale di Alti Studi di Architettura | Alla luce del Vesuvio 2.0 - piattaforma web | **65** | AMMISSIBILE | 4.900,00 € |
| 6 | Alberto Izzo & Partners S.r.l. | ALBERTO IZZO Architettura moderna e contemporanea nella Regione Campania 1960-70 | **65** | AMMISSIBILE | 5.000,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*LEGGE REGIONALE 19/2019*
*Avviso pubblico per la concessione di contributi*
*per la promozione della qualità dell'architettura*
*annualità 2022*

**Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022**
**Pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022**

**ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO – LINEA 3** — **Allegato 3**

| | SOGGETTO PROPONENTE | DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA | PUNTEGGIO | ESITO | FINANZIAMENTO ASSEGNATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Salerno | Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE | **78** | AMMISSIBILE | 15.600,00 € |
| 2 | COMUNE DI ACERRA | BIBLIOTECA DELLA CASA DELL'ARCHITETTURA | **65** | AMMISSIBILE | 16.926,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*LEGGE REGIONALE 19/2019*
*Avviso pubblico per la concessione di contributi*
*per la promozione della qualità dell'architettura*
*annualità 2022*

**Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022**
**Pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022**

**ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO – LINEA 4** — **Allegato 4**

| | SOGGETTO PROPONENTE | DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA | PUNTEGGIO | ESITO | FINANZIAMENTO ASSEGNATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Pozzuoli | Un masterplan per l'area di Licola | **72** | AMMISSIBILE | 8.400,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*LEGGE REGIONALE 19/2019*
*Avviso pubblico per la concessione di contributi*
*per la promozione della qualità dell'architettura*
*annualità 2022*

**Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022**
**Pubblicato sul BURC n. 65 del 25/07/2022**

**ELENCO DELLE PROPOSTE ESCLUSE** — **Allegato 5**

| | LINEA DI INTERVENTO | SOGGETTO PROPONENTE | DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA | FINANZIAMENTO RICHIESTO | ESITO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | INFORMATION AND COMUNICATIONS TECHNOLOGY NETWORK SRLS | Gli aspetti demo-etno-antropologici, di innovazione e di qualità dell'architettura sacra moderna e contemporanea nelle Province Ecclesiastiche Campane. | 15.000,00 € | NON AMMISSIBILE | PROPOSTA NON SUFFICIENTEMENTE DIFFERENZIATA RISPETTO AD ALTRA PROPOSTA PRESENTATA DALLO STESSO SOGGETTO ED AMMESSA A FINANZIAMENTO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 125 del 05/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL FORMAT DEL MINISTERO DELLA CULTURA AVENTE AD OGGETTO: "PNRR - MISSIONE 1"DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA" - COMPONENTE 3 CULTURA 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" - INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE. ATTO D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE CAMPANIA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

b) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;

c) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

d) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;

e) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è provveduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

f) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

g) con decreto del 18 marzo 2022, il Ministro della Cultura ha provveduto all'assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome al fine di attuare per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR destinato al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;

h) la Componente 1 dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", per un valore complessivo di 590 milioni di euro, è coordinata dal Ministero della Cultura (MIC) che assegna le risorse agli enti territoriali;

i) in base al richiamato decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di € 72.414.155,23, con un target minimo di 483 progetti finanziabili;

j) l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

k) le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione

l) dei soggetti beneficiari e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché provvedono all'istruttoria delle domande pervenute e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022;

m) Con DGRC n. 171 del 06/04/2022 è stato approvato il format di avviso pubblico della Regione Campania per l'investimento sopra descritto e, contestualmente, è stato dato mandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare le procedure per l'attuazione dell'investimento e ogni conseguente adempimento amministrativo nel rispetto della deliberazione;

n) al fine della definizione dell'avviso pubblico e delle relative modalità di gestione, con nota n° 2022-0004113/UDCP/GAB/CG del 04/03/2022, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Direttori generali delle DG Governo del Territorio, Turismo e Cultura e Risorse agricole e forestali e Turismo con la partecipazione degli uffici della Programmazione Unitaria;

o) il gruppo di lavoro, partendo dalla scheda generale redatta dal Ministero della Cultura, ha provveduto, in un primo tempo, ad elaborare le linee di indirizzo regionali per la presentazione delle proposte progettuali contenenti gli elementi necessari alla contestualizzazione dell'avviso in ambito regionale e, successivamente, ha predisposto l'avviso stesso e la relativa modulistica da allegare;

p) con D.D. n. 36 del 14/04/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato pubblicato l'avviso pubblico concernente la presentazione delle istanze di finanziamento relative alla misura sopra individuata, unitamente agli allegati necessari ai fini della presentazione della domanda, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il giorno 20/05/2022, ore 16:59;

q) con D.D. n. 40 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata nominata la commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico della regione Campania;

r) con D.D. n. 41 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto della commissione di valutazione per agevolare e velocizzare il lavoro della predetta Commissione di valutazione;

s) con D.M. n. 211 del 12/05/2022 il Ministro della Cultura ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'investimento «protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR, stabilendo quale data ultima per la trasmissione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione la data del 24/06/2022;

t) con D.D. n. 46 del 18/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio, la Regione Campania ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei proponenti, di cui al proprio avviso pubblico "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", sino alle ore 16:59 del 15/06/2022;

u) con D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata prorogato, altresì, il termine di conclusione dei lavori da parte della commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'avviso pubblico;

v) con D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio

sono stati approvati e pubblicati gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento relativamente alle istanze pervenute tempestivamente entro la scadenza sopra indicata;

w) con D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la Regione Campania relativamente alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR sino alle ore 16:59 del 30/09/2022;

x) con D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati prorogati i termini per la conclusione dei lavori della Commissione di valutazione e del gruppo di lavoro a supporto della commissione al 29/11/2022 e confermati contestualmente i rispettivi membri nominati con i D.D. 40/2022 e 41/2022.

RILEVATO CHE:

a) Con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0034719-P del 28 ottobre 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, al fine di consentire alle Regioni di perfezionare l'iter di assegnazione delle risorse, ha provveduto a trasmettere il Format di atto/disciplinare d'obblighi, elaborato a seguito di confronto in sede tecnica tra l'Unità di Missione PNRR presso il MIC e la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e Province autonome, che i soggetti ammessi a contributo dovranno sottoscrivere per accettazione del finanziamento

RITENUTO DI:

a) dover approvare l'atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Campania avente ad oggetto:" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - INVESTIMENTO 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", allegato al presente provvedimento come *"All. 1 Format atto d'obblighi"* ed i relativi allegati in esso richiamati;

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" Missione M1C3;
- il parere reso dalla Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2022.0006334/UDCP/GAB/GAB del 06/04/2022;

- il decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022;
- la DGRC n. 171 del 06/04/2022;
- gli approfondimenti relativi alla stesura dell'avviso pubblico di concerto con gli uffici della Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria;
- il D.D. n. 36/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 40 del 02/05/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il decreto del Ministro della Cultura n. 211 del 12 maggio 2022;
- il D.D. n. 46 del 18/05/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il DM n. 257 del 24/06/2022 del Ministero della Cultura;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile Dr Luigi Romano, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della Direzione Generale Governo del Territorio 50.09

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Campania avente ad oggetto: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - INVESTIMENTO 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", allegato al presente provvedimento come *"All. 1 Format atto d'obblighi"* ed i relativi allegati in esso richiamati;
2. di dare atto che il presente Avviso pubblico verrà pubblicato sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/pnrr-bando-architettura-rurale-approvate-le-linee-di-indirizzo-regionali;
3. di inviare copia del presente provvedimento:
   - 3.1 all'Assessore per il Governo del Territorio della Regione Campania;
   - 3.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - 3.3 alla Sezione "Regione Campania Casa di Vetro";
   - 3.4 alla Direzione Generale per il Turismo e la Cultura della Regione Campania;
   - 3.5 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;
   - 3.6 alla Programmazione Unitaria della Regione Campania;
   - 3.7 al MIC.

Arch. Alberto Romeo Gentile

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

Logo regionale

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - INVESTIMENTO 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".**

**ATTO D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE CAMPANIA PER IL PROGETTO _____ (ID_____) AL SOGGETTO BENEFICIARIO _____ -**

**Valore complessivo del progetto: Euro _____**
(COSTO DICHIARATO DAL PROPONENTE)

**Importo del Contributo finanziario concedibile: Euro _____**
(CONTRIBUTO AMMESSO da istruttoria economica)

**CUP: _____**

## VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, - recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltreché l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- i regolamenti eurounitari in materia di aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare Euro 72.414.155,23 alla Regione Campania, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le



fonte: http://burc.regione.campania.it

stesse avviino le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;

- il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n. 152 del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;

**VISTO ALTRESI'**

- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 171 del 06/04/2022 con la quale si è provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione.
- la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere le somme a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- l'atto dirigenziale n. 36 del 14/04/2022 con il quale la Direzione Generale Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato nello stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- la ricezione delle proposte progettuali complete degli obiettivi di intervento e delle tipologie di azioni previste, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Avviso, approvato con A.D. n. 36 del 14/04/2022 - come prorogati e riaperti con A.D. n. 64 del 04/07/2022 - condotta dagli uffici competenti della Struttura regionale Direzione Generale per il Governo del Territorio sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 36 del 14/04/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 40 del 29/04/2022 e insediata presso la Struttura regionale della Campania;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- gli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'obbligo, approvati con A.D. n._____ e il provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie al medesimo Soggetto Proponente/Beneficiario a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, di cui all'A.D. n. _____ del ____/___/2022 a valere sulla copertura finanziaria di cui alla D.G.R n. 696/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario;

**TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO** il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della _____ P.IVA_____ con sede in _____) , nato/a _____, il ___/___/_____, CF _____, quale Soggetto Beneficiario

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Oggetto**

Il Soggetto beneficiario dichiara:

- di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento (____ n.____ del ___/____/2022) cui si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;

- di accettare, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", fino ad un importo massimo di Euro _____ , destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnarsi a garantire con propri fondi la quota non oggetto di contributo nel rispetto della



fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa eurounitaria in materia di aiuti di Stato e di doppio finanziamento nonché la copertura delle eventuali spese non ammissibili come emerse in sede di rendicontazione e verifica della spesa sostenuta per l'attuazione del progetto;

- di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____ con la domanda di finanziamento, ed in particolare secondo il cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale.

**ART. 2**

**Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso**

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto.

L'intervento deve comunque essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, a pena revoca del finanziamento, entro il 30 giugno 2023.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese alla Regione dovrà essere effettuata entro novanta giorni dall'ultimo pagamento.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione Risorse ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

**ART. 3**

**Obblighi del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario, oltre a quanto già previsto -nell'Avviso pubblico e che qui si intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale;

- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle



fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH (nel rispetto delle Guide operative emanate al riguardo
- a dare piena attuazione al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:

*a*) l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;

*b*) la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025;

*c*) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto (da allegare al presente atto d'obblighi);

*d*) che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato. In particolare per il progetto in questione, il Soggetto beneficiario si obbliga a intervenire su n. ….. beni di seguito indicati …….. (esempi tipologici di beni: casali, frantoi, mulini, fontane, pozzi, muretti a secco, chiesette, ….);

- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i., ove applicabile;

- a garantire la stabilità dell'intervento, impegnandosi:

*a*) a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali:
   i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o
   ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà la Regione a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;

*b*) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;

*c*) a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;

- a compilare, per gli immobili/siti sottoposti a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2004, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), la *scheda di vulnerabilità* (in rispondenza all'allegato III), secondo le indicazioni contenute nella Guida alla compilazione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne tempestivamente l'invio alla Regione nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare;

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione/Provincia Autonoma, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;

- a effettuare i pagamenti delle spese sostenute secondo le procedure stabilite dalla Regione/Provincia Autonoma, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato,

- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione/Provincia autonoma con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;

- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- a contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla Misura e fornire, su



fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, ove esistenti, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR per tutta la durata del progetto;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione centrale titolare del PNRR in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- a rendere disponibile gratuitamente alla pubblica fruizione il bene o i beni oggetto di intervento secondo l'impegno assunto in sede di proposta e per il tempo stabilito in almeno _____*(almeno 5 anni)* dalla conclusione dell'operazione. Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza di _____.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

**ART. 4**

**Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve restituire i dati di avanzamento finanziario con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, la Richiesta di pagamento alla Amministrazione titolare comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione titolare e nella relativa manualistica allegata, e comunque in ossequio a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Regione una relazione semestrale sullo stato



fonte: http://burc.regione.campania.it

di avanzamento del progetto illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e delle milestone.

**ART. 5**

**Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario**

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 36 del 14/04/2022 ed in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, previo inoltro della domanda da parte del soggetto beneficiario e relativi adempimenti prescritti in base al sistema di monitoraggio, come di seguito riportate:

- 10% acconto a valle del perfezionamento amministrativo della concessione dei benefici *(secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione),* previa produzione di una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di importo complessivo pari alla somma cofinanziata in acconto, ovvero nella misura del 10% del contributo da erogare, escutibile a prima richiesta ogni eccezione rimossa, ed avente validità per l'intera durata dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché la documentazione completa relativa all'affidamento attivato;

- 60 % ulteriore a presentazione di S.A.L. con allegata la rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate mediante bonifici bancari (con relativa causale: "*pagamento progetto PNRR-M1C3-inv. 2.2"* e indicazione del CUP);

- 30% a saldo dei lavori a presentazione dello stato finale e verifica della regolarità amministrativo-contabile con allegata la rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate mediante bonifici bancari (con relativa causale: "*pagamento progetto PNRR-M1C3-inv. 2.2"* e indicazione del CUP).

Le erogazioni, salvo la prima se a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

**ART. 6**

**Variazioni del progetto**

Il Soggetto beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione, se le variazioni comportano modifiche delle macrovoci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime.

La Regione valuterà l'approvazione della variazione verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025; - le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento; - l'intervento interessato dalla variazione deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

In caso di variazione che comporti una modifica non superiore al 10% di una o più voci di spesa è



fonte: http://burc.regione.campania.it

sufficiente effettuarne comunicazione alla Regione. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate e/o non comunicate.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

**Art. 7**

**Revoca del contributo e sospensione. Disimpegno delle Risorse**

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto d'impegno, nessuno escluso.

In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.

Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione in suo favore.

L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte della Regione sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comporta la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

**ART. 8**

**Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine la Regione si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero della Cultura, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**ART. 9**

**Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi



fonte: http://burc.regione.campania.it

controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

**ART. 10**

**Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente;

- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente con invio a mezzo posta elettronica e con allegata fotocopia del documento del dichiarante;

- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del presente atto d'obblighi per la Regione Campania i riferimenti unici per le comunicazioni sono i seguenti:

PEO quesitiarchrur@regione.campania.it

PEC architettura.rurale@pec.regione.campania.it

**ART. 11**

**Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione titolare.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 11.

Si allegano i seguenti documenti compilati e firmati digitalmente:

- Allegato 1 - Piano definitivo dei costi previsti per il progetto *(obbligatorio)*;
- Allegato 2 – Cronoprogramma *(obbligatorio);*

Luogo e Data_____

Firma digitale del Soggetto Beneficiario



fonte: http://burc.regione.campania.it

*All. 1 – Piano definitivo dei costi previsti per il progetto*

**Dichiarazione di impegno**

**Piano definitivo dei costi previsti per il progetto**

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____
residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante di _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, C.F./P.IVA_____

**in qualità di Soggetto Beneficiario** del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto ID_____ relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - *Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Regione Campania* (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022)

**DICHIARA**

- la piena accettazione del contributo finanziario come determinato per l'attuazione del Progetto ID PNRR-M1C3-2.2-2022-000___ ;
- la determinazione del Piano definitivo dei costi previsti per l'attuazione del progetto, come segue, che tiene fermi gli importi delle spese preventivate in sede di presentazione delle domande e che tiene conto delle sole modifiche necessarie per assorbire le quote non ammissibili di alcune voci di spesa, secondo quanto prescritto in sede di istruttoria amministrativa e/ di valutazione di merito:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| LAVORI | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.R.* | *PREZZARIO E CODICE* | *DESCRIZIONE VOCE DI INTERVENTO* | *MISURE* | | | | QUANTITÁ | PREZZO | TOTALE |
| | | | *N. PARTI* | *LUNGH.* | *LARG.* | *ALT. PESO* | | | |
| 01 | *Esempio: Prezzario OO.PP: della Campania del_____ X.XX.XXX.XXX.X** | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

- di essere informato/a che il presente Allegato costituirà parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

**Luogo e data**

***In fede***
***(firmato digitalmente)***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Allegato 2 – Cronoprogramma*

**Dichiarazione di impegno**

**Piano definitivo dei costi previsti per il progetto**

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____
residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
☐ persona fisica
☐ legale rappresentante di _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, C.F./P.IVA_____

**in qualità di Soggetto Beneficiario** del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto ID_____ relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - *Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Regione Campania* (approvato con A.D. n. 36 del 14 aprile 2022)

**DICHIARA**

- di impegnarsi a realizzare il Progetto ID _____, secondo il cronoprogramma di dettaglio aggiornato come di seguito riportato:

| **Azioni e attività specifiche** | **Data fase già realizzata *(eventuale)*** | **Data presunta di avvio** | **Data presunta di conclusione** | **Durata in mesi** |
|---|---|---|---|---|
| **Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione** | | | | |
| Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto | | | | |
| Attività 1.2 - Progettazione | | | | |
| Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge | | | | |
| Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture | | | | |
| Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere (al massimo entro giugno 2023) | | | | |
| **Azioni e attività specifiche** | | **Data presunta di avvio** | **Data presunta di conclusione** | **Durata in mesi** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori | | | | |
| **Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti** | | | | |
| Attività 2.1 – Specificare attività | | | | |
| Attività 2.2 - Specificare attività | | | | |
| Attività 2.3 - Specificare attività | | | | |
| Attività 2.… - Specificare attività | | | | |
| **Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione** | | | | |
| Attività 3.1 – Specificare attività | | | | |
| Attività 3.2 - Specificare attività | | | | |
| Attività 3.3 - Specificare attività | | | | |
| Attività 3.… - Specificare attività | | | | |
| **Azione 4 – Promozione e comunicazione** | | | | |
| Attività 4.1 – Specificare attività | | | | |
| Attività 4.2 - Specificare attività | | | | |
| Attività 4.3 - Specificare attività | | | | |
| Attività 4.… - Specificare attività | | | | |
| **CONCLUSIONE DEL PROGETTO** (entro il 31/12/2025) | | | | |

- di essere informato/a che il presente Allegato costituirà parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

**Luogo e data**

***In fede***

***(firmato digitalmente)***



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A FITUR 2023.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

**PRESO ATTO che**

a. il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, convocato in data 28/11/2022, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2023, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, nelle more dell'approvazione da parte di ENIT del calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2023;
b. è stato acquisito il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2022 approvato dal CdA di ENIT- Agenzia Nazionale Turismo e che è agli atti della UOD 501206;

**CONSIDERATO che**

a. è in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2023, tra cui è ricompreso l'evento FITUR 2023 di Madrid in programmazione per il 18-23 gennaio p.v.;
b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla lettera precedente, è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendono partecipare in qualità di co-espositori a FITUR di Madrid (18-23 gennaio 2022), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende da parte di Enit;

**RITENUTO, pertanto,** di dover

a. approvare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, del calendario fieristico per l'annualità 2022, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A e A1) e scheda anagrafica (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR Madrid (18-23 gennaio 2023) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2023 della fiera FITUR di Madrid;
c. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

**VISTI**

a. la D.G.R.C. n. 567 del 07/12/2021;
a. la D.G.R.C. n. 548 del 25/10/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali;

**DECRETA**

1. di approvare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità 2023, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A e A1) e scheda anagrafica (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR Madrid (18-23 gennaio 2023) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2023 della fiera FITUR di Madrid;
3. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale allo Sviluppo e Promozione del Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, all'Agenzia regionale Campania Turismo, a Unioncamere Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

***Auricchio***

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE LA PARTECIPAZIONE A FITUR MADRID 2023**

La Regione Campania, acquisite le indicazioni del Tavolo di Concertazione Regione – C.C.I.A.A. – Organizzazione ed Associazioni di Categoria del 28 novembre 2022 e nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale per il calendario fieristico 2023, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

| LUOGO | DENOMINAZIONE | PERIODO |
|---|---|---|
| MADRID | FITUR | 18-23 GENNAIO 2023 |

***COME PARTECIPARE***

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico nonché i soggetti istituzionali interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A e A1" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)**.

2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

3) Per partecipare alla manifestazione ***FITUR MADRID 2023***, bisogna presentare istanza di partecipazione inviando il modello "Allegato A", la descrizione dell'offerta "Allegato A1" e la scheda anagrafica "Allegato B", debitamente compilati al computer e sottoscritti, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo **fiereturismo@pec.regione.campania.it** entro e non oltre il giorno **14 dicembre 2022**.

4) Il riparto delle max n.10 postazioni – il numero massimo potrebbe subire delle contrazioni dovute all'applicazione di norme di sicurezza legate alla realizzazione dello stand in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di postazioni assegnate per area territoriale:

| | |
|---|---|
| Avellino | 1 |
| Benevento | 1 |
| Caserta | 1 |
| Napoli | 4 |
| Salerno | 3 |

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

## ***DISPOSIZIONI GENERALI***

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura essendo il buon esito della stessa subordinato all'approvazione con deliberazione della Giunta Regionale del calendario 2023 delle fiere del turismo.

3) Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione all'evento fieristico. **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive**.

4) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni nel rispetto alle disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito

saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

5) L’ammissione dei richiedenti, definita dall’ordine cronologico di arrivo delle istanze, per un massimo di n.10 unità, è gratuita.

6) La partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e internazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l’eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

## ***RICHIESTA INFORMAZIONI***

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968782 0817968784 o via e-mail all’indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

***Modello "Allegato A"***

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

**Oggetto:** Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **FITUR Madrid 2023**.

## *(DA COMPILARE AL COMPUTER)*

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

**MANIFESTA INTERESSE**

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **FITUR** che si terrà a **Madrid (Spagna)** dal **18** al **23 gennaio 2023** secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*)

in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata** *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del co-espositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

**A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata** (*è possibile utilizzare il modello "Allegato B", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

**I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta**

*(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)*

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

***Timbro e Firma***

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Scheda Anagrafica per FITUR 2023*

***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)***

| | |
|---|---|
| **AZIENDA** | |
| **Nome Commerciale**<br>*(per pubblicazione su catalogo)* | |
| **P.IVA/C.F.** | |
| **CATEGORIA**<br>**-** Soggetto istituzionale;<br>- Associazione/Consorzio;<br>- Struttura ricettiva;<br>- Tour Operator;<br>- Agenzia di viaggi;<br>- Altro (specificare)<br>**in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.** | |
| **Sottoscrittore** | |
| **Qualifica** | |
| **INDIRIZZO** | |
| **Comune** | |
| **Provincia** | |
| **E-MAIL di contatto ( no PEC )** | |
| **SITO WEB** | |
| **TELEFONO** | |
| **REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)** | |
| **CELL.**<br>**(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Decreto del Segretario Generale n. 783 del 02/11/2022**

**Oggetto:** *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale del Comune di Comune di cava dei Tirreni (SA) – Località S. Lucia, zona ASI.*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della*

*dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO**, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

**VISTO** l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n.343 del 23/05/2022 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 48 del 06/06/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Cava Dei Tirreni (SA) – Loc. S. Lucia zona ASI;

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14550 del 25/05/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e al Comune di Cava Dei Tirreni (SA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/07/2022 - con delibera n.4.1 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Cava Dei Tirreni (SA) – Loc. S. Lucia zona ASI;

**CONSIDERATO** che con nota prot, n. 441310 del 08/09/2022, acquisita al prot. AdB n. 23669 del 09/09/2022, la Regione Campania si è espressa favorevolmente in merito all'intesa di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, relativamente alla suddetta proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*

*(PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Cava Dei Tirreni (SA) – Loc. S. Lucia zona ASI;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per un ambito territoriale del comune di Cava Dei Tirreni (SA) – Loc. S. Lucia zona ASI - afferente alla Unit of Management Sarno.

**Art. 2.** Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio.*

**Art. 4** Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Art. 5** Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Il Segretario Generale**
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

VERA
CORBELLI
07.11.2022
16:06:58
GMT+01:00

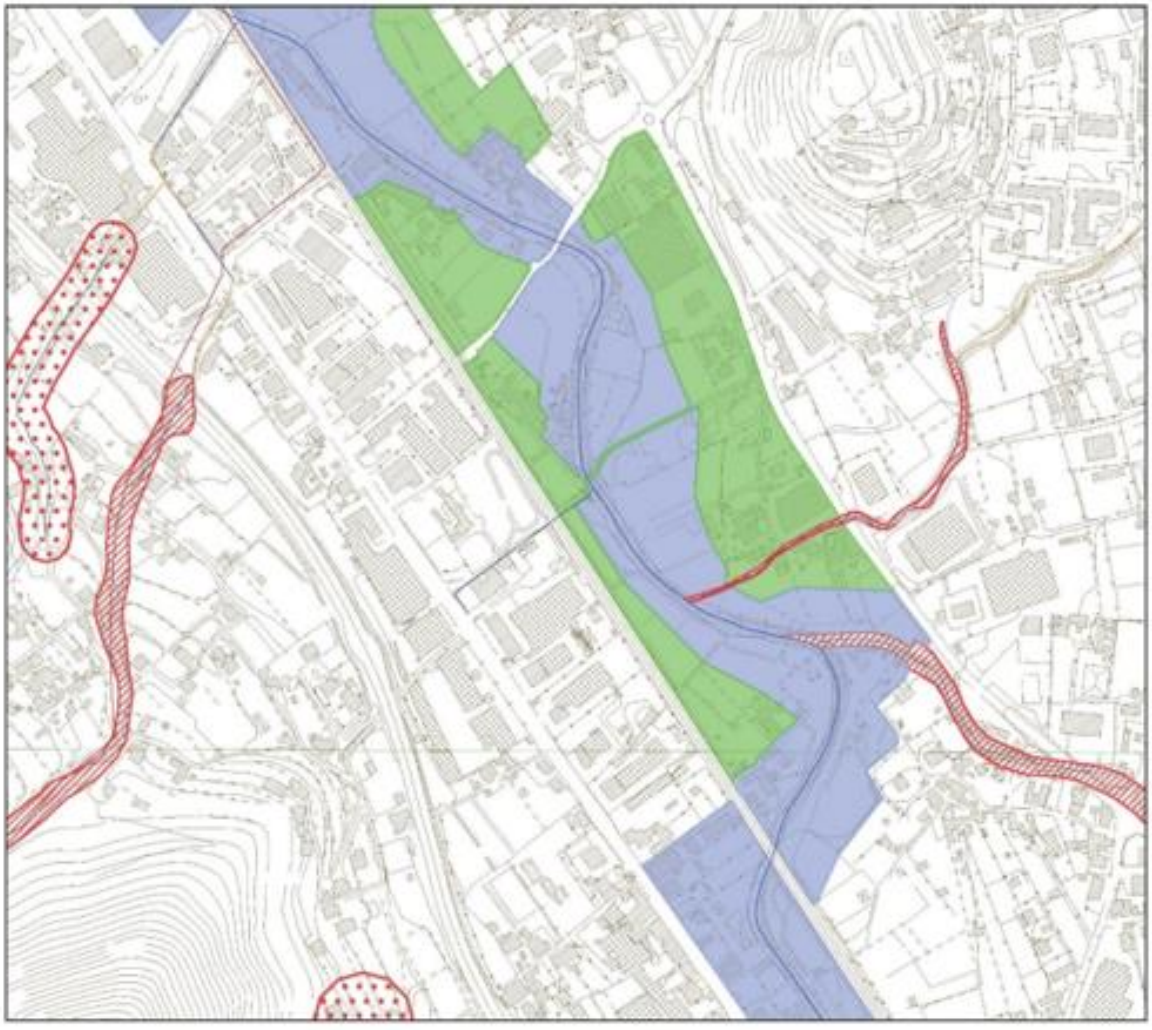
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa della pericolosità idraulica - vigente

Comune di Cava dei Tirreni (SA) Loc. S. Lucia zona ASI

Legenda pericolosità

- Bassa (P1)_Idraulica (falda affiorante)
- Bassa (P1)_Idraulica (conca endoreica)
- Bassa (P1)_Idraulica (esondazione)
- Media (P2)_Idraulica (esondazione)
- Elevata (P3)_Idraulica (esondazione)
- Bassa (P1)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Media (P2)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (area di attenzione)



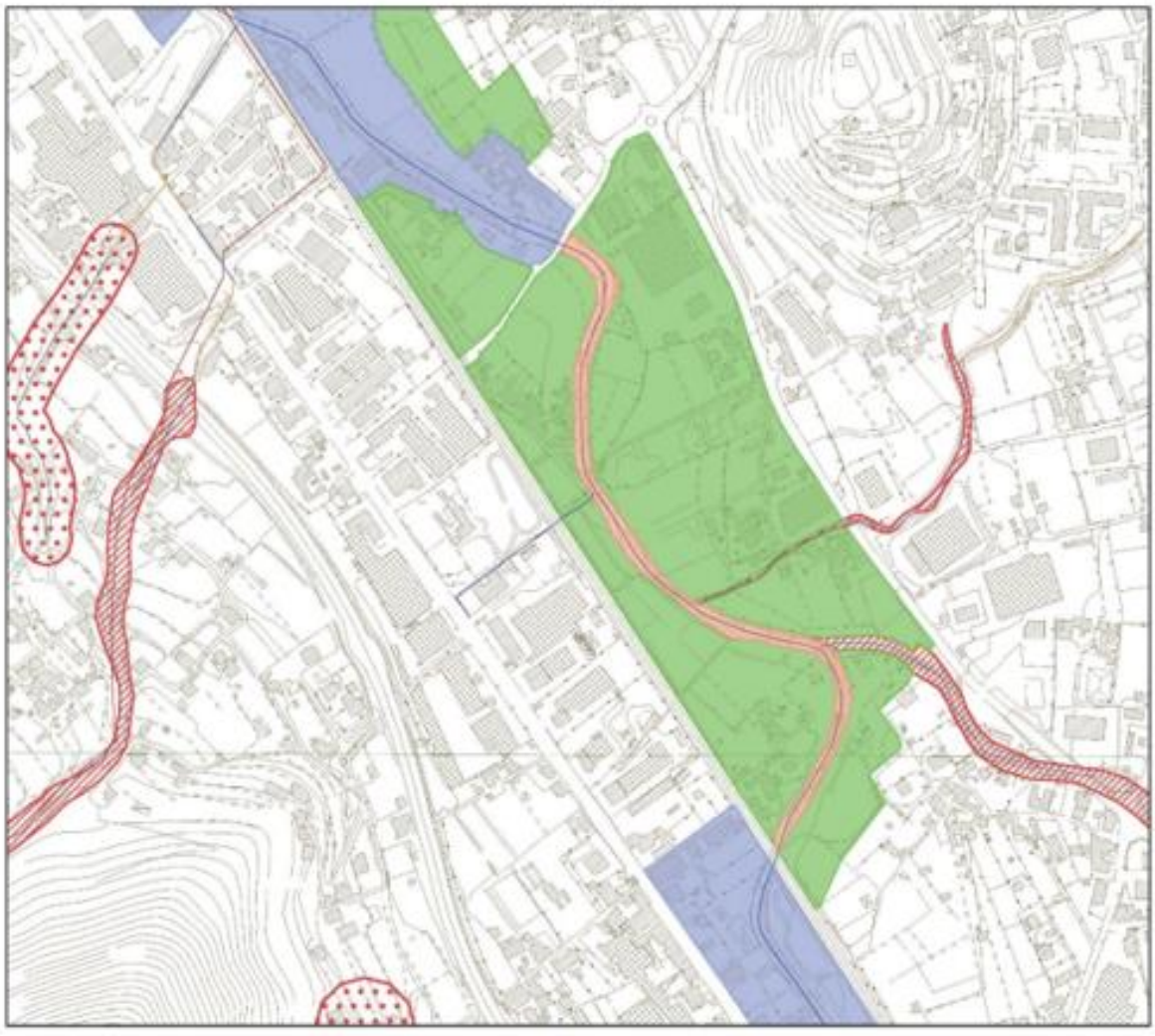
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa della pericolosità idraulica - proposta di riperimetrazione

Comune di Cava dei Tirreni (SA) Loc. S. Lucia zona ASI

Legenda pericolosità

- Bassa (P1)_Idraulica (falda affiorante)
- Bassa (P1)_Idraulica (conca endoreica)
- Bassa (P1)_Idraulica (esondazione)
- Media (P2)_Idraulica (esondazione)
- Elevata (P3)_Idraulica (esondazione)
- Bassa (P1)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Media (P2)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (area di attenzione)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

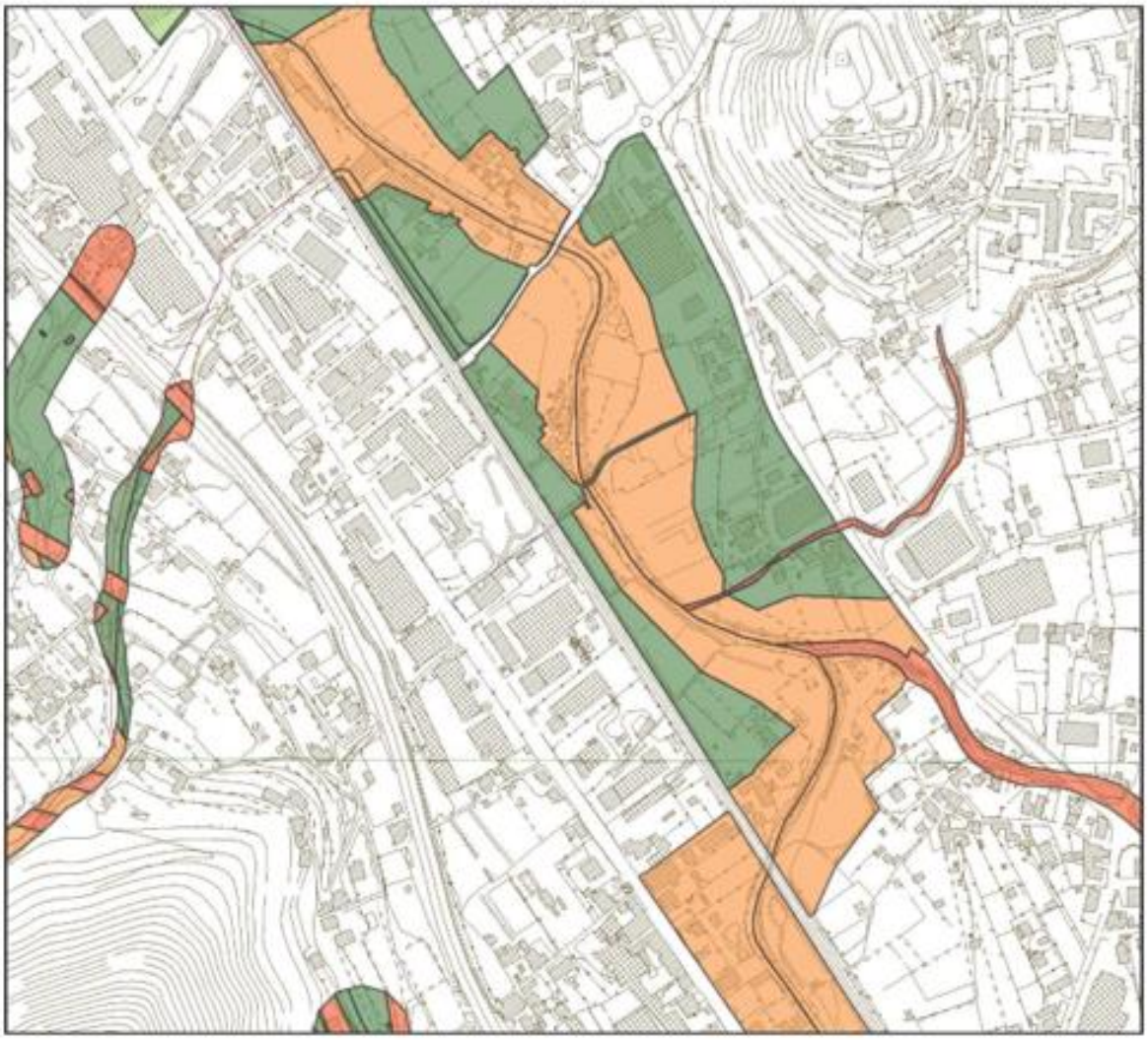
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa del rischio idraulico - vigente

Comune di Cava dei Tirreni (SA) Loc. S. Lucia zona ASI

Legenda rischio

- R4
- R3
- R2
- R1



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

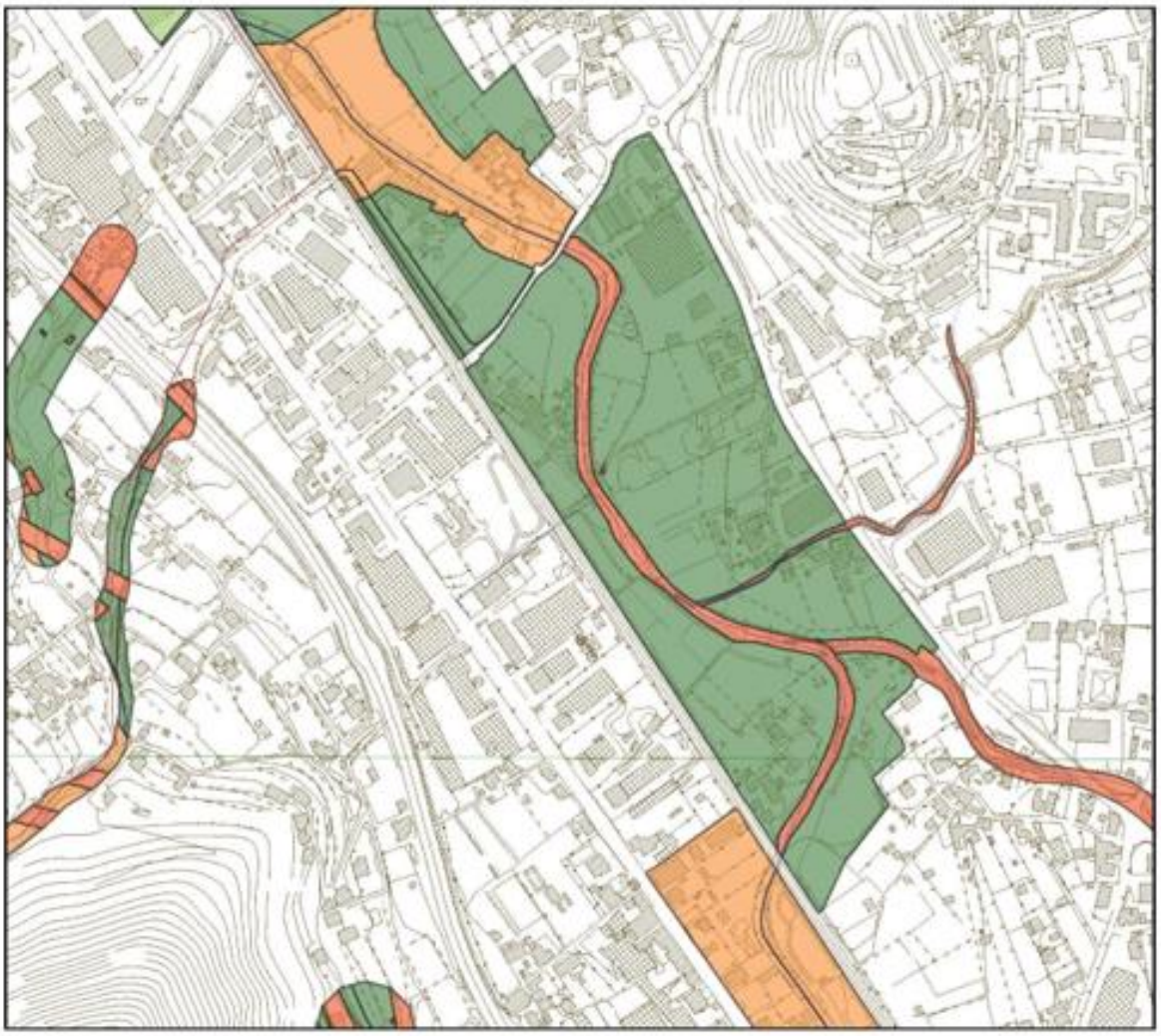
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa del rischio idraulico - proposta di riperimetrazione

Comune di Cava dei Tirreni (SA) Loc. S. Lucia zona ASI

Legenda rischio

- R4
- R3
- R2
- R1



**Decreto del Segretario Generale n. 784 del 02/11/2022**

**Oggetto:** *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) - dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale Comune di Castel Campagnano (CE) - Zona PIP.*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO**, in particolare, il Piano Stralcio Difesa Alluvione – (PSDA)- dei territori dell'ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, Bacino Volturno aste principali, approvato D.P.C.M. del 21/11/2001 e pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 19/02/02, n. 42;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n. 341 del 23/05/2022 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 48 del 06/06/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) - dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno" relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Castel Campagnano (CE). Zona PIP;

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14550 del 25/05/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta e al Comune di Castel Campagnano (CE) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/07/2022 - con delibera n. 4.2 ha espresso


fonte: http://burc.regione.campania.it

parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) - dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno" - relativa ad ambito territoriale Comune di Castel Campagnano (CE) - Zona PIP;

**CONSIDERATO** che con nota prot, n. 441310 del 08/09/2022, acquisita al prot. AdB n. 23669 del 09/09/2022, la Regione Campania si è espressa favorevolmente in merito all'intesa di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, relativamente alla suddetta proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) - dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno" - relativa ad ambito territoriale Comune di Castel Campagnano (CE) - Zona PIP;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) - dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno per un ambito territoriale del comune di Castel Campagnano (CE). Zona PIP - afferente alla Unit of Management Volturno.

**Art. 2.** Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSDA.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

**Art. 4** Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Art. 5** Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Il Segretario Generale**
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

VERA CORBELLI
07.11.2022
16:07:39
GMT+01:00


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

Piano Stralcio Difesa Alluvioni
Bacino F. Volturno
*ex art.17 L.183/89 - art.12 L.493/93*

Zonizzazione ed Individuazione Squilibri — N. 4.12

- F. Volturno
- F. Calore I.
- F. Sabato
- F. Tammaro

SCALA:
- 1: 5.000
- 1: 10.000
- 1: 25.000

**Comune di Castel Campagnano (CE) – zona PIP -stralcio Tavola 4.12 Piano Vigente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

Piano Stralcio Difesa Alluvioni
Bacino F. Volturno
ex art.17 L.183/89 - art.12 L.493/93

Zonizzazione ed Individuazione Squilibri — N. 4.12

- F. Volturno
- F. Calore I.
- F. Sabato
- F. Tammaro

SCALA:
- 1: 5.000
- 1: 10.000
- 1: 25.000

**Comune di Castel Campagnano (CE) – zona PIP -stralcio Tavola 4.12 Proposta di riperimetrazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Decreto del Segretario Generale n. 785 del 02/11/2022**

**Oggetto:** *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale del Comune di Comune di Napoli (NA) – via Brigata Bologna*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO**, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

**VISTO** l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n. 301 del 12/05/2022 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 48 del 06/06/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Napoli (NA) –via Brigata Bologna;

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14550 del 25/05/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Napoli (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/07/2022 - con delibera n.4.1 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Napoli (NA)– via Brigata Bologna;

**CONSIDERATO** che con nota prot, n. 441310 del 08/09/2022, acquisita al prot. AdB n. 23669 del 09/09/2022, la Regione Campania si è espressa favorevolmente in merito all'intesa di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, relativamente alla suddetta proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Napoli (NA)– via Brigata Bologna;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per un ambito territoriale del comune di Napoli (NA) – via Brigata Bologna - afferente alla Unit of Management Regionale Campania Nord-Occidentale.

**Art. 2.** Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

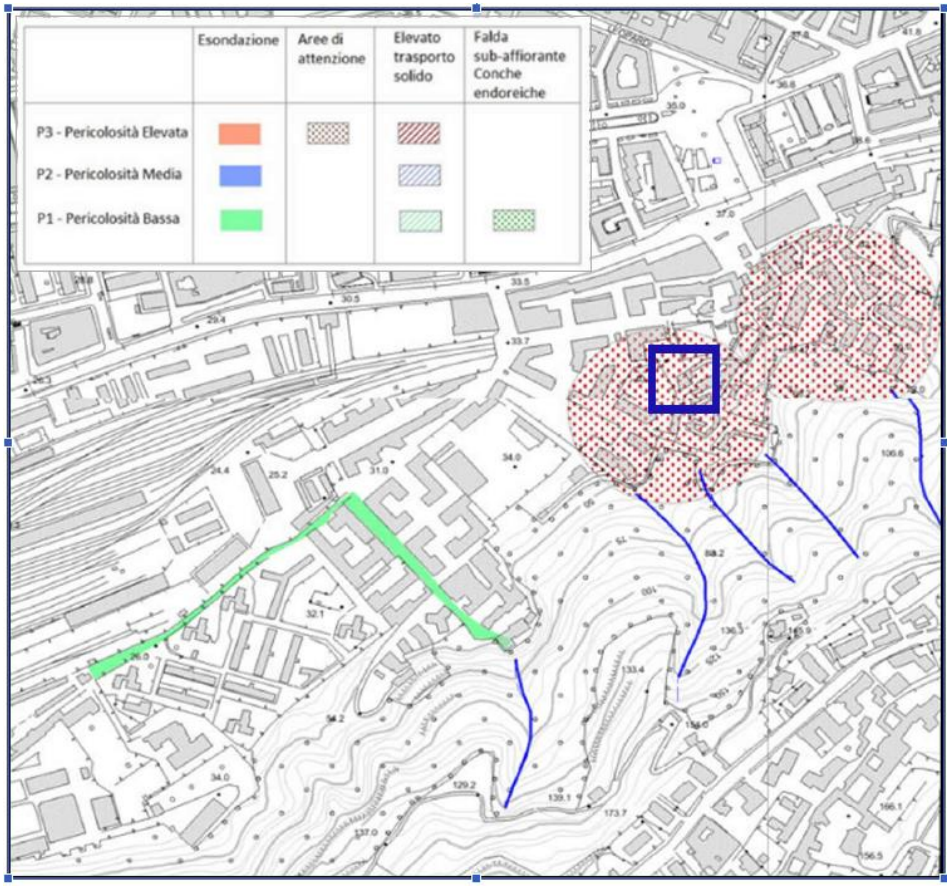
**Art. 4** Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Art. 5** Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Il Segretario Generale**
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

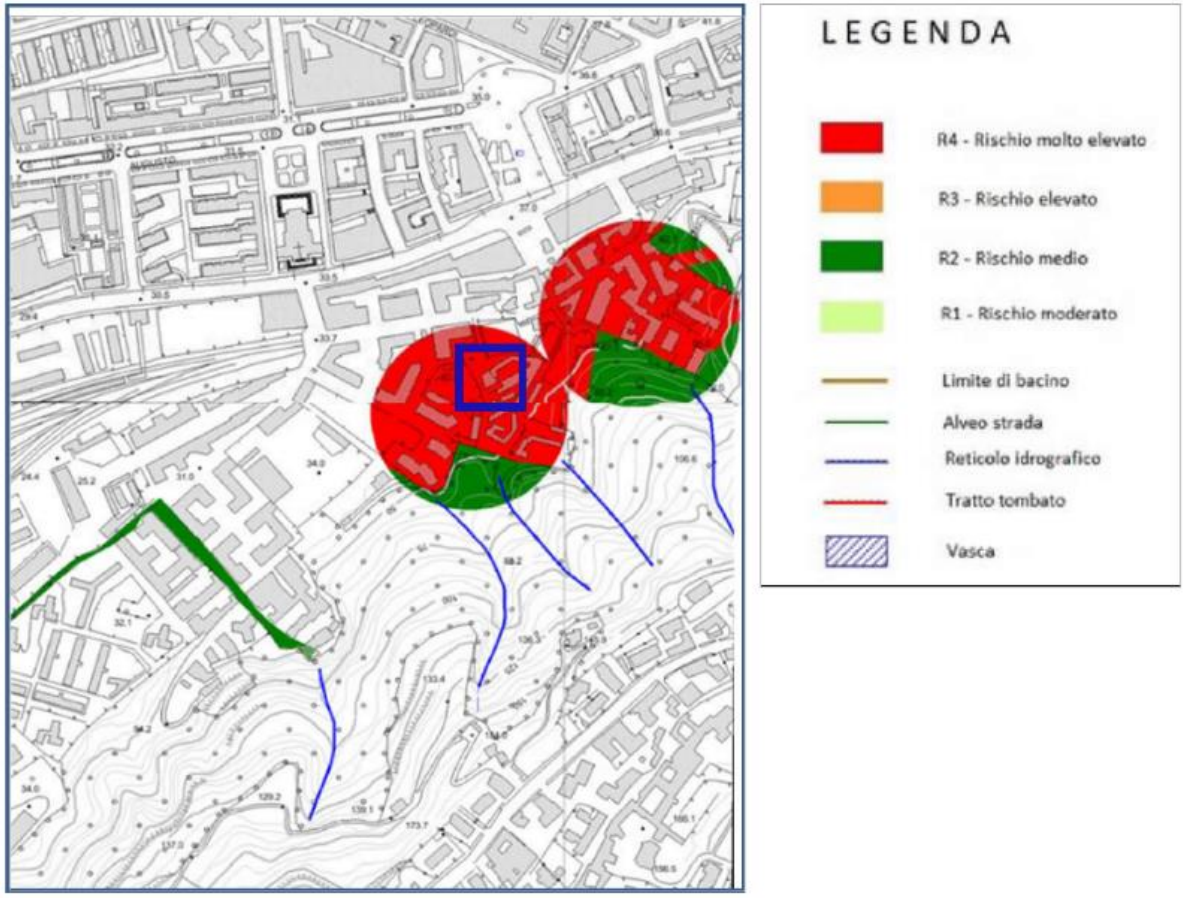
VERA CORBELLI
07.11.2022
16:08:16
GMT+01:00

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*




*Comune di Napoli - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale –Stralcio mappa della pericolosità idraulica vigente (tav. PI 447154 e PI447153*

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

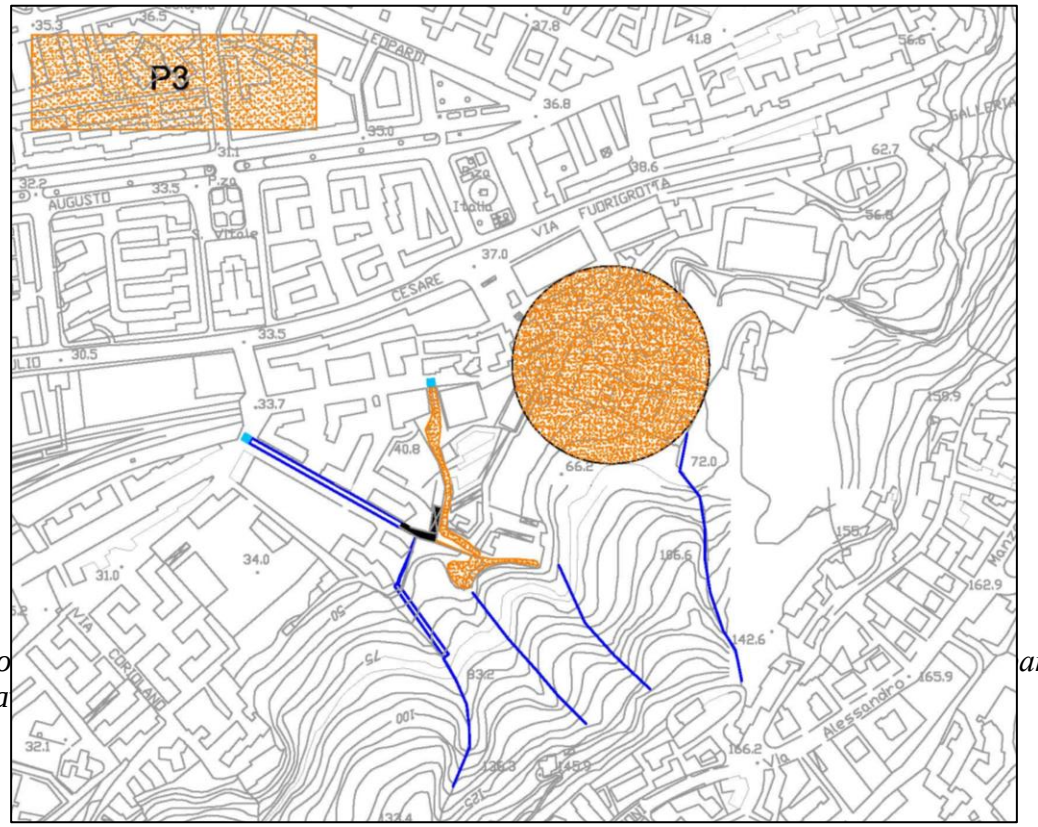



*Comune di Napoli - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale –Stralcio mappa del rischio idraulico vigente (tav. RI 447154 e RI 447153)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*



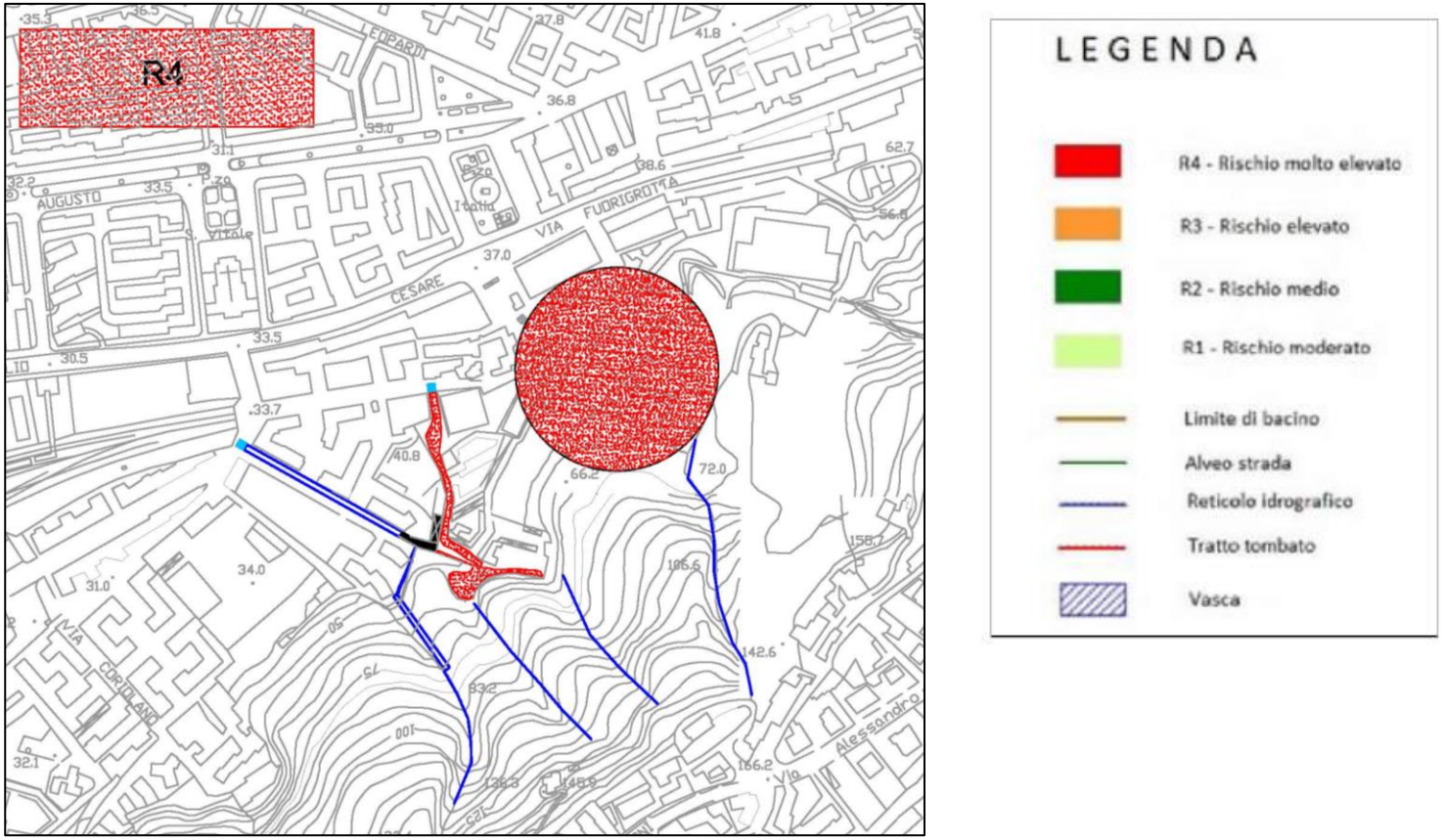

| | Esondazione | Aree di attenzione | Elevato trasporto solido | Falda sub-affiorante Conche endoreiche |
|---|---|---|---|---|
| P3 - Pericolosità Elevata | | | | |
| P2 - Pericolosità Media | | | | |
| P1 - Pericolosità Bassa | | | | |

*Co ania Centrale –Stralcio mappa della pericolosità idraulica proposta (ta*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*




*Comune di Napoli - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale –Stralcio mappa del rischio idraulico proposto (tav. RI 447154 e RI 447153)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Decreto del Segretario Generale n. 786 del 02/11/2022**

**Oggetto:** *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale del Comune di Comune di Napoli (NA) –alveo S. Rocco.*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO**, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

**VISTO** l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n. 342 del 023/05/2022 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 48 del 06/06/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Napoli (NA) – alveo S,Rocco;

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14550 del 25/05/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Napoli (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/07/2022 - con delibera n. 4.1 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Napoli (NA)– alveo S. Rocco;

**CONSIDERATO** che con nota prot, n. 441310 del 08/09/2022, acquisita al prot. AdB n. 23669 del 09/09/2022, la Regione Campania si è espressa favorevolmente in merito all'intesa di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, relativamente alla suddetta proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Napoli (NA) – alveo San Rocco;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per un ambito territoriale del comune di Napoli (NA) – alveo S. Rocco- afferente alla Unit of Management Regionale Campania Nord-Occidentale.

**Art. 2.** Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

**Art. 4** Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Art. 5** Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Il Segretario Generale**
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

VERA CORBELLI
07.11.2022
16:08:58
GMT+01:00


fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa della pericolosità idraulica - vigente

**Comune di Napoli - alveo S Rocco**

Legenda pericolosità

- Bassa (P1)_Idraulica (falda affiorante)
- Bassa (P1)_Idraulica (conca endoreica)
- Bassa (P1)_Idraulica (esondazione)
- Media (P2)_Idraulica (esondazione)
- Elevata (P3)_Idraulica (esondazione)
- Bassa (P1)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Media (P2)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (area di attenzione)

Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa della pericolosità idraulica - proposta di riperimetrazione

**Comune di Napoli - alveo S Rocco**

Legenda pericolosità

- Bassa (P1)_Idraulica (falda affiorante)
- Bassa (P1)_Idraulica (conca endoreica)
- Bassa (P1)_Idraulica (esondazione)
- Media (P2)_Idraulica (esondazione)
- Elevata (P3)_Idraulica (esondazione)
- Bassa (P1)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Media (P2)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (elevato trasporto solido)
- Elevata (P3)_Idraulica (area di attenzione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

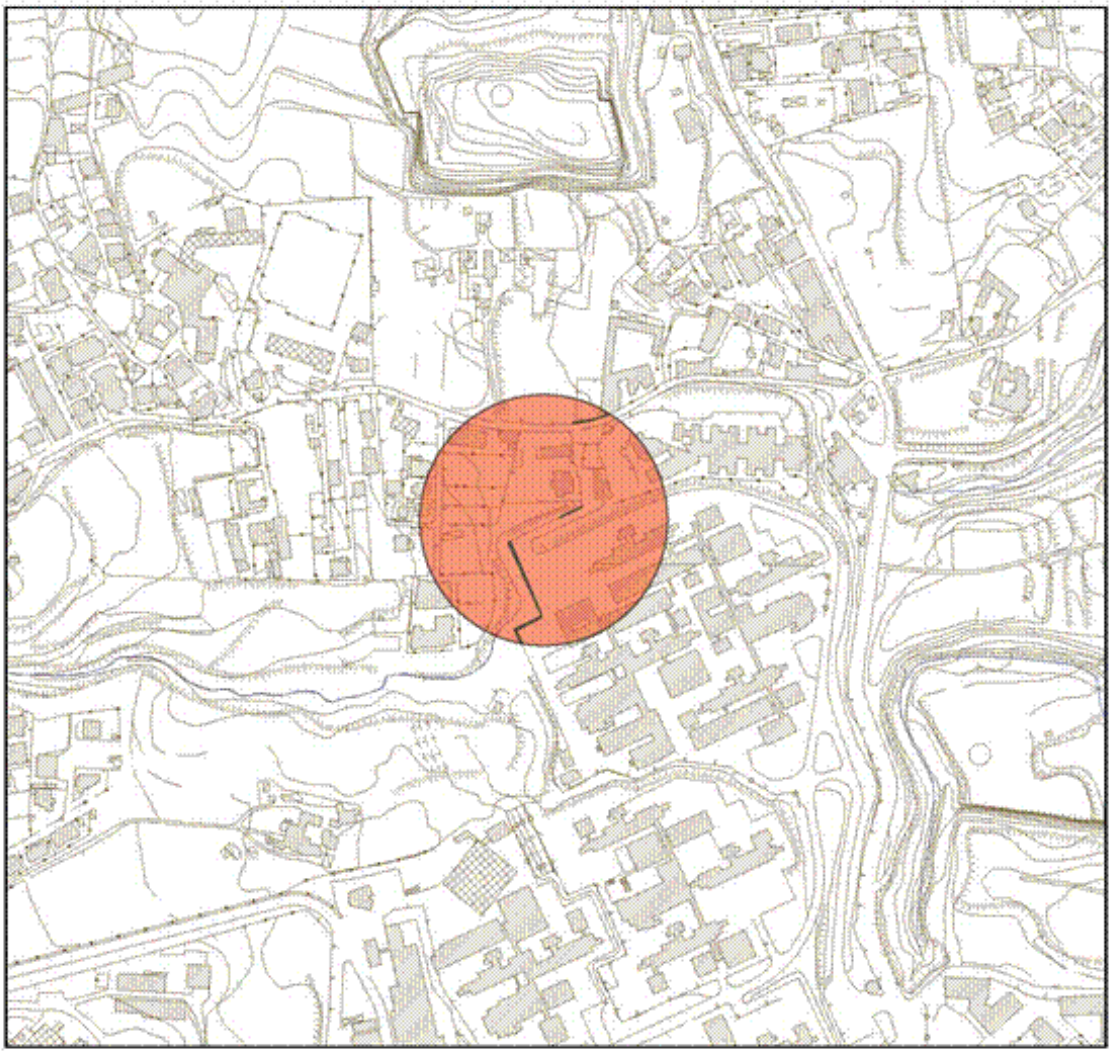
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa del rischio idraulico - vigente

**Comune di Napoli - alveo S Rocco**

Legenda rischio

- R4
- R3
- R2
- R1




fonte: http://burc.regione.campania.it

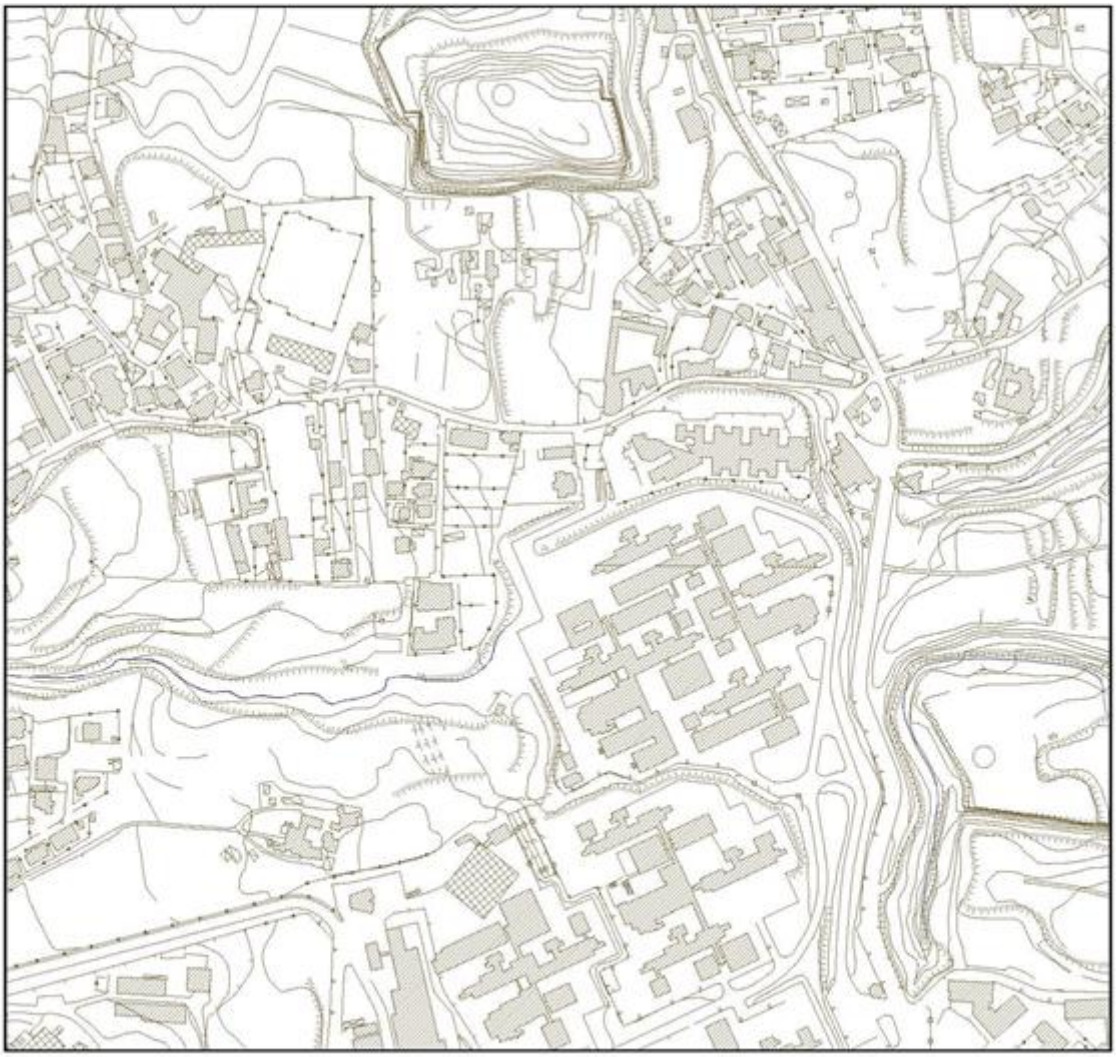
Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale

Stralcio mappa del rischio idraulico - proposta di riperimetrazione

Comune di Napoli

Legenda rischio

- R4
- R3
- R2
- R1




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Decreto del Segretario Generale n. 787 del 02/11/2022**

**Oggetto:** *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale del Comune di Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – Fosso del Molino.*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;


fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO**, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

**VISTO** l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n. 1292 del 06/12/2021 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 12 del 31/01/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – Fosso del Molino;

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 13118 del 12/05/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/07/2022 - con delibera n.4.1 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – loc. Fosso Molino;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera


fonte: http://burc.regione.campania.it

Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

**CONSIDERATO** che con nota prot, n. 441310 del 08/09/2022, acquisita al prot. AdB n. 23669 del 09/09/2022, la Regione Campania si è espressa favorevolmente in merito all'intesa di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, relativamente alla suddetta proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – loc. Fosso Molino;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per un ambito territoriale del comune di Sant'Antonio Abate (NA) - loc. Fosso Molino - afferente alla Unit of Management Regionale Campania Nord-Occidentale.

**Art. 2.** Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

**Art. 4** Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

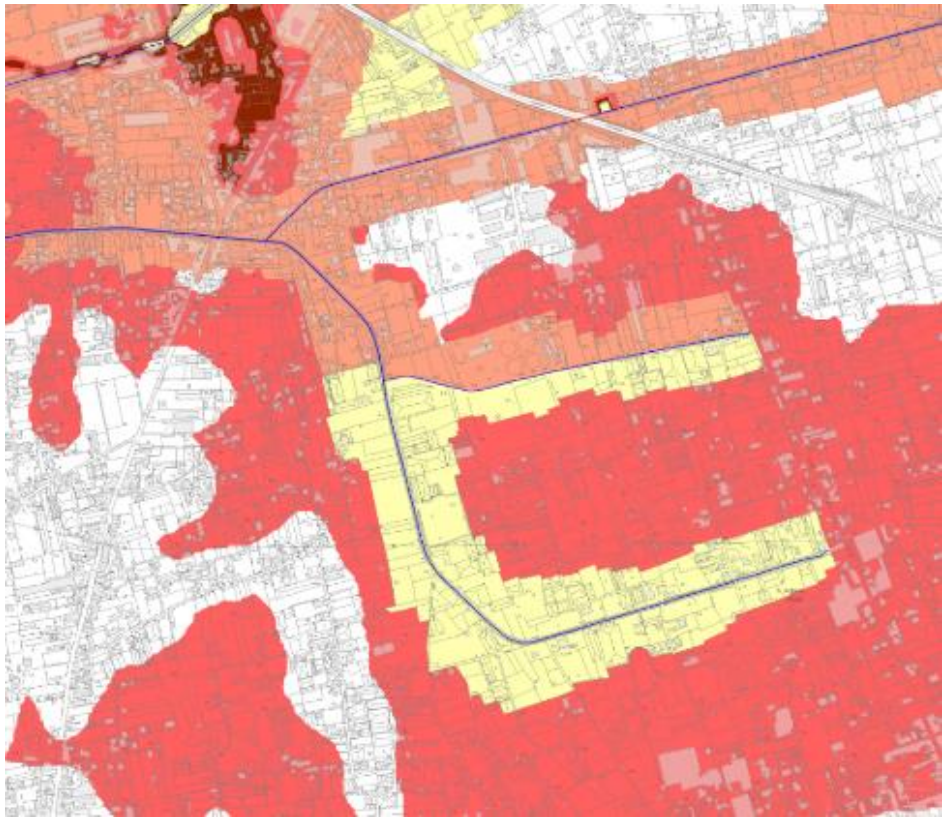
**Art. 5** Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

**Il Segretario Generale**
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

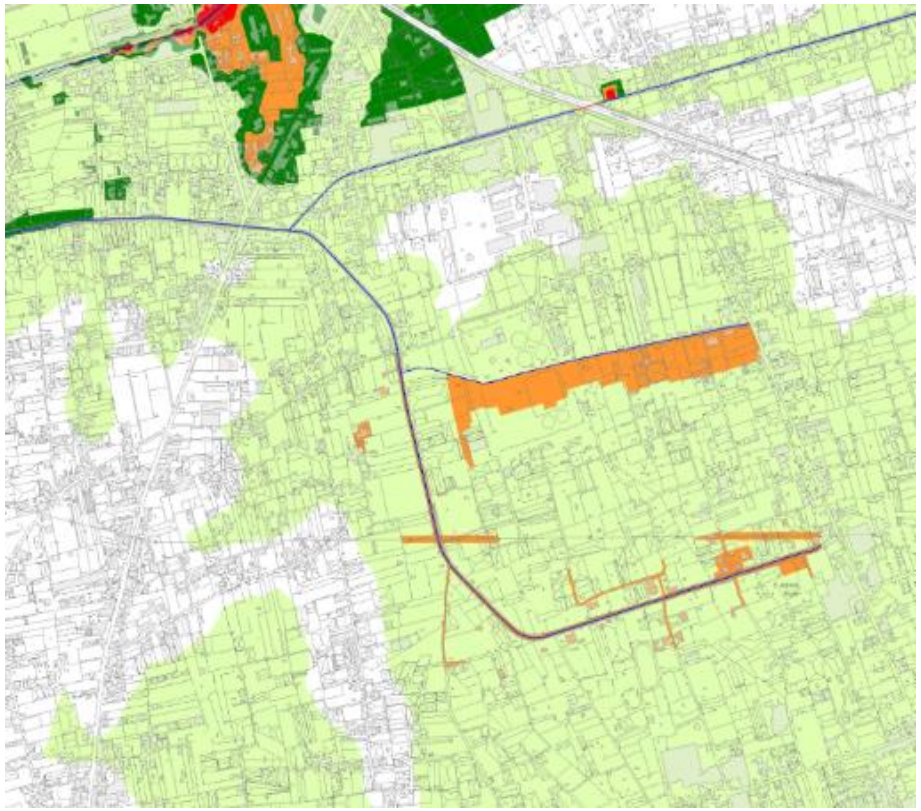
VERA CORBELLI
07.11.2022
16:09:39
GMT+01:00


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

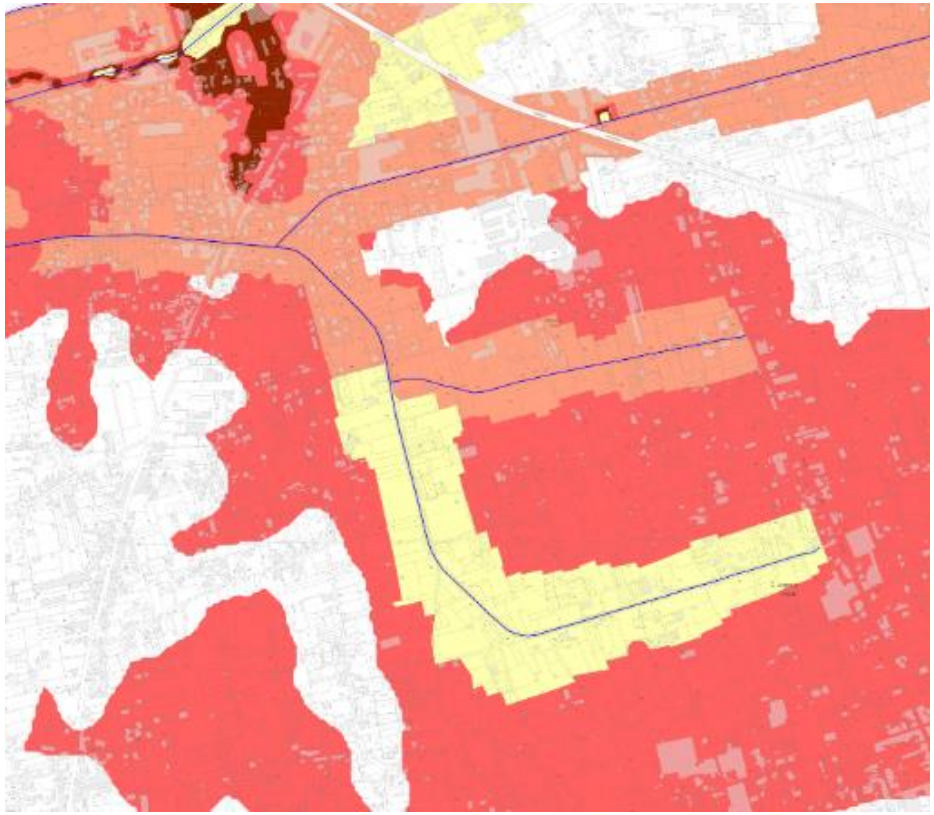


*Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di S. Antonio Abate (NA) Fosso del Molino -stralcio della mappa della vulnerabilità idraulica – Piano Vigente*

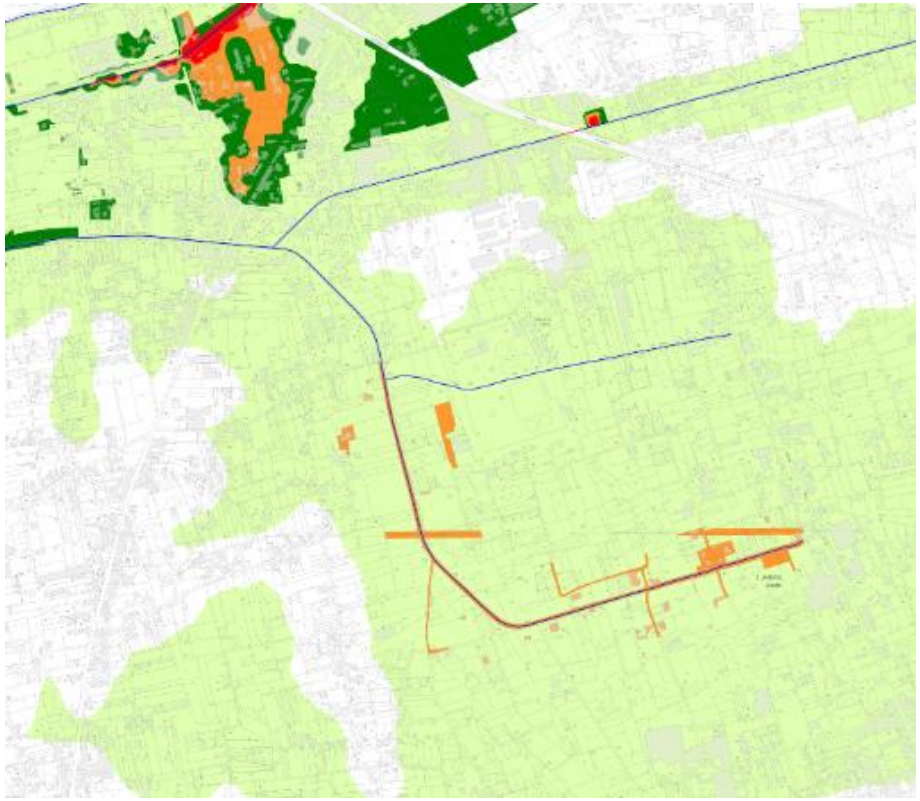


*Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di S. Antonio Abate (NA) Fosso del Molino -stralcio della mappa del rischio idraulico – Piano Vigente*

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*



*Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di massa Lubrense(NA) loc. Monticchio -stralcio della mappa della pericolosità idraulica – proposta di aggiornamento*



*Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di S. Antonio Abate (NA) Fosso del Molino -stralcio della mappa del rischio idraulico – proposta di variante*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di
**Montecorvino Pugliano**
Provincia di Salerno

**SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE**
Tel. 089 8022261 – 089 8022258

**Avviso per estratto:**

**COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA)**

**AMMINISTRAZIONE (AUTORITA' ESPROPRIANTE):** Comune di Montecorvino Pugliano p. iva 00555180652 - Settore Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente – via Luigi Grieco n. 1 - Tel. 089 8022258 - Responsabile del Procedimento: Ing. Carlo Di Lucia;
**OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 25.10.2022 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI "RIQUALIFICAZIONE E RI- FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI PUBBLICI MEDIANTE ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' IN MONTECORVINO PUGLIANO, DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IN CORSO LAMBERTI E VIE LIMITROFE ADIACENTI", CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO."**
La Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 25.10.2022 di approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto e di adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 c.2 del DPR 327/01, è disponibile sull'Albo Pretorio on-line del Comune: https://montecorvinopugliano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio, nonché depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montecorvino Pugliano. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso è consentito ai soggetti pubblici e privati di proporre osservazioni contenenti modifiche o integrazioni alla proposta di variante.

**Il Responsabile del procedimento**
***F.to Ing. Carlo Di Lucia***

---

**Il Responsabile del Settore e RuP**
**Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente**
***F.to Ing. Carlo Di Lucia***

Firmato digitalmente da:
RICCIO ANTONIO
Firmato il 23/11/2022 13:22
Seriale Certificato: 17949179
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023
InfoCert Firma Qualificata 2



**COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO**
**(Provincia di Avellino)**
**C.F. 00238090641**
**--------**

IV Settore " Tecnico"

***Decreto n.ro 01 del 24 /11/2022***

**OGGETTO**: Espropriazione degli immobili riportati in catasto terreni al fl. 24 p.lla 1297 ex 1058 ex 152, nell'ambito dei lavori di: *"Messa in sicurezza di via Torone – via Rivarano – via Molinelle. Realizzazione rotatoria"*

**IL RESPONSABILE DEL IV^ SETTORE** giusto decreto sindacale nr. 25 del 16/08/2022

**Premesso**

… omissis

**D E C R E T A**

E' disposta a favore del **Comune di Monteforte Irpino**, C.F. 00238090641, con sede alla via V. Loffredo, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, per i fini di cui in premessa, l'acquisizione definitiva al proprio patrimonio dei seguenti beni immobili siti nello stesso Comune lungo la c.le Molinelle ed identificati in catasto terreni come segue:

- p.lla 1297 ex 1058 ex 152 del fl. 24 di mq 88,00;

Essi beni pervengono da :

- **sig. Sellato Giovanni**, nato a Verona (VR) il 23/02/1969, c.f. SLL GNN 69B23 L781F, ivi residente alla via Monreale nr. 6, proprietario per 1000/1000;

L'indennità, per il fondo di cui innanzi , ovvero fl. 24 p.lla nr. 1297 ex 1058 ex 152 di mq. 88,00, ai sensi del d.P.R. nr. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. è pari a complessive € 1.122,00, ( euro millecentoventidue/00) come in premessa riportato.

A seguito della determina disposta dall' U.T.C. IV Settore *" Tecnico",* R.G nr. 1127 del 27/10/2022, veniva liquidata al sig. Sellato Giovanni, proprietario per 1000/1000, per l'acquisizione del fondo di cui innanzi, la somma pari ad € 1.122,00, quale indennità complessiva d'esproprio;

Il passaggio di proprietà dei suddetti beni è condizionato all'avvenuta notifica ed esecuzione del presente atto.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Monteforte Irpino lì 24 novembre 2022

Il Responsabile del Procedimento — Il Responsabile del Settore
geom. Riccio Antonio — arch. Franco Archidiacono

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Trasformazione del Territorio - Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Espropriazioni – Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo operativo: Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:

con atto n. 75 del 24/11/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo di € **27.630,99** di cui € **27.350,00** a titolo di saldo dell'indennità di esproprio in favore di **Attanasio Giuseppe** Foglio 2- particella 161 - sub 16 ed € **280,99** per interessi legali

con atto n. 76 del 24/11/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di **€ 25.953,94**, di cui **€ 25.690,00** a titolo di saldo dell'indennità di esproprio in favore dei signori **Basile Concetta e Attanasio Giuseppe** ed **€ 263,94** per interessi legali; il suddetto importo è ripartito come da prospetto seguente:

| Cognome e Nome | Foglio | Particella | Sub | Indennità € | Interessi | Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Basile Concetta | 2 | 161 | 4 | €15.414,00 | 158,36 | 15.572,36 |
| Attanasio Giuseppe | 2 | 161 | 4 | €10.276,00 | 105,58 | 10.381,58 |

con atto n. 77 del 24/11/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di € **9.890,58**, di cui € **9.790,00** a titolo di saldo dell'indennità di esproprio in favore dei signori **Tricarico Luigi e Tricarico Raffaela** ed € **100,58** per interessi legali; il suddetto importo è ripartito come da prospetto seguente:

| Cognome e nome | Foglio | Particella | Sub. | Indennità (€) | Interessi | Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tricarico Luigi | 2 | 161 | 2 | 4.895,00 | 50,29 | 4.945,29 |
| Tricarico Raffaela | 2 | 161 | 2 | 4.895,00 | 50,29 | 4.945,29 |

I provvedimenti concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

**COMUNE DI ROCCADASPIDE**
**(Provincia di Salerno)**
**C.F.: 82001710654**
**Prot.n. 19500 del 09.11.2022**

**Acquisizione sanante dell'area distinta in catasto del Comune di Roccadaspide al Foglio n.48 particella 385 (parte), Foglio 52 particelle 945, 946, 947, 803.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali G.C. n. 1210 del 26.10.1996 con la quale veniva approvato il progetto "Sistemazione parcheggi" in Largo Orfanotrofio, e n. 755 del 13.09.1995 con la quale veniva approvato il progetto Marciapiedi ed arredo urbano in via G.Giuliani;
ACCERTATO che il bene del presente atto di cui alla Delibera G.C. n. 755 del 13.09.1995 è stato oggetto della procedura di occupazione di urgenza con, con cui si emetteva decreto Sindacale con protocollo n°9362 del 28.09.1996, allo scopo di realizzazione dei lavori di sistemazione Marciapiedi ed arredo urbano;
DATO ATTO CHE:
le opere sono state realizzate su terreno distinto al C.T. del Comune di Roccadaspide:
Fog.48 particella 385 (parte) qualità Uliveto classe 2 R.D. 5,45 R.A. 3,27 di ca 64, di proprietà della signora Cammarano Carmela nata a Roccadaspide (SA) il 30.09.1912, usufruttuaria per ½, e Nardi Luigi nato a Roccadaspide il 26.09.1946, PIENO E NUDO PROPRIETARIO per 1/2;
Fog.52 particella 945 qualità Area fab. Dem, superficie are 01 ca 08; particella 946 qualità Area fab. Dem, superficie ca 42; particella 947 qualità Area fab. Dem, superficie ca 17, di proprietà del signor Cammarano Carmela nata a Roccadaspide il 30.09.1912, usufruttuaria per 1/6 e Nardi Luigi nato a Roccadaspide il 26.09.1946 PROPRIETARIO per 1/3 NARDI Gaetano fu Luigi comproprietario per 2/3 e NARDI Gerardo fu Luigi comproprietario per 2/3;
Fog.52 particella 803 qualità Area fab. Dem, superficie ca 18 di proprietà della signora Cammarano Carmela nata a Roccadaspide (SA) il 30.09.1912, usufruttuaria per ½, e Nardi Luigi nato a Roccadaspide il 26.09.1946, PIENO E NUDO PROPRIETARIO per 1/2;
sulla particella n.385 (parte) al Foglio n.48 è stato realizzato il marciapiede comunale;
sulle particelle n. 945, 946, 947 e 803 al Foglio n. 52 è stato realizzato il parcheggio comunale;
per le predette aree la procedura espropriativa non è stata completata, e che le stesse sono, tuttora, detenute dal Comune per scopi di interesse pubblico sebbene in assenza di un valido ed efficace decreto di esproprio o di altro atto traslativo della proprietà;
DATO ATTO CHE:
il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione II di Salerno, con sentenza n.00501/2020, pubblicata il 15.05.2020, nominava Commissario ad acta il Prefetto di Salerno per provvedere, in via sostitutiva, sul silenzio serbato dal Comune di Roccadaspide nonché il suo obbligo di pronunciarsi con espresso provvedimento a fronte della diffida proposta da Luigi Nardi, datata 08.06.2018, alla restituzione del bene occupato sine titulo oppure all'adozione del provvedimento ex art.42 bis T.U.327/2001, con il compito di provvedere, nel termine di n. 90 giorni dalla comunicazione della medesima sentenza;
con verbale N.1 del 23 agosto 2021 la dott.ssa Esposito Elena, si è insediata nei suoi poteri e facoltà derivantigli dalla medesima sentenza, in virtù della delega prefettizia prot.n.111775 del 16.08.2021;
con deliberazione n.4 del 18.11.2021, il Commissario ad acta ha deciso di:
autorizzare l'acquisizione, con provvedimento ex art.42 bis del D.P.R.n.327/2001 delle aree di proprietà del Signor NARDI Luigi, nato a Roccadaspide il 26.09.1946, e residente in Roccadaspide, Via G.Giuliani, n.163 C.F. NRDLGU46P26H394B, occorse per la realizzazione di "Sistemazione Marciapiede in via G. Giuliani" e "Parcheggio in area Largo Orfanotrofio", distinte rispettivamente all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Salerno-Territorio al foglio n.48 part.lla n.385 (in parte) di mq 64.00, e al foglio n.52 part.lle n.803, 945, 946 e 947 di complessivi mq 185,00;
disporre, ai sensi dell'art.11 comma del DPR 327/2001 e degli artt.7 e 8 della Legge n.241/1990, l'avvio al procedimento di acquisizione sanante, previsto dall'art.42 bis del DPR 327/2001 (T.U.E.) in relazione ai beni sotto individuati:

Via G. Giuliani

| Foglio | Particella | Superficie mq |
|---|---|---|
| 48 | 385 | 64 |

Largo Orfanotrofio

| Foglio | Particella | Superficie mq |
|---|---|---|
| 52 | 945 | 108 |
| 52 | 946 | 42 |
| 52 | 947 | 17 |
| 52 | 803 | 18 |

di stabilire che il complessivo indennizzo da corrispondere alla ditta NARDI Luigi per l'occupazione senza titolo, quale liquidazione forfetaria del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento senza titolo è, nel rispetto di quanto disposto all'art.42-bis del T.U. Espropri, cosi come di seguito riassunto:
- Valore venale € 8.964,00
- Danno non patrimoniale € 896,40;
- Danno da Occupazione € 13.407,16;

DATO ATTO, altresì, che:
i parametri di cui alla predetta relazione tecnica costituiscono, pertanto, la base per la determinazione delle somme economiche dovute all'interessato in esecuzione della sentenza in oggetto, in applicazione dell'art.42 bis del D.P.R. 327/2001;
l'art.42, comma 2, lett.l) del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in materia di "acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari";
CONSIDERATO che, secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art.42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità) così come introdotto dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, successivamente convertito in legge n.111 del 15 luglio 2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
-che, peraltro, il comma 8 del medesimo art.42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;
ATTESO che le complete realizzazioni delle opere, marciapiede e parcheggio, e la funzionalità delle stesse, concretizzano la sussistenza all'attualità di quelle specifiche ragioni di pubblico interesse che giustificano l'emissione di un provvedimento di acquisizione ex art.42-bis D.P.R.n.327/2001 ed evidenziano l'assenza di qualunque ragionevole alternativa alla sua adozione;
VERIFICATO che:
non è ipotizzabile la restituzione delle particelle censite al Catasto al foglio n.48 part.lla n.385 (in parte), e al foglio n.52 part.lle n. 803, 945, 946 e 947 in quanto dette particelle risultano funzionali all'opera pubblica rispettivamente di "Sistemazione Marciapiede in via G. Giuliani" e "Parcheggio in area Largo Orfanotrofio", di conseguenza essendovi carenza di alternative all'acquisizione sanante di cui all'art.42 bis del D.P.R. 327/2001 si ritiene di dover procedere all'acquisizione delle citate particelle al foglio n.48 part.lla n.385 (in parte), e al foglio n.52 part.lle n. 803, 945, 946 e 947 da parte dell'Ente in quanto altresì le stesse sono all'attualità di pubblica utilità;
dunque, sussiste in merito, anche nella valutazione comparata degli interessi in conflitto, e nell'esercizio della discrezionalità amministrativa che attiene alla presente valutazione, un evidente e attuale interesse pubblico al mantenimento alla collettività dell'opera realizzata, nonché l'assenza di ragionevoli e meno onerose alternative alla soluzione acquisitiva;
infatti, la restituzione ai legittimi proprietari delle aree irreversibilmente trasformate sarebbe causa della demolizione delle predette, strategiche per la zona in cui sono poste;
allo stato, è impraticabile ed antieconomica la retrocessione del suolo alla luce delle realizzate opere pubbliche, dal momento che l'esecuzione da parte del Comune di Roccadaspide, nei terreni in

argomento, delle opere previste nei progetti ha comportato di fatto modifiche sostanziali e irreversibili delle aree medesime;
peraltro, la modifica delle aree nei termini sopra descritti ha comportato il consolidarsi dell'interesse pubblico perseguito, oggettivamente irreversibile per la concreta impossibilità di restituire i beni all'originaria funzione senza il sacrificio grave, e non altrimenti riparabile, dei servizi pubblici soddisfatti;
pertanto, nella loro comparazione, si ritiene che l'interesse pubblico al mantenimento delle aree all'uso cui attualmente sono destinate, a servizio della collettività, prevalga, in modo eccezionalmente significativo, rispetto all'interesse privato alla restituzione delle aree medesime;
stante quanto sopra, valutati gli interessi in conflitto, occorre procedere all'acquisizione delle aree distinte al Catasto di Roccadaspide al foglio n. 48 part.lla n. 385 (in parte) di mq 64.00, e al foglio n.52 part.lle n. 803, 945, 946 e 947 di complessivi mq 185,00;
RITENUTO pertanto sussistenti in tal senso tutti i presupposti, di fatto e di diritto, che consentono all'Amministrazione comunale di riprendere e concludere il procedimento finalizzato all'acquisizione, al proprio patrimonio indisponibile, del bene utilizzato per l'esecuzione dei lavori in argomento, dando applicazione al citato art.42-bis;
TENUTO CONTO che:
ai sensi del comma 1 dell'art.42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, successivamente convertito in Legge n.111 del 15.07.2011, che l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
l'intervenuto acquisto per tale via del diritto di proprietà in capo alla pubblica amministrazione consente la formalizzazione dell'acquisizione ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e la voltura catastale;
RIBADITE l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico nonché la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
RITENUTO, altresì, di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento delle opere pubbliche, così come realizzate sull'area, escludendo pertanto la restituzione dell'area interessata agli originari proprietari e di procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo;
RITENUTO che:
ai sensi delle sopra citate disposizioni di legge, l'indennizzo determinato in favore della ditta NARDI Luigi deve essere ripartito come segue:
- Valore venale € 8.964,00
- Danno non patrimoniale € 896,40;
- Danno da Occupazione € 13.407,16;
occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art.194, comma 1, lettera d) del D.Lgs.n.267/2000, impegnare le somme occorrenti per la parte di indennizzo ex art.42 bis D.P.R. 327/2001, per l'importo di Euro 23.267,56 (Euro ventitremiladuecentosesessantasette/56) che ricade nella competenza del bilancio del Comune di Roccadaspide;
DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti (prot.n.5527 del 23.03.2022)
RITENUTO che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;
VISTO che l'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
VISTI:
il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e ss.mm.ii.;
il Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001;
l'art.194 del D.Lgs.n.267/2000 lett.a) e d) nel quale si stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità del debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza di opere di p.u.;

l'art.23 comma 5, della L.289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs.n.165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";
l'art.1 comma 2 del D.Lgs.n.165/2001 secondo cui "per Amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato…, le Regioni, le Province ed i Comuni";
il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni ed integrazioni - Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità - ed in particolar modo l'art.42 bis;
lo Statuto del Comune di Roccadaspide;
il Regolamento di Contabilità del Comune di Roccadaspide, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29.11.2017;
VISTI, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art.49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'Area Urbanistica, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso, ai sensi dell'art.49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dell'Area Finanziaria che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
VISTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 23.03.2022, è stata disposta l'acquisizione del suolo in questione al patrimonio indisponibile del Comune di Roccadaspide;
ATTESO che:
relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione, è stata valutata:
a) l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
b) la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati dei proprietari;
c) la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'articolo 42-bis;
secondo quanto contenuto al comma 8, lo speciale procedimento acquisitivo di cui all'articolo 42-bis è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;
RITENUTO pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.42-bis del D.P.R.n.327/01 e ss.mm.ii., di dover:
a) considerare l'assoluta necessità di mantenere l'opera così come realizzata sull'area tuttora occupata in assenza di un valido titolo al fine di non vanificare l'importante ed ingente investimento pubblico già attivato;
b) procedere all'acquisizione sanante dell'area illegittimamente occupata e trasformata;
c) disporre l'acquisizione delle aree di cui al prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTI:
la L. n. 241 del 1990, e ss.mm.ii.;
il D. Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
il D. Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, ed in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio Comunale di Roccadaspide con provvedimento n.05 del 23.03.2022:

Articolo 1

Sono acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Roccadaspide per lo scopo di cui nelle premesse, le seguenti aree distinte in catasto del Comune di Roccadaspide:
Fog.48 particella 385 (parte) qualità Uliveto classe 2 R.D. 5,45 R.A. 3,27 di ca 64;
Fog.52 particella 945 qualità Area fab. Dem, superficie are 01 ca 08;
Fog.52 particella 946 qualità Area fab. Dem, superficie ca 42;
Fog.52 particella 947 qualità Area fab. Dem, superficie ca 17;
Fog.52 particella 803 qualità Area fab. Dem, superficie ca 18;

Articolo 2

di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art.194, comma 1, lett.a) e d) del D.Lgs.n.267/2000, e impegno delle somme occorrenti, in favore del sig. Signor NARDI Luigi, nato a Roccadaspide il 26.09.1946, e residente in Roccadaspide, Via G.Giuliani, n.163 C.F. NRDLGU46P26H394B, per l'indennizzo ex art.42 bis D.P.R.n.327/2001, per l'importo di Euro 23.267,56

(Euro ventitremiladuecentosesessantasette/56), che ricade nella competenza del bilancio del Comune di Roccadaspide 2021-2023 -annualità 2022- cap.n.83

Articolo 3

Il presente provvedimento di acquisizione è notificato agli interessati, come per legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio sul BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e sarà soggetto alla trascrizione, senza indugio, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno a cura del Comune, esonerando espressamente il Conservatore dall'iscrizione dell'ipoteca legale e da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 4

Il presente provvedimento di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, così come previsto dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Dalla Sede Comunale, 09.11.2022

Il Responsabile dell'Area
Arch. Franco GRAZIUSO

**COMUNE DI ROCCADASPIDE**
**(Provincia di Salerno)**
**C.F.: 82001710654**
**Prot.n. 19994 del 16.11.2022**

**Acquisizione sanante dell'area distinta in catasto al N.C.U. del Comune di Roccadaspide al Foglio n.27 particella 844 sub 2, sub 3 e sub 4.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

RICHIAMATI:
la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 29.09.1990, veniva definita la somma dell'esproprio dell'area per la realizzazione di un parcheggio in località "Fonte" comprendendo anche l'area indicata in catasto terreni al foglio 27 particella ex 479 di mq 1.381 ora al Catasto Fabbricati al foglio 27 mappale 844 sub 2, sub 3 e sub 4.";
la nota prot. 3262 del 15/04/1988 con cui i proprietari del fondo signor Cammarano Francesco nato a Roccadaspide il 04/03/1935 ed il signor Cammarano Francesco nato a Roccadaspide il 05/10/1937 protocollavano dichiarazione sottoscritta congiuntamente con il Sindaco del Nulla-Osta e dell'occupazione e della cessione dei terreni;
la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 27.02.1992 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di un parcheggio in località "Fonte";
la nota prot. n. 4192 del 25.05.1993 con cui veniva notificata ai sigg. Cammarano la quantificazione dell'indennità di esproprio;
la nota prot. n. 4915 del 21.06.1993 con cui il sig. Cammarano Francesco nato a Roccadaspide il 05/10/1937 comunicava accettazione dell'indennità di esproprio di cui alla nota 4192/93;
la Delibera di Giunta Comunale n. 625 del 10.09.1994 con cui veniva approvata l'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori del parcheggio in località "Fonte";
la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 27.01.1995 con cui veniva approvata la perizia di variante di un parcheggio in localita "Fonte";
la Delibera di Giunta Comunale n. 352 del 31.03.1996 con cui veniva approvata la regolare esecuzione dei lavori;
DATO ATTO che:
l'opera è stata realizzata su terreno distinto al N.C.T. del Comune di Roccadaspide al Fog.27 particelle 479, di proprietà del signor Cammarano Francesco nato a Roccadaspide il 05.10.1937 e giusto frazionamento n 7.2 del 27.07.1989 e successivo accatastamento con mappale n. 40311 del 29.03.2022 e giusta censimento al catasto fabbricato con docfa n. 49707 del 20.04.2022, delle unità immobiliare al foglio 27 mappale 844 subalterno 2 categoria E/9 rendita 491,40 locale di manovra per pozzo artesiano in U.I.U. con mappale 863 sub 2 già in testa al Comune di Roccadaspide; mappale 844 subalterno 3 categoria D/1 rendita 101,60 cabina elettrica di interesse pubblico e mappale 844 subalterno 4 categoria E/9 rendita 3.735,60 in U.I.U. con mappale 883 sub 1 già in testa al Comune di Roccadaspide come campetto polifunzionale pubblico;
l'opera è, tuttora, detenuta dal Comune di Roccadaspide per scopi di interesse pubblico sebbene in assenza di valido ed efficace decreto di esproprio o di altro atto traslativo di interesse pubblico della proprietà;
CONSIDERATO che:
secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art.42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità) così come introdotto dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, successivamente convertito in legge n.111 del 15 luglio 2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
peraltro, il comma 8 del medesimo art.42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;
TENUTO CONTO che:

la completa realizzazione dell'opera e la funzionalità della stessa, concretizzano la sussistenza all'attualità di quelle specifiche ragioni di pubblico interesse che giustificano l'emissione di un provvedimento di acquisizione ex art.42-bis D.P.R.n.327/2001 ed evidenziano l'assenza di qualunque ragionevole alternativa alla sua adozione;
allo stato, è impraticabile ed antieconomica la retrocessione del suolo alla luce della realizzata opera pubblica, dal momento che l'esecuzione da parte del Comune di Roccadaspide, nei terreni in argomento, delle opere previste nel progetto ha comportato di fatto modifiche sostanziali e irreversibili delle aree medesime;
peraltro, l'onere economico a cui andrebbe incontro l'Ente, per poter restituire il bene occupato al privato, sarebbe di ingentissima entità e non sostenibile, in quanto per le modificazioni intervenute sulla complessiva disposizione plano-altimetrica delle aree e per le strutture in esse realizzate, preminentemente complesse, non è proponibile la demolizione ai fini del ripristino dell'area nello stato di fatto in cui si trovava al momento dell'occupazione;
risulta individuata un'esigenza generale a soddisfare un'utilità collettiva tale da giustificare il mantenimento delle opere realizzate ed il loro utilizzo a scopi di pubblica utilità da individuarsi quale servizio per attività pubbliche;
con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05/07/2022, è stata disposta l'acquisizione del suolo in questione al patrimonio indisponibile del Comune di Roccadaspide;
RITENUTO pertanto sussistenti in tal senso tutti i presupposti, di fatto e di diritto, che consentono all'Amministrazione comunale di riprendere e concludere il procedimento finalizzato all'acquisizione, al proprio patrimonio indisponibile, del bene utilizzato per l'esecuzione dei lavori in argomento, dando applicazione al citato art.42-bis;
-che l'intervenuto acquisto per tale via del diritto di proprietà in capo alla pubblica amministrazione consente la formalizzazione dell'acquisizione ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e la voltura catastale;
RIBADITE l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico nonché la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
RITENUTO, altresì, di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento dell'opera pubblica, così come realizzata sull'area, escludendo pertanto la restituzione dell'area interessata agli originari proprietari e di procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo;
EVIDENZIATO che:
la citata disposizione subordina "l'acquisizione sanante" alla corresponsione di un "indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente determinato nella misura del 10% del valore venale del bene", oltre all'interesse del 5% annuo sull'indennizzo patrimoniale per il periodo di occupazione senza titolo;
il comma 4 del succitato articolo prevede che, nel provvedimento di acquisizione, debba essere liquidato l'indennizzo di cui al comma 1; disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni;
l'atto previa notifica al proprietario comporti il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito da effettuarsi ai sensi dell'articolo 20, comma 14 del T.U.;
CONSIDERATO che, a tali fini, il risarcimento è pari a zero in considerazione del fatto che il proprietario è stato liquidato con atto n. 890 del 12/05/1994 con il quale si procedeva alla liquidazione della somma quale indennizzo di esproprio per la somma di £ 27.620.000 (Lire ventisettemilioniseicentoventimila).
ATTESO che, relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione, è stata valutata:
a) l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
b) la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati dei proprietari;
c) la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'articolo 42-bis;
secondo quanto contenuto al comma 8, lo speciale procedimento acquisitivo di cui all'articolo 42-bis è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;
RITENUTO pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.42-bis del D.P.R.n.327/01 e ss.mm.ii., di dover:
a) considerare l'assoluta necessità di mantenere l'opera così come realizzata sull'area tuttora occupata in assenza di un valido titolo al fine di non vanificare l'importante ed ingente investimento pubblico già attivato;
b) procedere all'acquisizione sanante dell'area illegittimamente occupata e trasformata;

c) disporre l'acquisizione delle aree di cui al prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTI:
la L. n. 241 del 1990, e ss.mm.ii.;
il D. Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
il D. Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, ed in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio Comunale di Roccadaspide con provvedimento n.30 del 05/07/2022:

Articolo 1

Sono acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Roccadaspide per lo scopo di cui nelle premesse, le seguenti aree distinte in catasto al N.C.U. del Comune di Roccadaspide al Foglio n.27 particella 844 sub 2- sub 3 e sub 4;

Articolo 2

di dare atto che il proprietario delle aree è stato liquidato con atto n. 890 del 12/05/1994 con il quale si procedeva alla liquidazione della somma quale indennizzo di esproprio per la somma di £ 27.620.000 (Lire ventisettemilioniseicentoventimila/00);

Articolo 3

Il presente provvedimento di acquisizione è notificato agli interessati (eredi), come per legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio sul BURC ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e sarà soggetto alla trascrizione, senza indugio, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno a cura del Comune, esonerando espressamente il Conservatore dall'iscrizione dell'ipoteca legale e da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 4

Il presente provvedimento di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, così come previsto dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
Dalla Sede Comunale, 16.11.2022

Il Responsabile dell'Area
Arch. Franco GRAZIUSO

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di servitù coattiva (art. 26 del D.P.R. n° 327/2001) - Progetto: "Progetto degli interventi di eliminazione delle interferenze degli impianti irrigui pubblici del Fondovalle Fiumarelle con la linea ferroviaria dell'itinerario Napoli-Bari raddoppio tratta Apice – Orsara - I Lotto funzionale Apice Hirpinia – CUP E98E20000180005"; Aree attigue alla Stazione Hirpinia.**

## Prot. atti n° 1494 del 25.11.2022

***IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI***

**VISTO** l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";

**VISTA** la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;

**VISTI** i precedenti Decreti di Costituzione Servitù Coattiva in favore del Demanio dello Stato cf:80193210582 con sede in Roma, tra cui Rep.n.3086 -3087 del 31.12.1999, Rep.n.946 del 10.02.2000, ecc. – Interventi per il riordino idrogeologico mediante irrigazione del fondo valle Ufita - (Prog. n. C/2613) dell'area "de quo", regolarmente trascritti alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino;

**RICHIAMATA** la Convenzione n.150/90, Rep.n. 7674 del 23.07.1991 tra l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, regolante la competenza all'esecuzione della predetta opera pubblica - (Prog. n. C/2613);

**VISTE** le Delibere della Deputazione Amministrativa del Consorzio n°84/ del 21.12.2020 e n. 15/2021 del 19.03.2021 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato, ammesso a finanziamento per l'importo di €.901.115,85 da parte RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO; Concessionario: Consorzio di Bonifica dell'Ufita con sede in Grottaminarda (AV) - Ente proprietario e/o gestore delle condotte irrigue interferenti con la realizzazione della tratta ferroviaria di cui sopra e della Stazione Hirpinia, unitamente alla documentazione amministrativa posta a corredo dello stesso, che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;

**Visto** il proprio decreto n° 1437 emesso in data 03.06.2021, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Ariano Irpino e Flumeri (AV) per i lavori in oggetto, per fini irrigui;

**Visto** l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di asservimento (decreto n° 1437 del 03.06.2021), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n° 327/2001;

**Visti** i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in data 05-06-07-08 luglio 2021;

**Visti** i valori fondiari medi unitari per l'anno 2020, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, pubblicati sul B.U.R. Campania n. 48 del 03-03-2020;

**DATO ATTO** che le opere a farsi non sono da considerarsi ex-novo, in quanto finalizzate a ricostituire lo schema irriguo pre-esistente;

**CONSIDERATO** che i lavori di spostamento delle condotte irrigue, comporteranno, tra l'altro, l'asservimento di terreni privati ricadenti in ZONA AGRICOLA e che le opere a farsi non sono in contrasto con gli attuali Piani Urbanistici Comunali;

**Visti** i verbali di concordamento dell'indennità definitiva di asservimento, sottoscritti dalle ditte proprietarie e/o aventi diritto, da ritenersi irrevocabile a tutti gli effetti di legge, nonché le dichiarazioni di assenza di diritti terzi sugli immobili, ai sensi dell'art. 20 - comma 5 e 8 del D.P.R. n° 327/2001;

**Considerato**, pertanto, che può essere fissata, secondo i criteri di cui agli artt. 40, 44, e 45 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m. e i., l'ammontare dell'indennità definitiva di asservimento per servitù coattiva di acquedotto e/o passaggio sui terreni, ivi compresa la maggiorazione per cessione volontaria, agli aventi diritto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTA** la Delibera di Deputazione Amministrativa n. 18/2022 del 29-04-2022 di approvazione della Variante in corso d'opera, resasi necessaria a seguito di *"Armamento ferroviario-impianti di trazione elettrica ed altre tecnologie ferroviarie"* da parte di R.F.I. – Consorzio HIRPINIA – AV;
**Considerata** la celerità del procedimento;

**ORDINA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, 1 bis, e 2 del D.P.R. n° 327/2001 il pagamento diretto della indennità di asservimento concordata, a favore delle ditte sotto indicate:

| N. Piano | DITTA | COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA | SUPERF. mq. | QUALITA' | ASSERVIMENTI (fascia lineare metri 4) mq | OCCUPAZIONE TEMPORANEA (fascia lineare metri 10) mq | POZZETTO n. | INDENNITA' (una tantum) €. | IDRANTE n. | INDENNITA' (una tantum) €. | Valori Unitari - VFU/VAM €./mq (**/***) | INDENNITA' PROVV. ASSERVIMENTO | MAGGIORAZ. 50% CESSIONE VOLONTARIA | Acconto Indennità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LANZA Martina nata a ARIANO IRPINO il 02/10/1993 LNZMTN93R42A399B* Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con LO CONTE CARMINE LUCA LO CONTE Carmine Luca nato a AVELLINO il 15/07/1989 LCNCMN89L15A509J* Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con LANZA MARTINA. | Flumeri | 1 | 137 | 1630 | sem.irr. | 100 | 260 | | € 0,00 | | 0 | € 2,06 | € 144,20 | € 72,10 | € 216,30 |
| 2 | PAOLISI Anna Filomena nata in SVIZZERA il 10/07/1967 PLSNFL67L50Z133A* Proprieta` per 1000/1000 | Flumeri | 1 | 5 | 5660 | sem.irr. | 360 | 870 | 1 | € 500,00 | 1 | 200 | € 2,06 | € 519,12 | € 259,56 | € 1.478,68 |
| 4 | PAOLISI Anna Filomena nata in SVIZZERA il 10/07/1967 PLSNFL67L50Z133A* Proprieta` per 1000/1000 | Flumeri | 1 | 7 | 1 1890 | sem.irr. | 422 | 1060 | | € 0,00 | | 0 | € 2,06 | € 608,52 | € 304,26 | € 912,79 |
| 3 | 1 D'AMBROSIO Denise nata a BENEVENTO (BN) il 15/01/1990 DMBDNS90A55A783C* (1) Proprieta' 1000/6000 2 D'AMBROSIO Giovanni nato a AVELLINO (AV) il 26/09/1983 DMBGNN83P26A509E* (1) Proprieta' 1000/6000 3 INDRESANO Lia Concetta nata a GROTTAMINARDA (AV) il 15/04/1954 NDRLNC54D55E206A* (1) Proprieta' 500/3000 4 D'AMBROSIO Massimo nato a AVELLINO (AV) il 11/03/1981 DMBMSM81C11A509L* (1) Proprieta' 83/1000 5 D'AMBROSIO Ilenia nata a AVELLINO (AV) il 11/03/1979 DMBLNI79C51A509Y* (1) Proprieta' 83/1000 6 D'AMBROSIO Nadia nata a ARIANO IRPINO (AV) il 30/01/1976 DMBNDA76A70A399E* (1) Proprieta' 83/1000 7 D'AMBROSIO Giovanni nato a AVELLINO (AV) il 05/03/1974 DMBGNN74C05A509B* (1) Proprieta' 84/1000 8 OPPIDO Lina nata a FLUMERI (AV) il 26/11/1954 PPDLNI54S66D638Y* (1) Proprieta' 167/1000 | Flumeri | 1 | 6 | 6780 | sem.irr. | 92 | 250 | | € 0,00 | | 0 | € 2,06 | € 132,66 | € 66,33 | € 199,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 1 D'AMBROSIO Denise nata a BENEVENTO (BN) il 15/01/1990 DMBDNS90A55A783C* (1) Proprieta' 1000/6000 2 D'AMBROSIO Giovanni nato a AVELLINO (AV) il 26/09/1983 DMBGNN83P26A509E* (1) Proprieta' 1000/6000 3 INDRESANO Lia Concetta nata a GROTTAMINARDA (AV) il 15/04/1954 NDRLNC54D55E206A* (1) Proprieta' 500/3000 4 D'AMBROSIO Massimo nato a AVELLINO (AV) il 11/03/1981 DMBMSM81C11A509L* (1) Proprieta' 83/1000 5 D'AMBROSIO Ilenia nata a AVELLINO (AV) il 11/03/1979 DMBLNI79C51A509Y* (1) Proprieta' 83/1000 6 D'AMBROSIO Nadia nata a ARIANO IRPINO (AV) il 30/01/1976 DMBNDA76A70A399E* (1) Proprieta' 83/1000 7 D'AMBROSIO Giovanni nato a AVELLINO (AV) il 05/03/1974 DMBGNN74C05A509B* (1) Proprieta' 84/1000 8 OPPIDO Lina nata a FLUMERI (AV) il 26/11/1954 PPDLNI54S66D638Y* (1) Proprieta' 167/1000 | Ariano Irpino | 124 | 60 | 3490 | sem.irr. | 324 | 840 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 317,52 | € 158,76 | € 676,28 |
| 5 | BARRASSO Pasquale nato a GROTTAMINARDA il 12/10/1934 BRRPQL34R12E206C* (1) Proprieta` per 500/1000 BARRASSO Sara nata a GROTTAMINARDA il 28/02/1938 BRRSRA38B68E206L* Proprieta` per 500/1000 | Ariano Irpino | 124 | 112 | 6710 | sem.irr. | 430 | 1056 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 421,40 | € 210,70 | € 632,10 |
| 6 | FERRIERO Antonio nata a GROTTAMINARDA il 09/01/1953 FRRNTN53A49E206O Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con RICCIO CATERINA RICCIO Caterina nata a ARIANO IRPINO il 30/04/1955 RCCCRN55D70A399E* Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con FERRIERO ANTONIO. | Ariano Irpino | 124 | 111 | 1 1900 | sem.irr. | 336 | 840 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 329,28 | € 164,64 | € 493,92 |
| 33 | FERRIERO Antonio nato a GROTTAMINARDA il 09/01/1953 FRRNTN53A09E206K* Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con RICCIO CATERINA RICCIO Caterina nata a ARIANO IRPINO il 30/04/1955 RCCCRN55D70A399E* Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con FERRIERO ANTONIO | Ariano Irpino | 123 | 12 | 7110 | sem.irr. | 215 | 364 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 210,70 | € 105,35 | € 316,05 |
| 7 | BARRASSO Maria Palma nata a GROTTAMINARDA il 22/03/1964 BRRMPL64C62E206G*Proprieta ` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 573 | 3333 | sem.irr. | 60 | 157 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 58,80 | € 29,40 | € 88,20 |
| 8 | BARRASSO Angiolina nata a GROTTAMINARDA il 06/08/1958 BRRNLN58M46E206H* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 574 | 1 0067 | sem.irr. | 200 | 486 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 196,00 | € 98,00 | € 294,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | COBINO Anna Antonia nata a GROTTAMINARDA il 19/09/1954 CBNNNT54P59E206S* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 178 | 12720 | sem.irr. | 660 | 1550 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 1,40 | € 646,80 | € 323,40 | € 1.470,20 |
| 10 | COBINO Anna Antonia nata a GROTTAMINARDA il 19/09/1954 CBNNNT54P59E206S* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 149 | 2830 | sem.irr. | 860 | 2060 | 0 | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 842,80 | € 421,40 | € 1.264,20 |
| 12 | CIASULLO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 21/01/1967 CSLNGL67A21A399Y* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Lidia nata a ARIANO IRPINO il 16/03/1955 CSLLDI55C56A399D* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Vincenzina nata a ARIANO IRPINO il 22/04/1961 CSLVCN61D62A399H* Proprieta` per 1/3;POSSESSORE ABBONDANDOLO Donatella, giusta Preliminare di vendita in favore di Abbondandolo Donatella, nata il 01-09-1965 a Sturno, cf: BBNDTL65A49I990E, corredato di Fascicolo aziendale validato. | Ariano Irpino | 124 | 169 | 0520 | orto irr. | 12 | 60 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 19,32 | € 9,66 | € 28,98 |
| 13 | CIASULLO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 21/01/1967 CSLNGL67A21A399Y* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Lidia nata a ARIANO IRPINO il 16/03/1955 CSLLDI55C56A399D* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Vincenzina nata a ARIANO IRPINO il 22/04/1961 CSLVCN61D62A399H* Proprieta` per 1/3;POSSESSORE ABBONDANDOLO Donatella, giusta Preliminare di vendita in favore di Abbondandolo Donatella, nata il 01-09-1965 a Sturno, cf: BBNDTL65A49I990E, corredato di Fascicolo aziendale validato. | Ariano Irpino | 124 | 167 | 1550 | orto irr. | 48 | 236 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 77,28 | € 38,64 | € 115,92 |
| 16 | CIASULLO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 21/01/1967 CSLNGL67A21A399Y* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Lidia nata a ARIANO IRPINO il 16/03/1955 CSLLDI55C56A399D* Proprieta` per 1/3 CIASULLO Vincenzina nata a ARIANO IRPINO il 22/04/1961 CSLVCN61D62A399H* Proprieta` per 1/3;POSSESSORE ABBONDANDOLO Donatella, giusta Preliminare di vendita in favore di Abbondandolo Donatella, nata il 01-09-1965 a Sturno, cf: BBNDTL65A49I990E, corredato di Fascicolo aziendale validato. | Ariano Irpino | 124 | 53 | 1050 | orto irr. | 108 | 420 | 0 | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 173,88 | € 86,94 | € 260,82 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | LO VISCO Clemenza nata a GROTTAMINARDA il 29/04/1929 Proprieta` per 1000/1000 (IRREPERIBILE); POSSESSORE ABBONDANDOLO Donatella, giusta Preliminare di vendita in favore di Abbondandolo Donatella, nata il 01-09-1965 a Sturno, cf: BBNDTL65A49I990E, corredato di Fascicolo aziendale validato. | Ariano Irpino | 124 | 168 | 0610 | orto irr. | 38 | 174 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 61,18 | € 30,59 | € 91,77 |
| 15 | PALUMBO Antonio nato a GROTTAMINARDA il 15/07/1943 PLMNTN43L15E206W* Proprieta` per 1/4 PALUMBO Maria nata a GROTTAMINARDA il 30/07/1960 PLMMRA60L70E206Z* Proprieta` per 1/4 PALUMBO Nunziante nato a GROTTAMINARDA il 12/02/1950 PLMNZN50B12E206U* Proprieta` per 1/4 PALUMBO Silvio nato a GROTTAMINARDA il 30/08/1947 PLMSLV47M30E206H* Proprieta` per 1/4 -e POSSESSORE per 1000/1000, giusta possesso pacifico ed ininterrotto da olre 20 anni; | Ariano Irpino | 124 | 54 | 0800 | sem.irr. | 22 | 114 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 21,56 | € 10,78 | € 32,34 |
| 17 | CAPPUCCIO Maria Michela nata a GROTTAMINARDA il 27/12/1930 CPPMMC30T67E206T* Proprieta` per 2/6 PISO Giuseppe nato a FLUMERI il 03/05/1965 PSIGPP65E03D638K* Proprieta` per 1/6 PISO Luisa nata a FLUMERI il 22/01/1953 PSILSU53A62D638V* Proprieta` per 1/6 e POSSESSORE per 1000/1000, giusta possesso pacifico ed ininterrotto da olre 20 anni; PISO Maria nata a FLUMERI il 20/03/1970 PSIMRA70C60D638Z* Proprieta` per 1/6 PISO Michelangelo nato a FLUMERI il 22/01/1959 PSIMHL59A22D638U* Proprieta` per 1/6 | Ariano Irpino | 124 | 50 | 1590 | orto irr. | 96 | 220 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 2,30 | € 154,56 | € 77,28 | € 731,84 |
| 18 | BONGO Filomena nata a ARIANO IRPINO il 18/06/1952 BNGFMN52H58A399B* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 30 | 1 2905 | sem.irr. | 480 | 2386 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 470,40 | € 235,20 | € 705,60 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19a | GRASSO Eliziario Di Gennaro Proprieta` per 125/1000<br>GRASSO Gennaro Fu Francesco Oneri USUFRUTTUARIO PARZIALE<br>GRASSO Maria Giovanna Di Gennaro Proprieta` per 375/1000<br>GRASSO Ottone Di Gennaro Proprieta` per 125/1000<br>GRASSO Raffaele Di Gennaro Proprieta` per 125/1000<br>MOLINARIO Liberatore Di Domenico Proprieta` per 125/1000<br>PIERRO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 25/07/1933 PRRFNC33L25A399R* Proprieta` per 50/1000<br>PIERRO Ottone nato a ARIANO IRPINO il 06/04/1953 PRRTTN53D06A399T* Proprieta` per 50/1000 e POSSESSORE per 1000/1000, giusta possesso pacifico ed ininterrotto da olre 20 anni; | Ariano Irpino | 124 | 642 (ex.105) | 1956 | Sem.Irr. - susc. util. (F7) P.U.C. | 80 | 200 | | € 0,00 | | 360 | € 10,00 | € 560,00 | € 280,00 | € 1.200,00 |
| 19b | MOLINARIO Maria Stella nata ad Avellino il 22-11-1968, cf: MLNMST68S62A509Q, prop. 1/1, giusta atto tra vivi - Donazione (acquisto a titolo originario per usucapione non accertato giudizialmente), Rep. n. 258/Racc.n.173 del 22-02-2022, Notaio Noemi Martini. | Ariano Irpino | 124 | 643 (ex.105) | 1534 | Vigneto - susc. util. (F7) P.U.C. | 80 | 200 | | € 0,00 | | 1500 | € 10,00 | € 560,00 | € 280,00 | € 2.340,00 |
| 21 | LO CONTE Angiolina nata a ARIANO IRPINO il 24/11/1947 LCNNLN47S64A399G* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 28 | 2110 | sem.irr. | 70 | 337 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 68,60 | € 34,30 | € 102,90 |
| 22 | GRASSO Filomena nata a ARIANO IRPINO il 04/04/1950 GRSFMN50D44A399U* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 27 | 4920 | sem.irr. | 150 | 730 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 147,00 | € 73,50 | € 220,50 |
| 23 | CUSANO Rocco nato a AVELLINO il 15/10/1966 CSNRCC66R15A509O* Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni | Ariano Irpino | 124 | 38 | 3230 | sem.irr. | 80 | 200 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 78,40 | € 39,20 | € 117,60 |
| 24 | CUSANO Antonietta nata a ARIANO IRPINO il 25/07/1970 CSNNNT70L65A399Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 124 | 293 | 3760 | sem.irr. | 60 | 140 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 1,40 | € 58,80 | € 29,40 | € 588,20 |
| 26 | DE PLACIDO Antonella nata a ARIANO IRPINO il 29/06/1958 DPLNNL58H69A399Q* Proprieta` per 500/1000<br>DI PLACIDO Giancostanzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/01/1961 DPLGCS61A28F230D* Proprieta` per 500/1000 | Ariano Irpino | 123 | 39 | 9520 | sem.irr. | 600 | 3475 | 2 | ##### | | 0 | € 1,40 | € 588,00 | € 294,00 | € 1.882,00 |
| 28 | BAVIELLO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 19/08/1958 BVLFNC58M19A399U* Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 123 | 428 | 5870 | sem.irr. | 920 | 2280 | | € 0,00 | | 500 | € 1,40 | € 901,60 | € 450,80 | € 1.852,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | LO CONTE Maria Antonietta nata a ARIANO IRPINO il 14/06/1945 LCNMNT45H54A399D* Possessore 1/1, giusta Verbale di Mediazione Proced. N.cron. Uff. 32/2018/ ARIANO IRPINO del 09-01-2019 | Ariano Irpino | 123 | 458 | 07 20 | noceto | 55 | 140 | | € 0,00 | | 500 | € 2,30 | € 88,55 | € 0,00 | € 588,55 |
| 32 | LO CONTE Eduardo Andres nato in CILE il 04/11/1984 LCNDDN84S04Z603K* Proprieta` per 500/1000 MISANO Eleonora nata a LATERZA il 22/08/1949 MSNLNR49M62E469J* Proprieta` per 500/1000 | Ariano Irpino | 123 | 15 | 1 01 40 | noceto | 192 | 656 | 1 | € 500,00 | | 500 | € 2,30 | € 309,12 | € 154,56 | € 1.463,68 |
| 34 | BRUNO Raffaele nato a GROTTAMINARDA il 31/07/1971 BRNRFL71L31E206X* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 123 | 16 | 68 30 | sem.irr. | 938 | 2294 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 919,24 | € 459,62 | € 1.578,86 |
| 35 | DE LUCA Raffaello nato a AVELLINO il 22/04/1968 DLCRFL68D22A509F* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 123 | 165 | 73 98 | sem.irr. | 220 | 356 | | € 0,00 | 2 | 400 | € 1,40 | € 215,60 | € 107,80 | € 723,40 |
| 100 | S R L CAVE IRPINE CON SEDE IN GROTTAMINARDA Proprieta` per 1000/1000 - Rappresentatnte Legale DE LUCA Raffaello nato a AVELLINO il 22/04/1968 DLCRFL68D22A509F*, Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 123 | 101 | 42 00 | sem.irr. | 160 | 400 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 156,80 | € 78,40 | € 235,20 |
| 36 | CAPPUCCIO Carmine nato a AVELLINO il 16/02/1974 CPPCMN74B16A509X* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 123 | 47 | 1 05 60 | orto irr. | 1116 | 3000 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 2,30 | € 1.796,76 | € 898,38 | € 3.195,14 |
| 37 | PASCUCCIO Lina Caterina nata a GROTTAMINARDA il 15/03/1955 PSCLCT55C55E206W* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 123 | 92 | 65 10 | sem.irr. | 694 | 1834 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 1,40 | € 680,12 | € 340,06 | € 1.520,18 |
| 39 | MOLINARIO Carmela nata a ARIANO IRPINO il 22/11/1944 MLNCML44S62A399X* Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 122 | 249 | 39 20 | sem.irr. | 20 | 40 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 19,60 | € 9,80 | € 29,40 |
| 41 | LANZA Pietro Ercole Antonio nato a GROTTAMINARDA il 22/03/1953 LNZPTR53C22E206I* Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni | Ariano Irpino | 122 | 86 | 82 20 | orto irr. | 1150 | 1800 | 2 | ##### | | 0 | € 2,30 | € 1.851,50 | € 925,75 | € 3.777,25 |
| 42 | PALUMBO Antonia nata a GROTTAMINARDA il 21/07/1943 PLMNTN43L61E206O* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 122 | 346 | 32 20 | sem.irr. | 70 | 176 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 68,60 | € 34,30 | € 102,90 |
| 43 | PALUMBO Vincenza nata a GROTTAMINARDA il 05/06/1935 PLMVCN35H45E206L*Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 122 | 347 | 32 20 | sem.irr. | 66 | 170 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 64,68 | € 32,34 | € 97,02 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 44 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 05/02/1958 PLMTMS58B05E206P* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 348 | 36 10 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |
| 59 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 05/02/1958 PLMTMS58B05E206P* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 177 | 16 60 | orto irr. | 36 | 90 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 57,96 | € 28,98 | € 86,94 |
| 62 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 05/02/1958 PLMTMS58B05E206P* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 182 | 41 70 | orto irr. | 50 | 130 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 80,50 | € 40,25 | € 120,75 |
| 45 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 30/03/1959 PLMTMS59C30E206M* Proprieta` per 1000/1000 bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 349 | 36 10 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |
| 50 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 30/03/1959 PLMTMS59C30E206M* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 173 | 18 30 | sem.irr. | 220 | 230 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 215,60 | € 107,80 | € 323,40 |
| 66 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 30/03/1959 PLMTMS59C30E206M* Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni | Ariano Irpino | 12 2 | 30 | 33 20 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |
| 46 | PALUMBO Carpina nata a GROTTAMINARDA il 09/03/1949 PLMCPN49C49E206S* Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni | Ariano Irpino | 12 2 | 350 | 39 80 | sem.irr. | 45 | 115 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 1,40 | € 44,10 | € 22,05 | € 566,15 |
| 97 | PALUMBO Carpina nata a GROTTAMINARDA il 09/03/1949 PLMCPN49C49E206S* Proprieta | Ariano Irpino | 12 3 | 460 | 29 15 | sem.irr. | 66 | 165 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 64,68 | € 32,34 | € 97,02 |
| 98 | PALUMBO Carpina nata a GROTTAMINARDA il 09/03/1949 PLMCPN49C49E206S* Proprieta | Ariano Irpino | 12 3 | 461 | 29 15 | sem.irr. | 66 | 165 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 64,68 | € 32,34 | € 97,02 |
| 48 | DAMIANO Gerardina nata a GROTTAMINARDA il 30/04/1975 DMNGRD75D70E206N* Proprieta` 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 8 | 67 40 | orto irr. | 68 | 172 | 1 | € 500,00 | | 0 | € 2,30 | € 109,48 | € 54,74 | € 664,22 |
| 49 | PISO Luisa nata a FLUMERI il 22/01/1953 PSILSU53A62D638V* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 9 | 33 80 | sem.irr. | 30 | 268 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 29,40 | € 14,70 | € 44,10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | BARRASSO Amelia nata a GROTTAMINARDA il 03/08/1924 Deceduta il 13-12-2021; Proprietario per 1/1 PALUMBO TOMMASO CF:BRRTMS59C30E206M per SUCCESSIONE EX LEGE di BARRASSO AMELIA del 13/12/2021 Sede ARIANO IRPINO (AV) Registrazione Volume 88888 n. 272053 registrato in data 20/06/2022 | Ariano Irpino | 12 2 | 180 | 36 50 | sem.irr. | 48 | 120 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 47,04 | € 23,52 | € 70,56 |
| 52 | BARRASSO Amelia nata a GROTTAMINARDA il 03/08/1924 Deceduta il 13-12-2021; Proprietario per 1/1 PALUMBO TOMMASO CF:BRRTMS59C30E206M per SUCCESSIONE EX LEGE di BARRASSO AMELIA del 13/12/2021 Sede ARIANO IRPINO (AV) Registrazione Volume 88888 n. 272053 registrato in data 20/06/2022 | Ariano Irpino | 12 2 | 12 | 23 20 | sem.irr. | 22 | 60 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 21,56 | € 10,78 | € 32,34 |
| 53 | CRUGNALE Franca nata a AVELLINO il 24/08/1970 CRGFNC70M64A509S* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Maria Michela nata a GROTTAMINARDA il 28/01/1955 CRGMMC55A68E206H* Proprieta` per 3/6 CRUGNALE Massimo nato a AVELLINO il 11/08/1977 CRGMSM77M11A509U* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Pio nato a AVELLINO il 03/10/1973 CRGPIO73R03A509Y* Proprieta` per 1/6 | Ariano Irpino | 12 2 | 13 | 23 60 | sem.irr. | 30 | 77 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 29,40 | € 14,70 | € 44,10 |
| 54 | CRUGNALE Franca nata a AVELLINO il 24/08/1970 CRGFNC70M64A509S* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Maria Michela nata a GROTTAMINARDA il 28/01/1955 CRGMMC55A68E206H* Proprieta` per 3/6 CRUGNALE Massimo nato a AVELLINO il 11/08/1977 CRGMSM77M11A509U* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Pio nato a AVELLINO il 03/10/1973 CRGPIO73R03A509Y* Proprieta` per 1/6 | Ariano Irpino | 12 2 | 14 | 37 20 | sem.irr. | 44 | 110 | | € 0,00 | 0 | 0 | € 1,40 | € 43,12 | € 21,56 | € 64,68 |
| 55 | CRUGNALE Franca nata a AVELLINO il 24/08/1970 CRGFNC70M64A509S* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Maria Michela nata a GROTTAMINARDA il 28/01/1955 CRGMMC55A68E206H* Proprieta` per 3/6 CRUGNALE Massimo nato a AVELLINO il 11/08/1977 CRGMSM77M11A509U* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Pio nato a AVELLINO il 03/10/1973 CRGPIO73R03A509Y* Proprieta` per 1/6 | Ariano Irpino | 12 2 | 15 | 19 40 | sem.irr. | 20 | 50 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 19,60 | € 9,80 | € 229,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 74 | CRUGNALE Franca nata a AVELLINO il 24/08/1970 CRGFNC70M64A509S* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Maria Michela nata a GROTTAMINARDA il 28/01/1955 CRGMMC55A68E206H* Proprieta` per 3/6 CRUGNALE Massimo nato a AVELLINO il 11/08/1977 CRGMSM77M11A509U* Proprieta` per 1/6 CRUGNALE Pio nato a AVELLINO il 03/10/1973 CRGPIO73R03A509Y* Proprieta` per 1/6 | Ariano Irpino | 12 2 | 153 | 30 20 | sem.irr. | 40 | 100 | 2 | ##### | 1 | 200 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 1.258,80 |
| 57 | CAPPUCCIO Lucia nata a GROTTAMINARDA il 02/06/1937 CPPLCU37H42E206T* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 142 | 04 80 | sem.irr. | 20 | 50 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 19,60 | € 9,80 | € 29,40 |
| 60 | LO CONTE Oto nato a ARIANO IRPINO il 17/03/1947 LCNTOO47C17A399Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 23 | 29 43 | orto irr. | 36 | 90 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 57,96 | € 28,98 | € 86,94 |
| 61 | LO CONTE Nicola nato a ARIANO IRPINO il 07/02/1971 LCNNCL71B07A399X* Proprieta` per 889/1000 bene personale LO CONTE Nicola nato a ARIANO IRPINO il 07/02/1971 LCNNCL71B07A399X* Proprieta` per 111/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 197 | 14 40 | sem.irr. | 50 | 130 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 49,00 | € 24,50 | € 73,50 |
| 63 | CAPPUCCIO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 04/12/1941 CPPGPP41T04E206A* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 26 | 38 70 | sem.irr. | 46 | 116 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 45,08 | € 22,54 | € 67,62 |
| 64 | PETRALIA Angela nata a AVELLINO il 16/12/1969 PTRNGL69T56A509F Proprieta` per 2/9 PETRALIA Angelina nata a AVELLINO il 16/12/1969 PTRNLN69T56A509W* Proprieta` per 3/27 PETRALIA Giuseppina nata a AVELLINO il 29/03/1965 PTRGPP65C69A509K* Proprieta` per 1/3 PETRALIA Michelina Celeste nata a MIRABELLA ECLANO il 31/10/1962 PTRMHL62R71F230M* Proprieta` per 1/3 | Ariano Irpino | 12 2 | 29 | 14 80 | sem.irr. | 24 | 60 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 23,52 | € 11,76 | € 35,28 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 65 | POZZANI Antonella nata a GROTTAMINARDA il 16/11/1964 PZZNNL64S56E206O* Proprieta` per 1/9 POZZANI Celestina nata a GROTTAMINARDA il 13/02/1971 PZZCST71B53E206I* Proprieta` per 4/9 POZZANI Claudia nata a GROTTAMINARDA il 23/10/1967 PZZCLD67R63E206X* Proprieta` per 1/9 POZZANI Domenica nata a ARIANO IRPINO il 21/10/1975 PZZDNC75R61A399T* Proprieta` per 1/9 POZZANI Maria nata a AVELLINO il 22/08/1962 PZZMRA62M62A509V* Proprieta` per 1/9 POZZANI Rocchina nata a ARIANO IRPINO il 18/02/1974 PZZRCH74B58A399G* Proprieta` per 1/9 | Ariano Irpino | 12 2 | 226 | 14 60 | sem.irr. | 14 | 32 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 13,72 | € 6,86 | € 20,58 |
| 67 | FAMIGLIETTI Pasquale Antonio nato a GROTTAMINARDA il 09/11/1948 FMGPQL48S09E206Q* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 354 | 11 55 | sem.irr. | 54 | 140 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 52,92 | € 26,46 | € 279,38 |
| 68 | LO CONTE Rocco nato a GROTTAMINARDA il 05/05/1973 LCNRCC73E05E206M* Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni | Ariano Irpino | 12 2 | 34 | 24 90 | sem.irr. | 36 | 90 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 35,28 | € 17,64 | € 52,92 |
| 69 | FAMIGLIETTI Lucia nata a GROTTAMINARDA il 30/06/1955 FMGLCU55H70E206N* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 351 | 35 00 | sem.irr. | 32 | 80 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 31,36 | € 15,68 | € 47,04 |
| 70 | FAMIGLIETTI Iris nata a GROTTAMINARDA il 09/11/1957 FMGRSI57S49E206C* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 352 | 37 10 | sem.irr. | 32 | 80 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 31,36 | € 15,68 | € 247,04 |
| 71 | FAMIGLIETTI Francesco-FU GENNARO Proprieta` per 1000/1000; FAMIGLIETTI Antonio nato a Grottaminarda il 11-04-1948 (Possessore) | Ariano Irpino | 12 2 | 38 | 26 70 | orto irr. | 32 | 80 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 51,52 | € 25,76 | € 77,28 |
| 72 | CIANI Tommaso nato a Grottaminarda il 23-04-1958 c.f. :CNITMS58D23E206X, bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 41 | 29 70 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |
| 73 | CIANI Tommaso nato a Grottaminarda il 23-04-1958 c.f. :CNITMS58D23E206X, bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 152 | 26 50 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |
| 84 | CIANI Tommaso nato a Grottaminarda il 23-04-1958 c.f. :CNITMS58D23E206X, bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 169 | 34 10 | sem.irr. | 42 | 108 | 1 | € 500,0 0 | 1 | 200 | € 1,40 | € 41,16 | € 20,58 | € 761,74 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 75 | CATARUOZZOLO Mariuccia nata a GROTTAMINARDA il 13/01/1921 CTRMCC21A53E206Q* Proprieta` per 8/24 FAMIGLIETTI Antonietta nata a GROTTAMINARDA il 15/09/1945 FMGNNT45P55E206V* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Antonio nato a GROTTAMINARDA il 11/04/1948 FMGNTN48D11E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Armando nato a GROTTAMINARDA il 08/10/1950 FMGRND50R08E206O* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Imperatrice nata a GROTTAMINARDA il 07/05/1959 FMGMRT59E47E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Maria nata a GROTTAMINARDA il 09/06/1938 FMGMRA38H49E206L* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Paquale nato a GROTTAMINARDA il 15/09/1939 FMGPQL39P15E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Rita nata a GROTTAMINARDA il 09/05/1953 FMGRTI53E49E206X* Proprieta` per 2/24 MATTIOLI Roberta nata a SASSUOLO il 19/09/1976 MTTRRT76P59I462T* Proprieta` per 1/24 MATTIOLI Tiziana nata a SASSUOLO il 29/01/1979 MTTTZN79A69I462G* Proprieta` per 1/24 | Ariano Irpino | 12<br>2 | 42 | 55<br>10 | orto irr. | 70 | 176 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 112,70 | € 56,35 | € 169,05 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 76 | CATARUOZZOLO Mariuccia nata a GROTTAMINARDA il 13/01/1921 CTRMCC21A53E206Q* Proprieta` per 8/24 FAMIGLIETTI Antonietta nata a GROTTAMINARDA il 15/09/1945 FMGNNT45P55E206V* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Antonio nato a GROTTAMINARDA il 11/04/1948 FMGNTN48D11E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Armando nato a GROTTAMINARDA il 08/10/1950 FMGRND50R08E206O* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Imperatrice nata a GROTTAMINARDA il 07/05/1959 FMGMRT59E47E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Maria nata a GROTTAMINARDA il 09/06/1938 FMGMRA38H49E206L* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Paquale nato a GROTTAMINARDA il 15/09/1939 FMGPQL39P15E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Rita nata a GROTTAMINARDA il 09/05/1953 FMGRTI53E49E206X* Proprieta` per 2/24 MATTIOLI Roberta nata a SASSUOLO il 19/09/1976 MTTRRT76P59I462T* Proprieta` per 1/24 MATTIOLI Tiziana nata a SASSUOLO il 29/01/1979 MTTTZN79A69I462G* Proprieta` per 1/24 | Ariano Irpino | 12 2 | 45 | 33 90 | orto irr. | 32 | 80 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 51,52 | € 25,76 | | € 77,28 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 77 | CATARUOZZOLO Mariuccia nata a GROTTAMINARDA il 13/01/1921 CTRMCC21A53E206Q* Proprieta` per 8/24 FAMIGLIETTI Antonietta nata a GROTTAMINARDA il 15/09/1945 FMGNNT45P55E206V* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Antonio nato a GROTTAMINARDA il 11/04/1948 FMGNTN48D11E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Armando nato a GROTTAMINARDA il 08/10/1950 FMGRND50R08E206O* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Imperatrice nata a GROTTAMINARDA il 07/05/1959 FMGMRT59E47E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Maria nata a GROTTAMINARDA il 09/06/1938 FMGMRA38H49E206L* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Paquale nato a GROTTAMINARDA il 15/09/1939 FMGPQL39P15E206Z* Proprieta` per 2/24 FAMIGLIETTI Rita nata a GROTTAMINARDA il 09/05/1953 FMGRTI53E49E206X* Proprieta` per 2/24 MATTIOLI Roberta nata a SASSUOLO il 19/09/1976 MTTRRT76P59I462T* Proprieta` per 1/24 MATTIOLI Tiziana nata a SASSUOLO il 29/01/1979 MTTTZN79A69I462G* Proprieta` per 1/24 | Ariano Irpino | 12 2 | 47 | 24 20 | orto irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 64,40 | € 32,20 | € 96,60 |
| 78 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 22/02/1951 PLMTMS51B22E206C* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 2 | 213 | 33 90 | sem.irr. | 76 | 190 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 74,48 | € 37,24 | € 111,72 |
| 79 | CAPPUCCIO Rosaria nata a AVELLINO il 09/12/1972 CPPRSR72T49A509F* Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 52 | 52 20 | orto irr. | 52 | 130 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 83,72 | € 41,86 | € 125,58 |
| 80 | SCOPPETTUOLO Michelangelo nato a GROTTAMINARDA il 11/11/1948 SCPMHL48S11E206H*Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 53 | 46 10 | sem.irr. | 58 | 146 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 56,84 | € 28,42 | € 85,26 |
| 81 | CAPPUCCIO Michelangelo nato a GROTTAMINARDA il 25/09/1951 CPPMHL51P25E206P* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 56 | 46 00 | sem.irr. | 48 | 120 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 47,04 | € 23,52 | € 70,56 |
| 82 | CAPRARELLA Guido nato in SVIZZERA il 15/06/1968 CPRGDU68H15Z133U* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 160 | 10 20 | sem.irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 39,20 | € 19,60 | € 58,80 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 83 | CAPRARELLA Guido nato in SVIZZERA il 15/06/1968 CPRGDU68H15Z133U* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 2 | 68 | 06 10 | sem.irr. | 28 | 70 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 27,44 | € 13,72 | € 41,16 |
| 85 | MENINNO Romeo nato a GROTTAMINARDA il 16/08/1956 MNNRMO56M16E206V* Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 12 2 | 94 | 14 20 | sem.irr. | 100 | 250 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 98,00 | € 49,00 | € 147,00 |
| 86 | ABRUZZESE Maria nata a GROTTAMINARDA il 22/11/1958 BRZMRA58S62E206Y* Proprieta` per 3/21 CAPPUCCIO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 14/03/1951 CPPGPP51C14E206W* Proprieta` per 9/27 CAPPUCCIO Lina nata a AVELLINO il 22/09/1979 CPPLNI79P62A509G* Proprieta` per 2/21 in regime di separazione dei beni CAPPUCCIO Nicola nato a GROTTAMINARDA il 25/05/1960 CPPNCL60E25E206L* Proprieta` per 9/27 CAPPUCCIO Teresa nata a AVELLINO il 09/01/1981 CPPTRS81A49A509S* Proprieta` per 2/21 | Ariano Irpino | 12 2 | 356 | 35 25 | sem.irr. | 48 | 120 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 47,04 | € 23,52 | € 70,56 |
| 87 | CAPPUCCIO Domenico nato a AVELLINO il 28/03/1984 CPPDNC84C28A509B* Proprieta` per 1/3 CAPPUCCIO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 14/03/1951 CPPGPP51C14E206W* Proprieta` per 9/27 CAPPUCCIO Nicola nato a GROTTAMINARDA il 25/05/1960 CPPNCL60E25E206L* Proprieta` per 9/27 | Ariano Irpino | 12 2 | 355 | 35 25 | sem.irr. | 332 | 580 | | € 0,00 | 2 | 400 | € 1,40 | € 325,36 | € 162,68 | € 888,04 |
| 88 | ANNESE Candida nato a GROTTAMINARDA il 25/09/1934 NNSCDD34P25E206G Proprieta` per 1000/1000 Deceduta il 28-10-1991; ANNESE MARIA NATA A CASAGIOVE IL 21-06-1959, Propr. 11/200; SQUEGLIA CARMELA nata a Casagiove il 29-01-1960, Propr. per 55/2000; ANNEE FABIO nato ad Ancona il 08-08-1984, Prop. per 55/2000; Si costituisce il nipote tale Annese Rocco nato il 20-10-1968 ad Avellino che dichiara di essere il possessore attuale dell'immobile e delle restanti quote. | Ariano Irpino | 12 3 | 426 | 14 95 | sem.irr. | 700 | 149 5 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 686,00 | € 343,00 | € 1.029,00 |
| 89 | PAVESE Teresa nata a VALLATA il 15/02/1965 PVSTRS65B55L589Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 414 | 03 35 | orto irr. | 16 | 40 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 25,76 | € 12,88 | € 38,64 |
| 90 | PAVESE Teresa nata a VALLATA il 15/02/1965 PVSTRS65B55L589Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 420 | 15 70 | orto irr. | 30 | 80 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 48,30 | € 24,15 | € 72,45 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 91 | PAVESE Teresa nata a VALLATA il 15/02/1965 PVSTRS65B55L589Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 422 | 19 60 | orto irr. | 44 | 110 | | € 0,00 | 0 | 0 | € 2,30 | € 70,84 | € 35,42 | € 106,26 |
| 92 | PAVESE Teresa nata a VALLATA il 15/02/1965 PVSTRS65B55L589Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 416 | 21 00 | orto irr. | 48 | 120 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 77,28 | € 38,64 | € 115,92 |
| 93 | PAVESE Teresa nata a VALLATA il 15/02/1965 PVSTRS65B55L589Q* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 418 | 18 80 | orto irr. | 40 | 100 | | € 0,00 | 0 | 0 | € 2,30 | € 64,40 | € 32,20 | € 96,60 |
| 95 | PALUMBO Rosetta nata a GROTTAMINARDA il 14/11/1953 PLMRTT53S54E206S* Proprieta` | Ariano Irpino | 12 3 | 265 | 51 30 | sem.irr. | 140 | 416 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 137,20 | € 68,60 | € 205,80 |
| 96 | PALUMBO Tommaso nato a GROTTAMINARDA il 22/02/1951 PLMTMS51B22E206C* Proprieta | Ariano Irpino | 12 3 | 264 | 73 60 | sem.irr. | 280 | 810 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 274,40 | € 137,20 | € 611,60 |
| 99 | CIANI Giovanni nato a GROTTAMINARDA il 25/05/1958 CNIGNN58E25E206P* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 102 | 10 50 | sem.irr. | 44 | 110 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 43,12 | € 21,56 | € 264,68 |
| 101 | PISO Maria nata a FLUMERI il 20/03/1970 PSIMRA70C60D638Z* Proprieta` per 1/1 bene personale | Ariano Irpino | 12 3 | 401 | 21 20 | sem.irr. | 80 | 200 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 78,40 | € 39,20 | € 317,60 |
| 102 a | PISO Michelangelo nato a FLUMERI il 18/07/1960 PSIMHL60L18D638D* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 3 | 402 | 23 10 | orto irr. | 80 | 200 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 128,80 | € 64,40 | € 193,20 |
| 102 b | PISO Michelangelo nato a FLUMERI il 18/07/1960 PSIMHL60L18D638D* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 3 | 245 | 8590 | orto irr. | 15 | 60 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 2,30 | € 24,15 | € 12,08 | € 236,23 |
| 103 | LANZA Enrico nato a GROTTAMINARDA il 17/07/1940 LNZNRC40L17E206O* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 78 | 29 30 | sem.irr. | 80 | 200 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 78,40 | € 39,20 | € 317,60 |
| 104 | LANZA Enrico nato a GROTTAMINARDA il 17/07/1940 LNZNRC40L17E206O* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 198 | 22 80 | sem.irr. | 62 | 156 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 60,76 | € 30,38 | € 91,14 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 105 | MINICHIELLO Gerardo nato a AVELLINO (AV) il 04/04/1974, cf:MNCGRD74D04A509U* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 234 | 27 90 | sem.irr. | 75 | 180 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 73,50 | € 36,75 | € 310,25 |
| 106 | MINICHIELLO Teresina nata a ATRIPALDA il 10/02/1980 MNCTSN80B50A489N* Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni | Ariano Irpino | 12 3 | 230 | 88 00 | sem.irr. | 320 | 800 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 313,60 | € 156,80 | € 470,40 |
| 107 | MINICHIELLO Teresina nata a ATRIPALDA il 10/02/1980 MNCTSN80B50A489N* Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni | Ariano Irpino | 12 3 | 231 | 02 34 | sem.irr. | 58 | 125 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 56,84 | € 28,42 | € 85,26 |
| 108 | MINICHIELLO Vittorio nato a GROTTAMINARDA il 27/04/1942 MNCVTR42D27E206T* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 454 | 02 46 | Ente Urbano | 8 | 34 | | € 0,00 | | 0 | € 10,00 | € 56,00 | € 28,00 | € 84,00 |
| 109 | MINICHIELLO Vittorio nato a GROTTAMINARDA il 27/04/1942 MNCVTR42D27E206T* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 79 | 52 90 | sem.irr. | 190 | 456 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 186,20 | € 93,10 | € 479,30 |
| 110 | MINICHIELLO Vittorio nato a GROTTAMINARDA il 27/04/1942 MNCVTR42D27E206T* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 229 | 30 20 | orto irr. | 86 | 210 | | € 0,00 | | 0 | € 2,30 | € 138,46 | € 69,23 | € 207,69 |
| 111 | BARRASSO Raffaele nato a GROTTAMINARDA il 01/01/1944 BRRRFL44A01E206A* Proprieta` per 1000/1000 | Ariano Irpino | 12 3 | 80 | 1 26 43 | sem.irr. | 546 | 136 4 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 535,08 | € 267,54 | € 1.002,62 |
| 112 | VITALE Maria Pia nata a GROTTAMINARDA il 17/08/1945 VTLMRP45M57E206Q* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 3 | 266 | 69 68 | sem.irr. | 146 | 360 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 143,08 | € 71,54 | € 414,62 |
| 113 | VITALE Fausta nata a GROTTAMINARDA il 24/04/1940 VTLFST40D64E206U* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 3 | 267 | 69 68 | sem.irr. | 120 | 300 | | € 0,00 | | 0 | € 1,40 | € 117,60 | € 58,80 | € 176,40 |
| 114 | VITALE Pasqualina nata a GROTTAMINARDA il 11/11/1932 VTLPQL32S51E206L* Proprieta` per 1/1 | Ariano Irpino | 12 3 | 268 | 69 68 | sem.irr. | 120 | 300 | | € 0,00 | 1 | 200 | € 1,40 | € 117,60 | € 58,80 | € 376,40 |

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n° 327/2001).

Grottaminarda, lì 25.11.2022.

***IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI (D.U.E.) -*** *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Estratto AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL' INDENNITA'**

**DEPOSITATA n.288 del 24/11/2022**

**(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di Napoli (Na) con proprio **Provvedimento n. 288 del 24/11/2022** ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al **al nr. Nazionale 1290956, nr. Provinciale 329315, codice di riferimento NA1290956N, data 20/10/2016**, per complessivi **€ 373.650,90,** a favore della Ditta proprietaria: **FERRARA AMALIA nata a NAPOLI il 10/06/1942 c.f. FRRMLA42H50F839G**, per l'espropriazione di **mq 2.984**, dell'immobile sito nel **Comune di Acerra, Catasto Terreni foglio 44 mappali 717(ex 199), 716(ex 59), 772(ex 59) e 774(ex 199).**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, Complesso ESEDRA Via Umberto Terracini, s.n.c., Centro Direzionale - Isola F9 - 80143 - Napoli o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
**Rosaria Ferro**
[Firmato digitalmente]

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.*

COMUNE DI ATENA LUCANA (Provincia di Salerno) **83002560650** – Viale Kennedy n. 2 - Tel. 0975 76001 – fax 0975 76022 – pec: prot.atena@asmepec.it – Area Tecnica 1 – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8 - Pratica COSTRUZIONI GENERALI SANTANGELO s.r.l. - Avviso di pubblicazione di approvazione di variante urbanistica puntuale al P.R.G.**

Il Responsabile Area Tecnica 1, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18-11-2022 è stata approvata la variante urbanistica al P.R.G., ai sensi dell' art. 8 D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi da realizzarsi in Località Mezzanelle di questo Comune - Foglio 23 particelle n. 161-117;

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'ufficio di Segreteria, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque abbia interesse ne possa prendere visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto in parola dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: prot.atena@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Responsabile Area Tecnica 1. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, saranno irricevibili.

Atena Lucana, lì 24.11.2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA 1
SETTORE URBANISTICA
*Arch. Fabio TONTI*

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di approvazione delle Norme Tecniche di Attuazione delle aree destinate agli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Sabatella. Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 15.11.2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 15.11.2022

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 15.11.2022, resa immediatamente eseguibile sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione delle aree destinate agli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Sabatella.

Le Norme suddette saranno efficaci dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di approvazione del Regolamento Comunale delle aree destinate agli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Sabatella. Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 15.11.2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 15.11.2022

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 15.11.2022, resa immediatamente eseguibile è stato approvato il Regolamento Comunale delle aree degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Sabatella.

Il Regolamento Comunale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale per apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità riguardante il progetto per la realizzazione di una nuova centralità urbana di accesso alla città" ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 15.11.2022.

IL RESPONSABILE AREA P.O.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 15.11.2022.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 15.11.2022 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale avente ad oggetto "Realizzazione di una centralità urbana di accesso alla città".

Gli atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico presso la sede dell'Area Urbanistica, per 30 (Trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune di Capaccio Paestum.

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale per apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità riguardante il progetto per lavori di "Sviluppo sostenibile della fascia costiera: riqualificazione ambientale Torre di Paestum – Linora", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 15.11.2022

IL RESPONSABILE AREA P.O.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 15.11.2022.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 15.11.2022 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale avente ad oggetto "Sviluppo sostenibile della fascia costiera: riqualificazione ambientale Torre di Paestum – Linora".

Gli atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico presso la sede dell'Area Urbanistica, per 30 (Trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune di Capaccio Paestum.

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio mensa scolastica alla scuola secondaria di primo grado Zanotti Bianco di Capaccio Scalo, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 15.11.2022.

IL RESPONSABILE AREA P.O.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 15.11.2022.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 15.11.2022 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale avente ad oggetto la realizzazione di “Nuovi spazi da adibire al servizio mensa scolastica alla scuola secondaria di primo grado Zanotti Bianco di Capaccio Scalo”.

Gli atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico presso la sede dell’Area Urbanistica, per 30 (Trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune di Capaccio Paestum.

Il Responsabile Area P.O.
Ing. Christian FRANCO

**COMUNE DI PELLEZZANO (Provincia di Salerno) c.f. 80020870657**

A.P. 1339/2022 prot. 17241 del 28/11/2022.

Oggetto: Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e di contestuale pubblicazione del Piano approvato e della Valutazione di Incidenza Appropriata CUP 8864, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento n.5/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste le leggi 1150/42, 765/67, 47/85, 241/90, Viste le LL.RR. n. 16/2004 e Regolamento n. 5/2011;

DA' NOTIZIA

che con delibera di Consiglio n. 42 del 18/11/2022 è stato approvato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.5/2011, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Pellezzano, sono stati contestualmente approvati il Piano di Zonizzazione Acustica (P.Z.A.), la Valutazione di Incidenza Appropriata, il Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi non tecnica redatti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi, gli atti di Programmazione (A.P.I.), la Normativa Tecnica di Attuazione (N.T.A.) e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.).

Il Piano unitamente alla richiamata delibera di Consiglio sono pubblicati sul sito WEB del Comune i Pellezzano all'indirizzo http://www.comune.pellezzano.sa.it

Sul medesimo è inoltre pubblicato :

- parere motivato prot.13595 del 18/10/2021 BURC 105/2021 espresso ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 dall'Autorità Competente;

- la Valutazione di Incidenza Appropriata, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- decreto dirigenziale Regione Campania n. 248 del 08/11/2021 Valutazione di Incidenza Appropriata C.U.P. 8864;
- dichiarazione di sintesi;
- decreto n.115 del 28/09/2022 del Presidente della Provincia di Salerno.

Il piano e i suoi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pellezzano per la presa visione.

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 del Regolamento n.5/2011 il Piano approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Responsabile del Procedimento: arch. Giuseppe Braione

**COMUNE DI DRAGONI (CE)**

Bando di gara - CUP C45I20000040001 – CIG 9460636BCB

**SEZIONE I** - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc - 81010, Dragoni (CE). URL: http://www.comune.dragoni.ce.it – PEC: areatecnica.comune.dragoni@pec.it - Tel. 0823/866221.

**SEZIONE II** - OGGETTO: affidamento "LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE SITO IN LOCALITA' TRIVOLISCHI". IMPORTO A BASE DI GARA: € 554.291,09 oltre iva di legge.

**SEZIONE III** - PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 14:00 del giorno 21/12/2022 – Apertura offerte: ore 15:30 del giorno 21/12/2022.

**SEZIONE IV**: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è l'ing. Fabio Leonetti.

**SEZIONE V:** ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.dragoni.acquistitelematici.it – http:// www.comune.dragoni.ce.it

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ing. Fabio LEONETTI

Firmato digitalmente da
**FABIO LEONETTI**
CN = LEONETTI FABIO
C = IT
Data e ora della firma: 01/12/2022 10:13:29

**COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)**
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
***ESTRATTO BANDO DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA***

OGGETTO: **Appalto lavori di riqualificazione urbana di via Giovanni XXIII, via Di Vittorio, piazza Umberto I, via P. Nenni e via Raffaello e realizzazione di pista ciclabile con applicazione della cd inversione procedimentale**–

E' indetta gara, procedura telematica aperta, per l'appalto dei lavori di riqualificazione urbana di via Giovanni XXIII, via Di Vittorio, piazza Umberto I, via P. Nenni e via Raffaello e realizzazione di pista ciclabile
**IMPORTO A BASE DI GARA € 476.784,41 OLTRE IVA**
**CIG:** 9518436DDC
Termine di ricezione offerte e documentazione **ore 12:00 giorno 19/12/.2022**
Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D. Lgs. 50/2016 e smi e con applicazione della cd "inversione procedimentale".
Bando pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, www.serviziocontrattipubblici.it e https://piattaforma.asmecomm.it dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

COMUNE DI LIONI (AV)

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Lioni (AV)

SEZIONE II: OGGETTO: Servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e per gli adulti aventi diritto, nonchè servizio di consegna pasti a domicilio per anziani e disagiati a.s. 2022/2023. Importo: € 201.182,40

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta; Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 15/12/2022 ore 12:00. Apertura offerte: 16/12/2022 ore 10:00.

Il responsabile del procedimento

rag. Vincenzo Recce

COMUNE DI LIONI (AV)

Bando di gara - CIG 93868555CB

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Lioni (AV)

SEZIONE II: OGGETTO: Gestione Ordinaria E Straordinaria Delle Entrate Di Competenza Del Comune, Comprese Quelle Connesse, Propedeutiche E Strumentali Per La Riscossione Ordinaria E Coattiva Per Anni Cinque - Importo Base Di Gara € 392.500,00 Oltre Iva Come Per Legge;

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta; Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 19/12/2022 ore 12:00.

Il responsabile unico del procedimento

rag. Vincenzo Recce

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PENISOLA SORRENTINA**
**per conto del Comune di Piano di Sorrento**

## Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza della Penisola Sorrentina (Amministrazione Aggiudicatrice) - www.comune.sorrento.na.it PEC: cuc@pec.comune.sorrento.na.it. Documentazione: Piattaforma Elettronica TUTTOGARE - https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it.
Oggetto: Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola "Gargiulo-Maresca" in conformità ai progetti esecutivi approvati con D.G.C. n. 182 del 16.11.2022 - CUP: 1. B15E22001130006 (adeguamento sismico) 2. B13C22003130006 (efficientamento energetico) CIG 9510061E97 - CPV: 45454000-4 Codice NUTS: ITF33. Importo complessivo a base di gara: € 2.125.681,85 oltre Iva. I lavori, benché afferenti a due distinti progetti esecutivi, sono oggetto di unica procedura di appalto in quanto da eseguirsi simultaneamente mediante affidamento ad unico operatore economico (unico cantiere).
Procedura: aperta - art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 - criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa artt. 36, c. 9 bis e 95 c. 2, del D.Lgs. n 50/2016. **Termine ricevimento offerte: 17/12/2022 ore 18:00.** Vincolo offerta: 180 gg. **Apertura offerte: 19/12/2022 - ore 12:00.**

**Il responsabile del procedimento**
**arch. Francesco Saverio Cannavale**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**
**per conto del Comune di Padula**
**Bando di gara - CIG 948880271E - CUP C35G20000160002**

È indetta procedura aperta per i lavori di completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico impianto depurazione. Importo: € 2.451.536,19. Termine ricezione offerte: 14/12/2022 ore 12:00. Apertura: xx29/12/2022 ore 15:30. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ e http://www.padula.sa.it/

**Il Responsabile della C.U.C.**
**Ing. Paolo di Zeo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**
**per conto del Comune di San Rufo**
**Bando di gara - CIG 9493289DE6 - CUP G68E16000000002**

È indetta procedura aperta per i lavori di realizzazione nuovo polo scolastico capoluogo. Importo: € 2.330.000,16. Termine ricezione offerte: 15/12/2022 ore 12:00. Apertura: 16/12/2022 ore 15:30. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ e http://www.sanrufo.sa.it/

**Il Responsabile della C.U.C.**
**Ing. Paolo di Zeo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**
**per conto del Comune di Sassano**
**Bando di gara - CIG 9498716C67 - CUP J76H17000130002**

È indetta procedura aperta per i lavori di estendimento rete fognaria Caiazzano - Varco Notar Ercole - Silla di Sassano - Via Limiti - Prato Chirico - Via Caravelle. Importo: € 896.371,58. Termine ricezione offerte: 14/12/2022 ore 12:00. Apertura: 15/12/2022 ore 17:00. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ e http://www.sassano.sa.it

**Il Responsabile della C.U.C.**
**Ing. Paolo di Zeo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA**
**Bando di gara per Procedura Aperta**
**ANAC Numero gara 8750869**

**SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi:** Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica E Manutenzione Full Risk, per un periodo di 2 anni + 1, su n 7 Apparecchiature Tac, 1 Rm E 1 Angiografo Digitali e relativi accessori installate presso i PP.OO. dell'Asl Caserta; **II.1.2) Codice CPV principale:** 7225000-2; **II.1.3) Tipo di appalto:** servizi; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 1.410.000,00 oltre IVA; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: no; lotto CIG 9436689A1B € 1.410.000,00 oltre IVA; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 60 e 95 del D. Lgs 50/2016; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 24; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **26/01/2023** ora locale 16:00 ; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **02/02/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito www.soresa.it* nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **22/11/2022.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr.ssa Marisa Di Sano)

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 28/11/2022 11:14:11

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD**

**Avviso di gara**

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, via m. Lupoli, 27 - 80027 FRATTAMAGGIORE (NA).

SEZIONE II. OGGETTO: Fornitura di presidi monouso per le UU.OO.CC. di anestesia e rianimazione. Importo triennale: € 20.762.478,06. Durata: 36 mesi.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: O.E.P.V.. Termine ricezione offerte: 28/12/2022 ore 12:00.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi. Dott. Lorenzo Verde. Invio GUUE: 22/11/2022.

**Il RUP**

**Dott. ssa Concetta Gengaro**

**COMUNE DI ARIANO IRPINO**
**Esito di gara - CUP I92C20000010001 - CIG 873875371A**

È stata aggiudicata la Procedura aperta con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa per l'Affidamento dei Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di Riammagliamento e razionalizzazione del tessuto urbano con interventi di mobilità sostenibile Rione Cardito.
Numero offerte pervenute: 5. Aggiudicatario: RTP - Del Prete – Constructura Consulting - Sardone - Salza, con il ribasso offerto pari al 32,100% sull'importo a base di gara di € 483.980,58 e quindi per l'importo netto di € 328.622,81 oltre IVA ed oneri per Legge.

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA**
*Arch. Giancarlo Corsano*
*f.to digitalmente*

Decreto Dirigenziale Regione Campania n.**738** del **31.08.2022**

**OGGETTO: Comune di Montecorvino Rovella - C.F. / P.IVA 00554740654 - Bando pubblico per l'assegnazione di n. 42 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in via Cavour, corso Umberto I e Piazza Margherita Hack, con cadenza settimanale, nel giorno di Sabato.**

**IL CAPO AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

**VISTI:**

- Legge regionale 21 aprile 2020, n.7 "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3. comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";
- il Decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59;
- il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147;
- l'intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n.79 del 4 aprile 2013 in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.;
- il Documento Unitario delle Regioni e Provincie Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013;
- il Regolamento Comunale "Commercio su Aree Pubbliche" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 03 Aprile 2001, così come modificato con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31 Maggio 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. 894 del 29.11.2022 di approvazione del bando;

**VISTO,** altresì, il Decreto Dirigenziale n. **738** del **31.08.2022,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. **74** del **05.09.2022**, con il quale è stato approvato l'elenco dei posteggi disponibili, nonché lo schema di bando a cui i Comuni si uniformano;

**PRESO ATTO** che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

| **Numero identificativo del POSTEGGIO** | **TIPOLOGIA** | **SUPERFICIE (metri quadri)** |
|---|---|---|
| 1 | NON ALIMENTARE | 12 |
| 2 | NON ALIMENTARE | 32 |
| 3 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 4 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 5 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 6 | NON ALIMENTARE | 14 |
| 7 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 8 | NON ALIMENTARE | 72 |
| 9 | NON ALIMENTARE | 42 |
| 10 | NON ALIMENTARE | 90 |
| 11 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 12 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 13 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 14 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 15 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 16 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 17 | NON ALIMENTARE | 17 |
| 18 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 19 | NON ALIMENTARE | 39 |
| 20 | NON ALIMENTARE | 28 |
| 21 | NON ALIMENTARE | 28 |

| | | |
|---|---|---|
| 22 | NON ALIMENTARE | 34 |
| 23 | NON ALIMENTARE | 26 |
| 24 | NON ALIMENTARE | 63 |
| 25 | NON ALIMENTARE | 66 |
| 26 | NON ALIMENTARE | 42 |
| 27 | NON ALIMENTARE | 72 |
| 28 | NON ALIMENTARE | 24 |
| 29 | NON ALIMENTARE | 24 |
| 30 | NON ALIMENTARE | 34 |
| 1 A | ALIMENTARE | 48 |
| 2 A | ALIMENTARE | 24 |
| 3 A | ALIMENTARE | 28 |
| 4 A | ALIMENTARE | 28 |
| 5 A | ALIMENTARE | 28 |
| 6 A | ALIMENTARE | 28 |
| 7 A | ALIMENTARE | 28 |
| 8 A | ALIMENTARE | 36 |
| 9 A | ALIMENTARE | 28 |
| 10 A | ALIMENTARE | 28 |
| 11 A | ALIMENTARE | 28 |
| 12 A | ALIMENTARE | 32 |

**RENDE NOTO**

**che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:**

a) n. **12** (dodici) **posteggi** nel mercato **settimanale** del giorno **sabato**, sito in **corso Umberto I** e **Piazza Margherita Hack**, con orario di vendita **dalle ore 8:00 alle ore 13:30**, ciascuno per la superficie di occupazione e contraddistinto con i rispettivi numeri secondo quanto riportato nella seguente tabella, **riservati ad operatori del settore alimentare:**

| Numero identificativo del POSTEGGIO | SUPERFICIE (metri quadri) |
|---|---|
| 1 A | 48 |
| 2 A<br>*(riservato ai sensi D.Lgs.n. 228/01)* | 24 |
| 3 A<br>*(riservato ai sensi D.Lgs.n. 228/01)* | 28 |
| 4 A | 28 |
| 5 A<br>*(riservato ai sensi L.104/92)* | 28 |
| 6 A<br>*(riservato ai sensi D.Lgs.n. 228/01)* | 28 |
| 7 A<br>*(riservato ai sensi D.Lgs.n. 228/01)* | 28 |
| 8 A | 36 |
| 9 A | 28 |
| 10 A | 28 |
| 11 A<br>*(riservato ai sensi D.Lgs.n. 228/01)* | 28 |
| 12 A | 32 |

b) n. **30** (trenta) **posteggi** nel mercato **settimanale** del giorno **sabato**, sito in **via Cavour**, con orario di vendita **dalle ore 8:00 alle ore 13:30**, ciascuno per la superficie di occupazione e contraddistinto con i rispettivi numeri secondo quanto riportato nella seguente tabella, **riservati ad operatori del settore NON alimentare:**

| Numero identificativo del POSTEGGIO | SUPERFICIE (metri quadri) |
|---|---|
| 1 | 12 |
| 2 | 32 |
| 3 *(riservato ai sensi L.104/92)* | 28 |
| 4 | 28 |
| 5 | 28 |
| 6 | 14 |
| 7 | 28 |
| 8 | 72 |
| 9 | 42 |
| 10 | 90 |
| 11 | 28 |
| 12 | 28 |
| 13 | 28 |
| 14 | 28 |
| 15 | 28 |
| 16 | 28 |
| 17 | 17 |
| 18 | 28 |
| 19 | 39 |
| 20 | 28 |
| 21 | 28 |
| 22 | 34 |
| 23 | 26 |
| 24 | 63 |
| 25 | 66 |
| 26 | 42 |
| 27 | 72 |
| 28 | 24 |
| 29 | 24 |
| 30 | 34 |

**POSTEGGI RISERVATI**

Per le seguenti categorie di concorrenti, previste dall'articolo 56 della Legge Regionale n. 7/2020, sono riservati i posteggi come segue:

- n. 2 (due) posteggi *(pari al 5% del totale posteggi)* ai soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n.104/1992, di cui:
  - n. 1 (uno) posteggio*, per il settore alimentare, individuato con numero identificativo "5A"*
  - n. 1 (uno) posteggio*, per il settore non alimentare, individuato con numero identificativo "3".*

- agli imprenditori agricoli per la vendita delle produzioni, provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, così come disciplinato dall'articolo 4 del d.lgs n.228/2001 ed ai coltivatori diretti, n.5 (cinque) posteggi *(percentuale non inferiore al 10% del totale posteggi) individuati con numeri identificativi 2A – 3A – 6A – 7A – 11A*;

Per tali categorie di concorrenti è sufficiente che i candidati conseguano l'idoneità per essere inseriti nella graduatoria prima di tutti gli altri candidati ed essere inclusi tra gli assegnatari di posteggi.

Nel caso in cui le domande prodotte dai soggetti appartenenti a tali categorie eccedano il numero dei posteggi riservati, l'inserimento nella graduatoria dei riservisti avverrà in base agli stessi criteri indicati, nel presente Bando, al successivo paragrafo denominato "FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA".

**DURATA DELLE CONCESSIONI**

La concessione rilasciata all'esito della presente procedura avrà durata di anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di emissione.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Possono partecipare al bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo unico sul Commercio" ai sensi del quale:

**"1.** *All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71, commi 1,2,3,4 e 5, del decreto legislativo 59/2010;*

**2.** *L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6/bis del decreto legislativo***".**

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito istituzionale del comune di Montecorvino Rovella, completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Montecorvino Rovella (SA), piazza Padre Beato Giovanni da Montecorvino, cap. 84096, **entro il 21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando**, tramite:

- posta elettronica certificata, inviata esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it, e trasmessa da indirizzo di posta elettronica certificata, riportando nell'oggetto: "*Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione un posteggio nell'ambito del mercato settimanale".* In caso di trasmissione a mezzo pec l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
- raccomandata A/R, indirizzata al comune di Montecorvino Rovella (SA), Piazza Padre Beato Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di un posteggio nell'ambito del mercato settimanale.* Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
- direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Montecorvino Rovella, in orario di apertura al pubblico.

È escluso qualsiasi altro mezzo di spedizione della domanda di partecipazione.

Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

**Sono irricevibili,** e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande che siano presentate prive della firma del richiedente e quelle presentate senza allegare il documento di identità, quale elemento necessario ai fini dell'autocertificazione ai sensi del DPR nr. 445/2000. Sono altresì irricevibili le domande presentate senza allegare il permesso di soggiorno, ove previsto per legge.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Montecorvino Rovella (SA).

L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulta assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, della Legge Regionale n.7/2020, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica al Comune il posteggio prescelto. L'opzione può

riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55, comma 9 della legge regionale n. 7/2020 – T.U. 2020).
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno, in corso di validità, pena l'esclusione.
Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione Europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente articolo è comprovato mediante documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità (art. 55 comma 7 – T.U. 2020).

**FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i seguenti criteri:

a) **a1) anzianità di esercizio dell'impresa** comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, sommata a quella dell'eventuale dante causa. In ragione di tale criterio ai partecipanti saranno attribuiti punteggi secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

| ANZIANITA' ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| Anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese fino a 5 anni | 20 |
| Anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese maggiore di 5 anni e fino 10 anni | 30 |
| Anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese oltre 10 anni | 40 |

a) **a2) anzianità acquisita nel mercato al quale si riferisce la selezione**:
si attribuisce un punteggio ulteriore, pari a 40 punti, al soggetto già titolare di autorizzazione in scadenza nel mercato settimanale di Montecorvino Rovella, stesso settore. Il punteggio di cui alla presente lettera a2) è attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione, dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.
Il punteggio per i richiedenti che siano titolari del requisito di cui al presente punto a2) sarà sommato a quello ottenuto alla luce dei criteri di cui al precedente punto a1).

b) **In caso di parità di anzianità tra più richiedenti**, a seguito dell'attribuzione dei punteggi con i criteri di cui ai precedenti punti a1) e a2), si terrà conto, ai fini della graduatoria, del **maggior numero di presenze maturate nel mercato, in qualità di spuntista**, con l'attribuzione di punteggi secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

| NUMERO PRESENZE CUMULATE COME SPUNTISTA | PUNTEGGIO |
|---|---|
| presenze cumulate fino a 50 | 10 |
| presenze cumulate da 51 a 100 | 20 |
| presenze cumulate oltre 100 | 30 |

I punteggi di cui al presente punto b) saranno utilizzati soltanto in caso di parità dopo l'attribuzione dei punteggi di cui alla lettera a1) e a2). Il numero delle presenze sarà attestato sulla base dell'autocertificazione presentata dall'operatore interessato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in contraddittorio con la documentazione in possesso del Comando di Polizia Municipale. In mancanza di autocertificazione l'anzianità non sarà valutata.

c) **In caso di ulteriore parità,** si procederà in base all**'ordine cronologico di acquisizione al protocollo** dell'istanza, privilegiando le domande presentate anteriormente. Qualora risultino presentazioni plurime di domande da parte dello stesso richiedente, si precisa che, ai fini della graduatoria, sarà tenuto in conto esclusivamente il numero di protocollo più alto.

**PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania della relativa graduatoria che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 – T.U. 2020)

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971. **I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto**.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio SUAP. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 5, dell'art. 54, del T.U. 2020, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

**INFORMAZIONI GENERALI**

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi del mercato è possibile rivolgersi a SUAP del comune di Montecorvino Rovella tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.30 alle ore 13.00, tel. 089.8021609.

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Montecorvino Rovella e sul sito istituzionale, al'indirizzo www.comune.montecorvinorovella.sa.it, corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del regolamento comunale per il Commercio su aree pubbliche.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Montecorvino Rovella ai fini dell'espletamento della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto .Legislativo 196/2003)

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs 196/2003.

IL CAPOAREA SERVIZI ALLA PERSONA
dott. Biagio CIPOLLETTA

Firmato digitalmente da:
CIPOLLETTA BIAGIO
Data: 29/11/2022 09:50:44

***Al Comune di Montecorvino Rovella (SA)***
*Piazza Padre Beato Giovanni da Montecorvino*
*84096 MONTECORVINO ROVELLA (SA)*
***Pec: protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it***

**OGGETTO:** ***BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 42 POSTEGGI DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – SETTORE ALIMENTARE E NON ALIMENTARE – NEL MERCATO CIVICO CHE SI SVOLGE IL SABATO CON CADENZA SETTIMANALE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE***

Il/La sottoscritto/a cognome_____ nome_____
data di nascita _____luogo di nascita_____
cittadinanza_____, residente a_____
via/Piazza _____n_____ CAP_____
codice fiscale_____ P.IVA_____
(*solo per i cittadini extracomunitari)* permesso/carta di soggiorno n _____ del_____
valido fino a_____ rilasciato da_____,
numero iscrizione al Registro delle Imprese commercio _____ presso la Camera di Commercio di _____ dal _____
tel/cell_____ pec_____

nella sua qualità di:

☐ titolare dell'omonima ditta individuale;

☐ legale rappresentante della società_____
avente sede in _____in via _____n_____
CAP_____ C.F._____ P. IVA_____
N. iscrizione al Registro imprese commercio su aree pubbliche _____del_____
CCIAA di _____

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al Bando pubblico per l'assegnazione delle concessione di un posteggio fra quelli disponibili per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche indetto da codesto Comune con avviso pubblicato sul BURC Campania n ____ del _____ per il seguente settore merceologico:

☐ alimentare

☐ non alimentare

A tal fine,

**DICHIARA**

1. che sussistono i requisiti morali di cui all'art.7 della Legge Regionale 7/2020 in combinato disposto con l'art.71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.59/2020 (in caso di posteggi del settore alimentare, di cui all'art.71, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 6-bis del D.Lgs.n.59/2010);
2. (*solo per il settore alimentare)* di essere titolare del seguente requisito professionale _____
3. che sussistono le condizioni di regolarità contributiva (DURC regolare, cui è equiparato anche il caso di rateizzazione del debito contributivo da parte dell'INPS) ovvero si impegna ove non posseduta, a garantire la suddetta regolarità entro il termine di cui all'art.53 comma 3 bis della L.R.7/2020, come modificato dalla legge regionale n.11 del 24 giugno 2020 e dall'art.33 della L.R. n.38 del 29.12.2020, fissato al 01/01/2023, dando contestualmente evidenza di aver avviato presso l'INPS la pratica di rateizzazione del debito contributivo.

4. *solo in caso di società:*
   che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs n. 159/2011:
   legale rappresentante_____
   socio_____
   preposto_____
5. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.;
6. di aver preso visione del bando di selezione pubblicato e di accettarne integralmente e senza riserva le condizioni e disposizioni in esso contenute;
7. di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura in argomento presso il seguente domicilio:
   sig._____
   via/Piazza _____ n.civico_____
   Cap _____ città_____, ovvero
   indirizzo di posta elettronica certificata
   _____

**Ai fini della formazione della graduatoria secondo i criteri di assegnazione previsti dal Bando, e consapevole che la eventuale dichiarazioni non corrispondenti alla verità, comporterà la perdita dei benefici eventualmente acquisiti, oltre che eventuali più gravi conseguenze anche di tipo penale,**

**DICHIARA**

a) di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:
   _____

- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione nel Registro delle imprese n. _____ della Camera di Commercio di _____;
- dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____; data di inizio attività del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione nel Registro delle imprese n. _____ della Camera di Commercio di _____;
- eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____al _____con il n. _____;
  dal _____al _____con il n. _____;
- di essere titolare già titolare di autorizzazione in scadenza nel mercato settimanale di Montecorvino Rovella, stesso settore per il quale presenta produce la presente richiesta (provvedimento nr._____ del _____).

b) di essere iscritto all'Inps di _____ matricola n. _____;

c) di aver maturato nel mercato settimanale del comune di Montecorvino Rovella, in qualità di spuntista n. _____ presenze (*consapevole che il numero delle presenze ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà verificato in contraddittorio con la documentazione in possesso del Comando di Polizia Municipale*);

**Ai fini delle riserve previste dal bando**

**DICHIARA**

di avere diritto alla riserva, in quanto:

- ☐ portatore di handicap, come da seguente titolo di prova, allegato obbligatoriamente alla domanda:

- Copia verbale Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap rilasciata dal Centro Medico Legale INPS – Legge n.104/1992.

☐ produttore agricolo in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 228/2001, con iscrizione alla CCIAA di _____ nr _____ dal _____ Cod. ATECO _____

**ALLEGA**

(*barrare la casella corrispondente con una X)*:

☐ copia documento di riconoscimento (**obbligatorio a pena di esclusione anche in caso di invio parziale)**

☐ copia permesso di soggiorno in corso di validità, ove l'istante sia cittadino extracomunitario (**obbligatorio a pena di esclusione anche in caso di invio parziale)**

☐ copia documentazione di invalidità (ai fini dell'assegnazione dei posteggi riservati)

***Il sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/2000.***

LUOGO E DATA _____ FIRMA ( *per esteso e leggibile*)

_____

**AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO**
**Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici**

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Urologia";

avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
24.11.2022
09:03:55
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI POSTI DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO, RUOLO SANITARIO, RISERVATO A COLORO I QUALI SIANO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 268, LETTERA B), LEGGE 234/2021, ANCHE NON PIU' IN SERVIZIO.**

In esecuzione della deliberazione n. 620 del 30/11/2022, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per la copertura a tempo indeterminato dei relativi posti del seguente personale della Dirigenza e del Comparto, ruolo sanitario, riservato a coloro i quali siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.1, comma 268, lettera b), Legge 234/2021, anche non più in servizio:

- n. 1 Dirigente Medico di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva;
- n. 1 Dirigente Medico di Medicina Interna;
- n. 100 CPS Infermieri, ctg. "D";
- n. 3 CPS Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, ctg. "D".

**SCADENZA**

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI EX ART. 1, COMMA 268, LETTERA B), LEGGE 234/2021 [DA DOCUMENTARE ALLEGANDO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, RELATIVA AL PROFILO, ALLA DISCIPLINA (PER I DIRIGENTI MEDICI), AI PERIODI DI SERVIZIO, ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO E ALL'ENTE DEL SSN O ALL'IRCCS O ALL'IZS PRESSO IL QUALE IL SERVIZIO E' STATO PRESTATO]**

- essere stati assunti *"a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27";*
- aver maturato, nel profilo interessato, "*al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi*";

  ["*Per la dirigenza area sanità, ai soli fini dell'anzianità di servizio,* (il servizio nella disciplina interessata, ndr) *è cumulabile con i servizi prestati in discipline equipollenti e affini"*] – (Nella fattispecie della presente procedura, ai fini della maturazione dei diciotto mesi di servizio non saranno considerati utili i contratti stipulati con rapporto di lavoro non subordinato, ai sensi dell'art. 15 octies D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., né i contratti con



fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporto di lavoro libero-professionale, stipulati ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001).

- aver prestato "*il servizio di cui al punto precedente per almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022".*

**(*Sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42-bis D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il S.S.N.).***

**REQUISITO DELLA NON TITOLARITA' DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

**Per il profilo di Dirigente Medico**

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.

**Per il profilo di CPS Infermiere**

1) Laurea Triennale in Infermieristica ovvero Diploma Universitario di Infermiere, di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
2) Iscrizione all'Albo Professionale.

**Per il profilo di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**

1) Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 745 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
2) Iscrizione all'Albo Professionale.

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche



fonte: http://burc.regione.campania.it

momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

**NOTA BENE**: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;

2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;

4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**AMMISSIONE**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**STABILIZZAZIONE**

A seguito della fase di ammissione/esclusione candidati, nel caso in cui il numero dei candidati ammessi, per ciascun profilo/disciplina, rientri nei limiti dei posti di cui sopra, si procederà, nell'ambito, quindi, del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e del limite della spesa del personale, alla stabilizzazione degli stessi candidati ammessi, mediante assunzione a tempo indeterminato.

**EVENTUALE GRADUATORIA (UNA PER CIASCUN PROFILO/DISCIPLINA)**

Nel caso in cui la disponibilità nell'ambito del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e del limite di spesa del personale sia inferiore rispetto al numero dei candidati ammessi, sarà formulata, per ciascun profilo/disciplina, a cura di apposita commissione esaminatrice, una graduatoria - a seguito di valutazione dei titoli in possesso degli stessi candidati - caratterizzata, secondo quanto previsto dalla nota PG/2022/0364421 del 13/07/2022 della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, UOD Personale SSR, di cui alla citata delibera di indizione, dal criterio prioritario dell'anzianità di servizio prestato nel profilo/disciplina (interessata, equipollente o affine) presso l'ASL CE. In tal caso, quindi, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato sarà data priorità ai candidati inclusi in graduatoria che abbiano prestato servizio, e per più tempo, presso l'ASL Caserta, a prescindere dalla posizione in graduatoria, precisando che a parità di servizio prestato presso quest'ultima, si terrà conto, invece, della posizione in graduatoria.

Pertanto, a cura di ciascuna commissione esaminatrice, di cui più avanti, sarà formulato, oltre alla graduatoria finale di merito, un elenco dei candidati che abbiano prestato servizio presso l'ASL CE, come sopra specificato, in ordine decrescente del punteggio relativo al servizio prestato presso questa Azienda, al solo fine di individuare i candidati da stabilizzare secondo il criterio prioritario suddetto.

**NOMINA DELLE COMMISSIONI**

Le Commissioni esaminatrici saranno costituite ai sensi del D.P.R. n. 483/97 e del D.P.R. n. 220/2001.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli verranno valutati dalle rispettive commissioni esaminatrici secondo i criteri dettati dagli stessi D.P.R. n. 483/97 e D.P.R. n. 220/2001.

**PUNTEGGIO**

**Per il profilo di Dirigente Medico**

Ciascuna Commissione disporrà, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

**Per i profili del Comparto**

Ciascuna Commissione disporrà, per la valutazione dei titoli, di 40 punti, così ripartiti:
- 18 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO**

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, utilizzabile fino al 31/12/2023.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori, in base anche al criterio di priorità caratterizzante la graduatoria finale di merito, come sopra specificato, saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

**TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai rispettivi CC.CC.NN.L. vigenti.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**NORME FINALI**

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Amedeo Blasotti**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di personale del Comparto, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii..**

In esecuzione della deliberazione n. 621 del 30/11/2022, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti relativi del seguente personale del Comparto, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.:

- n. 10 CPS Infermieri, ctg. "D";
- n. 1 CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ctg. "D".

**SCADENZA**

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. (DA DOCUMENTARE ALLEGANDO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, RELATIVA ALLA QUALIFICA, AI PERIODI DI SERVIZIO, ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO E ALL'ENTE DEL SSN O ALL'IRCCS O ALL'IZS PRESSO IL QUALE IL SERVIZIO E' STATO PRESTATO)**

a) risultare titolare, successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Caserta che bandisce il concorso;
b) aver maturato, alla data del 31/12/2021, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2014 al 31/12/2021), presso l'ASL Caserta o presso diverse amministrazioni del S.S.N. o presso IRCCS e IZS. In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima attività

**(*Sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42-bis D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il S.S.N.).***

**REQUISITO DELLA NON TITOLARITA' DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

**Per il profilo di CPS Infermiere**



fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Laurea Triennale in Infermieristica ovvero Diploma Universitario di Infermiere, di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
2) Iscrizione all'Albo Professionale.

**Per il profilo di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**

1) Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 745 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
2) Iscrizione all'Albo Professionale.

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';



fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".



fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTA BENE**: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**AMMISSIONE (PER CIASCUN PROFILO)**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

**NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUN PROFILO)**

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 18 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento delle prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

**PROVE D'ESAME**

Le prove di esame, che saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001, nonché dall'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.L. n. 36 del 30/04/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, saranno articolate come di seguito:

**La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico,** potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o riguardare l'esecuzione di tecniche specifiche o la predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

**La prova orale** riguarderà (altresì), oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese; in caso di mancata indicazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, si intenderà scelta la lingua inglese. La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, inoltre, sulla conoscenza della lingua italiana.

**SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME (PER CIASCUN PROFILO)**

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO (PER CIASCUN PROFILO)**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO (PER CIASCUN PROFILO)**

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso" dell'Albo pretorio on-line.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

**TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, Triennio 2019-2021.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

**NORME FINALI**

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Amedeo Blasotti**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata da Castiello Marco e Castiello Vincenzo, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pomigliano d'Arco.**

Castiello Marco e Castiello Vincenzo - domiciliati in viale dei Pini, 10 - 80040 Volla (NA) con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/12/2014 con n. 165136, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 7.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano d'Arco, al foglio 9, part. 527, con una portata di 4,50 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

**DIREZIONE TECNICA AMBIENTE**

**Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Rinaldi Nicola, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano in Campania** (Napoli).

Il Sig. Rinaldi Nicola, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 24/10/2022 con n. 133255, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 55, Particella 1555, nel Comune di Giugliano in Campania (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

**La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.**

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 9313 del 22/11/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Roccarainola. Ditta: Comune di Roccarainola**

Il Comune di Roccarainola - con sede in Via Roma, 9 – 80030 Roccarainola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9313 del 22/11/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 6.400 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 6,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio n. 28 particella n. 1311.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla società S.I.RA.L. S.p.A., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Nola.**

La ditta S.I.RA.L. S.p.A. – con sede in via Boscofangone Zona Industriale ASI Nola/Marigliano, s.n.c. 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/09/2022 con n. 115997, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 211.525 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 5 part. 639, con una portata di 9,20 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO**

**Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara**

In riferimento alla gara con oggetto “Lavori di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento distacco parti rocciose in località Petrara”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 134 del 16/11/2022, si comunica che:
- il termine ricezione offerte anzichè 22/12/2022 ore 12:00 leggasi 29/12/2022 ore 12:00. - l'apertura delle offerte anzichè 29/12/2022 ore 15:30, legasi 10/01/2023 ore 15:30. Fermo il resto.

**Il Responsabile della C.U.C.**

**Ing. Paolo di Zeo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Regione Campania*
***Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud***
*Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)*
*P.I. C.F. - N° 06322711216*
*Sito:www.aslnapoli3sud.it*

# AVVISO DI RETTIFICA

Si comunica che per mero errore materiale di digitazione, è stato riportato nel **TITOLO**, nella **PARTE GENERALE e nell'ART.7** del bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un contratto a tempo determinato di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Responsabile di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) di "Valutazione dell'Impatto Clinico Assistenziale delle Tecnologie Sanitarie", ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992, pubblicato nel BURC n. 103 del 05 dicembre 2022, la durata dell'incarico triennale errata invece di quella corretta che è quinquennale - delibera di indizione n. 1124 del 02 dicembre 2022.

Tale avviso è un mera modifica del **TITOLO**, della **PARTE GENERALE e dell'ART.7** del bando, resta la scadenza al 20 dicembre 2022.

***Il Direttore Generale***
***Dott. Giuseppe Russo***
***per delega (nota prot.n. 116205/2022)***
***Il Direttore***
***UOC Gestione Risorse Umane***
***Dott. Giuseppe Esposito***